

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

2016 - 2018

Sezione Strategica
→ Nota di aggiornamento:
Sezione Operativa



Comune
di Modena

SEZIONE OPERATIVA - INDICE

INTRODUZIONE	7
---------------------------	----------

PARTE 1.....	11
---------------------	-----------

1.1. Analisi delle condizioni operative dell'Ente ed indirizzi operativi	13
1.1.1. Aspetti economico-finanziari	13
1.1.1.1 <i>La Relazione Finanziaria al bilancio 2016-2018</i>	13
1.1.1.1.1 La legge di stabilità 2016 e il bilancio comunale	13
1.1.1.1.2 Il quadro della manovra di bilancio	14
APPROFONDIMENTO: L'armonizzazione contabile	17
1.1.1.1.3 La finanza comunale e gli equilibri di bilancio	17
1.1.1.1.4 La politica fiscale del Comune di Modena	23
1.1.1.1.5 Le entrate correnti, la politica delle tariffe dei servizi per le famiglie e le entrate tributarie.....	28
1.1.1.2 <i>Analisi delle condizioni esterne ed interne</i>	39
1.1.1.2.1 Le spese correnti titolo 1	39
APPROFONDIMENTO: Le disposizioni in materia di contenimento delle spese di personale	43
1.1.1.2.2 L'evoluzione della spesa e il saldo obiettivo di competenza potenziato	47
1.1.1.2.3 Gli investimenti	52
1.1.1.2.4 Gli strumenti di partecipazione e rendicontazione del bilancio	57
1.1.1.3 <i>Allegati</i>	58
1.1.1.3.1 Nota integrativa sui contratti in strumenti finanziari derivati (Allegato al Bilancio di previsione 2016)	58
1.1.1.3.2 Limite massimo della spesa annua (incarichi di collaborazione autonoma a soggetti esterni - art. 46, comma 3, D.L. 112/08; limiti di spesa definiti dal D.L. 78/2010, dal D.L. 95/2012 art. 5 c.2 Spending Review, dalla L. 228/2012 c. 141 legge di stabilità 2013, dal DL 101/2013 e dal DL 66/2014)	60
1.1.1.3.3 Allegati tecnici.....	63
1.1.2. Aspetti gestionali.....	88
1.1.2.1 <i>Obiettivi delle società partecipate dell'Ente e valutazione economico-finanziaria</i>	88
1.1.2.1.1 CambiaMo S.p.A.	88
1.1.2.1.2 ForModena Soc.Cons. a r.l.....	90
1.1.2.1.3 aMo S.p.A.	95
1.1.2.1.4 Farmacie Comunali di Modena S.p.A.	98
1.1.2.1.5 ModenaFiere S.r.l.....	101
1.1.2.1.6 SETA S.p.A.....	103
1.1.2.1.7 Fondazione Cresci@mo.....	105
1.1.2.2 <i>Caratteristiche dei servizi dell'Ente - organigramma</i>	111
APPROFONDIMENTO: gli organismi gestionali dell'Ente.....	112
1.1.2.3 <i>Risorse umane disponibili</i>	113
APPROFONDIMENTO: il personale del Comune di Modena	116
1.1.2.4 <i>Risorse strumentali disponibili</i>	118
APPROFONDIMENTO: dotazioni informatiche.....	118
1.2. Programmi operativi triennali	120
1.2.1 Schede programmi operativi triennali	120
<i>Politica 1 - Sviluppo economico e territoriale</i>	121
PROGRAMMA 1.01 - Occupazione e lavoro	123
PROGRAMMA 1.02 - Promozione delle eccellenze e turismo.....	127
PROGRAMMA 1.03 - Smart City e innovazione urbana	131
PROGRAMMA 1.04 - Opportunità europee ed internazionali.....	135
PROGRAMMA 1.05 - Sicurezza del territorio	138
PROGRAMMA 1.06 - Manutenzione della città e lavori pubblici	140
PROGRAMMA 1.07 - Trasformazione e valorizzazione del patrimonio	150
PROGRAMMA 1.08 - Pianificazione e riqualificazione urbana	155
PROGRAMMA 1.09 - Politiche abitative	159
PROGRAMMA 1.10 - Ambiente.....	163

PROGRAMMA 1.11 – Mobilità sostenibile.....	169
PROGRAMMA 2.01 – Politiche per la legalità e le sicurezze.....	178
PROGRAMMA 2.02 – Presidio del territorio	184
PROGRAMMA 3.01 – Innovazione nei servizi scolastici, autonomia e diritto allo studio.....	190
PROGRAMMA 3.02 – Educazione e politiche per l'infanzia	196
PROGRAMMA 3.03 – Cultura	202
<i>Politica 4 – Coesione sociale e diritti</i>	208
PROGRAMMA 4.01 – Sostegno alle famiglie.....	210
PROGRAMMA 4.02 – Innovazione nei servizi alla persona e per la salute	214
PROGRAMMA 4.03 – Giovani	218
PROGRAMMA 4.04 – Integrazione	222
PROGRAMMA 4.05 – Diritti civili e pari opportunità.....	224
PROGRAMMA 4.06 – Sport.....	227
PROGRAMMA 5.01 – Governance strategica dell'ente e del territorio.....	235
PROGRAMMA 5.02 – Semplificazione per cittadini e imprese.....	240
PROGRAMMA 5.03 – Benessere organizzativo e formazione del personale.....	243
PROGRAMMA 5.04 – Innovazione nelle risorse umane e tecnologiche dell'ente	246
PROGRAMMA 5.05 – Autonomia finanziaria e riqualificazione della spesa	250
<i>Politica 6 – Partecipazione</i>	254
PROGRAMMA 6.01 – Organi istituzionali e integrità.....	256
PROGRAMMA 6.02 – Partecipazione dei cittadini e quartieri	260

PARTE 2.....263

2.1. Piano pluriennale investimenti	265
2.2 Programmazione fabbisogno del personale	333
2.3 Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni di immobili	335
2.4 Piano di razionalizzazione	339
APPROFONDIMENTO: Piano di razionalizzazione – documenti a preventivo e consuntivo	339

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – Equilibrio economico-finanziario	19
Tabella 2 – Equilibri: equilibri di parte corrente, equilibri di parte capitale, bilancio di cassa	20
Tabella 3 - Indici autonomia finanziaria e finanza derivata.....	23
Tabella 4 - Rimborsi statali spettanti al Comune di Modena dal 2001 al 2014 (dati in migliaia di euro).....	25
Tabella 5 - Fonti di finanziamento spese di investimento (valori in migliaia).....	25
Tabella 6 – Aliquote proposte a Modena: Imu/Tasi, Addizionale IRPEF	27
Tabella 7 - Entrate, spese e grado di copertura servizi a domanda individuale	27
Tabella 8 – Entrate correnti	29
Tabella 9 – Entrate da trasferimenti (dati in migliaia di euro).....	30
Tabella 10 – Trasferimenti e rimborsi dallo Stato (dati in migliaia di euro).....	31
Tabella 11 – Entrate extratributarie, quadro generale (dati in migliaia di euro)	32
Tabella 12 - Entrate extratributarie, dettaglio servizi diversi	34
Tabella 13 – Entrate e spese e grado di copertura dei servizi a domanda individuale (dati in migliaia di euro)	35
Tabella 14 – Entrate tributarie (dati in migliaia di euro).....	36
Tabella 15 - Tabella generale delle spese correnti per assessorato (dati in migliaia di euro)	39
Tabella 16 - Concorso alla riduzione della spesa da parte dei settori anno 2016..	40
Tabella 17 - Riepilogo generale delle spese correnti per Missione	41
Tabella 18 – Riepilogo delle spese correnti per settore (dati in migliaia di euro) ..	41
Tabella 19 – Riepilogo generale delle spese correnti per macroaggregato (valori in migliaia di euro).....	42
Tabella 20 – Spesa di personale: confronto tra media del triennio 2011-2011-2013 E INIZIALE 2016-17-18 (Criteri di cui alle linee guida della Corte dei Conti)	44
Tabella 21 – Dotazione e spesa per il Personale	45
Tabella 22 – Spesa di personale: verifica del rispetto del limite di cui all’art. 9 Comma 28 della Legge 122/2010	46
Tabella 23 – Consumo di carta e relativa spesa per le pubblicazioni istituzionali ..	47
Tabella 24 – Spese correnti per politiche	48
Tabella 25 – Spese investimenti per politiche	48
Tabella 26 – Saldo finale di competenza potenziata	50
Tabella 27 – Costo del debito dal 2002 al 2018 (dati in migliaia di euro).....	51
Tabella 28 – Riepilogo generale delle spese per investimenti per macroaggregato (valori in migliaia di euro).....	53
Tabella 29 - Investimenti in corso di realizzazione previsti nel triennio per Missione: reimputazioni e Fondo pluriennale vincolato	54
Tabella 30 – Nuovi investimenti programmati nel triennio per Missione: fondo pluriennale vincolato.....	54
Tabella 31 - Nuovi investimenti con stati di avanzamento programmati nel triennio: piano investimenti per Missione.....	55
Tabella 32 - Modalità di finanziamento degli investimenti analitico	56

Tabella 33 - Contratti di finanza derivata su parte del debito del Comune di Modena valore nazionale e flussi di interessi attesi	58
Tabella 34 - Limite massimo della spesa per incarichi per politiche (dati in migliaia di euro).....	60
Tabella 35 - Limite massimo della spesa per incarichi per politiche e programmi (dati in migliaia di euro).....	61
Tabella 36 - Rispetto limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010.....	62
Tabella 37 - Rispetto limite ad acquisti di manutenzione, noleggio, esercizio autovetture Dlgs 95/2012 art. 5 c 2 - Spending review	63
Tabella 38 - Rispetto limite ad acquisti di mobili e arredi disposto dalla L. 228/2012 di stabilità 2013 comma 141	63

INTRODUZIONE

L'approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2016-2018 entro il 28 febbraio in Giunta comunale, che inserisce la Sezione Operativa, con un orizzonte temporale pari al triennio del bilancio 2016-2018, insieme alla successiva presentazione al Consiglio comunale rispetta i termini prescritti dal D.lgs. 118/2011 sul nuovo sistema di contabilità.

L'Ente ha già approvato, entro i termini previsti, una prima versione del Documento Unico di Programmazione – Sezione Strategica, in Giunta comunale in data 01/12/2015 (delibera n. 610-2015) e in Consiglio comunale in data 17/12/2015 (delibera n. 102). Questa Sezione Operativa si muove da tale prima versione del documento, andando a declinare e ad implementare le linee programmatiche delineate nella Sezione Strategica, come previsto dalle buone pratiche in materia di programmazione strategica ed operativa nonché dai principi contabili vigenti, con particolare riferimento al raffronto con le risorse a disposizione. Sono, infine, recepiti gli ordini del giorno approvati dal Consiglio comunale nel corso della seduta di approvazione della Sezione Strategica del documento.

Stante il momento in cui si redigono materialmente i documenti, si segnala che il bilancio 2016-2018 ricomprende nelle previsioni iniziali (oltre agli emendamenti approvati e alle operazioni derivanti dalla gestione in bilancio provvisorio), anche parte della gestione finalizzata al consuntivo 2015; in particolare, comprende le reimputazioni intervenute con la DG n. 85 del 08/03/2016, avente ad oggetto “Reimputazioni e conseguenti variazioni ai FPV ed agli stanziamenti di bilancio 2016-2018 (Dlgs 118/2011 modificato dal Dlgs 126/2014)”. Gli effetti di tale atto, perciò, non costituiscono come di norma una variazione al bilancio di previsione, ma sono già considerati negli stanziamenti iniziali.

PARTE 1

1.1. Analisi delle condizioni operative dell'Ente ed indirizzi operativi

1.1.1. Aspetti economico-finanziari

1.1.1.1 La Relazione Finanziaria al bilancio 2016-2018

1.1.1.1.1 La legge di stabilità 2016 e il bilancio comunale

Il Parlamento, successivamente all'approvazione del DUP strategico in Consiglio Comunale, ha approvato la legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015), la quale ha confermato gli assi portanti del ddl stabilità proposto dal Consiglio dei Ministri apportandovi comunque alcune variazioni significative.

Innanzitutto, sul versante delle entrate, dopo diversi anni in cui si è disposto in senso avverso, non sono previsti dalla legge espressamente tagli di risorse a carico dei Comuni, ed inoltre è confermata la sospensione della potestà di aumenti nelle aliquote tributarie, Tari esclusa, per l'anno 2016, prevedendosi la possibilità per i Comuni che nel 2015 hanno applicato sugli altri fabbricati e immobili la maggiorazione TASI di confermarla con espressa deliberazione del Consiglio Comunale anche nel 2016.

In secondo luogo è disposta la soppressione della TASI sull'abitazione principale nonché sulle abitazioni utilizzate come abitazione principale dal detentore e la soppressione dell'IMU sui terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali, nonché la riduzione al 50% dell'aliquota locale IMU per alloggi concessi in comodato gratuito con contratto registrato a parenti di primo grado, limitatamente al caso in cui il comodante abbia proprietà massimo fino ad un altro alloggio e sia residente nel medesimo comune e la riduzione del 25% dell'IMU per alloggi concessi secondo i patti concordati,, oltre alla possibilità di rideterminazione delle rendite catastali al netto dei macchinari per i fabbricati D.

A fronte di questi mancati gettiti, sono previste riduzioni nel contributo comunale al Fondo di solidarietà, incrementi finanziati dallo stato del fondo di solidarietà comunale medesimo e la nuova previsione di un contributo compensativo a fronte del minore gettito fabbricati D, di un importo complessivamente dichiarato equivalente, anche se il quadro effettivo sul gettito locale degli ulteriori abbattimenti di aliquota relativi ai fabbricati D, ai comodati e agli alloggi affittati a canoni concordati sarà disponibile solo nel corso del 2016, mantenendo aperta la necessità di una attenta verifica in corso d'anno.

Solo per il 2016 è inoltre confermato il Fondo Tasi, che tuttavia ha un abbattimento del 25% sul 2015 ed inoltre non è rilevante ai fini del saldo finale di competenza potenziata.

Altro elemento di rischio riguarda l'assegnazione del Fondo solidarietà comunale, disponibile nel suo ammontare comunale solo a fine aprile, inoltre con il nuovo criterio dei fabbisogni standard esteso al 30% dell'importo nel 2016, al 40% nel 2017 e al 55% nel 2018 e l'assegnazione del fondo compensativo minor gettito fabbricati D disponibile a fine ottobre nel riparto di dettaglio comunale.

Vi è inoltre una norma di interpretazione autentica sulla imposta di pubblicità che consente di mantenere in essere aumenti realizzati antecedentemente alla modifica sulla potestà impositiva comunale dell'imposta.

Sul fronte della finanza pubblica, si prevede la soppressione del patto di stabilità e la sua sostituzione con il saldo finale di competenza potenziata, implicitamente rinviando al 2017 gli altri tre saldi previsti dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio.

Tuttavia la scelta di tenere conto solo per il 2016 delle rettifiche conseguenti alla nuova contabilità dei Fondi pluriennali vincolati parte entrata non finanziato da debito e parte spesa determina criticità circa il rispetto del saldo finale di competenza per il 2017 e 2018, così come l'esclusione dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione dalle voci di entrata da computare nel saldo finale di competenza.

Nei limiti resi possibili dalla flessibilità riconosciuta e collegata alla accoglienza migranti europea, si prevede l'esclusione dal saldo di competenza finale dell'applicazione di 480 mil. di avanzo destinato al finanziamento edilizia scolastica.

Circa le spese di personale si introduce un nuovo severo limite del 25% come possibilità di assunzioni, esaurita la priorità destinata al personale delle province in mobilità, in termini di spesa rispetto alle cessazioni di personale realizzate nell'anno precedente.

Limite questo ultimo che aggrava le difficoltà di erogazione dei servizi, dopo un quinquennio di sostanziale forte rallentamento nel turn over del personale locale.

Il DL milleproroghe ha inoltre prorogato la gestione Equitalia per la riscossione coattiva di altri 6 mesi abbattendo il costo della attività anche in relazione ai tempi di pagamento dall'8% al 6% massimo.

Anche i proventi delle concessioni e delle sanzioni edilizie cd. Oneri di urbanizzazione, per gli anni 2016 e 2017, potranno essere destinati, per una quota pari al 100 per cento, a spese di manutenzione verde, strade, patrimonio comunale e spese di progettazione opere pubbliche;

Infine vi è la Proroga, per tutto il 2016, dell'innalzamento del limite per il ricorso ad anticipazioni di tesoreria da tre a cinque dodicesimi.

Restano aperte diverse criticità, di cui si richiamano le principali, prima fra tutte la necessità di assicurare e di ridare un assetto organico alla fiscalità locale, garantendo l'equivalenza delle risorse per ciascun comune nel 2016, rivedere la legge 243 sul pareggio di bilancio in modo da recepire i principi del bilancio armonizzato garantendo priorità all'utilizzo dell'indebitamento per i comuni meno indebitati e non in senso contrario, infine garantire il rimborso integrale ai comuni sede di tribunale delle spese sostenute per il Ministero di Grazia e Giustizia negli ultimi anni.

[1.1.1.1.2 Il quadro della manovra di bilancio](#)

Le politiche fiscali e di bilancio in attuazione degli indirizzi e delle linee guida del DUP strategico approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 17 dicembre scorso, tenuto conto della legge di stabilità 2016 n. 208/2015 sono le seguenti:

- **Riduzione individuata della spesa corrente per 3,6 milioni utilizzata per finanziare quota parte dello sviluppo dei servizi per 1,9 milioni mediante le azioni indicate nel DUP sezione strategica e l'adeguamento principalmente dei fondi crediti dubbia esigibilità per 1,7 mil.**
- **Applicazione dell'IMU - mantenendo ferme le medesime aliquote vigenti nel 2015, fatto salvo quanto introdotto dalla legge di stabilità 2016, relativamente alla esenzione IMU per i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali, relativamente alla base imponibile ridotta al 50% per alloggi concessi in comodato gratuito con contratto registrato a parenti di primo grado, limitatamente al caso in cui il comodante abbia proprietà massimo fino ad un altro alloggio e sia residente nel medesimo comune, nonché relativamente ad imposta ridotta al 75% nel caso di contratti con canoni concordati - con la definizione delle seguenti aliquote: aliquota base 1,06%, abitazione principale, per le categorie catastali non esenti, 0,6%, affitti a canone libero 1,06%, affitti a patti concordati 0,56%, con riduzione dell'imposta al 75% nei casi di cui ai commi 53 e 54 della legge stabilità 2016, affitti a patti concordati con canone inferiore o uguale al canone minimo 0,46%, con riduzione dell'imposta al 75% nei casi di cui ai commi 53 e 54 della legge stabilità 2016, affitti al Comune per agenzia casa 0,4%, comodati gratuiti a parenti di primo grado in linea retta 0,92%, con riduzione della base imponibile al 50% nel caso di cui al comma 10 della legge stabilità 2016, comodati gratuiti a parenti fino al 3° grado e affini fino al 2° grado 1,06%, fabbricati in cui è svolta in affitto o direttamente dal proprietario attività di impresa ad esclusione di quella agricola, per i fabbricati cat. A/10, C/1, C/3, C/4, gruppo D esclusi D/5 e D10, rispettivamente 1,06% e 0,86%, fabbricati D5 1,06%, terreni agricoli 0% nei casi di cui a comma 13 della legge stabilità 2016 ovvero 1,06%, fabbricati agricoli strumentali 0%, fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita 0,25%**
- **Applicazione della Tasi - comprensiva della conferma della maggiorazione TASI dello 0,8 per mille già applicata nel 2015 sugli altri immobili esclusa la abitazione principale - con la definizione delle seguenti aliquote : abitazione principale esente con aliquota 0%, fatto salve le abitazioni di lusso con aliquota 0,8 per mille, fabbricati strumentali attività agricola aliquota 0,1%, abitazioni in affitto o in comodato, alloggi a disposizione, aliquota 0,08%; agenzia casa, aliquota 0%; affitti concordati con canone inferiore o uguale al canone minimo 0,5%; uffici, negozi e laboratori utilizzati dal proprietario locati per attività di impresa (cat. A/10, C/1, C/3, C/4), fabbricati produttivi cat D (esclusi D/10), terreni edificabili, aliquota 0,08%; uffici, negozi e laboratori sfitti per attività di impresa (cat. A/10, C/1, C/3, C/4), fabbricati produttivi sfitti cat. D (esclusi D/5 e D/10), aliquota 0,05%; con a carico del detentore il 10% dell'imposta e del proprietario il 90% dell'imposta, fatto salvo l'utilizzo da parte del detentore dell'abitazione a titolo di abitazione principale, nel qual caso si applica nei suoi confronti l'esenzione;**
- **Prosecuzione dell'accertamento in bilancio, parte entrata, della riscossione della Tari, in quanto tributo, e conseguente previsione, in parte spesa, del pagamento del servizio di accertamento e riscossione, nonché la previsione di**

pagamento dei servizi prestati di gestione del servizio rifiuti, prevedendo che l'aumento medio della Tariffa sia pari al 1,5% dovuto, in attesa del piano economico finanziario 2016 del servizio rifiuti da parte di Atersir, all'adeguamento del fondo rischi entrate di dubbia esigibilità a seguito della gestione 2015, comprensivo del contributo 5% alla Provincia;

- Applicazione dell'addizionale IRPEF con la conferma delle seguenti aliquote: fino a 15 mila euro, 0,5%, da 15 mila a 28 mila, 0,52%, da 28 mila a 55 mila 0,58%, da 58 a 75 mila 0,78%, oltre 75 mila 0,8%;
- Prosecuzione della applicazione dell'imposta di soggiorno con le tariffe vigenti nel 2015, mantenendo i seguenti importi giornalieri per presenza per esercizi alberghieri (1 stella, €. 0,5, 2 stelle, €.1, 3 stelle €. 2 . 4 stelle €. 3, 5 stelle €. 4) ed extralberghieri (1 stella, €. 0,5, 2 stelle, €.1, 3 stelle €. 1,50 . 4 stelle €. 2, 5 stelle €. 2,50, nonché tariffe differenziate per le altre strutture ricettive extralberghiere;
- Invarianza di aliquote e di tariffe dei tributi e delle tasse comunali relative alle Affissioni, alla Tosap, ai Passi carrabili;
- Applicazione della nuova ISEE con conferma delle tariffe dei servizi sociali, educativi, sportivi ed economici, mantenendo, per i servizi alle famiglie, i criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario locale (in ragione dei redditi e dei patrimoni famigliari disponibili), riducendo l'evasione e aumentando la pressione tariffaria nei redditi medio - alti;
- Sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU (immobili e aree fabbricabili), la Tasi e la Tari; prosecuzione dello sviluppo della collaborazione con l'Agenzia del territorio per l'interscambio delle informazioni catastali e per un programma mirato di verifica sul corretto classamento di immobili, potenziamento dell'attività di recupero crediti da sanzioni arretrate al codice della strada;
- Sviluppo della collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per attuare possibili forme di partecipazione alle azioni di contrasto all'evasione dei tributi erariali acquisendo in tal modo al Comune la quota del 100% delle eventuali maggiori somme riscosse dall'Agenzia sulla base di accertamenti fiscali definitivi;
- Conferma dell'istituzione di un eco-indennizzo a favore del Comune e degli utenti del servizio rifiuti in ragione del disagio procurato dalla presenza e dal funzionamento degli impianti di smaltimento Hera;
- Destinazione al finanziamento della spesa per investimenti dei proventi da concessioni edilizie e da concessioni cimiteriali.
- Consolidamento dell'offerta dei servizi educativi per la prima infanzia e per le politiche sociali e della casa;

- Sviluppo delle politiche e delle azioni per la sicurezza;
- Sostegno comunale per i servizi di trasporto pubblico locale, della mobilità e per la sosta;
- Sviluppo di azioni tese al miglioramento dell'efficienza, al contenimento delle spese di risorse aggiuntive, attraverso varie azioni sia strutturali, di revisione dei sistemi gestionali e organizzativi di diversi servizi secondo i principi di sussidiarietà e di economicità, contenendo ogni spesa meno essenziale e prioritaria (affitti, pulizie, incarichi, consulenze, eventi specifici, contributi a terzi);
- Finanziamento del programma delle opere pubbliche e degli investimenti compatibilmente con le risorse provenienti da contributi, dismissioni, autofinanziamento, senza iniziale ricorso all'indebitamento per il triennio 2016 - 2018;
- Rispetto degli obiettivi di miglioramento dei saldi tra entrate e spese finali posti dal "Saldo finale di competenza potenziato" contenuti nella legge di stabilità 2016.

APPROFONDIMENTO: L'armonizzazione contabile

Il bilancio previsionale 2016-2018 viene redatto dal Comune di Modena secondo gli schemi e i prospetti del bilancio armonizzato di cui al D.Lgs 126/2014.

Essendo stato ente sperimentatore dei nuovi principi contabili, è dal 2012 che il bilancio previsionale del Comune di Modena applica le nuove regole del bilancio armonizzato.

La relazione che realizza la sezione operativa del DUP, quindi, si articola secondo i nuovi schemi di bilancio, rendendosi possibile un confronto comparativo con i precedenti esercizi richiamati.

I principali elementi contabili di discontinuità rispetto al bilancio tradizionale utilizzati nel periodo 2016-2018, nonché anche nelle annualità del periodo 2012-2015, riguardano in particolare l'introduzione generale del nuovo principio di competenza finanziaria potenziata relativamente all'accertamento delle entrate e all'impegno delle spese, l'introduzione progressiva dei fondi crediti dubbia esigibilità a fronte delle entrate accertate per competenza sulla base di atti di pagamento notificati, come ad esempio i verbali di contravvenzione al codice della strada, gli accertamenti tributari di pagamento, gli elenchi di pagamento trasmessi ai cittadini o ai contribuenti ed infine l'introduzione dello strumento dei fondi pluriennali vincolati, con particolare riferimento alle spese di investimento, quale strumento di superamento dei residui attivi e passivi, al fine di riportare nella competenza annuale del bilancio per stadi di attuazione i programmi di spesa pluriennali.

Inoltre i nuovi schemi di bilancio utilizzati per il 2016-2018 riportano la nuova classificazione contabile per quanto riguarda sia le entrate che le spese, nonché la classificazione delle spese per missioni e programmi anziché per funzioni e servizi, e l'utilizzo del nuovo piano dei conti ai fini della classificazione delle diverse voci di entrata e di spesa.

1.1.1.1.3 La finanza comunale e gli equilibri di bilancio

La finanza comunale dell'anno 2016 (v. Tab. 1) evidenzia valori di spesa e di entrata complessivamente pari a 406,7 mln.

Oltre alle entrate totali per complessivi 368,4 milioni, si registra un utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione presunto 2015 per 6,0 mln, principalmente

quale spesa di funzionamento non ripetitiva, finalizzato alla ricostituzione del fondo incentivante dipendenti, per 5,0 mil. come previsto dal principio contabile n.4/2 del bilancio armonizzato per l'anno 2015, nonché altre minori quote di avanzo vincolato.

Si evidenzia inoltre, per la parte entrata, il ricorso al nuovo strumento del Fondo pluriennale vincolato per 32,4 mln, di cui 31,9 per spese di investimento, che registra i finanziamenti assicurati negli esercizi precedenti e portati a fondo nel 2015.

Relativamente alle spese in conto capitale e sono previsti interventi per 96,6 mln. Le spese in conto capitale si articolano in 60,2 mln. conseguenti a nuovi investimenti previsti per il 2016 e in 36,1 milioni di impegni per opere finanziate in particolare negli esercizi precedenti e reimputate nel 2016. e 0,3 mil di impegni per opere finanziate negli esercizi precedenti ed esigibili negli esercizi successivi (fondo pluriennale vincolato).

Si evidenzia inoltre, con riferimento al piano investimenti 2016, la indicazione di spesa programmata per 43 milioni e di spesa non programmabile per 17,2 mil., in relazione alla complessità dell'opera, definibile in cronoprogramma solo a seguito della produzione dell'esecutivo e del finanziamento.

Tabella 1 – Equilibrio economico-finanziario

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	ASSESTATO 2015	PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018
ENTRATE				
Fondo Pluriennale Vincolato	23.572	32.934	281	0
<i>di cui per spese correnti</i>	5.005	1.044	0	0
<i>di cui per spese di investimento</i>	18.567	31.890	281	0
1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	146.212	146.464	147.914	148.114
<i>di cui destinate a finanziare il rimborso capitale per estinzione mutui</i>				
2 TRASFERIMENTI CORRENTI	22.665	24.620	17.235	17.042
3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	59.405	57.520	57.139	57.569
4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	54.027	66.396	23.703	23.046
5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	18.972	0	0	0
6 ACCENSIONE PRESTITI	0	202	0	0
7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0	0	0	0
9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	77.640	76.340	76.340	76.340
TOTALE ENTRATE	402.494	404.475	322.612	322.111
SPESE				
1 SPESE CORRENTI	237.496	233.265	220.683	221.455
2 SPESE IN CONTO CAPITALE	95.490	99.134	23.984	23.046
<i>di cui impegni pluriennali</i>		103	103	45
<i>di cui reimputazioni (impegni) finanziate da entrate di competenza</i>		4.434	0	0
<i>di cui reimputazioni (impegni)</i>		31.609	281	0
<i>di cui reimputazioni e impegni pluriennali</i>		36.145	384	45
<i>di cui FPV (impegni)</i>		281	0	0
<i>di cui FPV nuovi investimenti</i>		16.946	7.800	7.325
<i>di cui nuovi investimenti "esigibili"</i>		45.762	15.800	15.676
3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	660	0	0	0
4 RIMBORSO PRESTITI	1.825	1.689	1.604	1.270
<i>di cui Rimborso capitale per estinzione mutui</i>	0	0	0	0
5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0	0	0	0
7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	77.640	76.340	76.340	76.340
TOTALE SPESE	413.111	410.429	322.612	322.111
Utilizzo avanzo di amministrazione	10.616	5.954	0	0
<i>di cui per spese correnti</i>	6.258	5.307	0	0
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0	0	0	0
<i>di cui per spese di investimento</i>	4.359	647	0	0
Equilibrio	0	0	0	0

La parte corrente del bilancio 2016 (v. Tab. 2a), nella parte spesa, evidenzia al Tit. 1 un valore previsionale di 233,3 mln, comprensivo di fondi crediti dubbia esigibilità di 5,1 mil, a fronte di rischi potenziali di mancata riscossione, collegati all'applicazione del nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata, nonché i fondi incentivanti il personale, fondi pensione e altre spese di personale per 5,3 mln. appositamente accantonati nel bilancio 2015 e costituenti parte dell'avanzo presunto 2015 applicato al bilancio previsionale 2016.

Tabella 2 – Equilibri: equilibri di parte corrente, equilibri di parte capitale, bilancio di cassa

2a – Equilibri di parte corrente

Quadro riassuntivo delle entrate e delle spese di parte corrente		ASSESTATO 2015	PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	5.005	1.044	0	0
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	228.283	228.603	222.288	222.725
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	237.496	233.265	220.683	221.455
- fondo pluriennale vincolato		1.044	0	0	0
- fondo crediti di dubbia esigibilità		4.037	5.142	6.024	7.315
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0	0	0	0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	1.825	1.689	1.604	1.270
		0	0	0	0
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-6.033	-5.307	0	0
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.258	5.307	0	0
		0			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0	0	0	0
		0	0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	225			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M		0	0	0	0

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

2/b – Equilibri di parte capitale

Quadro riassuntivo delle entrate e delle spese di parte capitale		ASSESTATO 2015	PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	4.359	647	0	0
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	18.567	31.890	281	0
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	72.999	66.598	23.703	23.046
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0	0	0	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	91	0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	225			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)				
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	95.490 31.890	99.134 17.227	23.984 7.800	23.046 7.325
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	660	0	0	0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-91	0	0	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	91	0	0	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0	0	0	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0	0	0	0
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0	0	0	0

La quota dei fondi crediti dubbia esigibilità, come previsto dalla legge di stabilità, è commisurata al 55% del fabbisogno come determinato dal rideterminato principio contabile sulla competenza finanziaria potenziata per l'anno 2016, al 70% per l'anno 2017 e all'85% per l'anno 2018; a fronte delle potenziali rischiosità dell'esercizio è stato accantonato un altro mil. a fondo rischi oltre l'obbligo di legge.

La spesa prevista 2016 inoltre ricomprende per il momento - a seguito della conferma del tributo Tari nel 2016, sulla base comunque dell'ultimo costo determinato da Atersir relativo alla quota rifiuti per l'anno 2015, nelle more della definizione da parte di Atersir del PEF 2016 - il costo del servizio di raccolta rifiuti e di riscossione, comprensivo del versamento del contributo provinciale e dei relativi accantonamenti per fondo rischi, per complessivi 37,7 mln.

Sul versante delle entrate correnti le modifiche sono la conseguenza principalmente della già richiamata rimodulazione normativa degli strumenti della fiscalità locale, le nuove articolazioni della Tasi, dell'IMU e della Tari.

Il quadro tendenziale della spesa corrente 2016, resa omogenea a scopo esemplificativo con il prospetto presentato nel DUP strategico 2010-2015 e proiettata verso il consuntivo, evidenzia una spesa corrente, comprensiva del rimborso prestiti e relativa a tutti i servizi comunali escluso il servizio rifiuti (al netto dei fondi crediti e accantonamenti, pari a 5,1 mil, dell'avanzo presunto applicato per fondo produttività dipendenti e altre voci di spesa di personale 2016 pari a 5,3 mil., nonché della quota del costo del servizio rifiuti e riscossione pari a 36 mil. e dell'incremento di circa 1 mil. delle spese Iva a seguito dello split payment), con un valore di spesa 2016 stabile rispetto alla spesa 2015 stimato in 187 milioni, sempre al netto del servizio rifiuti.

Il triennio 2016-2018 evidenzia un quadro previsionale calante per circa 7 milioni nelle previsioni di spesa, al netto delle applicazioni nel 2016 dell'avanzo presunto vincolato corrente 2015 per 5,3 milioni pur tenendo conto delle quote crescenti di spesa da attribuire a Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Le tendenze strutturali conseguenti alle politiche di bilancio programmate saranno approfondite nei prossimi paragrafi.

Il bilancio armonizzato richiede la previsione di cassa, sia per le entrate che per le spese; il bilancio 2016 presenta un andamento di cassa sostanzialmente aderente ai valori finanziari complessivi (comprendenti sia la competenza che i residui), in una logica di completo adeguamento ai principi contabili.

A fronte di un fondo cassa all'inizio dell'esercizio pari a 65,2 mil. si prevede un fondo cassa finale presunto di 57,5 mil. (v. tab. 2c).

2/c – Bilancio di cassa

CASSA INIZIALE	65.182
-----------------------	---------------

ENTRATA		PREVISTO
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	174.266
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	41.333
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	84.004
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	83.012
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	950
6	ACCENSIONE PRESTITI	381
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	80.463
Totale complessivo		464.408

SPESA		PREVISTO
1	SPESE CORRENTI	281.363
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	108.646
3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	660
4	RIMBORSO PRESTITI	1.689
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0
7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	79.749
Totale complessivo		472.108

CASSA FINALE	57.483
---------------------	---------------

1.1.1.1.4 La politica fiscale del Comune di Modena

La sospensione della potestà impositiva relativamente ad aumenti di aliquote riporta parzialmente la politica di bilancio alla situazione finanziaria antecedente il 2012.

In questo nuovo contesto si deve inoltre considerare, nell'elaborare gli indici di autonomia finanziaria e finanza derivata sulla base dei nuovi schemi contabili, la diversa classificazione dei trasferimenti da privati, enti, istituzioni e famiglie, che nella precedente classificazione contabile erano inclusi al titolo III, mentre nel nuovo bilancio armonizzato sono ricompresi al titolo II.

Tabella 3 - Indici autonomia finanziaria e finanza derivata

Entrate correnti		ASSESTATO 2015	PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	64%	64%	67%	67%
2	Trasferimenti correnti	10%	11%	8%	8%
3	Entrate extratributarie	26%	25%	26%	26%
Indice di autonomia finanziaria		90%	89%	92%	92%
Grado di finanza derivata		11%	12%	8%	8%

Il complesso delle entrate correnti preliminarmente evidenzia un calo di circa 0,6 milioni, passando da 228,5 mil nell'assestato 2015 a 227,9 mil nel previsionale 2016.

Il triennio 2016-2018 evidenzia uno scenario sostanzialmente modificato dalla previsione di mancata entrata del fondo compensativo IMU-Tasi nel 2017 e 2018,

per il resto stabile sul versante entrate, salvo una contabilizzazione a fondo pluriennale vincolato nel 2016 di entrate da trasferimenti per 0,5 mil, contabilizzazione al momento non presente negli altri due anni, nonché una rimodulazione delle entrate da trasferimenti e delle spese conseguenti a diretto carico del settore sociale.

Pur a fronte quindi di una sostanziale stazionarietà delle entrate tributarie nel periodo 2016-2018, l'indice di autonomia finanziaria nel 2018 (misurato dal rapporto tra entrate proprie e entrate complessive, v. Tab. 3) è comunque previsto in aumento, dall' 89% dell'assestato 2015 al 90%, nel 2016 e 92% nel 2017-2018.

Si deve evidenziare al proprio interno una dinamica complementare tra entrate da Fondo di solidarietà comunale, in sensibile aumento a seguito della esclusione dalle imposte immobiliari di alcuni cespiti immobiliari e complessivamente le entrate da IMU e Tasi, previste complementariamente in calo.

Se calcolassimo l'indice sulle sole entrate da imposte locali sulle entrate totali (autonomia tributaria in senso stretto), passeremmo da un valore 2015 di 63,5% al valore 2016 di 53,2%, con un calo di oltre 10 punti percentuali.

Si deve inoltre rilevare stabilità nei trasferimenti correnti.

Simmetricamente, il grado di finanza derivata (che misura l'incidenza dei trasferimenti sulle sole entrate proprie) si riduce, passando dal 12% del 2015 a 11% del 2016 e 8% del periodo 2017-2018.

Un particolare rilievo finanziario continuano a rivestire i mancati rimborsi da parte dello Stato per prestazioni erogate dal Comune di Modena a seguito di trasferimento di funzioni ovvero di spettanze previste da leggi nazionali (v. Tab. 4). Si tratta di prestazioni e di rimborsi quali quelli per gli uffici giudiziari sostenuti dal Comune fino a agosto 2015 e di retrocessione di Iva per servizi non commerciali esternalizzati, questi ultimi rimborsi cessati del tutto dal 2011, essendo confluita questa voce di trasferimento nel fondo sperimentale di riequilibrio, senza più richiesta di alcuna rendicontazione in proposito.

Mentre l'amministrazione comunale ha sostenuto spese dal 2001 al 2014 e vanta rimborsi (regolarmente rendicontati) pari a circa 50,77 mln. di euro, i vari ministeri competenti hanno riconosciuto rimborsi pari a circa 27,2 ml. di euro. Il Comune di Modena, pertanto, vanta un credito non riconosciuto di circa 23,6 ml. di euro.

Si deve segnalare in particolare la mancata previsione nella legge di stabilità 2016 in materia di uffici giudiziari della richiesta ANCI di un fondo destinato a ristorare i Comuni delle spese non riconosciute in materia, accresciute a causa principalmente del forte taglio di bilancio nelle disponibilità del Ministero di Grazia e Giustizia in particolare per gli anni 2012-2014, rispetto al 2011, tale da determinare il forte aumento segnalato delle spese sostenute dal Comune per gli uffici giudiziari non riconosciute dall'amministrazione statale.

Dal settembre 2015 è avvenuta la presa in carico diretta da parte del Ministero di Grazia e Giustizia delle spese di gestione degli uffici giudiziari, con il conseguente superamento di questa modalità di sostegno comunale della spesa riferita agli uffici giudiziari dei comuni sede di tribunale.

Tabella 4 - Rimborsi statali spettanti al Comune di Modena dal 2001 al 2014 (dati in migliaia di euro)

Tipo contributo	Anni	Spese sostenute	Credito riconosciuto (Nota 1)	Credito non riconosciuto
Rimborso IVA sui servizi non commerciali a tariffa (L. 488/1999 art.6c.3 e DPR n°33/2001)	2001 a 2010	19.347	13.700	5.647
Rimborso Spese Uffici Giudiziari (L. 392/41 modificata dalla L. 59/1997 e D.P.R. 187/98) (Nota 2)	2001 a 2014	31.430	13.520	17.910
Totale		50.777	27.219	23.557

Note :

1: per riconosciute si intendono le somme spettanti al Comune di Modena oggetto di comunicazioni da parte degli organi eroganti

2: per gli uffici giudiziari, in assenza di comunicazioni, si intendono riconosciute le sole somme pagate

Fonte finanziamento Investimenti

Le risorse a disposizione per il finanziamento previsto degli investimenti nel triennio 2016/2018, compatibili con il rispetto del saldo finale di competenza potenziato, derivano da previsione di alienazioni patrimoniali mobiliari e immobiliari pari al 29,7%, da concessioni edilizie, concessioni cimiteriali e monetizzazioni di diritti di edificabilità per il 10,1%, da trasferimenti da altri soggetti pubblici o privati per il 20,4%.

Tabella 5 - Fonti di finanziamento spese di investimento (valori in migliaia)

Fonti di finanziamento	PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018
Alienazioni patrimoniali	13.286	15.766	14.346
Permute	921	350	2.500
Proventi da Concessioni Edilizie, da Concessioni Cimiteriali e da oneri estrattivi	4.980	4.900	4.900
Trasferimenti da soggetti pubblici e privati per opere specifiche	27.473	1.887	500
Contabilizzazioni	18.712	800	800
di cui Contributi	1.086	0	0
di cui Indebitamento	202	0	0
Applicazione avanzo di amministrazione	647	0	0
Indebitamento	0	0	0
Altre entrate	1.225	0	0
SUB TOTALE tit IV V VI	67.245	23.703	23.046
FPV (+)	31.890	281	0
TOTALE risorse comprensive dei fpv	99.134	23.984	23.046
Tit 3° della spesa per incremento attività finanziarie (-)	0	0	0
Totale destinato agli investimenti	99.134	23.984	23.046

Contabilizzazioni di investimenti realizzati da altri soggetti e permutate e finanziamenti di investimenti in corso ma realizzati negli scorsi esercizi incidono rispettivamente per il 16,4% e il 22,0%.

Non si prevede inoltre al momento di fare ricorso all'indebitamento in considerazione dei vincoli posti nel 2016 dal saldo finale di competenza potenziato e alla conseguente difficoltà nel reperire le risorse destinate a finanziare l'incremento nella spesa corrente.

La previsione del programma di dismissioni di immobili comunali, che ha consentito in passato un ingente volume di investimenti ma ha anche ridotto la consistenza del patrimonio attualmente disponibile per la vendita, si basa comunque sulla previsione di ripresa dello sviluppo dell'economia, dell'occupazione e dei redditi, con il conseguente superamento della sofferenza del mercato immobiliare.

Considerando la sospensione posta dalla legge di stabilità 2016 al potere di deliberare aumenti di aliquote tributarie, fatta salva la Tari, la manovra fiscale 2016 - mantenendosi il servizio rifiuti nell'ambito dell'equilibrio costi-ricavi necessariamente previsto dalla Tari - si limita alla conferma dell'applicazione della maggiorazione Tasi sugli altri fabbricati già presente nel 2015, mediante espressa deliberazione del Consiglio Comunale, ferme restando le aliquote 2015 di tutti gli altri tributi comunali.

Le esenzioni e le riduzioni tributarie 2016 su IMU e Tasi, congiunte al minore contributo comunale richiesto dall'IMU sul Fondo di solidarietà, prevedendo la legge una invarianza di gettito complessivamente per il comparto degli enti locali, fatti salvi i riparti per comune influenzati dai fabbisogni standard e dal gettito 2015, determinano comunque spostamenti nelle previsioni di entrata tra le diverse imposte e trasferimenti.

In particolare, si prevede che l'IMU determini un gettito 2016 in crescita sul 2015 di 5,4 mil., la Tasi un calo di 16,8 mil., con un saldo negativo di -11,4 mil. recuperato dai trasferimenti dallo stato, di cui +10,8 mil. da Fondo solidarietà comunale e +0,6 da contributo riduzione IMU fabbricati D "imbullonati".

In materia di organizzazione e gestione del servizio rifiuti e riscossione del tributo, in attesa dell'approvazione del piano finanziario Sgrua 2016 da parte Atersir, si conferma provvisoriamente il costo tariffario del servizio rifiuti 2015, prevedendosi comunque in bilancio un incremento di spesa con ricaduta tariffaria a regime sul 2016 della maggiore quota necessaria di fondo rischi crediti di dubbia esigibilità, che passa da 2,5 mln nel 2015 a 3,0 mln. nel 2016, contabilizzata nel bilancio previsionale al 55% come per gli altri fondi crediti, aumento reso necessario dal grado di insolvenza registrato nelle riscossioni Tares 2013 e Tari 2014-2015.

La quota del contributo provinciale da riscuotere direttamente da parte del Comune e riversare alla Provincia ammonta al 5% del riscosso (1,8 mln).

Le aliquote della conferma della manovra locale relativa all'Imu e della Tasi come risultano a seguito della legge stabilità 2016 sono riportate nella tab. 6/a.

Tabella 6 – Aliquote proposte a Modena: Imu/Tasi, Addizionale IRPEF
Tabella 6/a – Aliquote IMU/TASI

Aliquote IMU e TASI 2016	aliquota IMU per mille	aliquota TASI per mille
abitazione principale (categorie A1, A8 e A9)	6	0,8
affitti concordati	5,6	0,8
affitti concordati con canone al valore minimo	4,6	0,5
comodati a parenti primo grado	9,2	0,8
alloggi assegnati a figli minori e madri affidatarie a seguito di sentenza del tribunale per i minorenni in caso di unioni di fatto	9,2	0,8
affitti liberi e altri comodati	10,6	0,8
agenzia casa	4	0
alloggi a disposizione	10,6	0,8
attività collettive (cat. B)	10,6	0,8
uffici (cat. A/10)	10,6	0,8
uffici (cat. A/10) sfitti	10,6	0,5
uffici (usati direttamente dal proprietario impresa) (cat. A/10)	8,6	0
negozi e laboratori (cat. C/1, C/3, C/4)	10,6	0,8
negozi e laboratori (cat. C/1, C/3, C/4) sfitti	10,6	0,5
negozi e laboratori (usati direttamente dal proprietario impresa) (cat. C/1, C/3, C/4)	8,6	0
fabbricati produttivi, banche e assicurazioni, ecc.(cat. D escluso D/10) *	10,6	0,8
fabbricati produttivi, banche e assicurazioni, ecc.(cat. D escluso D/5 e D/10) sfitti*	10,6	0,5
fabbricati produttivi, escluso banche e assicurazioni, ecc. (usati direttamente dal proprietario impresa) (cat D escluso D/5 e D/10) *	8,6	0
fabbricati merce invenduti (cat. A, C, D)		2,5
terreni agricoli **	10,6	0
fabbricati agricoli uso produttivo (cat. D/10 e altre categorie con annotazione catastale)		1
terreni edificabili	10,6	0,8

* comprensiva dell'aliquota di competenza statale, pari a 7,6 per mille

** esclusi i terreni di proprietà dei coltivatori diretti e degli agricoltori professionali

Tabella 6/b – Aliquote addizionale IRPEF per classi di reddito

Per classi di reddito complessivo (dati in euro)	aliquote %
0 - 15.000	0,5
15.000 - 28.000	0,52
28.000 - 55.000	0,58
55.000 - 75.000	0,78
75.000 - oltre	0,8

Tabella 7 - Entrate, spese e grado di copertura servizi a domanda individuale

Servizi a domanda individuale	Spese	Entrate	Entrate da Tariffe	% di copertura totale	% di copertura da tariffe
Servizi di welfare	24.705	15.985	10.922	64,7%	44,2%
Servizi culturali e sportivi	2.425	462	132	19,1%	5,4%
Totale	27.130	16.447	11.054	60,6%	40,7%

Si confermano inoltre le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF 2015 con l'introduzione dal 2012 delle aliquote differenziate progressive per scaglioni di reddito, in sostituzione dell'aliquota unica piatta dello 0,5% vigente fino al 2011.

Infine si prosegue nell'applicazione dell'imposta di soggiorno con le tariffe 2015, con un gettito previsto di 0,4 mln. e con i seguenti importi giornalieri: esercizi alberghieri (1 stella, €. 0,5, 2 stelle, €.1, 3 stelle €. 2, 4 stelle €. 3, 5 stelle €. 4) ed extralberghieri (1 stella, €. 0,5, 2 stelle, €. 1, 3 stelle €. 1,50, 4 stelle €. 2, 5 stelle €. 2,50), oltre a nuove tariffe specifiche per gli esercizi extralberghieri.

1.1.1.1.5 Le entrate correnti, la politica delle tariffe dei servizi per le famiglie e le entrate tributarie

Le entrate complessive destinate a finanziare la spesa corrente, come già richiamato in precedenza, presentate nella tab. 8 secondo i nuovi schemi di classificazione, passano dai circa 228,3 mln. di euro dell'assestato 2015 ai 228,6 mln. del 2016.

Tale decremento è imputabile al calo delle entrate extratributarie (-1,9 mil), a fronte dei quali si riscontra un moderato aumento delle entrate tributarie previste (+0,3 mil) nonché dei trasferimenti (+2,0 mil), tenendo anche conto delle reimputazioni dal 2015 a seguito della effettiva esigibilità.

Si evidenzia ancora la scelta di politica di bilancio, peraltro resa fortemente orientata dalla decisione di sostenere prioritariamente lo sviluppo economico e la ripresa degli investimenti nella città, di non destinare entrate straordinarie o relative a canoni pluriennali a finanziare la spesa corrente, quali le concessioni edilizie rispetto alla manutenzione ordinaria del patrimonio ovvero gli oneri di concessione cimiteriale o gli oneri estrattivi, proseguendo la manovra finanziaria nel privilegiare l'utilizzo delle entrate in conto capitale destinate a migliorare gli equilibri del saldo finale di competenza potenziato.

Si deve inoltre rilevare che il bilancio 2016-2018 prende atto del forte rallentamento riscontrato nell'attività di pagamento dei proventi degli oneri di urbanizzazione (i cui livelli sono stati fissati con Delibere dalla Regione E.R. nel 1998 e 1999), strettamente connessi al rallentamento riscontrato negli ultimi anni passati dell'attività economica e produttiva del comparto edile in particolare.

Tabella 8 – Entrate correnti

Entrate correnti		ASSESTATO 2015	PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018	
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	130.959	120.352	121.802	122.002
		COMPARTECIPAZIONI DI TRIBUTI	0	0	0	0
		FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	15.253	26.112	26.112	26.112
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Totale	146.212	146.464	147.914	148.114	
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	18.293	20.920	14.329	14.142
		TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	3	2	2	2
		TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	74	46	15	15
		TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	4.225	3.615	2.861	2.857
		TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	70	37	27	26
	TRASFERIMENTI CORRENTI Totale	22.665	24.620	17.235	17.042	
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	VENDITA DI BENI	31	48	48	48
		ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	22.293	22.597	22.575	22.572
		PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	10.379	9.330	9.329	9.329
		ENTRATE DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	0	0	0	0
		ENTRATE DA FAMIGLIE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	10.233	9.055	9.655	10.055
		ENTRATE DA IMPRESE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	150	130	130	130
		INTERESSI ATTIVI DA TITOLI O FINANZIAMENTI A MEDIO - LUNGO TERMINE	5	2	2	2
		ALTRI INTERESSI ATTIVI	235	157	157	157
		ENTRATE DERIVANTI DALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	9.760	9.095	9.095	9.095
		INDENNIZZI DI ASSICURAZIONE	10	10	10	10
		RIMBORSI IN ENTRATA	4.476	5.196	4.239	4.167
		ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	1.834	1.901	1.901	2.006
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Totale	59.405	57.520	57.139	57.569	
Totale		228.283	228.603	222.288	222.725	

Nel nuovo schema di classificazione del bilancio armonizzato, i trasferimenti ricomprendono, oltre ai trasferimenti da Enti Pubblici, anche i trasferimenti da famiglie, imprese e da istituzioni private, precedentemente classificate tra le entrate extratributarie.

I trasferimenti correnti dallo Stato si presentano in calo, passando dai 7,2 mln. nel 2015 ai 6,0 mln. previsti nel 2016 (v. tab. 9), a causa di alcune entrate tra cui in particolare la riduzione del contributo sostitutivo Imu- Tasi (-0,6 mil.), e la

riduzione del trasferimento per recupero evasione erariale (-0,5 mil.), il superamento del contributo uffici giudiziari (-0,9 mil.), parzialmente compensato dalla previsione del nuovo contributo per minor gettito macchinari imbullonati (+0,6 mil.).

Tabella 9 - Entrate da trasferimenti (dati in migliaia di euro)

Entrate da trasferimenti		ASSESTATO 2015	PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018
2	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	7.214	5.990	3.364	3.364
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	3.273	5.105	2.975	2.790
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	255	164	162	160
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	70	37	27	26
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	7.206	9.209	7.363	7.363
	TOTALE	18.019	20.504	13.892	13.703

Nota: trasferimenti secondo classificazione vecchio bilancio

I trasferimenti dalla Regione, nel confronto tra assestato 2015 e preventivo 2016, si presentano in aumento, da 3,2 a 5,1 mln, causa le reimputazioni già evidenziate in precedenza, pur a fronte della situazione di sofferenza in cui anche l'Ente Regione si trova a fronte dei tagli nazionali sulle regioni italiane.

Complessivamente i trasferimenti da enti del settore pubblico sono in crescita, da 18,0 mil nel 2015 a 20,5 mil. nel 2016.

I trasferimenti correnti da istituzioni sociali private sono in calo da 4,2 mil. a 3,6 mil., quelli da imprese private evidenziano un calo dei trasferimenti correnti da imprese, cali principalmente imputabili ad una attività di raccolta fondi che si realizza nel corso dell'intera gestione del bilancio e che si conclude a fine esercizio.

Il Fondo di solidarietà comunale è pari a 15,3 mil nel 2015 ed è previsto pari a 26,1 mil. nel 2016. Anche nel 2016, così come nel 2015 si prevede un contributo comunale di importo peraltro ridotto a 11,1 mil. a fronte di 18,9 mil., così che l'importo da versare da parte dello Stato al Comune risulta comunque parzialmente autofinanziato da quota parte dell'IMU comunale direttamente versata dall'Agenzia delle entrate al Fondo ministeriale presso il Ministero dell'Interno.

Al netto tuttavia di questa quota di autofinanziamento contabile, il maggiore contributo statale sul fondo di solidarietà rispetto alla quota a carico del comune si prevede a compensazione del minor gettito TASI e IMU collegato alla detassazione o alle agevolazioni fiscali per alcune tipologie immobiliari introdotte dalla legge di stabilità 2016.

Si riporta comunque che nel 2015 il fondo statale riversato rispetto alla quota autofinanziata è per la prima volta inferiore all'importo di contributo conferito, per un saldo di -3,6 mil., mentre nel 2016 si ritorna ad un valore positivo, anche se solo a compensazione dei minori tributi previsti.

Un ulteriore rilievo finanziario rivestono i mancati rimborsi da parte dello Stato per prestazioni erogate dal Comune di Modena a seguito di trasferimento di funzioni ovvero di spettanze previste da leggi nazionali. Si tratta come espresso in precedenza di prestazioni quali quelle per gli uffici giudiziari, e di rimborsi Iva sui servizi non commerciali a tariffa, per un totale complessivo per gli anni dal 2001 a 2014 di circa 23,6 mil.

Tabella 10 – Trasferimenti e rimborsi dallo Stato (dati in migliaia di euro)

Descrizione	2015 Assestato	2016 Previsione	2017 Previsione	2018 Previsione
Spettanze dallo Stato				
fondo solidarietà comunale (l. 24/12/2012 n. 228 "legge di stabilità" 2013)	15.253	26.112	26.112	26.112
trasferimento corrente minor gettito imu e tasi (art. 8 comma 10 dl 78/2015)	2.150			
contributo minor gettito imu (dl 102/2013 art. 2) concernente le esenzioni per fabbricati costruiti e destinati alla vendita dalle imprese costruttrici (immobili merce), immobili adibiti ad attività scientifica ,ecc.	258			
contributo minore gettito imu terreni agricoli (diminuzione moltiplicatori) e esenzione fabbricati rurali ad uso strumentale (legge 147/2013 comma 711)	342			
fondo sviluppo investimenti - contributo sulle rate dei mutui	293	85	0	0
entrate derivanti dall'attività di contrasto all'evasione	900	400	400	400
trasferimento dello stato per minori introiti derivanti dall'addizionale irpef (detassazione redditi e cedolare secca)	310	350	350	350
destinazione del 5% dell'irpef (art. 1 comma 337 l. 23 dicembre 2005 n. 266)	50	50	50	50
Totale spettanze	19.556	26.997	26.912	26.912
rimborso dallo stato delle spese per gli uffici giudiziari (legge 24. 4.41 n.392)	900	0	0	0
rimborsi dallo stato per onere tariffa rifiuti scuole statali (l. 31/2008) cap. u 7150/1	140	140	140	140
altri contributi dallo Stato **	2.232	5.365	2.825	2.825
Totale rimborsi	3.272	5.505	2.964	2.964
TOTALE	22.828	32.502	29.876	29.876

** Importi definiti in base alla vecchia codifica bilancio titolo 2 categoria 1 trasferimenti Stato

Le previsioni di bilancio saranno modificate in corso d'anno nel caso in cui l'Unione Europea, lo Stato, la Regione possano incrementare altri fondi o accordare quote di finanziamenti a progetti e a iniziative una-tantum presentate dal Comune (nel settore educativo, culturale e dell'ambiente).

Il complesso delle entrate extratributarie, presentato nella tab. 11 secondo la nuova classificazione del bilancio armonizzato, nella quale sono stati riclassificati nelle entrate da trasferimenti, contributi da famiglie, imprese e istituzioni private precedentemente ricomprese tra le entrate extratributarie, si attesta nel 2016 a 57,5 mil. di euro; valore previsto in calo di circa 1,9 mln. rispetto a quello registrato nel bilancio assestato 2015.

Tabella 11 – Entrate extratributarie, quadro generale (dati in migliaia di euro)

Entrate extratributarie		ASSESTATO 2015	PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
	VENDITA DI BENI	31	48	48	48
	ENTRATE DALLA VENDITA DI SERVIZI	22.293	22.597	22.575	22.572
	CANONI E CONCESSIONI E DIRITTI REALI DI GODIMENTO	6.282	6.281	6.281	6.281
	FITTI, NOLEGGI E LOCAZIONI	4.096	3.049	3.048	3.048
	PROVENTI DA MULTE, AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI A CARICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0	0	0	0
	PROVENTI DA MULTE, AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI A CARICO DELLE FAMIGLIE	10.233	9.055	9.655	10.055
	PROVENTI DA RISARCIMENTO DANNI A CARICO DELLE FAMIGLIE	0	0	0	0
	ALTRE ENTRATE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DI IRREGOLARITA' E ILLECITI DELLE FAMIGLIE N.A.C.	0	0	0	0
	PROVENTI DA MULTE, AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI A CARICO DELLE IMPRESE	110	110	110	110
	PROVENTI DA RISARCIMENTO DANNI A CARICO DELLE IMPRESE	40	20	20	20
	INTERESSI ATTIVI DA TITOLI OBBLIGAZIONARI A MEDIO - LUNGO TERMINE	0	0	0	0
	INTERESSI ATTIVI DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	5	2	2	2
	INTERESSI ATTIVI DA DERIVATI	0	0	0	0
	INTERESSI ATTIVI DI MORA	150	150	150	150
	INTERESSI ATTIVI DA CONTI DELLA TESORERIA DELLO STATO O DI ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	70	2	2	2
	INTERESSI ATTIVI DA DEPOSITI BANCARI O POSTALI	10	5	5	5
	ALTRI INTERESSI ATTIVI DIVERSI	5	0	0	0
	ENTRATE DERIVANTI DALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI DA ALTRE IMPRESE	9.760	9.095	9.095	9.095
	INDENNIZZI DI ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI	10	10	10	10
	ALTRI INDENNIZZI DI ASSICURAZIONE N.A.C.	0	0	0	0
	RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE DI PERSONALE (COMANDO, DISTACCO, FUORI RUOLO, CONVENZIONI, ECC.)	161	140	140	140
	ENTRATE PER RIMBORSI DI IMPOSTE	2.100	2.000	2.000	2.000
	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	2.216	3.056	2.099	2.027
	INCASSI PER AZIONI DI RIVALSA E SURROGA NEI CONFRONTI DI TERZI	0	0	0	0
	ENTRATE PER STERILIZZAZIONE INVERSIONE CONTABILE IVA (REVERSE CHARGE)	0	0	0	0
	ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	1.834	1.901	1.901	2.006
Totale		59.405	57.520	57.139	57.569

Tale andamento risulta differenziato nelle principali entrate:

- la previsione di circa 9,1 mil. da proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni, tra cui in particolare le sanzioni per violazione al codice della strada. Si precisa che l'accertamento contabile avviene per competenza, a seguito della notifica dei verbali di accertamento delle violazioni, ad esclusione del pagamento delle sanzioni iscritte a ruolo negli anni antecedenti al 2011 per i quali l'accertamento rimane per cassa e che a fronte dell'entrata accertata per competenza è previsto un fondo svalutazione crediti, per 1,93 milioni;
- un andamento pressoché invariato delle entrate correnti per canoni di concessione spazi ed aree comunali - mentre le entrate dai proventi da concessioni cimiteriali sono state previste tra le entrate in conto capitale - entrate comprensive del canone per indennizzo ambientale da Hera, del canone di concessione della rete fognaria e la conferma dei canoni di locazione da alloggi dell'Agenzia Casa;
- un calo da entrate previste dai dividendi da altre imprese di -0,6 mil., a seguito delle alienazioni di quote o azioni intervenute nel 2015;
- le entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso, si presentano in aumento di 0,8 mil. sull'assestato 2015. Si tratta in questo caso di entrate soggette a variabilità annuale in quanto sono collegate ad eventi periodici e a normative che cambiano anche in corso d'anno come quelli derivanti dallo Stato (rimborsi imposte indirette, mensa personale scuole statali ecc.);
- le entrate da vendita di servizi diversi presenta una proposta 2016 pari a 22,3 mln, lievemente superiore all'assestato 2015 (+0,3 mln).
- le entrate da fitti, noleggi e locazioni, presentano principalmente un calo figurativo nel 2016 rispetto al 2015 legato alla riduzione del canone figurativo per immobili comunali per attività di giustizia (per 1,1 mil.)

La definizione delle tariffe e dei relativi criteri di applicazione riguarda i servizi a domanda individuale ossia tutte quelle prestazioni erogate dall'ente a fronte di richieste dei singoli cittadini, che rientrano nella categoria dei servizi necessari il cui finanziamento deve essere garantito con entrate dirette (dell'ente) di natura tributaria ed extra-tributaria.

Gli obiettivi da raggiungere con la politica tariffaria sono:

- recuperare quote di aumento dei costi sui servizi per le famiglie, per i gruppi con redditi equivalenti medio-alti, riducendo le aree di mancati pagamenti da parte degli utenti; il maggiore grado di copertura dei costi sarà determinato da una valutazione sul sistema di tariffazione applicativo della nuova Isee e che incida maggiormente sui redditi non colpiti dalla crisi. Il pagamento di un prezzo da parte degli utenti favorisce la loro responsabilizzazione nell'uso del

servizio in quanto disincentiva fenomeni di abuso e ne aumenta la percezione di utilità;

- migliorare l'equità, ossia la capacità di commisurare la contribuzione degli utenti alle loro effettive condizioni economiche in ragione della numerosità della famiglia (ad uguale ricchezza deve corrispondere uguale contribuzione) attraverso meccanismi di valutazione dei mezzi che, anche alla luce della nuova normativa in materia di Isee, considerino maggiormente le componenti patrimoniali oltre a quelle di reddito.

L'ambito dei servizi a domanda individuale comprende servizi molto diversi tra loro e di conseguenza anche le scelte in materia di tariffe assumono connotazioni diverse a seconda che si tratti di servizi educativi, servizi sociali, servizi culturali e sportivi o servizi produttivi.

Tabella 12 - Entrate extratributarie, dettaglio servizi diversi

Entrate extratributarie da vendita di servizi diversi			ASSESTATO 2015	PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018	
3	ENTRATE EXTRATRI BUTARIE	ENTRATE DALLA VENDITA DI SERVIZI	DIRITTI SUGLI ATTI	934	1.047	1.047	1.047
		PROVENTI PER SERVIZI CIMITERIALI	131	131	131	131	
		PROVENTI PER SERVIZI SPORTIVI	416	416	416	416	
		PROVENTI DEI SERVIZI CULTURALI	142	166	145	145	
		PROVENTI DERIVANTI DALL'USO DEI PARCHIMETRI	60	0	0	0	
		PROVENTI PER ATTIVITA' ECONOMICHE	5	5	0	0	
		PROVENTI PER TRASPORTI SCOLASTICI	148	125	125	125	
		PROVENTI DERIVANTI DAL SERVIZIO REFEZIONE	5.628	5.969	5.984	5.984	
		PROVENTI PER I SERVIZI SOCIALI	11.316	11.373	11.373	11.373	
		PROVENTI DERIVANTI DAGLI ASILI NIDO	2.565	2.506	2.506	2.506	
		PROVENTI PER SERVIZI SCOLASTICI	452	388	388	388	
		PROVENTI DERIVANTI DA SERVIZI VARI	10	10	10	10	
		ALTRI PROVENTI DA BENI COMUNALI	0	0	0	0	
		RIMBORSI VARI	163	162	162	162	
		RIMBORSO DI SPESE TECNICHE, POSTALI	118	83	83	83	
		RIMBORSI RELATIVI ALLE POLITICHE DELLA CASA	30	18	18	18	
		PROVENTI PER ATTIVITA' DI STAMPA ED ELABORAZ.DATI	37	39	39	39	
		CONTRIBUTI E CONCORSI PER INIZIATIVE CULTURALI	3	3	3	3	
		CONTRIBUTI, PROVENTI E RIMBORSI PER PUBBLICAZIONI	0	0	0	0	
		PROVENTI E CONTRIBUTI VARI DA ENTI E AZIENDE	3	0	3	0	
CONCORSI VARI PER CONSUMO PASTI	42	32	32	32			
ALTRI PROVENTI E CONTRIBUTI	91	126	113	113			
Totale			22.293	22.597	22.575	22.572	

Tabella 13 – Entrate e spese e grado di copertura dei servizi a domanda individuale (dati in migliaia di euro)

Servizi a domanda individuale		Spese	Entrate	Entrate da Tariffe	% di copertura totale	% di copertura da tariffe
Servizi di welfare	Mense scolastiche	6.837	6.504	5.864	95,1%	85,8%
	Asili nido	8.660	2.901	2.504	33,5%	28,9%
	Prolungamento d'orario asili nido	33	3	2	8,3%	6,1%
	Prolungamento d'orario scuole materne	35	5	2	13,4%	6,6%
	Prescuola elementari	255	202	200	79,1%	78,3%
	Trasporti scolastici	589	125	125	21,2%	21,2%
	Case albergo	6.115	4.852	2.045	79,3%	33,4%
	Assistenza domiciliare	1.082	602	60	55,6%	5,5%
	Centri diurni domiciliari	447	348	120	77,9%	26,9%
Centri diurni residenziali handicap adulti	652	444	0	68,1%	0,0%	
Servizi di welfare Totale		24.705	15.985	10.922	64,7%	44,2%
Servizi culturali e sportivi	Musei	1.313	118	85	9,0%	6,4%
	Galleria civica e mostre	823	239	8	29,0%	1,0%
	Museo della Figurina	208	74	8	35,5%	3,8%
	Sala Prove	81	32	32	39,4%	39,4%
Servizi culturali e sportivi Totale		2.425	462	132	19,1%	5,4%
Totale		27.130	16.447	11.054	60,6%	40,7%

Anche nell'anno 2016 si evidenzia su base annua l'evoluzione già riscontrata nel bilancio previsionale 2015 nelle forme gestionali dei servizi comunali, con riferimento all'accreditamento dei servizi socio-sanitari e a convenzioni e concessioni nei servizi di welfare che comportano responsabilità gestionali dirette in capo al soggetto gestore.

Conseguentemente, nel 2016, per i servizi a domanda individuale si prevede di sostenere spese per circa 27,1 ml. di euro e di introitare complessivamente 16,4 ml. di euro con una copertura dei costi pari al 60,6 %, a fronte, nel 2015, di una spesa complessiva di 28,3 mil, una previsione di entrata di 15,9 mil. e un grado di copertura dei costi pari al 56,1 %.

Con le sole entrate derivanti dalle tariffe degli utenti il grado di copertura dei costi 2016 è previsto pari al 40,7%, a fronte del 39% del 2015.

Il complesso dei servizi a domanda individuale evidenzia quindi un disavanzo di gestione, tenendo conto delle sole entrate proprie a destinazione vincolata, di 10,7 mil. di euro, finanziato con le altre entrate proprie del Comune senza vincoli di destinazione, in calo rispetto al valore 2015, pari a 12,4 mil.

Il sistema dei servizi così fortemente agevolato per le prestazioni educative e sociali, prevede e richiede il potenziamento dell'attività di controllo della effettiva esistenza e persistenza delle condizioni economiche familiari che danno diritto alle agevolazioni.

La previsione del gettito delle entrate tributarie nel 2016 ammonta a circa 146,5 mln. con una moderata espansione (+ 0,3 mil) rispetto all'assestato 2015, dovuta al maggior gettito della Tari che si è dovuto al momento prevedere per il fondo crediti di dubbia esigibilità nella Tari nel 2016 rispetto al 2015, dato atto della neutralità teorica complessiva in termini di entrate delle modifiche alle norme tributarie 2016 alla finanza locale.

Tabella 14 – Entrate tributarie (dati in migliaia di euro)

Entrate tributarie		ASSESTATO 2015	PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018			
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	IMU -IMPOSTA MUNICIPALE	44.300	49.765	49.765	49.765	
			ARRETRATI IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	1.850	3.650	4.500	4.700	
			I.C.I. IMPOSTA COMUNALE IMMOBIL-	0	0	0	0	
			IMPOSTE ARRETRATE : ICI	2.000	0	0	0	
			ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	16.950	16.950	16.950	16.950	
			IMPOSTA DI SOGGIORNO (DLGS. N. 23/2011)	400	400	400	400	
			TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - RECUPERO ANNI PRECEDENTI	50	0	0	0	
			TRIBUTO COMUNALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI ART. 14 D.L. 201 DEL 2011	0	0	0	0	
			TRIBUTO COMUNALE SULLA GESTIONE DEI SERVIZI ART.14 D.L. 201 DEL 2011	0	0	0	0	
			TARI - TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	35.386	0	0	0	
			TOSAP PERMANENTE	775	775	775	775	
			TOSAP TEMPORANEA	615	640	640	640	
			IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	3.000	3.100	3.300	3.300	
			IMPOSTE ARRETRATE PUBBLICITA'	0	0	0	0	
			DIRITTI PER IL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI	500	500	500	500	
			TARI - TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI	0	35.671	35.671	35.671	
			AVVISI DI ACCERTAMENTO OMESSE/INFEDELI DICHIARAZIONI TASSA RIFIUTI	0	500	700	700	
			IMPOSTA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	23.231	6.407	6.407	6.407	
			ARRETRATI TASI - IMPOSTA SUI SERVIZI INDIVISIBILI	127	200	400	400	
			ADDIZIONALE SUI CONSUMI DELL'ENERGIA ELETTRICA	5	0	0	0	
			TASSE PER AMMISSIONE A CONCORSI	6	5	5	5	
			ADDIZIONALE PROVINCIALE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARI)	1.763	1.789	1.789	1.789	
			IMPOSTA SULLA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI	0	0	0	0	
			COMPARTECI- PAZIONI DI TRIBUTI	COMPARTECIPAZIONE IVA (D.LGS. N° 23 DEL 14 MARZO 2011)	0	0	0	0
				COMPARTECIPAZIONE COMUNALE AL GETTITO IRPEF	0	0	0	0
			FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRA- ZIONI CENTRALI	FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO (D.LGS. N. 23 DEL 14 MARZO 2011)	0	0	0	0
				FONDO SOLIDARIETA COMUNALE (L. 24/12/2012 N. 228 "LEGGE DI STABILITA' 2013)	15.253	26.112	26.112	26.112
				QUOTA IMU DESTINATA AD ALIMENTARE IL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2013 (ART. 1, COMMA 380, LEGGE 228/2012) (RIF U 1297/1)	0	0	0	0
			Totale		146.212	146.464	147.914	148.114

Tali previsioni, comportando la necessità di mantenere nel 2016 le aliquote locali dell'IMU e Tasi non modificate rispetto al 2015, derivano dagli effetti della legge di stabilità in termini di esenzioni o di agevolazioni apportate per le diverse tipologie immobiliari soggette alle imposte:

- il gettito dell'IMU si attesterà a circa 49,8 milioni riversabili dall'Agenzia delle Entrate al Comune dopo avere applicato le previste esenzioni di legge per terreni agricoli e le agevolazioni per affitti concordati e comodati a parenti di primo grado e sottratto la quota stimata di devoluzione dell'Imu comunale per la costituzione del Fondo di solidarietà comunale, pari a 11,1 mil.;
- il gettito della nuova fonte di finanziamento del Fondo di solidarietà comunale, riparto che peraltro sarà con certezza disponibile solo nei prossimi mesi, è stimato in 26,1 mil, tenendo conto dell'incremento dovuto allo Stato per corrispondere al Comune di Modena il gettito sostitutivo alle imposte soppresse o ridotte nel 2016
- si prevede inoltre che il gettito del tributo Tari sostitutivo della Tares, sia pari nel 2016 a 37,5 mln.;
- si prevede analogamente il gettito del tributo Tasi, applicato nella manovra di bilancio alle abitazioni principali e ai fabbricati agricoli strumentali, pari a 6,4 mil.;
- il gettito dell'Addizionale comunale all'Irpef si attesterà sui 16,9 ml. nel 2016 considerando che le aliquote introdotte dal 2012 hanno prodotto effetti di cassa differiti di un anno rispetto alla loro introduzione;
- la conferma di un significativo gettito da accertarsi per competenza in relazione agli accertamenti fiscali notificati, secondo i nuovi principi contabili, ovvero versamenti volontari in regime di ravvedimento operoso, di circa 3,6 mil, derivante dall'attività di recupero di imposte arretrate dell'Imu e dell'Ici relativamente agli ultimi 5 anni, a fronte della quale è stato apposto un apposito fondo svalutazione crediti, sulla base del grado di riscossione verificato; su tutte queste ultime tipologie si proseguirà nell'attività di controllo per sanzionare abusi ed evasioni, oltre ad altre ordinarie attività di accertamento (aree fabbricabili, fabbricati cat.D, rurali, immobili non accatastati);
- una previsione del gettito dell'imposta sulla pubblicità commerciale di 3,1 mil, pur a fronte di una situazione di andamento riflessivo dell'attività, come conseguenza delle azioni di contrasto all'evasione e all'omissione nelle denunce e nei versamenti del tributo, accertate per competenza a seguito degli avvisi di pagamento notificati a fronte dei quali è apposto uno specifico fondo svalutazione crediti ;

- una stabilità delle entrate da diritti sulle pubbliche affissioni (0,5 mln.) rispetto alla previsione 2015 a fronte della situazione delle attività commerciali e pubblicitarie;

1.1.1.2 *Analisi delle condizioni esterne ed interne*

1.1.1.2.1 Le spese correnti titolo 1

L'utilizzo della nuova classificazione e dei nuovi principi contabili evidenzia un dato di spesa previsionale sul 2016 che non appare pienamente comparabile con il dato di spesa dell'asestato 2015, a causa principalmente dell'applicazione già in sede di bilancio previsionale 2015 e 2016 della quota di avanzo presunto di amministrazione corrente collegato al fondo produttività di risultato e soprattutto a contributi vincolati in parte spesa assegnati nel corso dell'esercizio 2015, successivamente all'approvazione del bilancio.

La spesa corrente del 2016, ciò premesso, è prevista pari a circa 232,1 mln., rispetto ai 237,7 dell'asestato 2015, con un decremento di circa 5,6 mil., per le motivazioni sopra indicate.

Infatti a fini di confronto comparativo, considerando le operazioni di rettifica indicate al paragrafo 1.2, si è già evidenziata una dinamica di spesa sui servizi del comune, con la esclusione del servizio di raccolta rifiuti, sostanzialmente confermativa del valore 2015 già inserito nel DUP strategico, pari a 185 mil.

Tale andamento di spesa nel previsionale 2016 rispetto al previsionale 2015, escludendo la voce imposte e tasse e le altre spese correnti le cui variazioni sono di natura sostanzialmente contabile, è evidenziabile relativamente ai seguenti macroaggregati (dati arrotondati):

- 1) redditi da lavoro dipendente, valori sostanzialmente equivalenti.
- 2) acquisto di beni e servizi e altre spese correnti, -5,0 mil..
- 3) trasferimenti -0,6 mil.;

Si riportano inoltre i riepiloghi della spesa per assessorato (tab 15), per missione (tab. 17), per settore (tab.18)

Tabella 15 - Tabella generale delle spese correnti per assessorato (dati in migliaia di euro)

Riepilogo generale delle spese correnti per assessorato		ASSESTATO 2015	PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018
1	DIREZIONE E SINDACO	22.866	21.145	20.085	20.590
4	LAVORO, FORMAZIONE, PARTECIPAZ	1.187	1.247	1.150	1.150
5	R FINANZIARIE, UMANE E TECNOLO	25.753	26.425	25.331	25.981
9	CULTURA, R UNIVERSITÀ, SCUOLA	57.089	56.002	53.618	53.529
12	C SOCIALE, SANITA', WELFARE	53.222	53.962	48.526	48.518
16	URB, EDILIZIA, P ABIT, AREE PR	4.547	4.692	4.459	4.461
17	AMBIENTE, SER CIVILE, SPORT	47.571	46.784	45.690	45.424
21	L PUBBLICI, PATRIM, INFRASTRUT	18.295	16.162	15.501	15.433
24	AT ECO, PROM TURIS, DEMO, STAT	6.966	6.845	6.322	6.370
Totale		237.496	233.265	220.683	221.455

Specificando quanto già espresso nel DUP, si riportano inoltre alla tab. 16 i dati di revisione della spesa per settore, in termini di miglioramento del saldo tra entrate e spese rispetto alla seconda annualità del bilancio previsionale 2015-2017 assestato, del bilancio previsionale 2016-2018 realizzati dai diversi settori o centri di responsabilità del Comune.

Tabella 16 - Concorso alla riduzione della spesa da parte dei settori anno 2016

Settore politiche Finanziarie e Affari generali, Servizio Decentramento Pari Opportunità,	-725.000
Settore Economia, Lavoro Centro Storico	-68.000
Settore Polizia Municipale	-1.266.500
Settore Pianificazione territoriale e trasformazioni edilizie	71.500
Settore Lavori Pubblici e Patrimonio	165.000
Politiche Sociali, sanitarie e Integrazione	850.000
Settore Cultura, giovani e Sport	270.000
Settore Istruzione	-155.000
Settore Ambiente	669.000
Direzione Generale	-45.000
Settore Risorse Umane e Strumentali	234.000
Totale	0

Nota: nuovo bilancio 2016 rispetto al bilancio previsionale 2015-2017

La riduzione di spesa per complessivi 3,6 mil. e le maggiori entrate proprie per 0,3 mil. sono state principalmente utilizzate per proporre uno sviluppo dei servizi per 1,9 mil. dell'istruzione e del sociale, di miglioramento della manutenzione del patrimonio comunale, di progetti smart city, di sicurezza urbana, ambientali e dell'economia, oltre al finanziamento dei maggiori rischi rilevati per fondo crediti dubbia esigibilità per 1,7 mil.

Tabella 17 - Riepilogo generale delle spese correnti per Missione

Riepilogo generale delle spese correnti per missioni		ASSESTATO 2015	PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	45.411	42.990	40.194	40.092
2	GIUSTIZIA	855	0	0	0
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	13.273	13.421	12.204	12.204
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	37.010	36.370	35.561	35.407
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	10.904	10.326	9.234	9.228
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	4.212	4.323	3.976	3.714
7	TURISMO	559	552	538	538
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	2.311	2.434	2.371	2.372
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	38.216	37.159	36.754	36.750
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	5.754	4.403	4.215	4.163
11	SOCCORSO CIVILE	60	52	52	52
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	63.611	64.061	58.111	58.130
13	TUTELA DELLA SALUTE	1.014	968	968	968
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	2.975	2.672	2.556	2.556
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	6.794	7.021	6.654	6.654
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	140	136	264	269
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	4.394	6.378	7.030	8.357
Totale		237.496	233.265	220.683	221.455

Tabella 18 - Riepilogo delle spese correnti per settore (dati in migliaia di euro)

Riepilogo generale delle spese correnti per settore		ASSESTATO 2015	PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018
1010	DIREZIONE GENERALE	5.104	3.686	3.039	3.017
1031	RISORSE UMANE	2.696	2.979	2.615	2.615
1032	RISORSE STRUMENTALI	5.534	5.535	5.277	5.270
1051	RISORSE FINANZIARIE	17.523	17.911	17.439	18.097
1052	AFFARI ISTITUZIONALI	3.695	3.706	3.536	3.536
1070	POLIZIA MUNICIPALE E POLITICHE PER LA LEGALITA' E LE SICUREZZE	15.473	15.351	14.660	15.187
1090	ISTRUZIONE E RAPPORTI CON L'UNIVERSITA'	45.822	45.318	44.098	44.014
1101	CULTURA E POLITICHE GIOVANILI	11.825	11.247	10.048	9.881
1102	SPORT	3.453	3.524	3.246	3.144
1120	POLITICHE SOCIALI, SANITARIE E PER L'INTEGRAZIONE	53.222	53.962	48.526	48.518
1160	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASFORMAZIONI EDILIZIE	4.547	4.692	4.459	4.461
1170	AMBIENTE, PROT CIVILE, MOBILITA' E SICUR. DEL TERRIT.	46.733	45.279	44.791	44.735
1211	LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE URBANA	10.696	9.598	9.129	9.116
1212	PATRIMONIO	4.205	3.633	3.497	3.495
1240	ECONOMIA, PROMOZIONE DELLA CITTA' E SERVIZI AL CITTADINO	6.966	6.845	6.322	6.370
Totale		237.496	233.265	220.683	221.455

Si presenta inoltre il nuovo schema di classificazione proposto dal bilancio armonizzato relativamente alla spesa corrente classificata per missioni, che

rappresentano gli aggregati omogenei di spesa sulla cui base riepilogare l'intera spesa della pubblica amministrazione rispetto agli obiettivi pubblici proposti di intervento.

Anche questa lettura, che corrisponde alla classificazione del bilancio di competenza del Consiglio, va svolta in chiave comparativa tra il bilancio 2016 e il bilancio 2015 tenendo conto delle osservazioni e annotazioni fatte in precedenza.

Dal punto di vista rispetto alla sua natura economica, si utilizza la nuova classificazione per macroaggregato (come evidenziato nella Tab. 19).

Tabella 19 – Riepilogo generale delle spese correnti per macroaggregato (valori in migliaia di euro)

Riepilogo generale delle spese correnti per macroaggregato		ASSESTATO 2015	PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018
1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	65.063	66.093	60.618	60.618
2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	3.914	3.529	3.209	3.209
3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	134.402	128.370	124.847	124.562
4	TRASFERIMENTI CORRENTI	24.260	24.403	20.694	20.505
5	TRASFERIMENTI DI TRIBUTI	0	0	0	0
7	INTERESSI PASSIVI	241	224	194	162
9	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	415	416	416	416
10	ALTRE SPESE CORRENTI	9.200	10.230	10.705	11.983
Totale		237.496	233.265	220.683	221.455

Il macroaggregato "Redditi di lavoro dipendente" è composto dalle spese per il personale dipendente, dalle spese per i buoni pasto e da altri oneri per il personale.

Per l'esercizio 2016 tale spesa è pari a circa 66,1 mln. di euro con un incremento di circa 1,0 mln. rispetto all'assestato 2015, derivante indicativamente dalle previsioni effettuate con riferimento alla vacanza contrattuale per i dipendenti pubblici e agli oneri connessi all'attività elettorale.

APPROFONDIMENTO: Le disposizioni in materia di contenimento delle spese di personale

Le disposizioni in materia di contenimento delle spese di personale di cui all'art. 1, comma 557, della L. 296/2006, confermano che gli enti sottoposti al patto di stabilità interna assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi e IRAP, indicando, tra gli ambiti prioritari di intervento la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti.

Inoltre, il successivo comma 557 quater, introdotto dalla Legge 114/2014, prevede che, ai fini della applicazione di tali prescrizioni, gli enti prendano a riferimento il valore medio del triennio precedente, ovvero 2011/2013. Inoltre, la Corte dei Conti - Sezione autonomie - con deliberazione 27/2015 ha affermato quale principio di diritto che le disposizioni che impongono la riduzione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti devono considerarsi immediatamente cogenti, e che tale riduzione vada definita in riferimento al valore medio del triennio precedente.

In particolare, per quanto riguarda gli enti in sperimentazione contabile, in base alle indicazioni fornite dalla Ragioneria generale dello Stato, vi è la possibilità di considerare il valore medio del triennio precedente tenendo conto del 2011 in luogo del 2012 in quanto, a seguito del passaggio al principio della competenza finanziaria potenziata, l'importo degli impegni del 2012 potrebbe non costituire una base corretta.

Nel calcolo del rapporto tra spesa di personale e spesa corrente non si tiene conto della spesa sostenuta dalle aziende speciali e dalle istituzioni e società a partecipazione pubblica in quanto l'art. 3, comma 5, della legge 114/2014 ha abrogato la norma di riferimento.

Nella tabella 20 viene riportato il confronto tra il triennio (2011, 2011 e 2013) e previsione 2016 della spesa di personale e della incidenza della stessa sulla spesa corrente. Si evidenzia una riduzione di circa 7,7 mln. di euro, ed una riduzione di circa il 3% dell'incidenza percentuale sulla spesa corrente, quindi la disposizione normativa viene rispettata.

Tabella 20 – Spesa di personale: confronto tra media del triennio 2011-2011-2013 E INIZIALE 2016-17-18 (Criteri di cui alle linee guida della Corte dei Conti)

COMPONENTI DELLA SPESA DA INCLUDERE:	Consuntivo 2011	Consuntivo 2011	Consuntivo 2013	Iniziale 2016	Iniziale 2017	Iniziale 2018
Personale dipendente e rapporti formativi.	68.503	68.503	62.762	65.391	60.062	60.062
Altri oneri (v.e. 29)	123	123	220	186	40	40
Collaborazioni coord. e cont. (v.e. 15)	986	986	294	31	31	31
Somministrazione di lavoro (v.e.57)	2.208	2.208	1.856	2.107	2.107	2.107
IRAP personale dipendente (v.e. 99) e rapporti formativi.	3.096	3.096	2.890	3.197	2.898	2.898
IRAP cococo (v.e. 93)	59	59	20	3	3	3
Oneri per buoni pasto (cap 1001/64)	694	694	588	516	516	516
Spese per incentivi di progettazione	281	281	214	147	147	147
Totale componenti della spesa da includere	75.950	75.950	68.844	71.579	65.804	65.804
COMPONENTI DELLA SPESA DA INCLUDERE PER EFFETTO ARMONIZZAZIONE						
Quota salario accessorio e lavoro straordinario ed altre spese di personale imputata nell'esercizio successivo (Per gli enti soggetti a sperimentazione ex d.lgs. n. 118/2011)			4.739			
COMPONENTI DELLA SPESA DA ESCLUDERE PER EFFETTO ARMONIZZAZIONE						
Quota salario accessorio e lavoro straordinario ed altre spese di personale imputata dall'esercizio precedente (Per gli enti soggetti a sperimentazione ex d.lgs. n. 118/2011)			-4.747	-5.298		
TOTALE SPESE DI PERSONALE	75.950	75.950	68.836	66.281	65.804	65.804
COMPONENTI DELLA SPESA DA ESCLUDERE:						
Spese per personale appartenente alle categorie protette	-2.245	-2.245	-2.294	-2.204	-2.204	-2.204
Oneri per rinnovi rinnovi contrattuali				-400	-300	-300
Spese per incentivi di progettazione	-281	-281	-214	-147	-147	-147
Incentivi per recupero I.C.I.	-38	-38	-39	0	0	0
Diritti di rogito	-39	-39	-36	0	0	0
Spese per personale comandato con rimborso da parte delle Amm.zioni utilizzatrici (CAP 3475)	-103	-103	-176	-140	-140	-140
Spese per il lavoro straordinario ed altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno				-230		
Totale componenti della spesa da escludere	-2.706	-2.706	-2.759	-3.121	-2.791	-2.791
TOTALE SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE	73.244	73.244	66.078	63.159	63.012	63.012
Media del triennio 2011/2013			70.855			
DIFFERENZA				-7.696	-7.843	-7.843
VERIFICA INCIDENZA SPESA DI PERSONALE	Consuntivo 2011	Consuntivo 2011	Consuntivo 2013	Iniziale 2016	Iniziale 2017	Iniziale 2018
Spesa di Personale (Totale componenti della spesa da includere)	75.950	75.950	68.844	71.579	65.804	65.804
SPESA CORRENTE	211.209	211.209	224.508	233.265	220.683	221.455
Incidenza spesa di personale su spesa corrente Media del triennio 2011/2013			34,12%			
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (1)				30,69%	29,82%	29,71%

(1) Nel calcolo del rapporto tra spesa di personale e spesa corrente non si tiene conto della spesa sostenuta dalle aziende speciali e dalle istituzioni e società a partecipazione pubblica in quanto è stata abrogata la norma di riferimento .

Nella spesa di personale sono altresì compresi gli stanziamenti delle risorse da destinare al salario accessorio dei dipendenti e dei dirigenti.

In applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, la spesa riguardante il fondo per il salario accessorio è interamente stanziata nell'esercizio di competenza e nelle more della sottoscrizione del contratto integrativo, tali risorse confluiranno nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Le spese verranno, così, imputate contabilmente all'esercizio successivo a quello cui si riferiscono e cioè all'esercizio in cui avviene il pagamento.

Per il 2016, nel bilancio di previsione è stanziato il trattamento accessorio premiante che verrà pagato nel 2016, relativo all'anno 2015, pari a circa 5,3 mln. di euro, oltre al trattamento accessorio relativo all'anno 2016.

Tali importi sono evidenziati, nell'ambito della tabella 20 sopracitata, negli appositi righi per la quota salario accessorio imputata dall'esercizio precedente o imputata all'esercizio successivo, seguendo i criteri di cui alle linee guida della Corte dei Conti, appositamente individuati per gli enti in sperimentazione.

Si precisa che la spesa di personale per gli anni 2017 e 2018 contiene esclusivamente il trattamento accessorio premiante relativo all'esercizio di competenza e non anche quello relativo all'anno precedente come, invece, avviene per l'anno 2016.

Tabella 21 – Dotazione e spesa per il Personale

	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018
Personale di ruolo (n. unità)	1.626	1.589	1.589
Personale dipendente a tempo determinato (anni uomo)	74	73	73
TOTALE	1.700	1.662	1.662

Nella tab. 21 è riportata, in corrispondenza di ogni esercizio, la consistenza di personale dipendente.

In particolare, per quanto riguarda il personale a tempo indeterminato, il dato si riferisce ai dipendenti presenti al primo gennaio, invece, per il personale a tempo determinato, il dato è espresso in anni uomo, in quanto, in considerazione della natura del rapporto, risulta più significativo il periodo di lavoro nell'anno che la presenza ad una specifica data.

Essendo quindi costruiti sulla base di criteri diversi, si tratta di valori tra loro disomogenei.

Tabella 22 – Spesa di personale: verifica del rispetto del limite di cui all’art. 9 Comma 28 della Legge 122/2010

Descrizione Voce economica	Consuntivo 2009	Anno 2016 fabbisogno
Somministrazione di lavoro (ve 57)	2.074	2.107
Contratti di collaborazione coordinata e continuativa (ve 15+93)	1.176	35
Rapporti di lavoro a tempo determinato e rapporti formativi	5.684	3.789
TOTALE (somministrazione, co.co.co., t.d.)	8.933	5.930

Ai fini del contenimento delle spese in materia di pubblico impiego, con l’art. 9, comma 28, della legge 122/2010, è stato introdotto il limite del 50 per cento della spesa sostenuta nell’anno 2009 per le tipologie di cui agli articoli 7 e 36 del D.Lgs. 165/2001, e cioè: assunzioni di personale a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro ed altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro e lavoro accessorio.

Tale limite non si applica, in base alle disposizioni introdotte dalla Legge 114/2014 ai Comuni sottoposti al patto di stabilità interno che hanno garantito la costante riduzione della spesa di personale, fermo restando che la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell’anno 2009, fattispecie in cui rientra il Comune di Modena.

Nella tabella 22, per singola tipologia di spesa, si indicano gli importi sostenuti per l’anno 2009 e gli importi previsti per l’esercizio 2016.

Tali importi ricomprendono anche la spesa riferita ai rapporti costituiti ai sensi degli art. 90 del T.U.E.L. e del successivo art. 110, anche per i rapporti costituiti con personale dirigenziale.

Invece, non è stata considerata la spesa riferita al direttore generale in quanto la suddetta figura non è prevista dalle disposizioni sopracitate.

Ai sensi dell’art. 27 del D.L. n. 112/2008 “tagliacarta”, al fine di ridurre l’utilizzo della carta, dal 2009 le Amministrazioni Pubbliche devono ridurre del 50%, rispetto al 2007, la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni incentivando l’utilizzo degli strumenti informatici per la lettura on-line.

Le pubblicazioni prese in considerazione sono le seguenti: Relazione Previsionale Programmatica, Bilancio Pluriennale, Bilancio di Previsione, Piano Esecutivo di Gestione, Programma Triennale dei Lavori Pubblici, Conto Economico Patrimoniale, Rapporto di Gestione, Conto del Bilancio, Annuario Statistico, Piani di Zona, Piani per la Salute, Regolamenti, ordinanze, carte dei servizi in genere.

Le spese sostenute in questi anni per il consumo di carta, rappresentate dalla tabella 23, confermano una consistente riduzione della spesa fino all'anno 2013 e il consolidamento della stessa spesa negli anni successivi.

Nel 2015 diversi documenti programmatici e sono stati pubblicati su web o masterizzati su CD.

Tabella 23 – Consumo di carta e relativa spesa per le pubblicazioni istituzionali

Tipo di pubblicazione	2010		2011		2012		2013		2014		2015	
	N° copie	Spese €	N° copie	Spese €	N° copie	Spese €	N° copie	Spese €	N° copie	Spese €	N° copie	Spese €
Annuario statistico e rilevazione prezzi	100	1.196	300	2.540	550	1.035	100	388	100	427	100	420
Piano di zona e schede servizi	200	1.164	0	0	120	327	0	0	130	170	0	0
Carte dei servizi e regolamenti					9750	549	300	114	200	157	360	185
Documenti relativi al bilancio di previsione, consuntivo e controllo di gestione	615	2.150	520	1.752	550	1.255	550	1.259	420 (*)	1.230	340	1.329
TOTALE	915	4.510	820	4.292	10.970	3.166	950	1.761	850	1.984	800	1.934

(*) 60 copie di 7 capitoli

Nel 2016 si consolideranno i risultati raggiunti proseguendo nella limitazione della produzione di materiali cartacei, potenziando l'utilizzo di supporti multimediali e favorendo la comunicazione su web.

1.1.1.2.2 L'evoluzione della spesa e il saldo obiettivo di competenza potenziato

Al fine di cogliere alcuni aspetti qualitativi delle dinamiche finanziarie dei programmi di spesa occorre valutare la dimensione e la dinamica della spesa distinta per ciascuna delle aree strategiche del programma di questa legislatura.

La Tab. 24 evidenzia la centralità delle "Politiche di sviluppo economico e territoriale" pari a 71,4 mil. nel 2016, con il 30,6% di tutta la spesa previsionale corrente, a fronte del 31,2% del 2015

Questa area comprende i programmi economici e territoriali in campo ambientale, di manutenzione della città, di riqualificazione urbana e delle politiche abitative, dell'innovazione urbana e della smart city.

La seconda area per dimensione è quella relativa all'"Istruzione e Cultura", che presenta nel 2016 una spesa di 55,7 mil., con il 23,9% del totale della spesa, a fronte del 24,0% nel 2015.

In questa area si ritrovano i programmi per l'educazione e le politiche dell'infanzia, l'innovazione nei servizi scolastici, autonomia e diritto allo studio e la cultura.

La terza area per dimensione e sviluppo della spesa corrente è quella della “Coesione sociale e dei diritti”, con 53,7 mil., con il 23,0 % della spesa, a fronte del 22,6% nel 2015.

In questa area si ritrovano quindi i programmi per il sostegno alle famiglie, l’innovazione ai servizi alla persona e per la salute, lo sport, l’integrazione, i giovani e le pari opportunità.

La quarta area per dimensione e sviluppo della spesa corrente è quella dei “Servizi e Risorse”, con 33,5 mil. di spesa 2016, con il 14,4% della spesa a fronte del 14,3% nel 2015.

In questa area si ritrovano i programmi della autonomia finanziaria e riqualificazione della spesa, la semplificazione per i cittadini e le imprese, la governance strategica dell’ente e del territorio, la formazione del personale.

Le altre aree, “Sicurezza e legalità” e “Partecipazione” incidono sulla spesa del 2016 rispettivamente per 15,3 mln. la prima e i 3,7 mln. la seconda.

La tab. 25 evidenzia le spese per investimento previste per politiche del comune, pari nel 2016 nel loro complesso a 63 mil..

Relativamente quindi al 2016, la politica “Sviluppo Economico e territoriale” ricomprende 44,5 mil. (70,9%), l’”Istruzione e cultura” 9,4 mil. (15,0%), “Coesione sociale e diritti” 6,4 mil. (10,1%), le altre politiche 2,5 mil. (4,0%).

Tabella 24 – Spese correnti per politiche

Riepilogo generale delle spese correnti per politiche		ASSESTATO 2015	PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018
141	SVILUPPO ECONOMICO E TERRITORIALE	74.062	71.414	68.820	68.718
142	SICUREZZA E LEGALITÀ	15.473	15.351	14.660	15.187
143	ISTRUZIONE E CULTURA	56.885	55.689	53.412	53.322
144	COESIONE SOCIALE E DIRITTI	53.573	53.692	48.981	48.711
145	SERVIZI E RISORSE	33.851	33.463	31.315	32.021
146	PARTECIPAZIONE	3.651	3.657	3.496	3.496
Totale		237.496	233.265	220.683	221.455

Tabella 25 – Spese investimenti per politiche

Riepilogo generale delle spese c/capitale per politiche (nuovo piano)		PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018
141	SVILUPPO ECONOMICO E TERRITORIALE	44.446	14.878	12.566
142	SICUREZZA E LEGALITÀ	105	0	0
143	ISTRUZIONE E CULTURA	9.380	2.687	2.430
144	COESIONE SOCIALE E DIRITTI	6.373	5.260	7.230
145	SERVIZI E RISORSE	1.185	375	375
146	PARTECIPAZIONE	700	0	0
148	NON CLASSIFICABILE PER MISSIONE	520	400	400
Totale complessivo		62.708	23.600	23.001

Nota: il valore classificato con la politica 148 “ non classificabile” riguarda interventi urgenti o per particolari fattispecie di carattere generale non imputabili puntualmente a priori.

Si affronta ora il tema del saldo finale di competenza potenziato 2016-2018, come ulteriore specificazione di quanto contenuto nel DUP, quale nuovo vincolo di finanza pubblica in sostituzione del patto di stabilità, soppresso dalla legge di stabilità 2016.

Il saldo finale di competenza potenziato è definito nella legge di stabilità 2016 come il saldo tra entrate finali di competenza (primi cinque titoli dell'entrata) e delle spese finali di competenza (primi tre titoli della spesa), detraendo le somme attribuite a titolo di fondo crediti dubbia esigibilità in spesa e limitatamente all'anno 2016 considerando in entrata e spesa, al netto delle quote finanziate da indebitamento, i fondi pluriennali vincolati di entrata e spesa.

Il saldo viene poi peggiorato dalle quote di patto orizzontale regionale e nazionale concesse nelle annualità trascorse e da restituire nelle successive annualità. Il risultato finale deve essere maggiore o uguale a zero.

Infine la legge di stabilità precisa che sarà approvato un apposito prospetto attestante il rispetto del saldo finale con apposito decreto con le grandezze rilevanti ai fini del consuntivo e che i comuni con bilancio già approvato a quella data dovranno con apposita variazione di bilancio approvare il prospetto entro i successivi 60 giorni.

La tabella 26, in attesa comunque del citato decreto, presenta il saldo di competenza potenziata a cui si attesta il bilancio previsionale del Comune di Modena, relativamente agli anni 2016 (+1,73 mil.), 2017 (+14,07 mil.) e 2018 (+15,91 mil.), documentando il rispetto nel bilancio previsionale del saldo di finanza pubblica previsto.

Si evidenzia in particolare che sono stati detratti dalle spese 2016 del titolo primo i fondi crediti dubbia esigibilità, per 5,1 mil. e la quota di fondo produttività dipendenti 2016, stimata pari a quella applicata da avanzo presunto 2015 di 4,9 mil, in quanto a consuntivo 2016 sarà destinata all'avanzo e non impegnata. Inoltre sono stati sottratti al saldo i peggioramenti di patto orizzontale dal 2015 per 3,295 mil.

Per gli anni 2017 e 2018 le quote imputate a fondo crediti detratte dalla spesa sono rispettivamente 6,0 e 7,3 mil., mentre il peggioramento da restituzione quote di patto orizzontale, relativamente al solo 2017, è pari a -1,075 mil.

Tabella 26 – Saldo finale di competenza potenziata

Calcolo del saldo finale di competenza potenziata ai sensi della legge di stabilità 2016 (legge 208/2015)

ENTRATE	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
Fondo pluriennale vincolato di entrata corrente + capitale al netto debito	32.301		
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	146.464	147.914	148.114
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	24.620	17.235	17.042
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	57.520	57.139	57.569
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	66.396	23.703	23.046
TITOLO 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	0	0	0
Esclusione entrate Fondo IMU - TASI 390 milioni c.17 Disegno Legge Stabilità 2016	0	0	0
TOTALE ENTRATE FINALI	327.300	245.991	245.771
SPESE	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
TITOLO 1 - Spese correnti (al netto del Fpv)	233.265	220.683	221.455
Fpv correnti al netto debito	0		
TITOLO 2 - Spese in conto capitale (al netto del Fpv)	82.188	16.184	15.721
Fpv capitale al netto debito	16.946		
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0
Esclusione : fondo crediti di dubbia esigibilità e fondi spese e rischi futuri	-5.142	-6.024	-7.315
Esclusione : fondo produttività personale in avanzo 2016 (art. L. non rilevante in sede di rendiconto)	-4.984		
Esclusione: edilizia scolastica per 500 milioni Disegno legge stabilità 2016			
TOTALE SPESE FINALI	322.274	230.843	229.860
SALDO DI COMPETENZA POTENZIATA VALIDO AI FINI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	5.026	15.147	15.910
Peggioramenti patto orizzontale 2015	-3.295	-1.075	
SALDO DI COMPETENZA POTENZIATA VALIDO AI FINI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	1.731	14.072	15.910

L'onere del debito (le rate comprensive di interessi e quote capitali) sarà nel 2016 di circa 1,9 ml. rispetto ai 9,5 del 2002. La rata di ammortamento nel 2016 diminuisce rispetto al 2015 passando da 2,1 a 1,9 milioni e poiché non si prevede di ricorrere a nuovo indebitamento nel corso del 2016, fatto salvo l'accollo di un mutuo per circa 200 mila euro come modalità di acquisizione parziale di un impianto fotovoltaico.

Tabella 27 – Costo del debito dal 2002 al 2018 (dati in migliaia di euro)

Anni	Stock del debito ***	Rata ammortamento	Trasferimenti erariali	Onere netto a carico del Comune	Incidenza rata su entrate corr. %
1995	100.061	27.964	22.111	5.853	16,45
1996	103.085	18.887	20.646	-1.759	10,32
1997	109.688	17.788	19.066	-1.277	9,38
1998	96.603	18.038	15.084	2.954	9,09
1999	94.937	12.819	11.773	1.046	6,43
2000	70.250	11.911	8.734	3.177	5,77
2001	59.262	11.060	7.665	3.396	5,21
2002	52.044	9.500	5.550	3.950	4,92
2003	50.096	6.982	2.252	4.729	3,43
2004	56.300	7.049	2.874	4.175	3,36
2005	45.912	7.417	2.101	5.316	3,47
2006	38.979	4.926	1.704	3.222	2,62
2007	33.377	4.915	1.403	3.513	2,42
2008	34.998	4.561	1.211	3.350	2,20
2009	36.255	4.025	939	3.086	1,94
2010	39.329	3.446	784	2.662	1,65
2011	36.428	4.128	721	3.408	2,00
2012	30.708	4.465	712	3.753	2,05
2013	20.089	4.108	614	3.494	1,77
2014	9.839	2.959	614	2.346	1,28
2015*	7.994	1.991	293	1.698	0,87
2016**	6.507	1.879	85	1.794	0,82
2017**	4.903	1.763	0	1.763	0,79
2018**	3.632	1.397	0	1.397	0,63

* Dati di preconsuntivo, ** Dati di previsione *** I valori sono calcolati al 31.12 di ogni anno

N.B. Le rate ammortamento dei seguenti anni sono al netto dei rimborsi di capitale per estinzione mutui come segue: (dati in migliaia di euro)

N.B. Le rate ammortamento dei seguenti anni sono al netto dei rimborsi di capitale per estinzione mutui come segue: (dati in migliaia di euro) 2002 euro 2.059; 2003 euro 2.342 2005 euro 14.532; 2007 euro 2.224; 2012 euro 2.117; 2013 euro 7.036; 2014 euro 7.484

Anche per gli anni successivi 2017 e 2018 non si prevede di ricorrere a nuovo indebitamento quale fonte di finanziamento degli investimenti visti i vincoli imposti dal rispetto dell'obiettivo del saldo di competenza potenziata.

L'incidenza delle rate di ammortamento di mutui e prestiti sul totale delle entrate correnti nel 2016 subirà una ulteriore riduzione rispetto al 2015 passando da 0,87% a 0,82%.

La scelta di riduzione dello stock del debito e quella di non ricorrere a nuovi prestiti hanno consentito di controbilanciare l'effetto negativo del calo del fondo sviluppo investimenti da parte dello Stato e di liberare quindi risorse rendendo più flessibile la struttura del bilancio nell'ottica della riduzione della spesa.

1.1.1.2.3 Gli Investimenti

Questa sezione aggiorna conclusivamente il quadro della programmazione degli investimenti programmati nel bilancio 2016-2018, riepilogando sia i nuovi investimenti previsti nel triennio che gli investimenti in corso di realizzazione, nonché le contabilizzazioni di investimenti realizzati da enti e soggetti terzi sul patrimonio comunale.

Si pone quindi in evidenza e si conferma che gli schemi di bilancio realizzati sulla base dei nuovi principi e degli schemi contabili contengono appunto, oltre alle nuove opere e ai nuovi investimenti previsti, anche gli investimenti in corso di attuazione, approvati e finanziati negli esercizi finanziari precedenti, ma non ancora ultimati e quindi reimputati o iscritti a fondo pluriennale vincolato.

Con riferimento ai nuovi investimenti previsti nel triennio, si evidenziano inoltre sia gli importi complessivi previsti e da finanziare per ciascuna annualità, sia la rispettiva quota parte che è prevista in attuazione per ciascuna annualità, con riferimento alla stima dei cronoprogrammi.

Si precisa a questo proposito che gli investimenti previsti per ciascuna annualità ricomprendono investimenti programmabili e quindi esigibili nell'annualità considerata, nonché investimenti non programmabili, in relazione alla complessità dell'opera e al finanziamento, il cui cronoprogramma sarà definito nella fase della approvazione del progetto esecutivo di investimento

In altri termini, le previsioni relative alla parte in conto capitale ricomprendono principalmente anche la gestione che sarebbe stata contabilizzata nella gestione residui secondo i tradizionali principi e schemi di bilancio precedenti.

Relativamente alle previsioni complessive dei nuovi investimenti del triennio, al netto della spesa esigibile proveniente da Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio precedente, nel triennio 2016-2018 sono previste nuove spese in conto capitale da finanziare per un importo complessivo pari a circa 109,3 ml., con un valore di + 3,7% rispetto alla programmazione triennale precedente (+3,8 ml).

Considerato che nel 2016-2018 gli investimenti previsti ricomprendono 20,3 mil. di contabilizzazioni di opere e investimenti realizzati da altri soggetti e di proprietà del Comune il totale investimenti al netto di tale importo straordinario è pari a circa 89 mln di euro nel triennio.

La distribuzione dei nuovi investimenti (lavori pubblici e altri investimenti) nelle tre annualità si presenta come segue:

- 2016 62,7 mil. di nuove spese, di cui 18,7 mil. da contabilizzazioni (di cui 30,1 mil. in lavori pubblici);
- 2017 23,6 mil di nuove spese da finanziare, di cui 0,8mil da contabilizzazione (di cui 15,7 ml. in lavori pubblici);
- 2018 23,0 ml. , di nuove spese da finanziare, di cui 0,8mil da contabilizzazione, (di cui 18,5 mil. in lavori pubblici).

Nelle diverse annualità del bilancio inoltre, come già indicato in precedenza, sono evidenziati i valori complessivi della spesa, comprensivi oltre che delle nuove spese da finanziare, anche delle reimputazioni e delle iscrizioni a Fondo

pluriennale vincolato derivanti dalla attuazione progressiva degli investimenti in fase di realizzo.

Complessivamente la spesa per investimenti nel triennio è prevista pari a:

- 2016: 99,1 mil, di cui 36,4 mil. da impegni girati a FPV, impegni pluriennali e reimputazioni
- 2017: 24,0 mil, di cui 0,4 mil. da impegni girati a FPV, impegni pluriennali e reimputazioni
- 2018: 23,0 mil.

Si riporta di seguito il quadro aggiornato degli investimenti relative ad opere pubbliche e lavori sullo schema proposto nel DUP, per alcune tipologie di intervento

Tabella 27/a – Piano Triennale Lavori Pubblici per tipi di intervento manutenzione e nuove opere

	2016	2017	2018	TOTALE PIANO TRIENNALE
T1 manutenzioni piano triennale	22.616	9.485	11.038	43.139
T2 nuove opere	7.504	6.230	7.503	21.236
Totale piano triennale dei lavori pubblici 2016-2018	30.119	15.715	18.541	64.375

Nota: opere dirette superiori ai 100.000 euro eseguite dall'ente su propri beni

Dal quadro di sintesi evidenziato si segnala il volume delle spese in conto capitale che si concentra nella annualità 2016 a seguito principalmente delle decisioni di spesa pregresse (tab 28 e 29).

Tabella 28 – Riepilogo generale delle spese per investimenti per macroaggregato (valori in migliaia di euro)

Riepilogo generale delle spese per investimenti macroaggregato		ASSESTATO 2015	PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018
SPESE IN CONTO CAPITALE	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	60.645	78.702	15.933	15.646
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.824	1.866	251	75
	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	33.021	18.567	7.800	7.325
SPESE IN CONTO CAPITALE Totale		95.490	99.134	23.984	23.046
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	660	0	0	0
	CONCESSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	0	0	0	0
	ALTRE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE Totale		660	0	0	0
TOTALE		96.150	99.134	23.984	23.046

Si prevede quindi di finanziare gli investimenti 2016 per il 14,3% (14,2 mil.) con risorse derivanti da alienazioni patrimoniali immobiliari, per il 5,0 % (5,0 mil.) con risorse da oneri e altri proventi in conto capitale (concessioni edilizie, concessioni cimiteriali e monetizzazioni di diritti di edificabilità), per il 27,7% (27,5 mil.) dal reperimento di contributi finalizzati a opere specifiche e per il 20,3 % (18,7 mil.) da contabilizzazioni, per il 32,1% da FPV (31,9 mil), nonché quote minori da avanzo vincolato e altre entrate.

Tabella 29 - Investimenti in corso di realizzazione previsti nel triennio per Missione: reimputazioni e Fondo pluriennale vincolato

Investimenti per Missione		PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	5.125	203	45
2	GIUSTIZIA	114	0	0
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	60	0	0
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	15.966	0	0
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	1.562	5	0
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	935	0	0
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	3.274	176	0
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	784	0	0
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	6.698	0	0
11	SOCCORSO CIVILE	0	0	0
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	486	0	0
13	TUTELA DELLA SALUTE	0	0	0
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	1.422	0	0
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	0	0	0
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	0	0	0
Totale		36.426	384	45

Tabella 30 - Nuovi investimenti programmati nel triennio per Missione: fondo pluriennale vincolato

Investimenti per Missione		PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	4.882	2.950	1.595
2	GIUSTIZIA	0	0	0
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0	0	0
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	2.118	0	0
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	5.000	0	1.180
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	0	2.000	2.300
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1.486	1.000	0
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2.260	0	0
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	0	1.150	750
11	SOCCORSO CIVILE	0	0	0
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1.200	700	1.500
13	TUTELA DELLA SALUTE	0	0	0
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	0	0	0
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	0	0	0
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	0	0	0
Totale		16.946	7.800	7.325

Tabella 31 - Nuovi investimenti con stati di avanzamento programmati nel triennio: piano investimenti per Missione

Investimenti per Missione		PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	16.879	1.470	1.890
2	GIUSTIZIA	0	0	0
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0	0	0
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3.285	2.412	3.605
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	1.521	545	35
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	3.312	2.560	1.930
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	9.697	2.050	1.610
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.969	1.578	1.521
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	6.657	4.640	4.090
11	SOCCORSO CIVILE	0	0	0
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1.184	115	315
13	TUTELA DELLA SALUTE	0	0	0
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	1.258	430	380
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	0	0	300
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	0	0	0
Totale		45.762	15.800	15.676

Le tabelle 29, 30 e 31 forniscono una lettura sintetica degli investimenti complessivi previsti e/o in corso di attuazione nel triennio 2016-2018 per Missioni e Programmi, quindi relativamente agli investimenti finanziati nelle precedenti gestioni e in corso (reimputazioni e fondo pluriennale vincolato), nonché alle previsioni delle spese di competenza per ciascun anno di programmazione, corrispondenti alla nuova spesa di competenza annuale, distinta per spesa programmabile e non programmabile, relativamente alla realizzabilità del finanziamento e alla complessità dell'opera, con necessità circa la esigibilità di definizione del progetto esecutivo conseguente.

Le risorse destinate nel triennio alla politica "Sviluppo Economico e Territoriale" sono 71,9 mil., pari al 65,8% del totale del piano. Le principali opere di investimento previste nel 2016 riguardano, oltre agli interventi manutentivi stradali, del verde e degli edifici comunali, la realizzazione delle opere di bonifica nell'area di discarica (RFI), gli interventi stradali di riconnessione della rete viaria a seguito della dismissione della linea storica Modena- Milano - diagonale (RFI). la ricostruzione post sisma della chiesa del Carmine, della chiesa San Biagio, della chiesa Beata Vergine Maria Annunziata, della chiesa S.Agostino, della chiesa del Voto e della ex chiesa San Paolo e gli investimenti di smart-city, .

La politica "Istruzione e Cultura" comprende investimenti nel triennio per 14,5 mil. pari al 13,3% del totale del piano. Le principali opere previste nel 2016 riguardano, oltre agli investimenti di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici e di ristrutturazione dei giardini scolastici e all'acquisto arredi e attrezzature scolastiche, l'adeguamento edifici scolastici al fine della certificazione c.p.i. (certificato prevenzione incendi), la ristrutturazione del teatro delle Passioni nel complesso ex AMCM ex ENEL, la manutenzione straordinaria e messa a norma del teatro scuola Carducci, la manutenzione straordinaria dell'immobile del planetario comunale.

Nella politica "Coesione e diritti" sono compresi nel 2016, oltre agli investimenti di manutenzione straordinaria delle palestre comunali e dei campi di calcio e la manutenzione straordinaria Case Protette Ramazzini, Vignolese e Del Monte, la realizzazione della palestra del Liceo psico-pedagogico Sigonio, il completamento di Villa Ombrosa, Casa delle Donne, la ristrutturazione dei locali da destinare a Medicina dello Sport e la realizzazione del campo di battuta del campo di baseball, la realizzazione del manto sintetico campo di rugby e contributi per il miglioramento dell'impiantistica sportiva comunale. A queste finalità nel triennio sono destinati 18,9 mil., pari al 17,3% del totale

La politica "Servizi e risorse" comprende 1,9 mil. di investimenti, pari all'1,8% del totale. Sono ricompresi in questa politica diversi interventi quali gli acquisti arredi e attrezzature per servizi comunali, gli acquisti di software e hardware e la destinazione dei proventi per opere dedicate al culto.

Alla politica "Sicurezza e Legalità" sono inoltre riconducibili investimenti, ancorché contabilizzati in politiche diverse in relazione alla gestione degli interventi, relativi in particolare all'acquisto di mezzi di trasporto ad uso di sicurezza ed ordine pubblico, alla riqualificazione di periferie degradate, dello Windsor-Park e contributi per il completamento del lotto 5B ex mercato bestiame e all'adeguamento della segnaletica stradale e semaforica.

Infine, la politica "Partecipazione" ricomprende interventi di manutenzione straordinaria dei marciapiedi, piste ciclabili, portici e di pavimentazioni speciali in centro storico e sono riconducibili una pluralità di investimenti, ancorché contabilizzati in politiche diverse in relazione alla gestione degli interventi, che riguardano i diversi quartieri della città, sia relativi alle manutenzioni straordinarie che alla realizzazione o al completamento di opere e immobili comunali.

Tabella 32 - Modalità di finanziamento degli investimenti analitico

	PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018
ALIENAZIONE DI AREE	700	0	0
ALIENAZIONE DI IMMOBILI E FABBRICATI	13.017	15.326	16.056
ALIENAZIONI DIVERSE	200	0	0
PROVENTI ALIENAZIONE IMMOBILI PIANO TRIENNALE PEEP	1.000	600	600
PROVENTI ALIENAZIONE IMMOBILI PIANO TRIENNALE PIP	20	20	20
CONTRIB. STATALI PER INTERV. SULLE OPERE PUBBLICHE	232	0	0
TRASFERIM. REGIONE PER INTERVENTI SULLE ABITAZIONI	1.486	0	0
TRASFERIM. REGIONE PER COSTRUZIONE DI OPERE PUBBL.	13.290	487	0
CONTR. R.E.R. PER OPERE INERENTI TRAFFICO, AMBIENTE E TERRITORIO	618	0	0
TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER INTERVENTI VARI	4.530	0	0
CONTRIBUTI IN MATERIA DI TRAFFICO E VIABILITA'	75	0	0
INTROITI PER GESTIONE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE	300	300	300
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA SOGGETTI PRIVATI	16.828	0	0
CONTRIBUTI DA SOGGETTI DIVERSI	9.249	2.200	1.300
PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	1.500	1.500	1.500
PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE	3.350	3.270	3.270
MUTUI ASSUNTI PER OPERE IN CAMPO AMBIENTALE	202	0	0
	66.598	23.703	23.046
SUB TOTALE	66.598	23.703	23.046
FPV (+)	31.890	281	0
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)	647	0	0
Totale destinato agli investimenti	99.134	23.984	23.046

.1.1.2.4 Gli strumenti di partecipazione e rendicontazione del bilancio

Il metodo della partecipazione e del coinvolgimento nella definizione delle politiche di bilancio ha caratterizzato la legislatura in ogni sua fase di progettazione e implementazione.

In primo luogo, il vigente Regolamento Comunale dei Quartieri prevede fasi di discussione e di espressione di pareri sulla proposta di bilancio, attività queste che saranno appositamente organizzate e realizzate.

Inoltre, la proposta di bilancio che la Giunta ha delineato ed approvato per il Consiglio Comunale è il prodotto di momenti di confronto e informazione con i principali organismi di rappresentanza del lavoro, dell'economia e del terzo settore presenti nella città.

Con le organizzazioni sindacali dei lavoratori CGIL, CISL e UIL si è sviluppato un confronto a partire dalle prime fasi di impostazione della manovra di bilancio, sulle tematiche essenziali di maggiore impatto sociale ed economico, quali le politiche fiscali e tributarie, oltre che le politiche della spesa, con particolare riferimento ai servizi di welfare rivolti alle famiglie e alle persone residenti o presenti nella città.

Analogamente, con le organizzazioni economiche e imprenditoriali di categoria una serie di incontri preliminari ha svolto la funzione di informare e condividere in merito ai limiti delle risorse disponibili in questo momento di crisi della finanza pubblica e conseguentemente delle risorse locali; sono state presentate azioni e interventi a sostegno delle politiche di bilancio sinergiche e compatibili con le attività di impresa e a sostegno della ripresa economica, quali interventi mirati di contenimento dell'imposizione locale rivolti a specifiche categorie di imprese.

Gli strumenti di misurazione degli obiettivi posti nel bilancio previsionale per l'anno 2016 e la relativa rendicontazione si svolgeranno in coerenza con quanto disposto dalle normative in materia di trasparenza, collocando sul sito del Comune gli indicatori di natura contabile ed extra-contabile che costituiranno un elemento di forte continuità con il Piano esecutivo di gestione e il piano delle performance.

Il piano degli indicatori sarà approvato e successivamente pubblicato sul sito del Comune, analogamente all'esito della gestione, successivamente alla chiusura dell'esercizio, al fine di consentire una adeguata informazione ad accompagnamento della elaborazione del prossimo bilancio.

Si richiama inoltre la cadenza del controllo del programma di attività inserito nel DUP alla scadenza della verifica sull'attuazione del programma di settembre e in occasione del consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo, con apposite delibere di Consiglio Comunale.

1.1.1.3 Allegati

1.1.1.3.1 Nota integrativa sui contratti in strumenti finanziari derivati (Allegato al Bilancio di previsione 2016)

Le operazioni in Derivati: i contratti Swap

In ottobre 2010, a seguito di un costante monitoraggio, il Comune di Modena ha deciso di estinguere anticipatamente 3 dei 5 contratti di interest rate swap sottoscritti nel 2002 con il Gruppo Unicredit. Di conseguenza, attualmente il Comune di Modena ha in essere 2 operazioni del tipo "Interest Rate Swap" di scambio di flussi interessi al verificarsi di determinate condizioni collegate ai principali parametri di mercato finanziario; scambio di interessi annuali calcolati su un capitale nozionale sottostante di importo pari a 2,728 mln di euro al 1 gennaio 2016. In ciascuna di queste operazioni è fissata una soglia di tasso di interesse oltre la quale ogni costo aggiuntivo derivante dall'aumento dei tassi è a carico della banca; tali operazioni sono state fatte in un periodo di tassi continuamente calanti e con un'aspettativa di sensibile rialzo, tra il + 4% e il + 6%, per il decennio entrante e, pertanto, si poneva l'esigenza di prevenire costi indesiderati, posto che oltre 2/3 del debito di allora era a tasso variabile (i mercati finanziari andarono però diversamente a seguito degli effetti negativi sull'economia degli attentati dell'11 settembre).

Se i tassi si manterranno al di sotto di una certa soglia il Comune, per quel periodo, sarà penalizzato e si avvarrà dell'apposito Fondo oscillazione tassi pari a 150.000 euro annui, previsto nel bilancio 2016-2018 appositamente costituito e rinnovato ogni anno.

Il Comune nei prossimi 3 anni, fino al 2018, proseguirà il monitoraggio del debito in essere e delle due operazioni in derivati assunte (cosiddetto mark to market).

L'attività di monitoraggio avviene dal 2002, anno di sottoscrizione dei contratti, mediante report periodici infrannuali a cura dell'Istituto di credito che ha attivato le operazioni e, fino al 2014, da valutazioni operate da parte di un apposito ufficio specializzato in finanza degli Enti Locali costituito dai Comuni della Regione Emilia-Romagna, CESFEL Centro Servizi Finanza Enti Locali.

Di seguito si forniscono le previsioni dell'ammontare dei differenziali di interessi attesi 2016-2018 relative ai due contratti ancora in essere.

Tabella 33 – Contratti di finanza derivata su parte del debito del Comune di Modena valore nazionale e flussi di interessi attesi

Descrizione Sintetica Operazione Swap	Nozionale			Scadenza	Up front	Dati 2015 flussi interessi	Previsioni 2016* flussi interessi	Previsioni 2017* flussi interessi	Previsioni 2018* flussi interessi	Valore di mercato (MTM) al 18.1.2016
	Luglio 2002	Rimodulato Luglio 2003	01 gennaio 2016							
Trasformazione in tasso fisso con opzione di ritorno a variabile, su BOC DEXIA CREDIOP a tasso variabile.	5.655	5.655	754	2017	NO	-60.868	-41.939	-21.339		-63.420
Trasformazione in tasso fisso con opzione di ritorno a variabile, su BOC IMI a tasso variabile.	7.828	7.499	1.974	2018	NO	-128.335	-100.535	-67.264	-28.721	-197.049
Totale	13.483	13.154	2.728			-189.203	-142.473	-88.603	-28.721	

* Aggiornate al 28/10/2015 da UBM.

I differenziali negativi nei flussi dei tassi di interesse sono quelli risultanti dalla curva dei tassi forward attuale il cui andamento sarà da verificare nel corso dell'anno.

Le operazioni in strumenti derivati richiamate sono tra quelle consentite dalla normativa a suo tempo vigente (art. 3, comma 2, lettera a del D.M. 1/12/2003 "Regolamento concernente l'accesso al mercato dei capitali da parte delle Province e dei Comuni") e non soggette a valutazioni preventive da parte del Ministero; nessuno dei contratti sottoscritti dal Comune di Modena ha le caratteristiche di rischiosità proprie di operazioni di incasso anticipato di somme a titolo di attualizzazione di flussi positivi di interessi per alcuni anni in cambio di esborsi anche rilevanti e variabili per periodi successivi.

Le operazioni sono state concluse con la Società UBM facente parte del Gruppo Unicredit. Le ipotesi di operazioni, unitamente alla funzione di advising, sono state scelte valutando le proposte dei cinque preminenti istituti in questo campo (MPS, UBM-UNICREDIT, BNL, PARIBAS, CREDIOP) appositamente invitati sulla base degli indirizzi adottati con Delibera di G.C. 933/2001 "Indirizzi per l'individuazione di un advisor per la definizione di possibili strategie di ristrutturazione dell'indebitamento in essere attraverso operazioni in strumenti finanziari derivati".

I criteri di selezione dell'operatore finanziario sono contenuti nella citata Deliberazione di giunta sulla base di tali criteri e fattori è stato adottato uno schema di valutazione delle proposte dei diversi istituti articolato su 9 fattori (6 sulle proposte di ristrutturazione del debito e 3 su esperienza e consistenza) aventi pesi diversificati: analisi del debito e strategie; proposte sul debito a tasso fisso; proposte sul debito a tasso variabile; analisi di sensitività sui prodotti derivati prospettati; valutazione qualitativa, modalità di svolgimento di eventuali contratti; esperienze generali in strumenti derivati; esperienze in strumenti derivati con enti locali; reddito operativo ultimi tre anni.

Successivamente alle risultanze della selezione competitiva e sulla base delle indicazioni per la ristrutturazione del debito contenute nella Delibera di GC 80/2002 - contenere il rischio derivante dalla volatilità dei tassi di interesse sulla quota di indebitamento a tasso variabile; tendere a ridurre il costo del debito rispetto alla situazione del periodo; perseguire una struttura equilibrata del portafoglio debito; assicurare flessibilità e dinamicità alla gestione del debito anche mediante possibilità di adeguare le operazioni finanziarie all'andamento del mercato; prevedere un Fondo oscillazione tassi da alimentare con i flussi attivi generati dalle operazioni di swap a copertura di eventuali saldi sfavorevoli; prevedere il monitoraggio delle operazioni effettuate e, nel caso di rilevanti cambiamenti del mercato procedere con operazioni di rimodulazione - si è proceduto alla definizione e all'avvio delle operazioni del tipo "Interest rate Swap".

1.1.1.3.2 Limite massimo della spesa annua (incarichi di collaborazione autonoma a soggetti esterni - art. 46, comma 3, D.L. 112/08; limiti di spesa definiti dal D.L. 78/2010, dal D.L. 95/2012 art. 5 c.2 Spending Review, dalla L. 228/2012 c. 141 legge di stabilita' 2013, dal DL 101/2013 e dal DL 66/2014)

L'art. 46 del D.L. 112/08 disciplina la materia relativa alla regolazione e alla riduzione delle collaborazioni e delle consulenze nella pubblica amministrazione.

In particolare stabilisce che in sede di definizione del bilancio di previsione sia anche stabilito il limite annuo delle spese per incarichi di collaborazione.

Tabella 34 – Limite massimo della spesa per incarichi per politiche (dati in migliaia di euro)

Limite massimo della spesa per incarichi per politiche		PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018
141	SVILUPPO ECONOMICO E TERRITORIALE	539	444	405
142	SICUREZZA E LEGALITÀ	16	15	15
143	ISTRUZIONE E CULTURA	547	513	510
144	COESIONE SOCIALE E DIRITTI	166	203	240
145	SERVIZI E RISORSE	348	345	345
146	PARTECIPAZIONE	4	1	1
Totale		1.619	1.521	1.516

Il limite di spesa 2016-2018 per tutti gli incarichi di collaborazione, compresi quelli per progettazione di opere pubbliche, è stato definito con riferimento alle attività istituzionali previste dalla norma e dai programmi ordinati per politiche contenute nel Documento Unico di Programmazione 2016-2018, come emerge nelle tabelle 34 e 35.

Nel complesso il limite di spesa per incarichi di qualsiasi tipo è fissata in 1,619 ml. per il 2016; in 1,521 ml. per il 2017 e in 1,516 ml. per il 2018, valori in diminuzione rispetto a quelli previsti nel 2015-2017.

Il DL 78/2010, convertito nella L. 122/2010, ha previsto la riduzione dei costi degli apparati amministrativi mediante diverse azioni di riduzione delle spese con efficacia a partire dall'anno 2011. L'art. 6 comma 7 dispone che le spese per studi e consulenze siano ridotte dell'80% rispetto alla spesa sostenute nell'anno 2009; analoga l'entità della riduzione per le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza. L'art. 6 comma 9 prevede che dal 2011 non si possono sostenere spese per sponsorizzazioni. Le spese per missioni e formazione del personale, ai sensi dell'art. 6 commi 12 e 13, devono ridursi del 50% rispetto alle spese sostenute nel 2009.

Le spese di cui sopra non rientrano nei limiti se finanziate con entrate di terzi (contributi, ecc.).

Il decreto 101/2013 ha previsto che la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non possa superare nel 2014 l'80% del limite di spesa determinato nel 2013 dal dl 78/2010 e nel 2015 il 75% di detto limite.

Tabella 35 – Limite massimo della spesa per incarichi per politiche e programmi (dati in migliaia di euro)

Limite massimo della spesa per incarichi per politiche e programmi				PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018
141	SVILUPPO ECONOMICO E TERRITORIALE	101	OCCUPAZIONE E LAVORO	0	0	0
		102	PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE E TURISMO	9	24	27
		103	SMART CITY E INNOVAZIONE URBANA	31	27	27
		104	OPPORTUNITÀ EUROPEE ED INTERNAZIONALI	2	7	2
		105	SICUREZZA DEL TERRITORIO	2	8	4
		106	MANUTENZIONE DELLA CITTÀ E LAVORI PUBBLICI	78	61	57
		107	TRASFORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	145	48	42
		108	PIANIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA	73	47	69
		109	POLITICHE ABITATIVE	60	59	19
		110	AMBIENTE	61	49	55
		111	MOBILITÀ SOSTENIBILE	79	115	105
	SVILUPPO ECONOMICO E TERRITORIALE Totale			539	444	405
142	SICUREZZA E LEGALITÀ	201	POLITICHE PER LA LEGALITÀ E LE SICUREZZE	15	15	15
		202	PRESIDIO DEL TERRITORIO	1	0	0
	SICUREZZA E LEGALITÀ Totale			16	15	15
143	ISTRUZIONE E CULTURA	301	INNOVAZIONE NEI SERVIZI SCOLASTICI	65	64	63
		302	EDUCAZIONE E POLITICHE PER L'INFANZIA	53	65	65
		303	CULTURA	429	384	382
	ISTRUZIONE E CULTURA Totale			547	513	510
144	COESIONE SOCIALE E DIRITTI	401	SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	47	39	39
		402	INNOVAZIONE NEI SERVIZI ALLA PERSONA E PER LA SALUTE	48	52	67
		403	GIOVANI	27	25	25
		404	INTEGRAZIONE	5	8	8
		405	DIRITTI CIVILI E PARI OPPORTUNITÀ	10	0	0
	406	SPORT	28	79	101	
COESIONE SOCIALE E DIRITTI Totale			166	203	240	
145	SERVIZI E RISORSE	501	GOVERNANCE STRATEGICA DELL'ENTE E DEL TERRITORIO	258	256	256
		502	SEMPLIFICAZIONE PER CITTADINI E IMPRESE	19	19	19
		503	BENESSERE ORGANIZZATIVO E FORMAZIONE DEL PERSONALE	18	18	18
		504	INNOVAZIONE NELLE RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE DELL'ENTE	17	18	18
		505	AUTONOMIA FINANZIARIA E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA	35	35	35
	SERVIZI E RISORSE Totale			348	345	345
146	PARTECIPAZIONE	601	ORGANI ISTITUZIONALI E INTEGRITÀ	1	1	1
		602	PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E QUARTIERI	3	0	0
	PARTECIPAZIONE Totale			4	1	1
Totale complessivo				1.619	1.521	1.516

Il DL 66/2014 ha inoltre previsto il divieto di conferimento di incarichi per studi e consulenze e di incarichi di cococo nelle amministrazioni con spese di personale superiori a 5 milioni di euro in cui detti incarichi superino rispettivamente l'1,4% e l'1,0% della spesa prevista per il personale nel conto annuale 2014.

Per il Comune di Modena l'applicazione di queste percentuali dà valori pari rispettivamente a 1.025.449,42 e 805.710,26.

Considerato che il limite di spesa di cui al DL 101/2013 per incarichi e consulenze è inferiore al valore sopra indicato e che le spese previste per Cococo sono pari a 32 mila nel 2016, detti limiti non hanno applicazione sul Comune di Modena. Per il triennio 2016-2018 i limiti di spesa, pari o inferiori ai limiti di legge, sono riportati nella tabella allegata.

Tabella 36 – Rispetto limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010

Tabella 36 parte A

Tipologia spesa	Limite di spesa RPP 2013	Limite di spesa DUP 2014: la spesa non può essere superiore all' 80% del limite della spesa per il 2013	Previsione 2016: la spesa non può essere superiore al 75% del limite della spesa per il 2014	Previsione 2017: la spesa non è superiore al 75% del limite della spesa per il 2014	Previsione 2018: la spesa non è superiore al 75% del limite della spesa per il 2014
dl. 78/10 art 6 c. 7 - studi e consulenze	22	17	13	13	13

Tabella 36 parte B

Tipologia spesa	Limite di spesa RPP 2013	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
dl. 78/10 art 6 c.8 - relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	126	126	126	126
Sponsorizzazioni	0	0	0	0
Missioni (comma 12)	63	53	53	53
Formazione (comma 13)	134	134	134	134
Sub Totale	323	312	312	312

Note: (1) Dlgs 78/2010 comma 10 recita : "La Corte dei Conti sezione autonomie con parere 26/2013 conferma la possibilità di agire in termini complessivi dando la possibilità agli enti di decidere tra le voci oggetto di contenimento, garantendo il valore complessivo della riduzione di spesa"

L'art 5 comma 2 del DL 95/2013 Spending review ridefinisce il limite di riduzione delle spese per manutenzione, noleggio e esercizio autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il cui ammontare deve essere ridotto del 50% delle spese dell'anno 2011. Il limite non si applica alle autovetture dei servizi sociali e della polizia municipale.

La spesa per le autovetture di servizio dal 1° maggio 2014 è inoltre ridotta al 30% (e non più al 50%) rispetto a quella del 2011, con disapplicazione per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza (art. 15 DL 66/2014).

La legge di stabilità 2016 (legge 208/2015, art. 1 comma 636) ha prorogato fino al 31.12.2016 il divieto di acquistare vetture o stipulare contratti di locazione finanziaria finalizzati all'acquisto di autovetture.

La legge di stabilità 2013, integrata dalla legge 69/2013 e dalla legge 210/2015, ha previsto che i Comuni nel 2013, 2014, 2015 e 2016 non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media

negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, se non destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili.

Tabella 37 - Rispetto limite ad acquisti di manutenzione, noleggio, esercizio autovetture Dlg 95/2012 art. 5 c 2 - Spending review

	Limite di spesa 2011	Spesa sostenuta nel 2011	Previsione 2016: la spesa non può essere superiore al 30% della spesa sostenuta nel 2011	Previsione 2017: la spesa non può essere superiore al 30% della spesa sostenuta nel 2011	Previsione 2018: la spesa non può essere superiore al 30% della spesa sostenuta nel 2011
Acquisto, manutenzione, noleggio, l'esercizio di autovetture	237	229	69	69	69

Tabella 38 - Rispetto limite ad acquisti di mobili e arredi disposto dalla L. 228/2012 di stabilità 2013 comma 141

LIMITE DI SPESA PER ACQUISTI DI MOBILI E ARREDI	Media 2010-2011	Riduzione in %	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Legge 228/2012 stabilita' 2013 C.141 *	1.025	80%	205	205	205	205

(*) nuovo limite la % di riduzione si calcola sulla media della spesa sostenuta nel biennio 2010-2011

1.1.1.3.3 Allegati tecnici

- *All. 1 - Entrate correnti per Settore*
- *All. 2 - Riepilogo generale spese correnti per assessorato e CDR*
- *All. 3 - Riepilogo generale spese correnti per CDR e programmi*
- *All. 4 - Riepilogo generale spese correnti per politiche e programmi*
- *All. 5 - Riepilogo generale spese per Missioni*
- *All. 6 - Riepilogo generale spese per Missioni e Programmi*
- *All. 7 - Riepilogo generale spese correnti per Missioni e Programmi*
- *All. 8 - Riepilogo generale spese di investimento per Missioni e Programmi*
- *All. 9/a - Investimenti per Missione*
- *All. 9/b - Fondi pluriennali vincolati per Missione*
- *All. 9/c - Investimenti piano per Missione*
- *All. 10 - Riepilogo generale spese correnti per Macroaggregato e Codici di spesa*
- *All. 11 - Entrate totali, tariffarie e spese dei servizi a domanda individuale*
- *All. 12 - Servizi a domanda individuale: disavanzo e grado di copertura delle spese con entrate totali e da tariffe*
- *All. 13 - Riepilogo generale delle spese per macroaggregato*

Allegato 1 - Entrate correnti per Settore

		ASSESTATO 2015	PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018
1010	DIREZIONE GENERALE	1.272	524	48	41
1031	RISORSE UMANE	669	492	485	483
1032	RISORSE STRUMENTALI	163	171	138	138
1051	RISORSE FINANZIARIE	165.353	163.608	161.879	162.112
1052	AFFARI ISTITUZIONALI	145	191	191	191
1070	POLIZIA MUNICIPALE E POLITICHE PER LA LEGALITA' E LE SICUREZZE	11.269	10.087	10.660	11.060
1090	ISTRUZIONE E RAPPORTI CON L'UNIVERSITA'	12.072	11.842	11.857	11.857
1101	CULTURA E POLITICHE GIOVANILI	1.833	1.659	1.133	972
1102	SPORT	934	1.005	925	925
1120	POLITICHE SOCIALI, SANITARIE E PER L'INTEGRAZIONE	24.641	29.471	25.509	25.509
1160	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASFORMAZIONI EDILIZIE	723	761	761	761
1170	AMBIENTE, PROT CIVILE, MOBILITA' E SICUR. DEL TERRIT.	3.248	2.993	2.932	2.931
1212	PATRIMONIO	3.755	3.664	3.664	3.664
1240	ECONOMIA, PROMOZIONE DELLA CITTA' E SERVIZI AL CITTADINO	2.207	2.135	2.107	2.082
Totale		228.283	228.603	222.288	222.725

Allegato 2 – Riepilogo generale spese correnti per assessorato e CDR

				ASSESTATO 2015	PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018
1	DIREZIONE E SINDACO	1010	DIREZIONE GENERALE	4.885	3.336	3.039	3.017
		1052	AFFARI ISTITUZIONALI	2.507	2.458	2.386	2.386
		1070	POLIZIA MUNICIPALE E POLITICHE PER LA LEGALITA' E LE SICUREZZE	15.473	15.351	14.660	15.187
4	LAVORO, FORMAZIONE, PARTECIPAZ R FINANZIARIE, UMANE E TECNOLO	1052	AFFARI ISTITUZIONALI	1.187	1.247	1.150	1.150
5	R FINANZIARIE, UMANE E TECNOLO	1031	RISORSE UMANE	2.696	2.979	2.615	2.615
		1032	RISORSE STRUMENTALI	5.534	5.535	5.277	5.270
		1051	RISORSE FINANZIARIE	17.523	17.911	17.439	18.097
9	CULTURA, R UNIVERSITA', SCUOLA	1090	ISTRUZIONE E RAPPORTI CON L'UNIVERSITA'	45.822	45.318	44.098	44.014
		1101	CULTURA E POLITICHE GIOVANILI	11.267	10.685	9.520	9.514
12	C SOCIALE, SANITA', WELFARE	1120	POLITICHE SOCIALI, SANITARIE E PER L'INTEGRAZIONE	53.222	53.962	48.526	48.518
16	URB, EDILIZIA, P ABIT, AREE PR	1160	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASFORMAZIONI EDILIZIE	4.547	4.692	4.459	4.461
17	AMBIENTE, SER CIVILE, SPORT	1010	DIREZIONE GENERALE	220	350	0	0
		1101	CULTURA E POLITICHE GIOVANILI	558	562	528	367
		1102	SPORT	3.453	3.524	3.246	3.144
		1170	AMBIENTE, PROT CIVILE, MOBILITA' E SICUR. DEL TERRIT.	43.340	42.348	41.916	41.913
21	L PUBBLICI, PATRIM, INFRASTRUT	1170	AMBIENTE, PROT CIVILE, MOBILITA' E SICUR. DEL TERRIT.	3.394	2.930	2.875	2.822
		1211	LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE URBANA	10.696	9.598	9.129	9.116
		1212	PATRIMONIO	4.205	3.633	3.497	3.495
24	AT ECO, PROM TURIS, DEMO, STAT	1240	ECONOMIA, PROMOZIONE DELLA CITTA' E SERVIZI AL CITTADINO	6.966	6.845	6.322	6.370
Totale				237.496	233.265	220.683	221.455

Allegato 3 – Riepilogo generale spese correnti per CDR e programmi

			ASSESTATO 2015	PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018
1010	DIREZIONE GENERALE	FONTI ENERGETICHE	220	350	0	0
		ORGANI ISTITUZIONALI	924	1.009	988	988
		RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	140	136	264	269
		SEGRETERIA GENERALE	1.984	1.754	1.562	1.562
		ALTRI FONDI	11	22	0	0
		COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	20	0	0	0
		RISORSE UMANE	97	117	117	117
		ALTRI SERVIZI GENERALI	1.710	298	108	82
1031	RISORSE UMANE	RISORSE UMANE	2.696	2.979	2.615	2.615
1032	RISORSE STRUMENTALI	SEGRETERIA GENERALE	14	14	14	14
		STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	3.788	3.851	3.656	3.633
		ALTRI SERVIZI GENERALI	1.733	1.670	1.607	1.623
1051	RISORSE FINANZIARIE	FONDO DI RISERVA	345	1.214	1.005	1.042
		FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	1.837	2.882	3.148	3.822
		GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	10.152	8.102	7.664	7.611
		GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	4.455	4.541	4.449	4.449
		ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	283	283	283	283
		SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	0	440	440	440
1052	AFFARI ISTITUZIONALI	ORGANI ISTITUZIONALI	2.446	2.468	2.370	2.370
		URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	17	23	23	23
		SEGRETERIA GENERALE	1.090	1.069	1.006	1.006
		ALTRI FONDI	1	0	0	0
		RISORSE UMANE	44	49	41	41
		ALTRI SERVIZI GENERALI	96	96	96	96
1070	POLIZIA MUNICIPALE E POLITICHE PER LA LEGALITA' E LE SICUREZZE	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	12.791	12.827	11.648	11.648
		SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	482	594	556	556
		FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	2.200	1.930	2.456	2.983
1090	ISTRUZIONE E RAPPORTI CON L'UNIVERSITA'	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	8.812	8.618	8.117	8.097
		ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	16.672	16.568	16.161	15.953
		ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	3.135	3.248	2.975	2.871
		FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	0	330	420	510
		ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	1.357	1.180	1.280	1.280
		SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	15.846	15.373	15.146	15.303
1101	CULTURA E POLITICHE GIOVANILI	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	48	48	48	48
		VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	927	797	760	760
		GIOVANI	759	799	730	569
		SEGRETERIA GENERALE	53	40	3	3

Riepilogo spese correnti per CDR e programmi - segue			ASSESTATO 2015	PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018
		ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	9.977	9.529	8.474	8.468
		COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	61	33	33	33
1102	SPORT	SPORT E TEMPO LIBERO	3.453	3.524	3.246	3.144
1120	POLITICHE SOCIALI, SANITARIE E PER L'INTEGRAZIONE	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	7.775	6.486	6.273	6.273
		INTERVENTI PER LA DISABILITA'	3.658	3.811	3.534	3.526
		INTERVENTI PER GLI ANZIANI	22.759	23.581	21.933	21.932
		INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	4.752	4.999	3.920	3.920
		INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	8.095	8.115	7.256	7.256
		INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	4.042	4.841	3.680	3.679
		PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1.950 47	1.953 47	1.756 47	1.756 47
		COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	143	128	128	128
1160	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASFORMAZIONI EDILIZIE	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	2.294	2.411	2.348	2.349
		UFFICIO TECNICO	2.254	2.282	2.112	2.112
1170	AMBIENTE, PROT CIVILE, MOBILITA' E SICUR. DEL TERRIT.	DIFESA DEL SUOLO	172	193	192	192
		FONTI ENERGETICHE SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	6.575 60	6.671 52	6.654 52	6.654 52
		TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	2.244	1.891	1.822	1.772
		TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	3.756	2.593	2.308	2.304
		RIFIUTI	31.754	31.764	31.754	31.754
		SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	7	6	6	6
		VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	1.150	1.090	1.053	1.050
		ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	685	639	639	639
1211	LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE URBANA	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	2.196	2.223	2.183	2.183
		VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	2.361	1.422	1.341	1.341
		UFFICIO TECNICO	6.140	5.953	5.605	5.593
		UFFICI GIUDIZIARI	855	0	0	0
1212	PATRIMONIO	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	3.312	3.591	3.460	3.458
		UFFICIO TECNICO	37	37	37	37
		STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	0	5	0	0
		UFFICI GIUDIZIARI	855	0	0	0
1240	ECONOMIA, PROMOZIONE DELLA CITTA' E SERVIZI AL CITTADINO	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	511	504	490	490
		INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO	8	0	0	0
		COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	413	301	288	288

Riepilogo spese correnti per CDR e programmi - segue		ASSESTATO 2015	PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018
	RICERCA E INNOVAZIONE	387	232	211	211
	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	1.718	1.689	1.608	1.608
	UFFICIO TECNICO	0	1	1	1
	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	2.117	2.364	1.997	1.997
	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	270	259	247	247
	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	1.542	1.495	1.481	1.529
Totale		237.496	233.265	220.683	221.455

Allegato 4 – Riepilogo generale spese correnti per politiche e programmi

				ASSESTATO 2015	PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018
141	SVILUPPO ECONOMICO E TERRITORIALE	14101	OCCUPAZIONE E LAVORO	181	90	89	88
		14102	PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE E TURISMO	1.250	967	932	932
		14103	SMART CITY E INNOVAZIONE URBANA	2.072	2.010	1.951	1.944
		14104	OPPORTUNITA' EUROPEE ED INTERNAZIONALI	335	303	291	269
		14105	SICUREZZA DEL TERRITORIO	177	198	197	197
		14106	MANUTENZIONE DELLA CITTA' E LAVORI PUBBLICI	10.696	9.598	9.129	9.116
		14107	TRASFORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	4.205	3.633	3.497	3.495
		14108	PIANIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA	4.465	4.612	4.377	4.379
		14109	POLITICHE ABITATIVE	4.042	4.841	3.680	3.679
		14110	AMBIENTE	43.163	42.101	41.719	41.715
		14111	MOBILITA' SOSTENIBILE	3.476	3.061	2.957	2.904
SVILUPPO ECONOMICO E TERRITORIALE Totale				74.062	71.414	68.820	68.718
142	SICUREZZA E LEGALITÀ	14201	POLITICHE PER LA LEGALITA' E LE SICUREZZE	482	594	556	556
		14202	PRESIDIO DEL TERRITORIO	14.991	14.757	14.104	14.631
	SICUREZZA E LEGALITÀ Totale				15.473	15.351	14.660
143	ISTRUZIONE E CULTURA	14301	INNOVAZIONE NEI SERVIZI SCOLASTICI, AUTONOMIA E DIRITTO ALLO STUDIO	20.542	20.092	19.768	19.755
		14302	EDUCAZIONE E POLITICHE PER L'INFANZIA	25.280	25.226	24.330	24.260
		14303	CULTURA	11.063	10.371	9.314	9.308
	ISTRUZIONE E CULTURA Totale				56.885	55.689	53.412
144	COESIONE SOCIALE E DIRITTI	14401	SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	34.818	35.605	34.184	34.175
		14402	INNOVAZIONE NEI SERVIZI ALLA PERSONA E PER LA SALUTE	12.080	11.553	8.811	8.812
		14403	GIOVANI	875	979	828	667
		14404	INTEGRAZIONE	2.283	1.963	1.852	1.852
		14405	DIRITTI CIVILI E PARI OPPORTUNITA'	64	69	61	61
		14406	SPORT	3.453	3.524	3.246	3.144
	COESIONE SOCIALE E DIRITTI Total				53.573	53.692	48.981
145	SERVIZI E RISORSE	14501	GOVERNANCE STRATEGICA DELL'ENTE E DEL TERRITORIO	4.539	3.143	2.518	2.518
		14502	SEMPLIFICAZIONE PER CITTADINI E IMPRESE	5.717	6.318	5.830	5.878
		14503	BENESSERE ORGANIZZAZITIVO E FORMAZIONE DEL PERSONALE	97	117	117	117
		14504	INNOVAZIONE NELLE RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE DELL'ENTE	5.976	6.414	5.851	5.852
		14505	AUTONOMIA FINANZIARIA E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA	17.523	17.471	16.999	17.657
	SERVIZI E RISORSE Totale				33.851	33.463	31.315
146	PARTECIPAZIONE	14601	ORGANI ISTITUZIONALI E INTEGRITA'	2.507	2.458	2.386	2.386
		14602	PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E QUARTIERI	1.144	1.199	1.110	1.110
	PARTECIPAZIONE Totale				3.651	3.657	3.496
Totale				237.496	233.265	220.683	221.455

Allegato 5 – Riepilogo generale spese per Missioni

		ASSESTATO 2015	PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	70.854	69.876	44.817	43.622
2	GIUSTIZIA	991	114	0	0
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	13.527	13.481	12.204	12.204
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	54.241	57.738	37.973	39.012
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	14.757	18.410	9.784	10.443
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	8.100	8.570	8.536	7.944
7	TURISMO	559	552	538	538
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	25.926	16.890	5.596	3.982
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	42.218	42.172	38.332	38.271
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	18.052	17.758	10.005	9.003
11	SOCCORSO CIVILE	60	52	52	52
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	66.548	66.930	58.926	59.945
13	TUTELA DELLA SALUTE	1.014	968	968	968
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	5.416	5.352	2.986	2.936
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	6.794	7.021	6.654	6.954
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	140	136	264	269
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	4.448	6.378	7.030	8.357
50	DEBITO PUBBLICO	1.825	1.689	1.604	1.270
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	77.640	76.340	76.340	76.340
	Totale	413.111	410.429	322.612	322.111

Allegato 6 – Riepilogo generale spese per Missioni e Programmi

			ASSESTATO 2015	PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018	
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	ORGANI ISTITUZIONALI	3.370	3.477	3.358	3.358
		2	SEGRETERIA GENERALE	3.141	2.878	2.584	2.584
		3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	10.207	8.161	7.714	7.661
		4	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	4.455	4.541	4.449	4.449
		5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	15.787	19.522	6.010	3.773
		6	UFFICIO TECNICO	17.222	14.266	9.468	10.598
		7	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	2.117	2.804	2.437	2.437
		8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	5.140	5.374	4.153	4.130
		10	RISORSE UMANE	2.836	3.144	2.772	2.772
		11	ALTRI SERVIZI GENERALI	6.578	5.709	1.871	1.860
<i>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Totale</i>			<i>70.854</i>	<i>69.876</i>	<i>44.817</i>	<i>43.622</i>	
2	GIUSTIZIA	1	UFFICI GIUDIZIARI	991	114	0	0
		<i>GIUSTIZIA Totale</i>			<i>991</i>	<i>114</i>	<i>0</i>
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	12.791	12.827	11.648	11.648
		2	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	736	655	556	556
	<i>ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA Totale</i>			<i>13.527</i>	<i>13.481</i>	<i>12.204</i>	<i>12.204</i>
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	19.342	19.052	16.636	17.978
		2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	17.667	21.802	4.912	4.421
		4	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	1.357	1.180	1.280	1.280
		6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	15.876	15.703	15.146	15.333
		7	DIRITTO ALLO STUDIO	0	0	0	0
<i>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO Totale</i>			<i>54.241</i>	<i>57.738</i>	<i>37.973</i>	<i>39.012</i>	
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	1	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	2.118	1.773	1.270	1.950
		2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	12.640	16.636	8.515	8.493
	<i>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI Totale</i>			<i>14.757</i>	<i>18.410</i>	<i>9.784</i>	<i>10.443</i>
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1	SPORT E TEMPO LIBERO	7.341	7.771	7.806	7.374
		2	GIOVANI	759	799	730	569
	<i>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO Totale</i>			<i>8.100</i>	<i>8.570</i>	<i>8.536</i>	<i>7.944</i>
7	TURISMO	1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	559	552	538	538
		<i>TURISMO Totale</i>			<i>559</i>	<i>552</i>	<i>538</i>

Riepilogo generale spese per Missioni e Programmi - segue				ASSESTATO 2015	PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	9.785	7.892	4.181	2.522
		2	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	16.140	8.998	1.416	1.460
	<i>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA Totale</i>			25.926	16.890	5.596	3.982
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1	DIFESA DEL SUOLO	402	204	192	192
		2	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	8.024	9.013	5.818	5.757
		3	RIFIUTI	31.754	31.764	31.754	31.754
		4	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	516	405	206	206
		5	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	0	0	0	0
		8	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	1.523	786	361	361
<i>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE Totale</i>			42.218	42.172	38.332	38.271	
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	1	TRASPORTO FERROVIARIO	800	800	0	0
		2	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	2.514	2.026	1.822	1.772
		5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	14.738	14.932	8.184	7.230
	<i>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' Totale</i>			18.052	17.758	10.005	9.003
11	SOCCORSO CIVILE	1	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	60	52	52	52
	<i>SOCCORSO CIVILE Totale</i>			60	52	52	52
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	17.526	16.454	14.490	14.670
		2	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	3.658	3.811	3.534	3.526
		3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	23.767	24.832	21.933	23.432
		4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	4.752	4.999	3.920	3.920
		5	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	8.095	8.215	7.956	7.256
		6	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	4.042	4.841	3.680	3.679
		7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	1.950	1.953	1.756	1.756
		8	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	225	161	162	162
		9	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	2.532	1.663	1.496	1.544
<i>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA Totale</i>			66.548	66.930	58.926	59.945	

Riepilogo generale spese per Missioni e Programmi - segue				ASSESTATO 2015	PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018	
13	TUTELA DELLA SALUTE	7	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1.014	968	968	968	
	<i>TUTELA DELLA SALUTE Totale</i>			<i>1.014</i>	<i>968</i>	<i>968</i>	<i>968</i>	
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	1	INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO	8	0	0	0	
			2	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	413	301	288	288
			3	RICERCA E INNOVAZIONE	387	232	211	211
			4	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	4.609	4.820	2.488	2.438
	<i>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' Totale</i>			<i>5.416</i>	<i>5.352</i>	<i>2.986</i>	<i>2.936</i>	
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1	FONTI ENERGETICHE	6.794	7.021	6.654	6.954	
	<i>ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE Totale</i>			<i>6.794</i>	<i>7.021</i>	<i>6.654</i>	<i>6.954</i>	
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	1	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	140	136	264	269	
	<i>RELAZIONI INTERNAZIONALI Totale</i>			<i>140</i>	<i>136</i>	<i>264</i>	<i>269</i>	
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	1	FONDO DI RISERVA	345	1.214	1.005	1.042	
			2	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	4.037	5.142	6.024	7.315
			3	ALTRI FONDI	66	22	0	0
	<i>FONDI E ACCANTONAMENTI Totale</i>			<i>4.448</i>	<i>6.378</i>	<i>7.030</i>	<i>8.357</i>	
50	DEBITO PUBBLICO	2	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	1.825	1.689	1.604	1.270	
	<i>DEBITO PUBBLICO Totale</i>			<i>1.825</i>	<i>1.689</i>	<i>1.604</i>	<i>1.270</i>	
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	1	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0	0	0	0	
	<i>ANTICIPAZIONI FINANZIARIE Totale</i>			<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	1	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	77.640	76.340	76.340	76.340	
	<i>SERVIZI PER CONTO TERZI Totale</i>			<i>77.640</i>	<i>76.340</i>	<i>76.340</i>	<i>76.340</i>	
Totale				413.111	410.429	322.612	322.111	

Allegato 7 - Riepilogo generale spese correnti per Missioni e Programmi

			ASSESTATO 2015	PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018	
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	ORGANI ISTITUZIONALI	3.370	3.477	3.358	3.358
		2	SEGRETERIA GENERALE	3.141	2.878	2.584	2.584
		3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	10.152	8.102	7.664	7.611
		4	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	4.455	4.541	4.449	4.449
		5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	3.312	3.591	3.460	3.458
		6	UFFICIO TECNICO	8.431	8.273	7.755	7.743
		7	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	2.117	2.804	2.437	2.437
		8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	4.058	4.115	3.903	3.880
		10	RISORSE UMANE	2.836	3.144	2.772	2.772
			11	ALTRI SERVIZI GENERALI	3.538	2.064	1.811
<i>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Totale</i>			<i>45.411</i>	<i>42.990</i>	<i>40.194</i>	<i>40.092</i>	
2	GIUSTIZIA	1	UFFICI GIUDIZIARI	855	0	0	0
	<i>GIUSTIZIA Totale</i>			<i>855</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	12.791	12.827	11.648	11.648
		2	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	482	594	556	556
	<i>ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA Totale</i>			<i>13.273</i>	<i>13.421</i>	<i>12.204</i>	<i>12.204</i>
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	16.672	16.568	16.161	15.953
		2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	3.135	3.248	2.975	2.871
		4	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	1.357	1.180	1.280	1.280
		6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	15.846	15.373	15.146	15.303
		7	DIRITTO ALLO STUDIO	0	0	0	0
		<i>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO Totale</i>			<i>37.010</i>	<i>36.370</i>	<i>35.561</i>
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	1	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	927	797	760	760
		2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	9.977	9.529	8.474	8.468
	<i>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI Totale</i>			<i>10.904</i>	<i>10.326</i>	<i>9.234</i>	<i>9.228</i>
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1	SPORT E TEMPO LIBERO	3.453	3.524	3.246	3.144
		2	GIOVANI	759	799	730	569
	<i>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO Totale</i>			<i>4.212</i>	<i>4.323</i>	<i>3.976</i>	<i>3.714</i>
7	TURISMO	1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	559	552	538	538
		<i>TURISMO Totale</i>			<i>559</i>	<i>552</i>	<i>538</i>

Riepilogo spese correnti per Missioni e Programmi - segue				ASSESTATO 2015	PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	2.311	2.434	2.371	2.372
		2	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	0	0	0	0
	<i>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA Totale</i>			<i>2.311</i>	<i>2.434</i>	<i>2.371</i>	<i>2.372</i>
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1	DIFESA DEL SUOLO	172	193	192	192
		2	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	5.951	4.815	4.490	4.487
		3	RIFIUTI	31.754	31.764	31.754	31.754
		4	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	7	6	6	6
		8	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	332	381	311	311
	<i>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE Totale</i>			<i>38.216</i>	<i>37.159</i>	<i>36.754</i>	<i>36.750</i>
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	1	TRASPORTO FERROVIARIO	0	0	0	0
		2	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	2.244	1.891	1.822	1.772
		5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	3.511	2.512	2.394	2.390
	<i>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' Totale</i>			<i>5.754</i>	<i>4.403</i>	<i>4.215</i>	<i>4.163</i>
11	SOCCORSO CIVILE	1	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	60	52	52	52
	<i>SOCCORSO CIVILE Totale</i>			<i>60</i>	<i>52</i>	<i>52</i>	<i>52</i>
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	16.587	15.104	14.390	14.370
		2	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	3.658	3.811	3.534	3.526
		3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	22.759	23.581	21.933	21.932
		4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	4.752	4.999	3.920	3.920
		5	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	8.095	8.115	7.256	7.256
		6	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	4.042	4.841	3.680	3.679
		7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	1.950	1.953	1.756	1.756
		8	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	225	161	162	162
		9	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	1.542	1.495	1.481	1.529
	<i>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA Totale</i>			<i>63.611</i>	<i>64.061</i>	<i>58.111</i>	<i>58.130</i>
13	TUTELA DELLA SALUTE	7	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1.014	968	968	968
	<i>TUTELA DELLA SALUTE Totale</i>			<i>1.014</i>	<i>968</i>	<i>968</i>	<i>968</i>

Riepilogo spese correnti per Missioni e Programmi - segue				ASSESTATO 2015	PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	1	INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO	8	0	0	0
		2	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	413	301	288	288
		3	RICERCA E INNOVAZIONE	387	232	211	211
		4	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	2.168	2.139	2.058	2.058
	<i>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' Totale</i>			2.975	2.672	2.556	2.556
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1	FONTI ENERGETICHE	6.794	7.021	6.654	6.654
	<i>ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE Totale</i>			6.794	7.021	6.654	6.654
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	1	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	140	136	264	269
	<i>RELAZIONI INTERNAZIONALI Totale</i>			140	136	264	269
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	1	FONDO DI RISERVA	345	1.214	1.005	1.042
		2	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	4.037	5.142	6.024	7.315
		3	ALTRI FONDI	12	22	0	0
	<i>FONDI E ACCANTONAMENTI Totale</i>			4.394	6.378	7.030	8.357
Totale				237.496	233.265	220.683	221.455

Allegato 8 – Riepilogo generale spese di investimento per Missioni e Programmi

				ASSESTATO 2015	PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018	
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	55	59	50	50	
			5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	12.475	15.931	2.550	315
			6	UFFICIO TECNICO	8.791	5.993	1.713	2.855
			8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	1.082	1.259	250	250
			11	ALTRI SERVIZI GENERALI	3.040	3.644	60	60
<i>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Totale</i>				<i>25.442</i>	<i>26.887</i>	<i>4.623</i>	<i>3.530</i>	
2	GIUSTIZIA	1	UFFICI GIUDIZIARI	136	114	0	0	
			<i>GIUSTIZIA Totale</i>				<i>136</i>	<i>114</i>
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	0	0	0	0	
			2	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	254	60	0	0
				<i>ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA Totale</i>				<i>254</i>
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	2.670	2.485	475	2.025	
			2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	14.532	18.554	1.937	1.550
				6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	30	330	0
			<i>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO Totale</i>				<i>17.231</i>	<i>21.369</i>
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	1	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	1.191	976	510	1.190	
			2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	2.003	7.107	40	25
				<i>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI Totale</i>				<i>3.194</i>
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1	SPORT E TEMPO LIBERO	3.887	4.247	4.560	4.230	
			<i>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO Totale</i>				<i>3.887</i>	<i>4.247</i>
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	7.474	5.458	1.810	150	
			2	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	16.140	8.998	1.416	1.460
				<i>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA Totale</i>				<i>23.614</i>
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1	DIFESA DEL SUOLO	230	11	0	0	
			2	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	2.072	4.198	1.328	1.271
				4	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	509	399	200
			5	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	0	0	0	0

Riepilogo investimenti per Missioni Programmi - segue				ASSESTATO 2015	PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018
		8	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	1.191	405	50	50
<i>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE Totale</i>				<i>4.002</i>	<i>5.013</i>	<i>1.578</i>	<i>1.521</i>
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	1	TRASPORTO FERROVIARIO	800	800	0	0
		2	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	270	135	0	0
		5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	11.227	12.420	5.790	4.840
	<i>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' Totale</i>			<i>12.297</i>	<i>13.355</i>	<i>5.790</i>	<i>4.840</i>
11	SOCCORSO CIVILE	1	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	0	0	0	0
	<i>SOCCORSO CIVILE Totale</i>			<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	939	1.350	100	300
		3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	1.008	1.251	0	1.500
		4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	0	0	0	0
		5	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0	100	700	0
		7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	0	0	0	0
		9	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	989	169	15	15
		<i>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA Totale</i>			<i>2.937</i>	<i>2.870</i>	<i>815</i>
13	TUTELA DELLA SALUTE	7	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	0	0	0	0
	<i>TUTELA DELLA SALUTE Totale</i>			<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	1	INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO	0	0	0	0
		2	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	0	0	0	0
		4	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	2.441	2.680	430	380
	<i>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' Totale</i>			<i>2.441</i>	<i>2.680</i>	<i>430</i>	<i>380</i>
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1	FONTI ENERGETICHE	0	0	0	300
	<i>ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE Totale</i>			<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>300</i>
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	3	ALTRI FONDI	55	0	0	0
	<i>FONDI E ACCANTONAMENTI Totale</i>			<i>55</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	1	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	0	0	0	0
	<i>SERVIZI PER CONTO TERZI Totale</i>			<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Totale				95.490	99.134	23.984	23.046

Allegato 9 – Riepilogo generale spese correnti per Macroaggregato e Codici di spesa

					ASSESTATO 2015	PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1	RETRIBUZIONI LORDE	10	PERSONALE DI RUOLO	49.851	50.687	46.409	46.409
			64	REFEZIONE E MENSA	516	516	516	516
	2	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	10	PERSONALE DI RUOLO	14.530	14.703	13.652	13.652
			29	ALTRI ONERI DI PERSONALE	166	186	40	40
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE Totale					65.063	66.093	60.618	60.618
IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	1	IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI A CARICO DELL'ENTE	16	IRAP CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE	1	1	1	1
			90	IMPOSTE, TASSE E SIMILI	753	291	270	270
			93	IRAP COLLAB.COORD. CONTINUATIVE	14	3	3	3
			94	IRAP AMMINISTRATORI	37	37	37	37
			99	IMPOSTA REGIONALE ATTIVITA PRODUTTIVE	3.110	3.197	2.898	2.898
IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE Totale					3.914	3.529	3.209	3.209
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1	ACQUISTO DI BENI	74	ALTRI SERVIZI	12	3	3	3
			22	SPESE PER COMUNICAZIONE STAMPATI ECC	189	191	191	191
			30	VESTIARIO	189	200	200	200
			31	MATERIALI DI MANUTENZIONE	166	186	166	166
			32	CANCELLERIA CARTA STAMPATI	173	193	193	193
			33	GENERI DI PULIZIA	41	41	42	42
			34	GENERI ALIMENTARI	520	521	519	519
			35	CARBURANTI E LUBRIFICANTI	230	219	219	219
			36	PUBBLICAZIONI GIORNALI E RIVISTE	121	105	105	121
						38	FARMACI E PARAFARMACI	7
			39	ALTRI ACQUISTI DI BENI	944	923	928	927
			40	MATERIALE DIDATTICO	117	71	71	71
			92	ALTRI ONERI STRAORDINARI	0	40	40	40
	2	ACQUISTO DI SERVIZI	74	ALTRI SERVIZI	7.434	6.853	6.172	6.149
15			COLLABORAZ.CO ORD.CONTINUATIVE	124	31	31	31	
			25	AFFITTI AGENZIA CASA	65	70	70	70

Spese correnti per Macroaggregato e Codici di spesa - segue				ASSESTATO 2015	PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018	
			39	ALTRI ACQUISTI DI BENI	0	0	0	0
			41	MANUTENZIONE E IMPLEMENTAZION E SOFTWARE	398	430	430	430
			43	LICENZE SOFTWARE	175	168	168	168
			44	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSI SPESE VIAGGI	44	67	54	53
			45	INDENNITA' E COMPENSI ORGANI ISTITUZIONALI	790	803	798	798
			46	SELEZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE	126	90	88	88
			47	NOLEGGI	457	450	450	450
			48	MANUTENZIONI VERDE	2.414	2.110	2.110	2.110
			49	MANUTENZIONE INFRASTR. VIARIE	874	558	558	558
			50	MANUTENZIONI EDIFICI	997	951	851	851
			51	MANUTENZIONI AUTOVEICOLI	116	113	113	113
			52	MANUTENZIONI IMPIANTI E ATTREZZATURE	746	733	721	721
			53	VIGILANZA	99	62	62	62
			55	MANUTENZIONI ASCENSORI IMPIANTI ELEVATORI	197	197	219	219
			56	MANUT. IMPIANTI DI ALLARME E ANTINCENDIO E COLLEG. CENTRALE OPERATIVA	600	600	600	600
			57	SOMMINISTRAZIO NE DI LAVORO (D.L. 165/2001 E SUCC. MODIF) INTERINALE	2.140	2.107	2.107	2.107
			58	OSPITALITA', RAPPRESENTANZ A, MANIFESTAZIONI	35	52	52	53
			59	UTENZE, LUCE, ACQUA E GAS	14.044	13.961	13.461	13.161
			60	TELEFONIA E TRASMISSIONE DATI	585	505	465	465
			61	POSTALI	330	330	330	330
			63	SERVIZI DI PULIZIA	2.067	1.821	1.821	1.821
			64	REFEZIONE E MENSA	6.521	6.496	6.496	6.496
			66	SERVIZI DIDATTICI	10.826	10.470	10.412	10.570
			67	SERVIZI DI ACCOGLIENZA E INFORMAZIONE	3.165	2.421	2.342	2.342
			68	SERVIZI IGIENE URBANA E SGOMBERO NEVE	32.978	32.663	32.663	32.663
			69	TRASPORTI	614	606	606	606

Spese correnti per Macroaggregato e Codici di spesa - segue				ASSESTATO 2015	PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018	
			70	TRASLOCHI E FACCHINAGGI	171	96	96	96
			71	SERVIZI GESTIONARI FINANZIARIE	2.006	2.030	2.030	2.030
			73	SPESE LEGALI	218	88	88	88
			75	SERVIZI PER ATTIVITA' CULTURALI	1.480	1.208	765	636
			76	GESTIONE SERVIZI SPORTIVI	1.405	1.406	1.391	1.391
			77	ALTRE COLLABORAZIONI OCCASIONALI	212	220	222	217
			78	CONSULENZE, PRESTAZIONI INTELLETTUALI, STUDI E RICERCHE	653	823	829	829
			79	MANIFESTI E PUBBLICITA'	31	34	36	36
			80	AFFITTI, CANONI, RENDITE	5.780	3.964	3.971	3.978
			81	SPESE CONDOMINIALI	336	331	309	309
			65	SERVIZI ALLE PERSONE	30.274	29.123	27.624	27.617
			82	CONTRIBUZIONI A ENTI PUBBLICI	84	89	79	79
			92	ALTRI ONERI STRAORDINARI	0	400	400	400
			96	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI	85	76	76	76
			1003	PRESTAZIONI DI SERVIZI	0	15	0	0
			526		0	50	0	0
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI Totale					134.402	128.370	124.847	124.562
TRASFERIMENTI CORRENTI	1	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	74	ALTRI SERVIZI	25	25	25	25
			23	FONDI ASSEGNATI AI GRUPPI CONSIGLIARI	75	50	75	75
			82	CONTRIBUZIONI A ENTI PUBBLICI	6.103	5.953	5.933	5.933
			96	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI	143	142	142	142
	2	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE	24	CONTRIBUTI A SOGGETTI DIVERSI	105	200	90	90
			84	CONTRIBUZIONI A FAMIGLIE	8.542	9.614	6.571	6.571
			96	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI	0	40	0	0
	3	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	24	CONTRIBUTI A SOGGETTI DIVERSI	250	260	250	250
			83	CONTRIB. AD IMPRESE NON PARTECIPATE E CONSORZI	385	146	143	143
			85	CONTRIBUZIONE A IMPRESE PARTEC.	3.786	3.625	3.662	3.503
			96	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI	134	105	105	105

Spese correnti per Macroaggregato e Codici di spesa - segue					ASSESTATO 2015	PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018
	4	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	74	ALTRI SERVIZI	53	39	39	39
			24	CONTRIBUTI A SOGGETTI DIVERSI	428	294	289	266
			96	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI	4.231	3.910	3.370	3.363
<i>TRASFERIMENTI CORRENTI Totale</i>					<i>24.260</i>	<i>24.403</i>	<i>20.694</i>	<i>20.505</i>
INTERESSI PASSIVI	2	INTERESSI PASSIVI SU TITOLI OBBLIGAZIONARI A MEDIO-LUNGO TERMINE	89	INT.PASS. SU OBBLIGAZIONI	29	30	18	6
	5	INTERESSI SU MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	86	INT. PASS. SU MUTUI	177	159	141	121
	6	ALTRI INTERESSI PASSIVI	87	INT.PASS. PER ALTRE CAUSE	35	35	35	35
<i>INTERESSI PASSIVI Totale</i>					<i>241</i>	<i>224</i>	<i>194</i>	<i>162</i>
RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	2	RIMBORSI DI IMPOSTE IN USCITA	74	ALTRI SERVIZI	200	200	200	200
	99	ALTRI RIMBORSI DI PARTE CORRENTE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	71	SERVIZI GESTIONI FINANZIARIE	12	15	15	15
			90	IMPOSTE, TASSE E SIMILI	3	1	1	1
			91	SPESE UNA TANTUM	201	200	200	200
<i>RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE Totale</i>					<i>415</i>	<i>416</i>	<i>416</i>	<i>416</i>
ALTRE SPESE CORRENTI	1	FONDI DI RISERVA E ALTRI ACCANTONAMENTI	45	INDENNITA' E COMPENSI ORGANI ISTITUZIONALI	9	6	6	6
			87	INT.PASS. PER ALTRE CAUSE	156	120	80	30
			92	ALTRI ONERI STRAORDINARI	11	22	0	0
			97	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	4.037	5.142	6.024	7.315
			98	FONDO DI RISERVA	345	1.214	1.005	1.042
	2	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	74	ALTRI SERVIZI	59	0	0	0
			10	PERSONALE DI RUOLO	231	0	0	0

Spese correnti per Macroaggregato e Codici di spesa - segue				ASSESTATO 2015	PREVISTO 2016	PREVISTO 2017	PREVISTO 2018	
			44	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSI SPESE VIAGGI	13	0	0	0
			45	INDENNITA' E COMPENSI ORGANI ISTITUZIONALI	5	0	0	0
			92	ALTRI ONERI STRAORDINARI	21	0	0	0
			96	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI	31	0	0	0
			99	IMPOSTA REGIONALE ATTIVITA PRODUTTIVE	15	0	0	0
	3	VERSAMENTI IVA A DEBITO	90	IMPOSTE, TASSE E SIMILI	2.269	2.246	2.160	2.160
	4	PREMI DI ASSICURAZIONE	62	ASSICURAZIONI	710	854	855	855
	99	ALTRE SPESE CORRENTI N.A.C.	39	ALTRI ACQUISTI DI BENI	1	1	1	1
62			ASSICURAZIONI	250	250	250	250	
80			AFFITTI, CANONI, RENDITE	257	257	257	257	
92			ALTRI ONERI STRAORDINARI	110	119	68	68	
ALTRE SPESE CORRENTI Totale					9.200	10.230	10.705	11.983

Allegato 10 – Entrate totali, tariffarie e spese dei servizi a domanda individuale

	INIZIALE 2015	PREVISTO 2016	VAR %
Spese	28.286	27.130	-4,1%
Entrate totali	15.869	16.447	3,6%
Entrate da tariffa	11.027	11.054	0,2%
Disavanzo	12.417	10.683	-14,0%
% di copertura dei costi con entrate totali	56,1%	60,6%	8,1%
% di copertura dei costi con entrate tariffarie	39,0%	40,7%	4,5%

Allegato 11 – Servizi a domanda individuale: disavanzo e grado di copertura delle spese con entrate totali e da tariffe

			DISAVANZO				% DI COPERTURA CON ENTRATE TOTALI		% DI COPERTURA CON ENTRATE DA TARIFFA	
			DISAVANZO INIZIALE 2015	DISAVANZO ASSESTATO 2015	DISAVANZO PREVISTO 2016	DISAVANZO VAR. PREVISTO 2016 / ASSESTATO 2015	% DI COPERTURA ASSESTATO 2015	% DI COPERTURA PREVISTO 2016	% DI COPERTURA DA TARIFFA ASSESTATO 2015	% DI COPERTURA DA TARIFFA PREVISTO 2016
Istruzione	5	Mense scolastiche	-371	-708	-333	375	89,7%	95,1%	80,3%	85,8%
	15	Asili nido	-6.177	-5.975	-5.758	217	33,1%	33,5%	28,4%	28,9%
	30	Prolungamento d'orario asili nido	-310	-257	-30	226	10,0%	8,3%	8,1%	6,1%
	35	Prolungamento d'orario scuole materne	-291	-279	-30	248	17,3%	13,4%	14,5%	6,6%
	40	Prescuola elementari	-49	-58	-53	5	77,1%	79,1%	76,3%	78,3%
	45	Trasporti scolastici	-434	-443	-464	-21	25,0%	21,2%	25,0%	21,2%
Istruzione Totale			-7.633	-7.720	-6.670	1.050	55,3%	59,4%	49,1%	53,0%
Servizi Sociali	50	Case albergo	-1.770	-1.546	-1.264	282	73,3%	79,3%	35,6%	33,4%
	65	Assistenza domiciliare	-554	-470	-480	-10	55,0%	55,6%	8,8%	5,5%
	67	Centri diurni domiciliari	-177	-184	-99	85	65,4%	77,9%	22,6%	26,9%
	70	Centri diurni residenziali handicap adulti	-245	-355	-208	147	46,7%	68,1%	0,0%	0,0%
Servizi Sociali Totale			-2.746	-2.554	-2.050	504	68,2%	75,3%	28,3%	26,8%
Cultura	110	Musei	-1.247	-1.392	-1.196	196	8,6%	9,0%	5,5%	6,4%
	115	Galleria civica e mostre	-592	-582	-584	-2	29,9%	29,0%	0,8%	1,0%
	116	Museo della Figurina	-139	-134	-134	-1	35,2%	35,5%	3,2%	3,8%
	117	Sala Prove	-60	-55	-49	6	36,7%	39,4%	36,7%	39,4%
Cultura Totale			-2.038	-2.162	-1.963	199	18,3%	19,1%	4,9%	5,4%
Totale			-12.417	-12.436	-10.683	1.753	55,5%	60,6%	38,9%	40,7%

Allegato 12 – Entrate totali e tariffarie dei servizi a domanda individuale

			ENTRATE TOTALI				ENTRATE DA TARIFFE			
			ENTRATE TOTALI INIZIALE 2015	ENTRATE TOTALI ASSESTATO 2015	ENTRATE TOTALI PREVISTO 2016	VAR. % PREVISTO 2016 / ASSESTATO 2015	ENTRATE DA TARIFFA INIZIALE 2015	ENTRATE DA TARIFFA ASSESTATO 2015	ENTRATE DA TARIFFA PREVISTO 2016	VAR. % PREVISTO 2016 / ASSESTATO 2015
Istruzione	5	Mense scolastiche	6.309	6.174	6.504	5,3%	5.693	5.524	5.864	6,1%
	15	Asili nido	2.943	2.962	2.901	-2,0%	2.582	2.542	2.504	-1,5%
	30	Prolungamento d'orario asili nido	28	28	3	-90,3%	23	23	2	-91,3%
	35	Prolungamento d'orario scuole materne	58	58	5	-92,0%	49	49	2	-95,2%
	40	Prescuola elementari	197	197	202	2,5%	195	195	200	2,6%
	45	Trasporti scolastici	148	148	125	-15,5%	148	148	125	-15,5%
Istruzione Totale			9.684	9.568	9.739	1,8%	8.690	8.481	8.697	2,5%
Servizi Sociali	50	Case albergo	4.424	4.234	4.852	14,6%	2.031	2.057	2.045	-0,6%
	65	Assistenza domiciliare	560	573	602	5,0%	60	92	60	-34,6%
	67	Centri diurni domiciliari	348	348	348	0,0%	120	120	120	0,0%
	70	Centri diurni residenziali handicap adulti	385	311	444	42,6%	0	0	0	n.c.
Servizi Sociali Totale			5.717	5.467	6.246	14,3%	2.211	2.269	2.225	-1,9%
	110	Musei	129	131	118	-10,4%	85	85	85	0,0%
	115	Galleria civica e mostre	236	248	239	-3,9%	5	6	8	21,2%
	116	Museo della Figurina	71	72	74	1,9%	5	6	8	21,2%
	117	Sala Prove	32	32	32	0,0%	32	32	32	0,0%
Cultura Totale			468	484	462	-4,5%	126	129	132	2,1%
Sport Totale			0	0	0	n.c.	0	0	0	n.c.
Totale			15.869	15.518	16.447	6,0%	11.027	10.879	11.054	1,6%

Allegato 13 – Riepilogo generale delle spese per macroaggregato

			PREVISTO 2016	IMPEGNATO 2016	PREVISTO 2017	IMPEGNATO 2017	PREVISTO 2018	IMPEGNATO 2018	
1	SPESE CORRENTI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	66.093	60.195	60.618	59.399	60.618	59.399
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	3.529	3.068	3.209	2.862	3.209	2.862
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	128.370	78.421	124.847	50.334	124.562	28.685
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	24.403	15.509	20.694	4.088	20.505	2.820
		5	TRASFERIMENTI DI TRIBUTI	0	0	0	0	0	0
		7	INTERESSI PASSIVI	224	33	194	0	162	0
		9	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	416	28	416	0	416	0
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	10.230	1.497	10.705	779	11.983	731
SPESE CORRENTI Totale			233.265	158.751	220.683	117.463	221.455	94.497	
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	78.702	36.653	15.933	208	15.646	45
		3	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.866	953	251	176	75	0
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	18.567	330	7.800	0	7.325	0
SPESE IN CONTO CAPITALE Totale			99.134	37.936	23.984	384	23.046	45	
3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	1	ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0
		2	CONCESSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	0	0	0	0	0	0
		4	ALTRE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0
	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE Totale			0	0	0	0	0	0
4	RIMBORSO PRESTITI	1	RIMBORSO DI TITOLI OBBLIGAZIONARI	1.003	309	1.034	0	691	0
		2	RIMBORSO PRESTITI A BREVE TERMINE	0	0	0	0	0	0
		3	RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	687	0	570	0	580	0
RIMBORSO PRESTITI Totale			1.689	309	1.604	0	1.270	0	
5	CHIUSURA ANTICIPAZION I RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/C ASSIERE	1	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIE RE	0	0	0	0	0	0
		CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE Totale			0	0	0	0	0
7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1	USCITE PER PARTITE DI GIRO	53.200	5.753	53.200	0	53.200	0
		2	USCITE PER CONTO TERZI	23.140	4.431	23.140	0	23.140	0
	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO Totale			76.340	10.185	76.340	0	76.340	0
Totale complessivo			410.429	207.180	322.612	117.847	322.111	94.542	

1.1.2. Aspetti gestionali

1.1.2.1. Obiettivi delle società partecipate dell'Ente e valutazione economico-finanziaria

1.1.2.1.1. CambiaMo S.p.A.

1. Obiettivi gestionali per il 2016

Nel corso del 2016 CambiaMo progetta di avviare tutti i cantieri per la conclusione dei principali interventi di riqualificazione urbana di cui la società è soggetto attuatore.

Come ogni anno sono in corso gli incontri con i RUP (Responsabile Unico del Procedimento) e con ACER Modena per definire le priorità e le tempistiche degli stralci attuativi di lavori nel comparto R-Nord al fine di rispettare gli impegni già assunti negli Accordi di Programma, tenendo altresì conto del contesto abitato e dell'impatto dei cantieri su di esso. Il programma prevede i seguenti interventi:

- nei primi mesi dell'anno saranno avviati i lavori di riqualificazione di 24 alloggi nell'ambito del III stralcio attuativo dei programmi "Contratti di Quartiere II" e PRU (Programma di Riqualificazione Urbana) in R-Nord 1, cui faranno seguito i lavori per altri 20 alloggi dei programmi CdQII (Contratti di Quartiere II) e PIPERS (Programma Integrato di Promozione dell'Edilizia Residenziale Sociale) in R-Nord 2;
- entro giugno sarà completato il secondo stralcio dello studentato previsto nel "Contratti di Quartiere II" per 13 posti letto in più unità abitative;
- entro l'estate è previsto un primo stralcio funzionale per la messa a norma dell'interrato, da adibire a parcheggio pubblico come da "Contratti di Quartiere II" del Comune di Modena;
- al primo piano di R-Nord 1 sarà completato il progetto HUB Modena R-Nord con gli spazi di co-working, la cui gestione viene affidata ad un soggetto privato in corso di selezione da Fondazione Democenter nell'ambito dell'ATS (Associazione Temporanea di Scopo) costituita per la realizzazione del progetto complessivo;
- nel corso dell'anno la società intende anche procedere con la riqualificazione del condominio, mediante la localizzazione di spazi per le biciclette ed il restyling di un primo stralcio della galleria e delle facciate sui lati nord ed est, di pertinenza delle attività direzionali e commerciali.

Nel comparto Ex Mercato Bestiame saranno consegnati in primavera i 25 alloggi ERP nel lotto 5.a - lato est e gli uffici per la nuova sede di Federazione Provinciale Coldiretti di Modena, comprese le opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Entro l'anno saranno ultimati anche gli 8 alloggi ERS (Edilizia Sociale Residenziale) previsti dal "PSA" (Programma Speciale d'Area) nel medesimo lotto 5a lato ovest e relative superfici al piano terra e interrato.

Per la valorizzazione del contiguo lotto 5b e per migliorare ulteriormente la qualità abitativa del comparto Ex Mercato Bestiame, la società intende avviare la

progettazione di alloggi e servizi alla residenza con stralci attuativi in corso di pre-progettazione.

In particolare saranno avviati la progettazione e l'appalto per la realizzazione di 8 mini-alloggi e spazi comuni per anziani, nell'ambito di un progetto di residenza assistita da concordare con l'amministrazione comunale e altri enti socio-assistenziali presenti sul territorio di Modena.

Per quanto concerne la gestione del patrimonio della società, saranno perfezionati gli ultimi acquisti di alloggi e box in R-Nord per il completamento dei programmi in corso, la permuta di beni con il Comune di Modena, la permuta di alloggi con ACER Modena e la permuta con conguaglio in denaro con Coldiretti.

Sugli spazi di circa 1280 mq lordi in corso di acquisizione da Coldiretti, sarà dato avvio alla progettazione preliminare per ampliare in modo significativo le prospettive di riqualificazione del complesso edilizio con destinazioni nell'ambito dei servizi.

Verrà avviato anche l'iter per una possibile ulteriore permuta tra Comune di Modena e CambiaMo, relativa ad altri spazi nella disponibilità della società completati in questi anni, al fine di far acquisire a CambiaMo altri immobili di proprietà comunale all'interno di R-Nord o in altri comparti di riqualificazione.

La società infatti necessita di importanti azioni strutturali volte alla ridefinizione degli asset patrimoniali con l'obiettivo di contenere i costi di gestione e di diversificare la proprietà e la destinazione degli stessi.

2. Budget 2016

	Budget 2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	630.000
Variazione delle rimanenze prod. in corso lav.	773.800
Altri ricavi e proventi: contributi c/esercizio	4.374.393
Valore della produzione	5.778.193
Costi per servizi	5.350.430
Ammortamenti e svalutazioni	24.000
Oneri diversi di gestione	233.000
Totale costi della produzione	5.607.430
Differenza tra valore e costi della produzione	170.763
Altri Proventi finanziari	200
Interessi e altri oneri finanziari	65.000
Totale proventi e oneri finanziari	-64.800
Risultato prima delle Imposte	105.963
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	68.349
Risultato di esercizio	37.614

3. Prospettive per il triennio 2016-2018

Nel triennio 2016-2018 si prevede di procedere per stralci funzionali con l'obiettivo di completare gli interventi già avviati nel comparto R-Nord relativamente ai Programmi Contratto di Quartiere II, PRU e PIPERS e di avviare il processo di rendicontazione dei suddetti programmi alla Regione Emilia-Romagna.

Si valuterà con la Regione stessa anche l'opportunità di ridefinire l'assetto distributivo delle attività e delle risorse, nonché una proroga dei termini di realizzazione, vista la complessità dei programmi avviati, al fine di progettare e realizzare gli interventi più adatti al mutato contesto socio-economico.

La società sta cercando di consolidare la propria struttura tecnico-operativa e il proprio ruolo per contribuire alle politiche di riqualificazione urbana del Comune di Modena nell'area a nord della fascia ferroviaria.

1.1.2.1.2. ForModena Soc.Cons. a r.l.

1. Obiettivi gestionali per il 2016

Nel 2016, con l'approvazione del Bilancio di esercizio 2015, si concluderà il mandato triennale degli Amministratori della Società. Entro la scadenza del mandato si prevede la redazione di un Bilancio di mandato, che illustri il percorso di integrazione tra Modena Formazione, Carpi Formazione e Iride oltre ad un confronto con tutti i soci per porre solide basi per il prossimo triennio.

Gli obiettivi del 2016 sono quindi strettamente correlati a tale processo e al forte impulso che i soci stanno dando allo sviluppo della società attraverso la partecipazione a progetti strategici (corso di formazione dei giovani amministratori ANCI per il Comune di Modena, progetto del Polo della creatività per il Comune di Carpi, progetti rivolti al biomedicale nei Comuni dell'Area Nord).

La definizione degli obiettivi per il 2016 non può che essere soggetta al buon esito di tale percorso di confronto e approfondimento che produca entro la primavera del 2016 un vero e proprio Piano strategico di ForModena per il triennio 2016-2018.

In ambito più generale nel corso del 2016 ForModena si misurerà con l'attivazione della programmazione del Piano Operativo Regionale FSE 2014-2020. Già in precedenti occasioni è stato segnalato il significativo ritardo nell'avvio della programmazione dei fondi strutturali europei i cui primi progetti sono stati approvati soltanto nell'agosto del 2015.

Le attività svolte da ForModena confermano una forte prevalenza nell'ambito dell'inclusione sociale e si realizzeranno in buona parte nel 2016 rivolgendosi alle fasce deboli del mercato del lavoro, con interventi sia di formazione che di promozione di tirocini, con la partecipazione di oltre 200 utenti, per favorire l'inserimento lavorativo sia in mansioni trasversali (amministrativo-segretariali, logistica, servizi alle imprese), sia in ruoli tecnici (biomedicale, meccanico, ristorazione).

L'approvazione del bando inclusione sociale per circa 500mila euro ha riconosciuto l'esperienza maturata da ForModena nelle attività di supporto all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, in carico ai servizi sociali territoriali dell'area Nord della provincia, per il quale la società ha partecipato in partenariato con altri Enti che operano nel "cratere sismico", mentre analogo progetto è stato proposto ad altri Comuni in area urbana e montana, per il quale la società si è proposta in collaborazione con il Consorzio di Solidarietà Sociale di Modena.

Le tipologie di intervento si concentrano su due linee prevalenti: tirocini di tre mesi integrati da azioni di accompagnamento e preceduti da corsi di 100 ore su profili diversi e percorsi professionalizzanti di almeno 300 ore (di cui 120 di stage aziendale), per il riconoscimento di Unità di Competenza su alcune qualifiche che offrono buone opportunità di inserimento lavorativo.

Nella sede di Modena proseguiranno anche le attività di formazione "a mercato", rivolte alle figure professionali impegnate nel sistema di Welfare Locale (Operatori Socio Sanitari, Responsabili Attività Assistenziali, Coordinatori di Struttura, Assistenti Familiari).

Verranno riproposte nel 2016 anche alcune attività in ambito sociale che si rivolgono a utenze con caratteristiche complesse e che richiedono un approccio fortemente personalizzato come per il progetto "AC.E.RO - Accoglienza e lavoro" rivolto a detenuti che possono usufruire di misure alternative alla detenzione e le attività di formazione, per competenze di base e professionalizzanti, rivolte a lavoratori con disabilità (L. 68/99).

Un'ulteriore iniziativa confermata per il 2016, ora con un finanziamento a mercato, coinvolge una delle più importanti aziende del comparto bolognese della meccanica d'automazione, IMA S.p.A., che sta formando tutto il suo personale femminile sui temi della parità di genere.

Una novità interessante (già realizzata nel 2015 e che proseguirà per tutto il 2016) è l'organizzazione, in collaborazione con "Mugni International", di una trentina di percorsi di mobilità (Erasmus plus) dalla Turchia, di studenti per lo più provenienti da istituti di formazione infermieristica.

Vi è tuttavia la necessità di creare nuove opportunità di intervento in ambito welfare locale, valutando con i soci percorsi di riorganizzazione di servizi che offrano maggiore flessibilità organizzativa e una rinnovata capacità di raggiungere utenze non tradizionali.

In tal senso ForModena si sta proponendo come partner nella realizzazione di progetti di "outsourcing" di alcuni interventi delle pubbliche amministrazioni locali, in particolare in ambito educativo e socio assistenziale/sanitario, con azioni di supporto alla progettazione, gestione e rendicontazione/valutazione di servizi e di progetti speciali concordati con Comuni e Aziende sanitarie, che prevedano il coinvolgimento del privato sociale e dell'associazionismo e possano avvalersi di contributi ministeriali e/o della Commissione Europea.

Un filone di competenza oggetto di significativo sviluppo è quello della metodologia di valutazione dei livelli di soddisfazione dell'utenza in ambiti diversi della Pubblica Amministrazione, in modo da proporre la società come interlocutore qualificato sia per l'erogazione diretta di indagini mirate, sia per la formazione di personale dedicato nelle realtà locali che intendano dotarsi di un

servizio strutturato, anche in risposta alle sollecitazioni legislative che spingono in tale direzione.

In Area Nord, dopo l'intenso periodo di attività nell'ambito del "bando sisma" e dopo l'importante esperienza del corso di formazione superiore per "Tecnico di gestione impianti di trattamento dei rifiuti" in collaborazione con AIMAG, nel 2016 verrà avviato, dopo il successo del primo ciclo, un nuovo ciclo biennale dell'ITS Biomedicale "Nuove Tecnologie della vita", di cui ForModena cura l'attività di coordinamento.

Oltre alle attività sull'inclusione, la sede Area Nord è impegnata nella sperimentazione di metodologie di analisi dei fabbisogni di competenze di imprese e reti di imprese, occasione per impegnare ForModena su aree d'intervento finora poco esplorate. Le iniziative potrebbero riguardare due distinte opportunità: da un lato la richiesta di formare personale con competenze specifiche su processi di lavoro a spiccato contenuto tecnologico, dall'altro l'esigenza di incrementare competenze manageriali in attività di monitoraggio/controllo di nuove opportunità di mercato. Tali attività sono ancora in fase interlocutoria e si è in attesa di verificare se i tempi pianificati dalle imprese troveranno riscontro con tempi e modalità di accesso dei bandi regionali.

Per quanto riguarda la sede carpigiana, nel 2016 verrà proposta formazione per il settore tessile/abbigliamento partendo dalle qualifiche di base fino a raggiungere le competenze superiori (post diploma e post laurea), passando dai livelli tecnici intermedi e dalle attività di aggiornamento e specializzazione rivolte a chi già opera nel settore. Un esempio è dato dall'attivazione del corso IFTS da 800 ore per "Tecnico superiore per la progettazione e realizzazione del prodotto moda", rivolto a diplomati e laureati, in partenariato con alcuni Istituti superiori dell'area tessile - abbigliamento, l'Accademia di Belle Arti di Bologna e alcune tra le più prestigiose "firme" del comparto moda italiano (Armani, Trussardi, Liu Jo, Sportswear Company, Twin Set).

Sempre nel settore moda, oltre al corso di 600 ore per Operatore dell'abbigliamento rivolto a giovani disoccupati, è in fase di realizzazione un programma di interventi, sia diurni che serali, cofinanziati da Carpi Fashion System, che rispondono a fabbisogni formativi delle imprese, nelle aree di progettazione e commerciale, con un coinvolgimento previsto di più di 200 destinatari.

Inoltre è stata avviata una collaborazione con la Fondazione Democenter nell'ambito del progetto Labirinto della Moda.

Di notevole interesse è il coinvolgimento di ForModena in un progetto di sviluppo locale che riguarda la realizzazione di un Polo della Creatività nella Città di Carpi, che riunirà in uno spazio fisico condiviso soggetti a diverso titolo impegnati nella formazione di giovani e adulti e nel sostegno a idee e progetti innovativi, finalizzati a offrire nuove opportunità occupazionali e imprenditoriali.

Un'altra significativa opportunità, gestita a livello delle tre sedi, è il Programma "Garanzia Giovani", dove ForModena è accreditata nella promozione dei tirocini (attualmente una trentina) e nell'erogazione del Servizio di certificazione delle competenze sulle diverse tipologie di tirocinio (oltre 200 casi). E' stato inoltre ottenuto, in partenariato con gli altri Enti del sistema Arifel (associazione delle società di formazione a partecipazione pubblica), il finanziamento del progetto "Operazione di orientamento specialistico rivolta a giovani svantaggiati", i più

distanti dal mercato del lavoro, dal titolo “Persone al centro, il vantaggio di orientarsi”.

Un importante impegno per il 2016 resta il consolidamento del processo di integrazione della nuova società, anche attraverso un’attenta valutazione dei costi. Si auspica infine la ripresa, anche grazie al coinvolgimento dei soci, di iniziative formative rivolte a dipendenti pubblici e l’avvio di nuove esperienze nel campo della formazione di base ed evoluta per il miglior uso delle tecnologie del digitale, sia nei processi produttivi sia nei processi relativi all’inclusione sociale e al welfare, con l’obiettivo di contribuire significativamente al miglioramento degli indicatori sulle competenze digitali del territorio.

2. Budget 2016

La definizione del budget 2016 risulta ancora fortemente condizionata dalle incertezze riferite alla fase di avvio della nuova programmazione dei fondi strutturali e del buon esito del percorso di confronto e approfondimento con i soci indicato sopra.

La riorganizzazione delle competenze relative alla formazione professionale, sino a ora delegate in misura prevalente alle Province e ora concentrate in capo alla Regione, ha richiesto l’avvio di una fase di riallineamento delle procedure che sta comportando ulteriori ritardi nell’emissione dei bandi.

I nuovi “inviti a presentare operazioni”, relativi alla formazione superiore della Rete Politecnica e alle azioni formative e di accompagnamento per la competitività delle imprese erano attesi per la fine di ottobre, mentre per i primi mesi del 2016 dovrebbero essere riproposti i bandi sull’inclusione sociale e sull’occupazione. L’auspicio di tutti è che questa complessa fase di passaggio possa essere superata in modo da consentire una migliore pianificazione degli impegni progettuali e una maggiore prevedibilità delle risorse disponibili.

Un fattore di incertezza rilevante riguarda il rinnovo dell’intesa con la Regione sul riconoscimento delle spese conseguenti al conferimento ai Comuni della gestione dei centri pubblici (L.R. 5/2001) che, confermata per l’annualità 2015, sarà oggetto di una rinegoziazione che porterà a una sicura riduzione del contributo regionale.

Al momento risultano acquisite risorse pari a circa 800mila euro per le attività che si svolgeranno nel 2016. Ove tempi ed esito dei bandi regionali, sviluppo positivo del confronto con i soci, nuove opportunità si concretizzassero si può prevedere per il 2016 un valore del fatturato intorno ai due milioni di euro.

Il controllo sui costi e l’equilibrio di bilancio rimane una priorità della società, ma non è possibile escludere il rischio di una perdita di esercizio attribuibile a livelli di “redditività” sempre più contenuti di alcune attività e a un’incidenza difficilmente comprimibile di alcune voci di costo.

	Budget 2016
Ricavi delle prestazioni e variazioni delle rimanenze	1.537.000
Altri ricavi e proventi	420.000
Valore della produzione	1.957.000
Costi per materie prime	45.000
Costi per servizi	935.000
Costi per godimento beni di terzi	180.000
Costi personale	785.000
Ammortamenti e svalutazioni	25.000
Totale costi della produzione	1.970.000
Differenza tra valore e costi della produzione	-13.000
Interessi ed altri oneri finanziari	-2.000
Risultato prima delle Imposte	-15.000

3. Prospettive per il triennio 2016-2018

L'azione della società per i prossimi 3 anni si svilupperà lungo tre direttive:

- il rafforzamento della collaborazione con le altre strutture di formazione professionale operanti nella Regione Emilia-Romagna e raccolte nell'associazione ARIFEL, attraverso la proposta di un accordo di rete che individui per ciascuna di esse le relative specializzazioni progettuali. L'obiettivo è quello di specializzare le strutture in ragione della loro capacità di progettazione tematica utilizzando i bandi del FSE come elemento di realizzazione concreta di tale strategia attraverso la costituzione di partenariati costituiti da un capofila progettuale e da associati erogatori delle attività di formazione sui territori.
- il dispiegamento delle attività della società sull'intero territorio provinciale di Modena - oltre le sedi di Modena, Carpi e Rivara - valorizzando l'arricchimento dell'offerta di servizi diretti e complementari sulla formazione.
- l'impegno da parte della società a individuare e proporre a tutti i soci progetti e iniziative coerenti con i loro programmi strategici di sviluppo, individuando ForModena come soggetto per l'innovazione nel campo della formazione professionale e dei servizi di formazione in ambito sociale, oltre che a sostegno delle specializzazioni industriali e manifatturiere dei territori.

1.1.2.1.3. aMo S.p.A.

1. Obiettivi gestionali per il 2016

Per l'anno 2016 si prevedono le seguenti attività:

- Procedura per la selezione del gestore dei servizi di TPL
aMo collabora alla predisposizione, insieme alla Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia, di un capitolato di gara condiviso esteso al bacino ottimale Modena-Reggio Emilia, così come definito dalla legge regionale.
Ancora incerte invece sono le garanzie di copertura delle condizioni finanziarie.
Alla luce dell'Atto di indirizzo triennale 2016-2018 in materia di TPL, deliberato dalla Assemblea legislativa regionale nel settembre 2015, occorrerà aprire un confronto con la nuova Amministrazione Regionale sugli scenari entro cui operare, tenendo conto non solo delle disposizioni regionali, ma anche della delibera di ART (n. 49 del 17/06/2015) in materia di gara, nonché dei nuovi pronunciamenti di AGCOM (vedi parere del 25/06/2015 sul TPL Liguria pubblicato nel bollettino n. 36 del 12/10/2015).
Fino all'espletamento della gara, che comunque prevede una procedura complessa, si continuerà ad operare alle vigenti condizioni del Contratto di Servizio in atto.
- Accordo di Programma e Contratto di Servizio
 - l'Atto di Indirizzo regionale (settembre 2015) non prevede più la stipula di formali Accordi di Programma per il 2016 o per il triennio considerato, per cui si dovrà procedere solamente al monitoraggio del livello di attuazione dell'accordo precedente;
 - applicazione dell'attuale Contratto di Servizio con l'Azienda interbacino (SETA S.p.A.) fino ad espletamento della gara.
- Programmazione e organizzazione dei servizi di TPL
Si conferma come strutturale il taglio delle risorse nazionali per il TPL di circa il 4/5% avvenuto negli anni scorsi. La Regione Emilia-Romagna ha confermato nell'Atto di Indirizzo 2016-2018 la quota di risorse di 251 milioni di euro a livello regionale anche per il 2016, con l'impegno a reperire risorse proprie per mantenere tale livello.
Il basso costo del petrolio e l'assenza di inflazione consentono di prevedere il mantenimento dell'equilibrio gestionale, mantenendo costanti la quantità dei servizi (circa 12.400.000 vett/km) ed il corrispettivo del Contratto di Servizio (circa 25 mil. di euro).
Va sottolineato che il mantenimento dell'attuale livello di servizio avviene mentre si registra un aumento reale degli studenti (+ 1.000 circa nel 2015) e a parità di chilometri e vetture.
Si confermano gli obiettivi del Piano triennale di riprogrammazione del TPL, sanciti anche nell'Atto di Indirizzo regionale 2016-2018. Si propone di attestarsi intorno ai 12.400.000 km annui, a cui dovrebbero corrispondere, nel 2016, le stesse risorse finanziarie pubbliche del 2015.

Sono inoltre confermate, d'intesa con i Comuni interessati:

- la messa a regime degli interventi sul servizio di trasporto scolastico, tenuto conto dell'aumento degli studenti delle superiori e del completamento della riforma degli ordinamenti scolastici;
- il monitoraggio sull'attuazione del contratto di servizio, attività finalizzata alla continua implementazione e miglioramento del servizio, nonché al controllo delle attività del gestore;
- la gestione del contratto dei servizi di trasporto di studenti degli istituti superiori per attività di educazione fisica, la rendicontazione e il monitoraggio dei servizi appaltati;
- la gestione delle segnalazioni e dei reclami provenienti da Enti/associazioni e da cittadini/utenti (circa 400 ogni anno);
- la prosecuzione dello sviluppo del "cruscotto aziendale", sistema di monitoraggio in tempo reale dei principali indicatori dei servizi TPL erogati;
- la partecipazione ai processi di formazione dei documenti di pianificazione territoriale provinciale e dei Comuni oltre ai PUMS (Piani Urbani della Mobilità Sostenibile) richiesti dall'Unione Europea per accedere ai fondi POR-FESR.

- Sistema Tariffario

Dopo l'adeguamento delle tariffe extraurbane agli obiettivi regionali, avvenuto nel 2014, occorrerà valutare il sistema tariffario relativo ai servizi urbani di Modena e Reggio Emilia, di competenza dei Consigli Comunali; si propone la realizzazione della nuova mappa del trasporto urbano di Sassuolo, d'intesa con il Comune ed il rinnovo delle tabelle Prontobus nel Comune di Carpi.

- Terremoto e alluvione

Dopo aver sostanzialmente riportato alla normalità l'organizzazione del TPL nell'area della pianura modenese, dovrebbe iniziare l'opera di ripristino delle infrastrutture, confermando la priorità dei depositi di Finale Emilia e Mirandola. Anche il nuovo terminal di Nonantola potrebbe vedere l'inizio del primo stralcio dei lavori nel nuovo esercizio.

- Collaborazione tra Agenzie per la Mobilità

Confermati anche per il 2016 gli Accordi di Collaborazione in atto con l'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia per la gestione integrata della manutenzione delle fermate bus e la gestione coordinata dell'indagine di Customer Satisfaction nei due bacini. Sono stati analizzati con l'Agenzia di Reggio Emilia i servizi di confine della sponda del Secchia che potrebbero portare, se condivisi dai Comuni, ad ulteriori azioni comuni (programmazione ed infrastrutture di fermata). Infine, si è istituito un gruppo di lavoro comune per la predisposizione degli elementi necessari per la gara sui bacini di Modena e Reggio Emilia.

- Infrastrutture e Patrimonio

- superati i problemi che nel 2015 hanno portato ad uno stop dei lavori per il nuovo deposito autobus di Pavullo a seguito di richiesta di concordato preventivo della ditta aggiudicataria, è subentrata una nuova ditta esecutrice (Sirem srl) che ha praticamente completato i lavori

- nell'autunno 2015. Si prevede la piena attivazione del nuovo deposito di Pavullo nel corso del 2016, una volta eseguiti tutti i collaudi necessari;
- si sono conclusi nel 2015 gli interventi di adeguamento della rete filoviaria e dell'illuminazione pubblica in Via Buon Pastore a Modena; si è in attesa del collaudo da parte di USTIF per la riattivazione della linea 6;
 - nel corso del 2016 si avvierà la progettazione e la realizzazione del nuovo capolinea filoviario di via dello Zodiaco, capofila ACER Modena;
 - proseguono i lavori per la progettazione e l'installazione di circa n. 20 nuove pensiline nel biennio 2015/2016 in diverse località del bacino provinciale. I contributi regionali per la riqualificazione delle fermate saranno utilizzati per la realizzazione del nuovo terminal di Nonantola;
 - sono previsti lavori di manutenzione nel deposito di Sassuolo (rinnovo copertura con rimozione eternit e riassetto distributivo interno - area servizi), mentre nel corso del 2015 si è provveduto alla rimozione dell'eternit presente sul tetto del deposito bus di Vignola.
- **Mobility Management**
Prosegue lo sviluppo delle attività di mobility management: attività di supporto agli Enti soci per lo sviluppo di iniziative sulla mobilità sostenibile; collaborazione con gli istituti superiori di Pavullo; svolgimento delle funzioni di Mobility Manager di Area per i Comuni del distretto ceramico modenese e collaborazione per la adozione del PUMS di distretto.
 - **Progetti Europei**
aMo è candidata ad un progetto europeo di infomobilità sui servizi a chiamata assieme a partner dalla Germania, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Polonia e Croazia. I progetti finanziabili saranno individuati nel corso della primavera 2016.

2. Budget 2016

Per quanto riguarda l'attività programmata per il prossimo anno si fa riferimento al Piano Triennale di Riprogrammazione del TPL, approvato dall'Assemblea dei Soci aMo nel mese di settembre 2013 e divenuto parte del Piano approvato dalla Regione Emilia-Romagna.

Esso conteneva obiettivi quantitativi così riassunti:

anno	Vett/km
2013	12.532.000
2014	12.450.000
2015	12.400.000

Gli obiettivi di programmazione sono stati sostanzialmente rispettati nel 2013 e nel 2014 e sono assunti come credibili per il 2015. L'obiettivo di 12.400.000 Vett/km è giudicato adeguato anche per il 2016.

Per quanto riguarda le risorse economiche, in presenza di un rischio reale di ulteriori riduzioni nei trasferimenti da parte delle Regioni, si assume come base di calcolo il trend realizzato nell'ultimo triennio (dai bilanci consuntivi dell'Agenzia), confermato anche dall'Atto di indirizzo regionale per il TPL 2016-2018:

Anno	Valore della produzione	Utile
2012	29.338.608	1.532
2013	29.662.279	19.558
2014	29.206.410	91.746
2015 previsione	29.000.000	0

Anche per il 2016 si confida di poter contare sulle stesse risorse.

1.1.2.1.4. Farmacie Comunali di Modena S.p.A.

1. Obiettivi gestionali per il 2016

I principali obiettivi dell'anno 2015 erano costituiti da:

- a) consolidamento dei risultati di bilancio, anche attraverso il miglioramento dei margini delle vendite e del contenimento dei costi di gestione;
- b) allestimento ambulatori per medici e trasferimento della farmacia Gramsci;
- c) ricerca nuovi locali per trasferire sedi particolarmente disagiate e/o interventi sulla loro ristrutturazione;
- d) formazione del personale.

La società ha realizzato buona parte di questi obiettivi:

- a) consolidamento dei risultati conseguiti negli anni precedenti con ulteriori interventi nell'area gestionale;
- b) apertura della nuova sede in via Gramsci con allestimento di ambulatori per medicina di gruppo;
- c) programmi di formazione del personale.

Il settore rimane in attesa di una prossima revisione del sistema di remunerazione della farmacia e della nuova convenzione con il SSN, scaduta da oltre sedici anni. Il mancato rinnovo della convenzione ha finito per marginalizzare il ruolo della farmacia, che nelle intenzioni della convenzione del 1998 doveva costituire un interlocutore privilegiato del SSN, finendo per ridurla a semplice distributore di medicinali tra l'altro sempre meno costosi.

La previsione per il 2016 stima un'ulteriore diminuzione dei ricavi sul fronte delle vendite al SSR, mentre vede impegnata la società per un recupero sulle vendite dirette ai clienti, che si dovrebbe realizzare anche per una preannunciata e più marcata ripresa dei consumi e per il progressivo spostamento delle spese per medicinali a carico dei cittadini.

Il risultato prima delle imposte subirà inevitabilmente una riduzione nella parte che riguarda la gestione finanziaria della liquidità (circa 160/170 mila euro), in quanto la riduzione del capitale di 5 milioni di euro, approvata dall'Assemblea straordinaria della società a novembre 2014, ha drenato inevitabilmente la liquidità che si era creata in questi anni.

Con i primi mesi del 2016 sarà completata la ristrutturazione della sede di Modena Est; la società è inoltre impegnata in una trattativa finalizzata alla

locazione e ristrutturazione di alcuni locali adiacenti alla sede della farmacia di via del Pozzo con un investimento previsto di oltre 100 mila euro.

Nella seconda parte dell'anno è prevista la ristrutturazione di due ulteriori sedi farmaceutiche con investimenti abbastanza consistenti.

Al momento è stato invece accantonato il progetto di ricollocazione della farmacia di via Giardini non essendo stato possibile, sino ad ora, individuare sedi idonee in aree limitrofe.

Nel corso 2016 si effettueranno ulteriori investimenti sulla formazione dei dipendenti, sia per quanto attiene temi di carattere gestionale sia al fine di costruire un rapporto più significativo tra farmacista e cliente.

Non riesce invece a decollare il progetto che prevede una maggior partecipazione della farmacia ai programmi di pharmaceutical care, finalizzati al miglioramento della salute del paziente in collaborazione con il SSR e le altre categorie sanitarie, in quanto il SSR non intende al momento sfruttare le potenzialità offerte dalla rete delle farmacie territoriali.

2. Budget 2016

	Budget 2016
Ricavi delle vendite:	
Corrispettivi	14.196.500
Ricette	6.638.700
Fatture	113.000
Ricavi assinde	10.000
Totale ricavi da beni	20.958.200
Costo del venduto	14.209.700
Margine lordo	6.748.500
Altri ricavi	200.000
Servizi	-690.000
Affitti	-465.000
Costi personale	-3.485.000
Ammortamenti	-590.000
Oneri vari	-140.000
Proventi finanziari	60.000
Risultato prima delle Imposte	1.638.500

3. Prospettive per il triennio 2016-2018

Il prossimo triennio potrebbe essere molto diverso da quello precedente in quanto la società dovrà contrastare:

- nuove aperture di farmacie che inevitabilmente ridurranno il giro d'affari di quelle già in attività;
- nuova concorrenza di altri canali di vendita (si ricorda che a Modena esistono tre ipermercati dotati di corner farmaceutico, oltre a due ulteriori strutture distributive di medie dimensioni che servono oltre 100.000 clienti alla settimana);
- la “concorrenza” distributiva dell'ASL di Modena, che distribuisce medicinali direttamente ai pazienti relativamente a terapie costose di nuova generazione;
- la resistenza della Regione a regolamentare il tema della “farmacia dei servizi”;
- il nascente progetto delle “case della salute” dove, inevitabilmente, si distribuiranno farmaci ai pazienti riducendo ulteriormente il volume di affari delle farmacie territoriali.

Al momento attuale, in assenza di elementi che permettano di quantificare almeno alcuni di questi fattori, è difficoltoso azzardare previsioni reddituali per il triennio, sottolineando comunque che potrebbero verificarsi importanti riduzioni di redditività.

	Budget 2016	Budget 2017	Budget 2018
Ricavi delle vendite:			
Corrispettivi	14.196.500	14.480.400	14.871.400
Ricette	6.638.700	6.650.000	6.716.500
Fatture	113.000	115.000	119.000
Ricavi assinde	10.000	10.000	10.000
Totale ricavi da beni	20.958.200	21.255.400	21.716.900
Costo del venduto	14.209.700	14.379.200	14.658.900
Margine lordo	6.748.500	6.876.200	7.058.000
Altri ricavi	200.000	210.000	220.000
Servizi	-690.000	-700.500	-720.000
Affitti	-465.000	-471.000	-480.000
Costi personale	-3.485.000	-3.572.000	-3.643.000
Ammortamenti	-590.000	-610.000	-590.000
Oneri vari	-140.000	-145.000	-150.000
Proventi finanziari	60.000	60.000	60.000
Risultato prima delle Imposte	1.638.500	1.647.700	1.755.000

1.1.2.1.5. ModenaFiere S.r.l.

1. Obiettivi gestionali per il 2016

Modenafiere intende mettere in atto un programma di sviluppo e consolidamento dell'attività fieristica, attraverso la valorizzazione delle caratteristiche distintive e delle eccellenze del territorio. L'appoggio di BolognaFiere, socio di maggioranza, risulterà essenziale nella realizzazione degli investimenti destinati al miglioramento delle infrastrutture, al miglioramento degli standard qualitativi e al potenziamento del business collaterale collegato ai servizi da offrire agli espositori.

Il programma per il 2016 prevede la realizzazione di 23 manifestazioni, di cui 13 dirette e 10 indirette:

- dirette: Verdi Passioni, Play, Curiosa, Fiera di Modena, Artigiana Italiana con In Giardino, MotorGallery., Skipass, 7 8 Novecento, Excelsior, Modenantiquaria, Petra, Children's Tour;
- indirette: Expoelettronica, COS-MO, MO-DEL, MO.MA, due edizioni di Gater, un Preview by Gater, I Meat, Modena Si Sposa, Benessere Festival.

Nel 2016 e negli esercizi successivi si prevede di realizzare investimenti volti allo sviluppo qualitativo del quartiere, oltre all'adeguamento delle strutture sul fronte della sicurezza al fine di migliorarne la fruibilità sia da parte dei visitatori che degli espositori.

2. Budget 2016

	Budget 2016
Ricavi delle vendite e delle	5.798.991
Altri ricavi e proventi	243.843
Valore della produzione	6.042.833
Costi per materie prime	149.822
Costi per servizi	4.154.385
Costi per godimento beni di terzi	408.864
Oneri diversi di gestione	112.079
Totale costi beni e servizi	4.825.150
Valore aggiunto	1.217.683
Costi del personale	600.300
Margine Operativo Lordo EBITDA	617.383
Ammortamenti e svalutazioni	432.133
Risultato operativo EBIT	185.250

Proventi e oneri finanziari	-45.000
Proventi ed oneri Straordinari	-
Risultato prima delle Imposte	140.250
Imposte sul reddito dell'esercizio	59.986
Risultato di esercizio	80.264

3. Prospettive per il triennio 2016-2018

Per quanto riguarda il triennio in esame, la società intende concentrarsi sulle seguenti linee di azione:

- ✓ sviluppo delle fiere dirette;
- ✓ sperimentazione di nuovi format (eventi congressuali/meeting aziendali): ricerche di settore segnalano un trend crescente per questo tipo di eventi. Modena Fiere potrebbe intercettare questa tendenza grazie alle caratteristiche peculiari della propria struttura fieristica, costituita da padiglioni di piccole dimensioni;
- ✓ organizzazione di convention specializzate: sempre al fine di valorizzare le specificità del quartiere, la società intende rivolgersi al segmento dei meeting di settore per operatori ad alta specializzazione, che richiedono manifestazioni dai costi contenuti, concentrando l'attenzione nei settori economici che costituiscono i punti di forza del territorio.

	Budget 2016	Budget 2017	Budget 2018
Ricavi delle vendite e delle	5.798.991	6.102.573	6.357.969
Altri ricavi e proventi	243.843	195.000	65.000
Valore della produzione	6.042.833	6.297.573	6.422.969
Costi per materie prime	149.822	172.128	185.032
Costi per servizi	4.154.385	4.267.020	4.280.015
Costi per godimento beni di terzi	408.864	446.057	448.060
Oneri diversi di gestione	112.079	116.675	122.307
Totale costi beni e servizi	4.825.150	5.001.880	5.035.414
Valore aggiunto	1.217.683	1.295.692	1.387.555
Costi del personale	600.300	620.600	658.000
Margine Operativo Lordo EBITDA	617.383	675.092	729.555
Ammortamenti e svalutazioni	432.133	442.686	501.426
Risultato operativo EBIT	185.250	232.406	228.129
Proventi e oneri finanziari	-45.000	-45.000	-30.000
Proventi ed oneri Straordinari	-	-	-

Risultato prima delle Imposte	140.250	187.406	198.129
Imposte sul reddito dell'esercizio	59.986	73.104	77.520
Risultato di esercizio	80.264	114.302	120.609

Il business plan ipotizza un trend dei ricavi in crescita e prevede buone performance in termini di redditività: il Margine operativo lordo aumenterà passando dal € 617.383 del 2016 ad € 729.555 del 2018. Incidono sul bilancio in modo sostanziale gli ammortamenti degli investimenti effettuati e da effettuarsi sul quartiere fieristico previsti dalla Convenzione con il Comune di Modena, gli ammortamenti relativi ai marchi acquistati, all'avviamento dei bar e ai costi pluriennali sostenuti per le manifestazioni Skipass e Modenantiquaria.

Ammortamenti	2016	2017	2018
Marchi	131.066	131.066	131.066
Immobilizzazioni materiali	2.000	2.000	2.000
Manutenzioni quartiere fieristico	208.477	282.051	345.790
Avviamento bar	7.386	7.386	7.386
Oneri bar	1.184	1.184	1.184
Oneri pluriennali quartiere fieristico	14.000	14.000	14.000
Costi impianto e ampliamento	68.020	5.000	0
TOTALE	432.133	442.687	501.426

Al netto degli ammortamenti, il Risultato operativo passa da € 185.250 del 2016 ad € 228.129 del 2018. Non trascurabile è l'incidenza sul bilancio degli oneri finanziari relativi al finanziamento degli investimenti. Il risultato prima delle imposte passa da € 140.250 del 2016 ad € 198.129 del 2018. Il risultato netto degli esercizi risulta influenzato dal recupero delle imposte anticipate, iscritte nell'Attivo circolante, stante la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

1.1.2.1.6. SETA S.p.A.

1. Obiettivi gestionali per il 2016

La situazione della società è caratterizzata dai seguenti elementi:

- i contratti di servizio attualmente gestiti da SETA S.p.A. nei Bacini di Modena e Piacenza sono in proroga con scadenza il 31 Dicembre 2015, mentre quello del Bacino di Reggio Emilia è anch'esso in proroga fino al 30 Giugno 2016;
- ad oggi non risulta avviata alcuna procedura di gara per l'affidamento dei servizi né è stata ufficialmente comunicata l'intenzione di proseguire in proroga gli attuali contratti da parte delle Agenzie per la Mobilità di Modena e Piacenza;

- la Regione Emilia Romagna ha approvato l'Atto di Indirizzo triennale per il Trasporto Pubblico Locale, ma non ha ancora provveduto all'assegnazione per l'anno 2016 delle risorse per i servizi minimi, né - in attesa dei decreti statali di assegnazione - ha provveduto ad assegnare le risorse per il cofinanziamento degli investimenti;
- il Consiglio di Amministrazione di SETA si è insediato all'inizio di settembre del 2015, i soci hanno sottoscritto un documento programmatico di indirizzi all'inizio di novembre del 2015 e su quella base si è potuto completare il quadro della governance della società che si è perfezionato l'11 dicembre 2015 con la nomina del Direttore Generale di SETA.

In questo quadro di grande incertezza il Consiglio di Amministrazione esaminerà a breve il Budget 2016 ed avvierà il lavoro di definizione del Piano Industriale 2016-2018 della società convocando nelle prime settimane del 2016 un'assemblea dei soci per illustrare le Linee Guida dello stesso come previsto dallo Statuto.

Tuttavia la struttura tecnica e manageriale della società ha comunque elaborato un primo documento di Budget per l'anno 2016 di cui si allega un quadro di sintesi ed ha predisposto le previsioni di spesa per la prosecuzione del servizio agli attuali livelli produttivi ed il piano degli investimenti.

In particolare per quanto riguarda gli investimenti, sulla base delle informazioni disponibili è previsto l'acquisto di 57 autobus ed 8 filobus nel biennio 2016-2017 per complessivi 17,2 milioni di euro, per i quali si prevedono contributi per 8,2 milioni di euro. Si desidera sottolineare che parte di questi contributi sono condizionati dall'adozione da parte dei Comuni capoluogo e di quelli superiori ai 50.000 abitanti dei PUMS (Piani Urbani Mobilità Sostenibile) e quindi si auspica che i Comuni soci accolgano celermente tale adempimento previsto dalla Regione al fine di accelerare tutte le procedure che ne derivano.

	BUDGET 2016
VALORE DELLA PRODUZIONE	105.892.405
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	28.393.179
Altri Ricavi	2.717.536
Corrispettivi e contributi d'esercizio	70.886.882
Contributi in conto impianti	3.894.808
Consumi di materie prime	- 14.635.460
Spese per Servizi e Canoni	- 34.619.588
Oneri diversi	- 1.022.488
VALORE AGGIUNTO	55.614.870
Costo del Personale	- 45.112.840
MARGINE OPERATIVO LORDO	10.502.030
Ammortamenti e svalutazioni	- 9.382.755
Accantonamenti	0

REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.119.274
Proventi Finanziari	40.362
REDDITO OPERATIVO	1.159.636
Oneri Finanziari	- 281.502
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA	878.134
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Proventi ed Oneri Straordinari	0
REDDITO ANTE IMPOSTE	878.134
Imposte sul reddito d'esercizio	0
Fiscalità differita	8.129
REDDITO NETTO	886.264

1.1.2.1.7. Fondazione Cresci@mo

1. Obiettivi gestionali per il 2016

La Fondazione Cresci@Mo gestisce, ad oggi, 7 scuole dell'infanzia: Don Minzoni, Edison, Fossamonda, Malaguzzi, Saluzzo, Villaggio Artigiano, Villaggio Zeta.

Il totale è di 569 bambini iscritti. La quota di bambini iscritti alle scuole della Fondazione rappresenta ora circa l'11% dei residenti nella fascia d'età 3-5 anni.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 525/2015 è stato approvato il nuovo accordo tra il Comune di Modena e la Fondazione per il triennio 2015/2018, nel quale viene individuata la parte dei servizi erogata direttamente dalla Fondazione (con personale assunto o attraverso appalti) e la parte garantita dal Comune di Modena.

Attività didattica

Dal punto di vista dell'organizzazione del personale e della qualità del servizio offerto, obiettivo prioritario del 2016 è il consolidamento dell'organizzazione delle scuole, che ha portato, nel settembre 2015, all'assunzione di 8 nuovi insegnanti, in sostituzione degli insegnanti in comando dal Comune, in parte rientrati presso l'Ente Locale e in parte cessati per pensionamento.

Il coordinamento pedagogico si assumerà il compito di continuare a sostenere la diffusione di una comune cultura del servizio e pratiche omogenee all'interno delle sezioni, oltre che consolidare la relazione con le famiglie e con gli organismi della gestione sociale particolarmente attenti a seguire la nuova forma di gestione.

Nel corso dell'anno scolastico proseguirà la formazione del personale per garantire in ogni plesso la presenza di docenti preparati nel Pronto Soccorso e nelle pratiche antincendio, attività che si affianca alla formazione sui temi più pedagogici che viene realizzata nell'ambito dei percorsi realizzati dal Comune di Modena.

Nel corso del 2015 è stato somministrato a tutti i dipendenti docenti il questionario sul benessere organizzativo e stress lavoro correlato, presentato al

Consiglio di amministrazione della Fondazione e che sarà oggetto di confronto con le organizzazioni sindacali di riferimento.

Entro la fine dell'anno 2015 sarà portata a termine anche l'analisi del benessere dei lavoratori, per tutte le scuole entrate nella Fondazione, in collaborazione con il Dott. Stefano Neri, ricercatore e socio volontario nella Fondazione, che ha già curato la precedente ricerca.

Servizi ausiliari assistenziali

Nel mese di giugno 2016 giungeranno a scadenza tutti gli appalti dei servizi ausiliari assistenziali che nel corso degli ultimi anni si sono man mano perfezionati, in tempi diversi a seconda dei tempi di passaggio delle scuole dal Comune alla Fondazione.

Questo consentirà la gestione di un'unica gara d'appalto al fine di realizzare una maggiore economicità della procedura e lo sfruttamento di economie di scala che permetta la selezione di offerte economicamente più vantaggiose.

Nella gestione dei servizi ausiliari il modello di riferimento è il medesimo già sperimentato con buoni risultati in diversi plessi gestiti dal Comune di Modena; il personale dell'appaltatore è chiamato a svolgere le medesime funzioni previste per i collaboratori scolastici del Comune. In questi primi 3 anni di esperienza questi contratti hanno mostrato maggiore flessibilità anche sullo svolgimento di funzioni particolari, quali le pulizie e operazioni di piccola manutenzione delle aree esterne, permettendo tra l'altro un contenimento dei costi.

Si stima che l'appalto possa avere una base d'asta che si aggira intorno a € 710.000,00 in ragione d'anno.

Servizio di insegnamento della lingua inglese

A partire da settembre 2015 (e quindi anche per il 2016), l'insegnamento della lingua inglese è garantito dalla Fondazione su tutte le 7 scuole con due contratti d'appalto:

- il primo con la ditta Learning Lab (metodo Helen Doron) per 5 scuole (Edison, Fossamonda, Malaguzzi, Saluzzo, Villaggio Artigiano);
- il secondo con la ditta InLingua per le ultime due scuole entrate, Don Minzoni e Villaggio Zeta, a seguito di una cessione di quota parte del contratto in essere con il Comune di Modena.

Poiché entrambi i contratti scadranno a giugno 2016, sarà necessario verificare se mantenere l'insegnamento tutto in capo alla ditta Learning Lab, alla quale sarebbe possibile affidare direttamente il servizio, in virtù di un brevetto particolare di cui dispongono sulla modalità di insegnamento (metodo Helen Doron) o se effettuare una nuova gara d'appalto, eventualmente organizzandola su più lotti.

Insegnamento della religione cattolica

Il servizio viene garantito da personale assunto a tempo determinato dalla Fondazione su tutte le sette scuole. Il personale incaricato viene indicato dalla Curia.

Servizio di prolungamento orario

Nel 2016, con avvio già da settembre 2015, il servizio di prolungamento orario viene effettuato secondo un modello di autogestione a cura dei genitori, dalle 16,00 alle 18,15 nelle scuole ove se ne manifesti la necessità; il contributo che la Fondazione garantisce a supporto dell'iniziativa sta consentendo una buona funzionalità del modello a condizioni economiche accessibili per le famiglie utenti. Il consiglio di amministrazione della Fondazione ha stabilito di applicare anche alle scuole gestite il regolamento comunale in materia di determinazione dei contributi da assegnare per tale scopo, per garantire una maggiore omogeneità nella gestione del servizio.

Altri aspetti organizzativi e personale

Come già ricordato precedentemente, nel mese di settembre 2015 si è proceduto all'assunzione di n. 8 insegnanti per soddisfare le esigenze delle ultime scuole trasferite; da quella data la Fondazione conta in totale 45 insegnanti dipendenti a tempo indeterminato.

All'inizio del 2016 dovrebbe essere sottoscritto il nuovo CCNL Aninsei, applicato al personale docente dipendente della Fondazione. L'attuale bozza di accordo sottoscritta dalle parti prevede la possibilità del ricorso al contratto di somministrazione anche per la sostituzione del personale docente, che nel contratto scaduto era esclusa.

Se tale previsione verrà confermata all'atto della sottoscrizione del contratto, è intenzione della Fondazione individuare un'agenzia di lavoro interinale per la ricerca di personale supplente, stante l'altissima difficoltà a reperire tale tipologia di figura professionale, specie per le sostituzioni di breve durata.

Anche nel corso del 2016, alla luce di quanto sopra esposto, l'obiettivo principale sarà il consolidamento del servizio, tenendo conto che entro la fine del 2017 tutto il personale in comando dal Comune di Modena cesserà la sua presenza nelle scuole della Fondazione.

Di conseguenza sarà necessario integrare l'organico della Fondazione con nuove assunzioni (nell'estate del 2017 scadrà la graduatoria attualmente vigente e sarà necessario procedere a una nuova selezione) che dovranno essere inserite all'interno delle equipe di lavoro e affiancate nella conoscenza del servizio, del progetto pedagogico, delle relazioni e delle procedure esistenti.

Per realizzare questi obiettivi si procederà ad interventi formativi mirati ai nuovi assunti, soprattutto se privi di esperienza, oltre a forme di tutoraggio che garantiscano il sostegno e la verifica delle competenze necessari allo svolgimento del servizio.

Nell'ambito delle attività della gestione sociale e nel rapporto con le famiglie le scuole saranno impegnate alla stesura del Patto di Corresponsabilità educativa, per il quale sarà indispensabile prevedere momenti formativi con i docenti e momenti di lavoro di gruppo che coinvolgano i genitori per dare vita a un progetto partecipato.

Per quanto riguarda le attività assistenziali e i servizi di qualificazione della didattica, l'anno solare 2016 rappresenta il primo in cui la Fondazione ha la gestione completa delle prestazioni su tutte le 7 scuole d'infanzia. Per questo motivo il 2016, salvo attribuzioni alla Fondazione di nuovi servizi educativi, sarà il primo anno con valori economici non più contraddistinti dalla dinamica del

passato dovuta al graduale passaggio di scuole e funzioni, ma che costituiranno una base stabile di confronto per il trend futuro, con dati di bilancio molto simili da un anno all'altro.

Rimanendo sul piano delle risorse e dei costi di funzionamento, si sta predisponendo il bilancio di previsione del 2016, bilancio che nelle prossime settimane sarà sottoposto al voto dell'assemblea per l'approvazione.

2. Budget 2016

Si fornisce uno schema sintetico dei principali aggregati economici che comporranno il conto economico previsionale della Fondazione per il 2016, evidenziando come tali valori siano ancora provvisori e suscettibili di lievi variazioni.

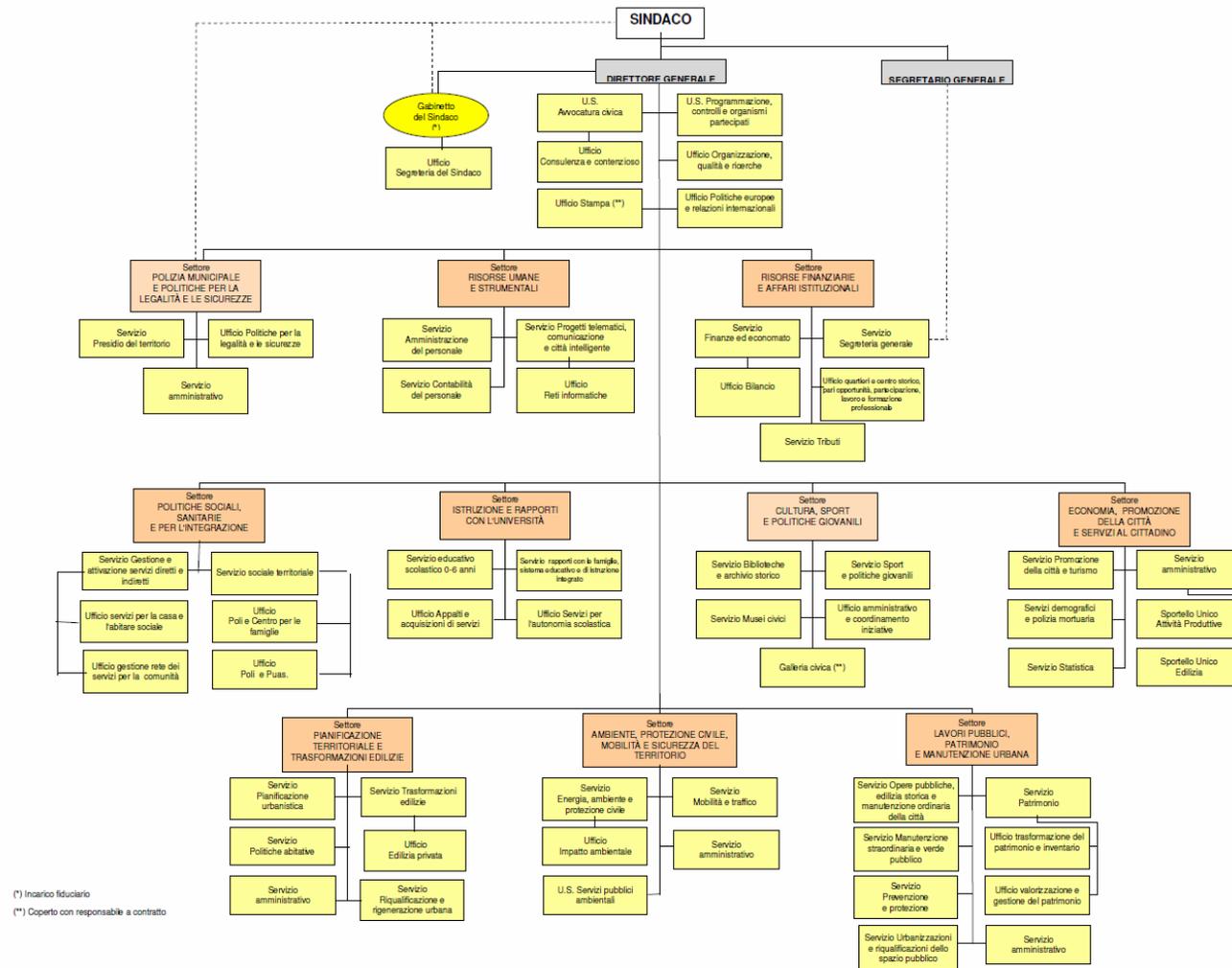
RICAVI	Budget 2016
Entrate da tariffe utenza	710.000
Contributo ministeriale parità scolastica	137.500
Contributo funzionamento Comune di Modena	2.300.000
Interessi Bancari attivi	2.500
Valore della produzione	3.150.000

COSTI	
Costi per servizi ausiliari assistenziali	730.000
Costi per ristorazione	480.000
Spese varie per acquisto servizi	66.000
Contributi materiali ed iniziative delle scuole	49.000
Contributi per prolungamento orario autogestito	16.000
Totale costi beni e servizi	1.341.000
Costi personale insegnante	1.760.000
Insegnamento della lingua inglese	40.000
Imposte varie	9.000
Totale costi della produzione	3.150.000

3. Prospettive per il triennio 2016-2018

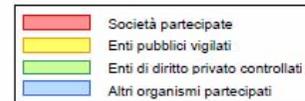
Le prospettive per il medio termine confermano l'ulteriore consolidamento degli obiettivi espressi per il 2016, stante il mantenimento delle 7 scuole dell'infanzia in gestione alla Fondazione Cresci@Mo. Per gli anni successivi fino al 2018 sarà necessario attendere gli indirizzi dell'Amministrazione circa il mantenimento o l'eventuale espansione delle scuole da affidare alla gestione della Fondazione. In quest'ultimo caso si procederà alla sistematizzazione delle funzioni adeguandole alla nuova dimensione gestionale.

1.1.2.2. Caratteristiche dei servizi dell'Ente - organigramma

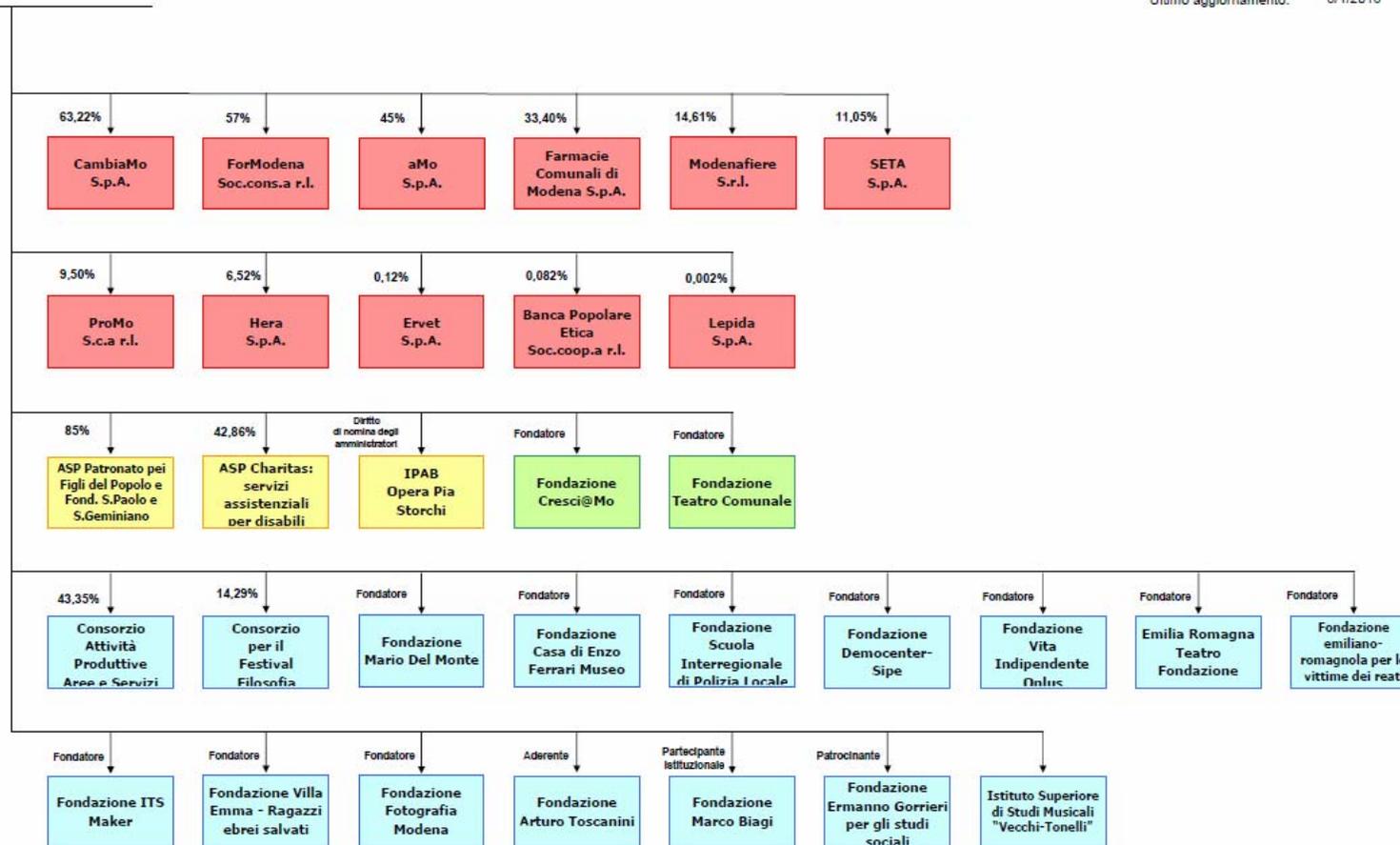


Organigramma dell'Ente attualmente in vigore, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 4 del 12/01/2016.

APPROFONDIMENTO: gli organismi gestionali dell'Ente



Ultimo aggiornamento: 8/1/2016



1.1.2.3. Risorse umane disponibili

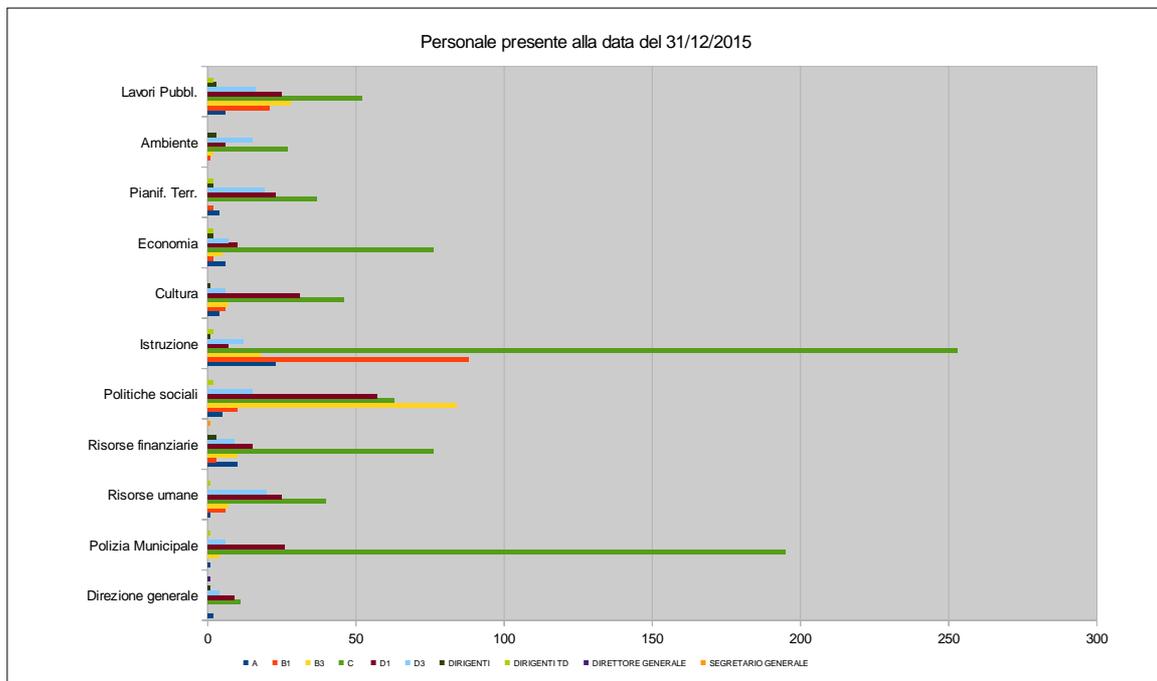
Di seguito la ripartizione del personale presente nell'Ente al 31/12/2015 per Settore di presenza, suddiviso per categoria.

RIPARTIZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE PER SETTORE DI PRESENZA, SUDDIVISO PER CATEGORIA - DATI AL 31/12/2015

Categoria / Settore	A	B1	B3	C	D1	D3	DIRIG.	DIRIG. TD	DIRETT. GEN.	SEGR. GEN.	TOT.
Direzione generale	2	0	0	11	9	4	1	2*	1		30
Polizia Municipale e politiche per la legalità e le sicurezze	1	0	4	195	26	6		1			233
Risorse umane e strumentali	1	6	7	40	25	20		1			100
Risorse finanziarie e affari istituzionali	10	3	10	76	15	9	3			1	127
Politiche sociali, sanitarie e per l'integrazione	5	10	84	63	57	15		2			236
Istruzione e rapporti con l'università	23	88	18	253	7	12	1	2			404
Cultura, sport e politiche giovanili	4	6	7	46	31	6	1				101
Economia, promozione della città e servizi al cittadino	6	2	5	76	10	7	2	2			110
Pianificazione territoriale e trasformazioni edilizie	4	2	0	37	23	19	2	2			89

Ambiente, protezione civile, mobilità e sicurezza del territorio	0	1	2	27	6	15	3				54
Lavori pubblici, patrimonio e manutenzione urbana	6	21	28	52	25	16	3	2			153
	TOTALE DOTAZIONE ENTE										1637

*** Dirigenti a tempo determinato extra dotazione**



RIEPILOGO DELLE SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE SUDDIVISE PER PROGRAMMA OPERATIVO - ANNO 2016

CODICE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	PREVISIONE 2016 retribuzioni ed oneri riflessi
14101	OCCUPAZIONE E LAVORO	0,00
14102	PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE E TURISMO	316.936,00
14103	SMART CITY E INNOVAZIONE URBANA	636.953,00
14104	OPPORTUNITA' EUROPEE ED INTERNAZIONALI	0,00
14105	SICUREZZA DEL TERRITORIO	0,00
14106	MANUTENZIONE DELLA CITTA' E LAVORI PUBBLICI	4.862.421,00
14107	TRASFORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	1.374.207,00
14108	PIANIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA	3.919.919,00
14109	POLITICHE ABITATIVE	461.845,00
14110	AMBIENTE	2.141.607,00
14111	MOBILITA' SOSTENIBILE	393.416,00
14201	POLITICHE PER LA LEGALITA' E LE SICUREZZE	218.898,00
14202	PRESIDIO DEL TERRITORIO	10.865.270,00
14301	INNOVAZIONE NEI SERVIZI SCOLASTICI, AUTONOMIA E DIRITTO ALLO STUDIO	2.790.071,00
14302	EDUCAZIONE E POLITICHE PER L'INFANZIA	11.908.910,00
14303	CULTURA	3.127.944,00
14401	SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	3.472.135,80
14402	INNOVAZIONE NEI SERVIZI ALLA PERSONA E PER LA SALUTE	5.002.261,00
14403	GIOVANI	270.271,00
14404	INTEGRAZIONE	233.557,00
14405	DIRITTI CIVILI E PARI OPPORTUNITA'	0,00
14406	SPORT	553.334,00
14501	GOVERNANCE STRATEGICA DELL'ENTE E DEL TERRITORIO	1.955.999,00
14502	SEMPLIFICAZIONE PER CITTADINI E IMPRESE	4.249.373,00
14503	BENESSERE ORGANIZZAZITIVO E FORMAZIONE DEL PERSONALE	0,00
14504	INNOVAZIONE NELLE RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE DELL'ENTE	4.520.133,00
14505	AUTONOMIA FINANZIARIA E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA	3.052.478,00
14601	ORGANI ISTITUZIONALI E INTEGRITA'	1.317.108,00
14602	PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E QUARTIERI	696.272,00
totale		68.341.318,80

Riepilogo delle risorse allocate nel bilancio di previsione 2016, suddivise per programma operativo, per retribuzioni fisse ed accessorie per il personale dipendente a tempo indeterminato e a tempo determinato e relativi oneri riflessi

RIEPILOGO DELLE SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE SUDDIVISE PER MISSIONE - ANNO 2016

CODICE MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PREVISIONE 2016 retribuzioni ed oneri riflessi
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	22.148.352,00
2	GIUSTIZIA	0,00
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	11.084.168,00
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	8.329.187,00
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	2.980.191,00
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	823.605,00
7	TURISMO	160.248,00
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1.889.013,00
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.970.519,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	1.160.967,00
11	SOCCORSO CIVILE	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	15.895.966,80
13	TUTELA DELLA SALUTE	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	1.728.014,00
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	171.088,00
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	0,00
totale		68.341.318,80

Riepilogo delle risorse allocate nel bilancio di previsione 2016, suddivise per missione, per retribuzioni fisse ed accessorie per il personale dipendente a tempo indeterminato e a tempo determinato e relativi oneri riflessi

N.B. Per alcuni programmi operativi, così come per alcune missioni di bilancio, la spesa di personale risulta pari a 0; questo è dovuto alla modalità di classificazione dei capitoli di spesa relativi al personale, che non risultano ulteriormente disaggregabili, ed accorpano dunque, per prevalenza, l'attività degli uffici, che è svolta in realtà in diversi ambiti.

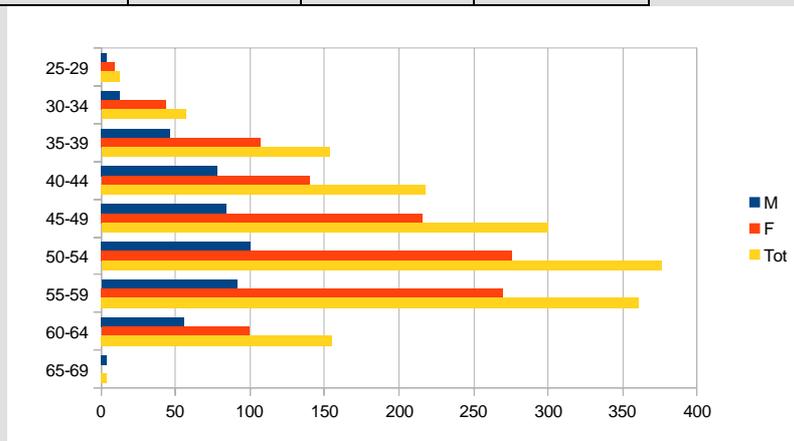
APPROFONDIMENTO: Il personale del Comune di Modena

La limitazione alle assunzioni e la modifica delle norme in materia previdenziale hanno determinato un aumento della già elevata età media dei dipendenti comunali che ha impedito quel ricambio generazionale in grado di favorire la spinta all'innovazione, anche se i due dati per l'analisi fatta rispetto all'anzianità di servizio non necessariamente sono direttamente proporzionali. Infatti, il personale con una bassa anzianità di servizio nell'Ente si colloca in prevalenza tra i 40 - 54 anni di età, a dimostrazione del fatto che l'accesso alla pubblica Amministrazione oggi è ritardato, complice anche la proroga costante della vigenza delle graduatorie e l'imposizione di procedure di mobilità tra enti prima dell'indizione di un concorso.

Dipendenti suddivisi per classe di età

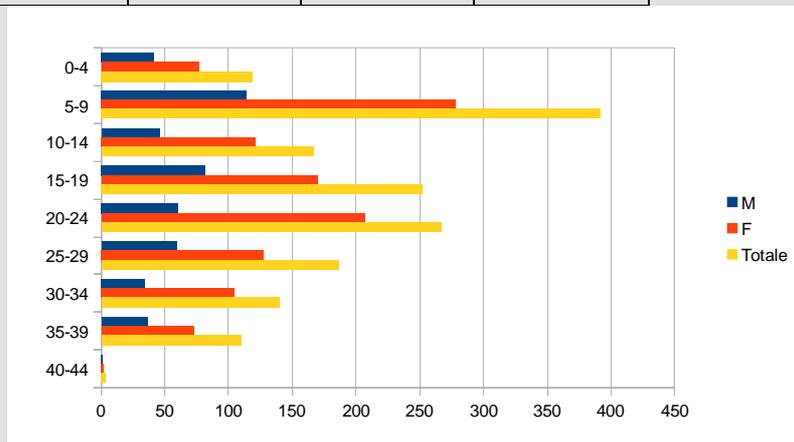
Classi Età	M	F	Tot
25-29	4	9	13
30-34	13	44	57
35-39	46	107	153
40-44	78	140	218
45-49	84	216	300
50-54	100	276	376
55-59	91	270	361
60-64	56	99	155

65-69	4	0	4
Totale	476	1161	1637



Dipendenti suddivisi per classe di anzianità

Classe anzianità	M	F	Totale
0-4	42	77	119
5-9	114	278	392
10-14	46	121	167
15-19	82	170	252
20-24	60	207	267
25-29	59	127	186
30-34	35	105	140
35-39	37	73	110
40-44	1	3	4
Totale	476	1161	1637



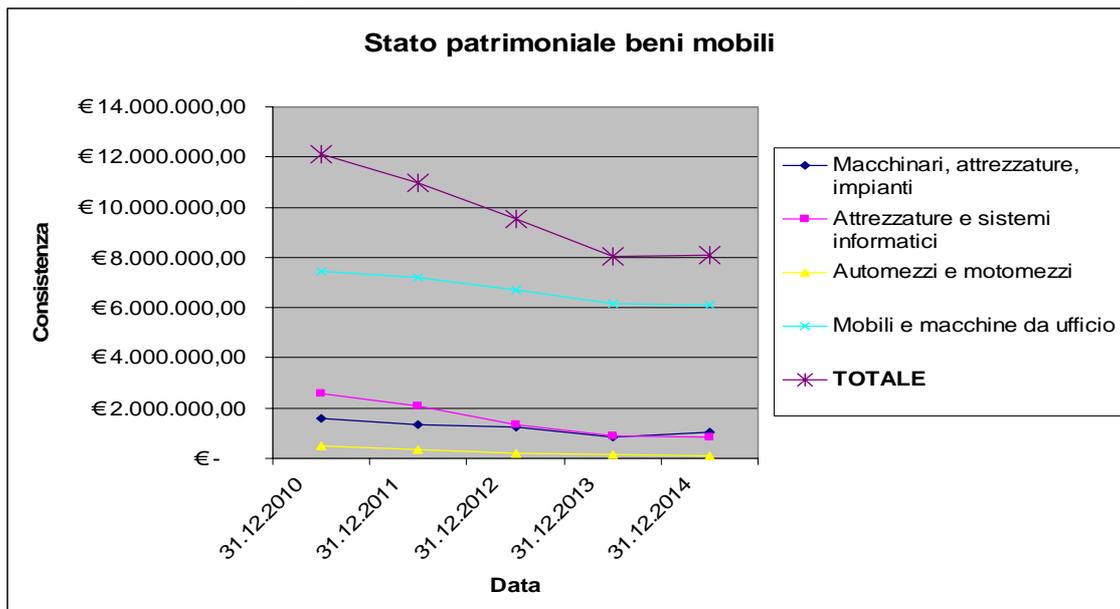
Relativamente alla composizione del personale, si evidenzia una netta prevalenza del genere femminile e, in merito ai titoli di studio posseduti, vi è da rilevare che la maggioranza ha titoli di studio medio-alti.

Dipendenti suddivisi per categoria e titolo di studio

		Dirigenti, Direttore e Segretario	D3	D1	C	B3	B1	A	Totale
Fino scuola obbligo	M	0	0	0	4	12	22	20	58
	F	0	0	2	7	55	70	28	162
Licenza Media Superiore	M	0	5	50	176	28	13	9	281
	F	0	4	33	518	69	34	4	662
Laurea	M	18	44	31	42	1	0	1	137
	F	14	76	118	129	0	0	0	337
Totale	M	18	49	81	222	41	35	30	476
	F	14	80	153	654	124	104	32	1161
Totale M+F		32	129	234	876	165	139	62	1637

1.1.2.4. Risorse strumentali disponibili

Per descrivere, in sintesi, le risorse strumentali disponibili, è possibile fare riferimento allo stato patrimoniale dei beni mobili dell'Ente:


APPROFONDIMENTO: dotazioni informatiche
HARDWARE

Tipologia apparati	Nr.
Personal computer	1946
Notebook	309
Stampanti	860
Server	13
Tablet	32

Scanner					289
Plotter					8
SOFTWARE (Sistema operativo)					
Tipologia apparati	Windows XP	Windows 7	Windows 8	Mac OS	
Personal computer	1707	157	70	12	
Notebook	236	70	0	3	

1.2. Programmi operativi triennali

1.2.1 Schede programmi operativi triennali

Di seguito si riportano i programmi operativi triennali, con orizzonte temporale pari al bilancio di previsione, che consistono nella declinazione degli indirizzi strategici formulati nella Sezione Strategica del presente DUP. I programmi sono completati con l'individuazione delle relative risorse.

La programmazione operativa di dettaglio sarà completata dall'approvazione, da parte della Giunta comunale, del Piano Esecutivo di Gestione, che declinerà i programmi operativi con riferimento ad obiettivi esecutivi, attività gestionali, e risorse.

Politica 1 – Sviluppo economico e territoriale



Politica 1 – Sviluppo economico e territoriale
PROGRAMMA 1.01 – Occupazione e lavoro

Responsabile: Assessora Ingrid Caporioni

Finalità del programma e motivazione delle scelte

Valorizzare le priorità del buon lavoro.

Analizzare come cambia il mondo del lavoro (dipendente, autonomo, professionale) e definire le priorità di azione dell'amministrazione tenendo conto dell'attuale panorama legislativo. Favorire la diffusione della conoscenza e la promozione delle opportunità a favore delle persone.

Promuovere iniziative a sostegno della riqualificazione e della stabilità occupazionale, occupazione caratterizzata in un quadro di diritti a garanzia della dignità del lavoratore.

Sostegno all'organizzazione di eventi e attività che favoriscano l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, di opportunità formative/informative per la ricerca attiva del lavoro.

Realizzare un tavolo di confronto, a disposizione di lavoratori, sindacati e imprese in crisi, in cui poter svolgere come parte terza il ruolo dell'Amministrazione di istituzione prossima ai cittadini e alle forme economiche e imprenditoriali della città.

Proseguire il confronto con le realtà rappresentative del mercato del lavoro e favorire il confronto positivo tra le diverse componenti al fine di individuare soluzioni positive e condivise.

Sostenere il lavoro e la piccola impresa locale, e quindi il lavoro autonomo di artigiani, commercianti, agricoltori e professionisti.

Sviluppare azioni di promozione e informazione che consentano lo sviluppo di queste importanti aree di attività, che costituiscono anche un importante patrimonio culturale e della conoscenza.

Realizzare iniziative di supporto ai ceti indeboliti dalla crisi e ai lavoratori stranieri presenti in settori produttivi centrali per il distretto.

Promuovere occasioni di formazione e aiuto alle fasce deboli del mercato del lavoro, favorendo lo sviluppo di servizi e attività che ne favoriscano in rientro nel ciclo produttivo e nell'attività lavorativa.

Sostenere il lavoro attraverso il coinvolgimento delle professioni a maggiore dinamicità e ad alto contenuto innovativo, portatrici dell'innovazione nella scuola, nel mondo del lavoro e dell'università.

Favorire l'incontro, il confronto e la conoscenza tra start up, imprese innovative e lavoratori al fine di condividere le nuove necessità professionali e sperimentare nuovi scenari occupazionali.

Realizzare sinergie con ForModena per sviluppare proposte e attività nel campo delle formazione finalizzata sia alla qualificazione che alla riqualificazione dei giovani, dei lavoratori e delle persone in stato di disoccupazione.

Proseguire nel confronto e nell'attività di condivisione in particolare di progetti innovativi nel campo delle nuove opportunità formative professionali, di nuovi servizi di aiuto all'inserimento nel mondo del lavoro e allo studio di nuove aree di intervento.

Programma 1.01 – Risorse umane e strumentali

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

- Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali

Si rinvia al Piano Esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Programma 1.01 – Risorse finanziarie

Uscite correnti collegate al programma operativo

Missione piano dei conti		Programma piano dei conti		Previsione	2016	2017	2018
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	Competenza	89.821,65	88.914,52	88.025,37
				Cassa	180.541,50	0,00	0,00
Competenza totale					89.821,65	88.914,52	88.025,37
Cassa totale					180.541,50	0,00	0,00

Uscite in conto capitale collegate al programma operativo

/



Politica 1 – Sviluppo economico e territoriale
PROGRAMMA 1.02 – Promozione delle eccellenze e turismo

Responsabile: Assessore Tommaso Rotella

Finalità del programma e motivazione delle scelte

Agevolare l'erogazione di credito alle imprese per investimenti, start up e specifiche aree della città, diversificando le strategie di intervento, da condividere con le associazioni di categoria.

L'accesso al credito rappresenta sempre più un limite ai processi di innovazione delle imprese insediate ma anche delle start up che si affacciano al mercato. A tal fine un rinnovato impiego del fondo provinciale dell'innovazione potrebbe rappresentare un virtuoso modello sperimentale da promuovere nel territorio, in collaborazione con la Camera di Commercio, gli enti territoriali aderenti e il sistema bancario locale. In questa direzione particolare attenzione dovrà essere posta al supporto di nuove imprese ed idee imprenditoriali innovative che sempre più, anche grazie ai risultati raggiunti dall'Università di Modena e Reggio Emilia e dalla Fondazione Democenter, caratterizzano in modo dinamico la nostra economia.

Favorire la creazione di spazi destinati ad incubazione, co-working e accelerazione di impresa.

Con la creazione del Fab Lab in via Attiraglio, dedicato alla fabbricazione digitale e alla generazione dei c.d. prodotti fisici intelligenti, la città di Modena si è candidata ad entrare nella rete globale nata da oltre 10 anni da un'idea, dal direttore del Center For Bit and Atoms dell'MIT di Boston, che credeva nel bisogno di spazi in cui poter "fare quasi qualsiasi cosa". Oggi esiste una rete mondiale di 560 Fab Lab nel mondo. In questa direzione, nel solco della programmazione regionale sulle politiche di innovazione ed in sinergica collaborazione con la Fondazione Democenter, verrà avviato uno spazio di incubazione imprese e di coworking quale primo importante polo di innovazione, anche di artigianato digitale, sul quale costruire una politica dedicata all'innovazione di impresa e alla riqualificazione delle aree produttive del manifatturiero tradizionale, in collaborazione con i soggetti imprenditoriali locali ma anche con il Consorzio Attività Produttive, la Camera di Commercio e l'Università.

Valorizzare gli strumenti di promozione del territorio, in raccordo con tutti gli uffici e gli Enti coinvolti, privilegiando gli strumenti di comunicazione online, a partire da un calendario unico degli eventi.

Il potenziamento e la qualificazione dell'identità turistica e delle relative forme di promozione e coordinamento comporta la necessità di costruire un nuovo modello governance territoriale che riesca a unire, in una visione comune e in un'azione sinergica, i molteplici attori dello sviluppo turistico ed economico e che sia in grado di assicurare alla città relazioni progettuali permanenti e processi decisionali condivisi.

In questa direzione l'Amministrazione comunale intende sviluppare e ulteriormente potenziare l'esperienza del Tavolo di promozione della città composto dai principali attori (pubblici e privati) che nel tempo hanno attuato o contribuito a sviluppare importanti eventi e manifestazioni e/o servizi complementari per la città di Modena.

Migliorare e qualificare, in coordinamento con gli Enti preposti, il sistema informatizzato/strutturato di monitoraggio dati sulle presenze turistiche.

L'aumento dei flussi turistici e del relativo indotto economico nella città di Modena e nel territorio provinciale impone una complessiva riflessione sugli strumenti di monitoraggio quanti/qualitativi a disposizione del processo decisionale pubblico, ma soprattutto che si renderanno necessari anche alla luce delle attuali modifiche dell'assetto istituzionale provinciale/regionale. Occorrerà sviluppare nuove metodologie di raccolta dati in merito ai flussi turistici in ingresso nella città, riferiti alle strutture ricettive, operando una raccolta dati consultabile in tempi utili, ma anche relative ai "luoghi" turistici quali Musei, Istituti culturali, sito Unesco, Iat, luoghi di ristorazione, ecc.

Valorizzare la Torre Ghirlandina, il sito UNESCO e aumentare l'accessibilità di Palazzo Ducale.

L'istituzione del biglietto unico del sito Unesco e l'apertura quotidiana alle visite della Torre Ghirlandina, rappresenta un primo importante ed integrato progetto di promozione del sito, un punto di partenza fondamentale per promuovere l'eccellenza monumentale, storica e culturale della città. Parallelamente l'aumento la nuova convenzione stipulata con l'Accademia Militare di Modena ha permesso di ampliare giorni e luoghi di visita del Palazzo Ducale.

In questa direzione dovrà essere potenziata l'offerta integrata di visita, anche guidata, ai principali monumenti e istituzioni della città (teatri, musei, siti storici, mercato Albinelli), attraverso nuovi circuiti e possibilità di fruizione con guide turistiche, ausili informatici finalizzati a costruire nuove ed attrattive esperienze emozionali e percettive di luoghi e tradizioni relativi al patrimonio culturale della città.

Valorizzare nuovi spazi pubblici urbani (Mercato Albinelli e piazza XX Settembre, piazza Roma).

La riqualificazione di Piazza Roma ha restituito alla città un luogo di pregio architettonico e culturale nonché di forte attrattività turistica che, unitamente alle altre piazze storiche della città quali piazza Grande (patrimonio dell'umanità) e piazza xx settembre (anch'essa riqualificata negli ultimi anni e "piazza" del Mercato storico Albinelli), rappresentano i luoghi scenografici naturali per la collocazione di eventi e manifestazioni di rilievo. L'attenzione e l'impegno dell'Amministrazione, d'intesa con la SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI, ma anche con lo stesso Comitato di Coordinamento Unesco, dovrà orientarsi nella individuazione di eventi di pregio che sappiano anche valorizzare le eccellenze locali, in termini di attrattività per la città e per il territorio, nel rispetto di un congruo inserimento nel contesto storico delle piazze.

Promuovere e incentivare l'innovazione (di prodotto e servizio) nel commercio e nell'artigianato di produzione

Risulta strategico promuovere politiche pubbliche locali strutturate indirizzate alla qualificazione e attrattività delle attività commerciali e dei relativi servizi di accoglienza per visitatori e turisti. In particolare dovrà essere posta attenzione ad incentivare l'evoluzione dell'area nuove tecnologie, l'area accoglienza e servizi ed, infine, l'area formazione per l'utilizzo delle nuove tecnologie e per l'accoglienza del turista anche straniero.

Programma 1.02 – Risorse umane e strumentali

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

- Settore Economia, Promozione della Città e Servizi al Cittadino

Si rinvia al Piano Esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Programma 1.02 – Risorse finanziarie

Uscite correnti collegate al programma operativo

Missione piano dei conti		Programma piano dei conti		Previsione	2016	2017	2018
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	Competenza	0,00	0,00	0,00
				Cassa	0,00	0,00	0,00
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	Competenza	0,00	0,00	0,00
				Cassa	0,00	0,00	0,00
7	TURISMO	1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	Competenza	504.430,94	490.138,94	490.138,94
				Cassa	599.178,27	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	1	INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO	Competenza	0,00	0,00	0,00
				Cassa	0,00	0,00	0,00
		2	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	Competenza	221.076,00	221.076,00	221.076,00
				Cassa	393.806,43	0,00	0,00
		3	RICERCA E INNOVAZIONE	Competenza	231.788,00	210.881,00	210.881,00
				Cassa	585.392,38	0,00	0,00
4	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	Competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00		
Cassa	10.187,50	0,00	0,00				
50	DEBITO PUBBLICO	2	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	Competenza	0,00	0,00	0,00
				Cassa	0,00	0,00	0,00
Competenza totale					967.294,94	932.095,94	932.095,94
Cassa totale					1.588.564,58	0,00	0,00

Uscite in conto capitale collegate al programma operativo

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. Investim.	2016	2017	2018
107	LAVORI DI RESTAURO DELLA TORRE GHIRLANDINA	223566	2843	0,00	0,00	0,00
		23566	2843	26.000,00	0,00	0,00

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. Investim.	2016	2017	2018
137	TORRE GHIRLANDINA - INDAGINI DIAGNOSTICHE PER IL MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI DI RESTAURO	223566	2843	0,00	0,00	0,00
		23566	2843	10.000,00	10.000,00	10.000,00
160	RESTAURO INTERNO GHIRLANDINA	223566	2843	0,00	0,00	1.180.000,00
		23566	2843	0,00	0,00	0,00
111	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATO ALBINELLI ANNI 2016-2017-2018	221640	2845	0,00	0,00	0,00
		21640	2845	50.000,00	50.000,00	50.000,00
153	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MAZZINI	224229	2846	0,00	1.000.000,00	0,00
		24229	2846	300.000,00	0,00	0,00

Politica 1 – Sviluppo economico e territoriale
PROGRAMMA 1.03 – Smart City e Innovazione urbana

Responsabile: Assessora Ludovica Carla Ferrari

Finalità del programma e motivazione delle scelte

Sviluppare il progetto Modena Città Intelligente attraverso l'elaborazione di un piano denominato Modena Smart City Plan, in collaborazione con cittadini e stakeholders.

Adottare una metodologia di approccio all'innovazione coerente con le "Idee per Modena Digitale", che declini l'Agenda Digitale Locale del Comune di Modena ed integri il Primo Piano Smart City (Prime azioni per lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e per una città intelligente) verso l'aggiornamento costante di strumenti; il progetto è comunicato e promosso anche attraverso un piano per la condivisione delle conoscenze e delle competenze denominato iCity Modena Plan.

Il tema della condivisione delle conoscenze e competenze in ambito smart-city ed Internet of Things è centrale, strategico e di grande attualità. Il progetto, nel complesso dei propri strumenti, promuove il confronto fra cittadini e Pubblica Amministrazione sistematizzandolo in una metodologia che ne garantisca l'aggiornamento continuo finalizzato all'individuazione delle soluzioni più innovative a supporto dello sviluppo della città, in coerenza con le iniziative regionali e nazionali ed europee in materia di Agenda Digitale, Smart-City, Smart-Community.

Potenziare la strategia comunicativa del Comune di Modena per migliorare le interfacce Cittadino/Ente.

L'amministrazione comunale interagisce con i cittadini su molteplici canali che devono essere adeguati all'evoluzione delle tecnologie e dei comportamenti dell'utenza, ricercando i migliori risultati in termini di usabilità, accessibilità ed efficienza.

Questa azione riguarda sia i canali digitali – in particolare i siti web e le presenze sui social media - sia quelli tradizionali fisici, come lo spazio di Piazza Grande per il quale si prevede l'aggiornamento delle funzionalità.

Implementare un complesso di azioni per il Digitale Inclusivo volte al superamento del divario delle conoscenze digitali nella popolazione e nelle imprese (knowledge divide) per la diffusione della cultura e consapevolezza digitale modenese (digitale culture and knowledge), per il potenziamento delle competenze digitali (digital empowerment) e verso la costituzione della Cittadinanza Digitale Modenese.

La sfida primaria per il territorio è raggiungere nel più breve tempo possibile ampi livelli di uso della rete da parte della popolazione e delle imprese, interpretando le nuove forme di interazione sociale in chiave inclusiva per massimizzare l'accesso alle informazioni e ai servizi.

Si prevedono molteplici azioni mirate a stimolare la crescita delle competenze digitali e la consapevolezza delle opportunità offerte dalla rete anche rispetto a forme di partecipazione alla vita politica e sociale, accesso alle informazioni e ai servizi. I progetti riguardano il mondo della scuola, l'informatica assistita per fasce svantaggiate della popolazione, la promozione del pensiero computazionale e delle pratiche di "making", la creatività e lo sviluppo di applicazioni nel campo della cultura.

Promuovere un piano in partnership pubblico/privata per il superamento del Digital Divide/Digital Gap nel territorio e nell'ecosistema economico e sociale modenese (Piano Modena 2.0: obiettivo banda ultra-larga).

L'obiettivo di riduzione del Digital Divide/Digital Gap è complesso e sfidante e può essere raggiunto solo attraverso una puntuale pianificazione e progettazione che coinvolga tutti gli stakeholder. Il progetto prevede l'elaborazione di un piano che tenga conto della domanda e dell'offerta di connettività sia pubblica che privata, a favore di cittadini ed imprese, con l'obiettivo di elevare la città alle prime posizioni in Italia e oltre i livelli medi europei. Sono previste azioni di ulteriore potenziamento delle infrastrutture ICT abilitanti (rete metropolitana, rete wi-fi, datacenter e sistemi informativi, reti di sensori, etc ...). Grande attenzione sarà posta al supporto dello sviluppo di Academy e Competence Center che valorizzino le professionalità ICT presenti sul territorio, strumenti per il miglioramento della qualità della vita, per la sicurezza, per lo sviluppo e l'innovazione urbana.

Rafforzare l'attitudine all'innovazione del Comune di Modena attraverso la costituzione di un nucleo di analisi, ricerca e sviluppo.

E' prevista la costituzione di un gruppo di lavoro che operi da osservatorio locale sui temi dell'Agenda Digitale, in collaborazione con interlocutori pubblici/privati. L'obiettivo primario è l'analisi e l'approfondimento delle Best Practices a livello regionale e nazionale, in raffronto a quanto attivo localmente. Il gruppo di lavoro valuterà anche il livello di maturità "Smart-City" del Comune di Modena, attraverso l'applicazione di modelli presenti in letteratura, fornendo informazioni utili alla programmazione.

Sostenere e governare il processo di trasformazione urbana della Città di Modena nel modello IOT (Internet of Things) gestendo l'incremento della pervasività del digitale, sotto forma di sensori e di diffusione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, verso una Modena Città Sensibile

Il Comune di Modena realizzerà un ulteriore potenziamento e diffusione delle infrastrutture ICT abilitanti. Quest'azione oltre a consentire la riduzione del Digital Divide/Digital Gap, creerà le condizioni tecniche indispensabili per favorire uno sviluppo della città nell'ottica Internet of Things (Internet delle Cose), con la predisposizione di sensori e tecnologie smart per il controllo, il monitoraggio, la distribuzione di servizi, la raccolta di dati ed informazioni in repository di grandi dimensioni (big-data), la loro pubblicazione nella forma di Open-Data.

Programma 1.03 - Risorse umane e strumentali

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

- Settore Risorse umane e strumentali

Si rinvia al Piano Esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Programma 1.03 - Risorse finanziarie

Uscite correnti collegate al programma operativo

Missione piano dei conti		Programma piano dei conti		Previsione	2016	2017	2018
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	Competenza	339.910,25	344.910,25	321.910,25
				Cassa	439.281,34	0,00	0,00
		11	ALTRI SERVIZI GENERALI	Competenza	1.669.714,50	1.606.576,50	1.622.576,50
				Cassa	1.838.841,25	0,00	0,00
Competenza totale					2.009.624,75	1.951.486,75	1.944.486,75
Cassa totale					2.278.122,59	0,00	0,00

Uscite in conto capitale collegate al programma operativo

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. Investim.	2016	2017	2018
6	PROGETTO SMART CITY - ESTENSIONE MAN ALLE SCUOLE PRIMARIE CON CONTRIBUTO RER SCHOOLNET	227160	2847	0,00	0,00	0,00
		27160	2847	400.000,00	0,00	0,00
7	PROGETTO SMART CITY: REALIZZAZIONE DATA CENTER TERRITORIALE	227160	2847	0,00	0,00	0,00
		27160	2847	330.000,00	0,00	0,00
8	PROGETTO SMART CITY: REALIZZAZIONE COMPONENTI WEB PE COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE	227160	2847	0,00	0,00	0,00
		27160	2847	24.400,00	0,00	0,00
9	PROGETTO SMART CITY: REALIZZAZIONE SISTEMA DI ETICHETTE DIGITALI E SITI MONITOR E PROGETTAZIONE SISTEMA NAVIGAZIONE RETE	227160	2847	0,00	0,00	0,00
		27160	2847	40.000,00	0,00	0,00

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. Investim.	2016	2017	2018
10	PROGETTO SMART CITY: SVILUPPO COMPONENTI SW PER STRUMENTI DI BACK-OFFICE E FRONT-OFFICE	227160	2847	0,00	0,00	0,00
		27160	2847	34.000,00	0,00	0,00
11	ESTENSIONE SISTEMA NAVIGAZIONE LIBERA E GRATUITA WI-FI - MODENA WI-FI (30 PUNTI)	227160	2847	0,00	0,00	0,00
		27160	2847	80.000,00	80.000,00	80.000,00
12	ESTENSIONE TRAMITE PONTI RADIO WIRELESS DELLA RETE MAN PER CONNESSIONI A FRAZIONI DIVERSE	227160	2847	0,00	0,00	0,00
		27160	2847	350.000,00	350.000,00	300.000,00

Politica 1 – Sviluppo economico e territoriale
PROGRAMMA 1.04 – Opportunità europee ed internazionali

Responsabile: Sindaco

Finalità del programma e motivazione delle scelte

Partecipare alla programmazione regionale dei Fondi strutturali europei 2014-2020 e alla Rete regionale per la comunicazione dei Fondi strutturali.

Nel quadro della programmazione finanziaria europea 2014-2020, assume un'importanza strategica il confronto con la Regione Emilia-Romagna e la partecipazione attiva ai tavoli regionali relativi ai diversi Assi di finanziamento. Pertanto, anche per il 2016 sarà fondamentale proseguire nel dialogo avviato per la verifica e la puntuale definizione delle proposte progettuali che potranno essere messe in valore sui Fondi strutturali. Ciò in particolare in quanto con la programmazione 2014-2020 le città sono diventate interlocutore di riferimento della Commissione europea e della Regione per l'attuazione di diversi interventi strutturali.

Proseguirà inoltre la partecipazione attiva del Comune, attraverso il centro Europe Direct, alla Rete regionale per la comunicazione dei Fondi strutturali, per garantire al territorio e alla comunità locale la conoscenza e l'aggiornamento sulle opportunità di finanziamento europee.

Progettare e gestire interventi finanziati dal POR FESR - Assi 5 e 6.

Nel triennio, e nello specifico nel 2016, proseguirà sia il monitoraggio dei bandi e delle manifestazioni di interesse regionali a valere sul POR FESR, sia la conseguente predisposizione delle candidature. Ciò in particolare per progetti relativi agli Assi 5 e 6 (riqualificazione del comparto ex AMCM), Asse 2 (banda ultra larga) e Asse 4 (riqualificazione energetica di edifici pubblici). Si lavorerà inoltre per intercettare ulteriori opportunità afferenti al filone della Cooperazione territoriale europea.

Ricerca ulteriori opportunità di finanziamento a valere sui Fondi a gestione diretta della Commissione europea e gestione degli interventi finanziati.

Per quanto attiene al *fund raising* europeo, proseguiranno le attività istituzionali: informazione e orientamento ai Settori su bandi e programmi di finanziamento; verifica delle proposte ammissibili; ricerca *partner* internazionali; predisposizione delle candidature; assistenza tecnica ai Settori dell'ente nella gestione e nella rendicontazione dei progetti finanziati. Ciò anche valorizzando le relazioni istituzionali esistenti con attori del territorio quali Democenter, Università di Modena e Reggio Emilia, ForModena, le fondazioni cittadine, ERT, AESS, SETA, AMO e altri, e con attenzione alla prospettiva territoriale di rete. Ciò nonostante l'incrementata competitività sui bandi europei, che richiede da un lato la capacità dell'Amministrazione di proporre progettualità fortemente innovative, dall'altro un sempre maggior impegno nella predisposizione di candidature di qualità

Consolidare le attività di cittadinanza europea su scala provinciale (Centro Europe Direct e modenapuntoeu).

Il centro Europe Direct continuerà a sviluppare le attività di informazione,

sensibilizzazione e orientamento ai cittadini sui temi dell'integrazione europea, sulla base delle indicazioni provenienti dalle istituzioni dell'Unione europea sui temi prioritari di comunicazione, sedimentando un'esperienza riconosciuta come *best practice* a livello nazionale ed europeo. Ciò in particolare con l'obiettivo di portare l'Europa vicino ai cittadini, e nello specifico con attività relative a:

- giovani (orientamento alle opportunità europee e alla mobilità internazionale);
- scuola/insegnanti (formazione, orientamento alle opportunità e alla progettazione europea);
- grande pubblico (con eventi e iniziative di informazione, formazione e sensibilizzazione, anche in relazione a ricorrenze e celebrazioni europee e internazionali);
- networking a livello locale, regionale e nazionale.

Per quanto attiene alla rete modenapuntoeu, in un quadro di trasformazione del ruolo delle Province, ancor maggiore attenzione sarà prestata alla collaborazione con gli altri enti locali del territorio, attraverso le attività della rete, al fine di garantire la più diffusa conoscenza delle opportunità europee 2014-2020 e delle metodiche di progettazione europea.

Sviluppare le relazioni Internazionali, Il networking con le reti europee e rivitalizzare alcuni gemellaggi, anche attraverso attività di cooperazione decentrata.

Nel quadro delle attività di networking, particolare attenzione sarà data alle reti europee di città di cui il Comune è partner. Anche in questo ambito sarà fornirà assistenza e stimolo ai Settori del Comune, oltre a curare direttamente le relazioni con le reti Civinet, Energy Cities, Eurodesk Europe Direct, Transromanica, al fine di individuare ulteriori progettualità in cui inserire il Comune di Modena. Per quanto riguarda le altre reti a cui il Comune aderisce, viene garantito sostegno e attenzione ai diversi Settori interessati.

Per quanto attiene alle relazioni internazionali e ai gemellaggi, proseguirà il lavoro avviato con l'approvazione dello specifico regolamento del 2014.

Sostenere attività afferenti alle tematiche della pace, della solidarietà internazionale e dei diritti.

Proseguiranno le attività relative a cooperazione internazionale, pace, solidarietà e diritti, in linea con quanto sviluppato negli anni scorsi e in stretta attinenza ai temi dell'attualità internazionale. Pur in un contesto di contrazione delle risorse, si manterranno sia il Corso per volontari della cooperazione internazionale, sia gli itinerari didattici "Modena chiama mondo" già programmati nelle scuole (offerta inserita nel catalogo "Itinerari scuola-città"). Proseguiranno altresì il dialogo e il confronto con le associazioni modenesi impegnate sui temi della cooperazione, così come la realizzazione congiunta di eventi e iniziative pubbliche di sensibilizzazione ai temi già ricordati. Ultimo, ma non meno importante, proseguirà la proficua relazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia, con cui si è attivato da anni un rapporto di collaborazione per una molteplicità di iniziative.

Programma 1.04 - Risorse umane e strumentali

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

- Settore Direzione Generale

Si rinvia al Piano Esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Programma 1.04 - Risorse finanziarie

Uscite correnti collegate al programma operativo

Missione piano del conti		Programma piano del conti		Previsione	2016	2017	2018
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	ORGANI ISTITUZIONALI	Competenza	0,00	0,00	0,00
				Cassa	0,00	0,00	0,00
		3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	Competenza	0,00	0,00	0,00
				Cassa	0,00	0,00	0,00
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	Competenza	166.846,60	26.500,00	0,00		
		Cassa	212.388,43	0,00	0,00		
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	8	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	Competenza	0,00	0,00	0,00
				Cassa	7.400,00	0,00	0,00
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	1	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	Competenza	135.995,00	264.248,00	268.748,00
				Cassa	187.175,13	0,00	0,00
Competenza totale					302.841,60	290.748,00	268.748,00
Cassa totale					406.963,56	0,00	0,00

Uscite in conto capitale collegate al programma operativo

/

Politica 1 – Sviluppo economico e territoriale
PROGRAMMA 1.05 – Sicurezza del territorio

Responsabile: Assessore Gabriele Giacobazzi

Finalità del programma e motivazione delle scelte

Completare la realizzazione della cassa di espansione sul Naviglio (con AIPO)

Nel corso del 2016 sarà completato il primo stralcio delle casse di espansione ai prati di San Clemente, a cavallo dei comuni di Modena e Bomporto, il Comune supporta e collabora alle attività di competenza di AIPO – Agenzia Interregionale per il fiume PO.

Realizzare una manutenzione programmata degli alvei dei corsi d'acqua di competenza comunale.

Il Comune di Modena, attraverso l'Unità Specialistica Servizi Pubblici Ambientali del Settore Ambiente, Protezione Civile, Mobilità e Sicurezza del Territorio, gestisce la rete dei corsi d'acqua di competenza comunale e regionale in convenzione effettuando, attraverso specifici appalti per la manutenzione ordinaria e straordinaria, i lavori per la messa in sicurezza del sistema idraulico di competenza.

In caso di eventi meteorologici di particolare intensità, con conseguente attivazione di stato di preallarme o allarme diramato dalla Protezione Civile della Regione Emilia Romagna, si rende necessario effettuare interventi di monitoraggio ed eventualmente di pronto intervento in corrispondenza dei diversi manufatti idraulici e relativi corsi d'acqua presenti sul territorio comunale di competenza del Comune.

Tali interventi sono fondamentali e improcrastinabili ad evitare situazioni di rischio per la sicurezza del territorio e propedeutici ad eventuale successiva attivazione di maggiori opere da effettuarsi con gli appalti di manutenzione in essere.

Per poter adeguatamente fronteggiare situazioni di emergenza, in attesa di individuare le soluzioni definitive al problema legato alla mancanza di personale interno, è stato sottoscritto nell'agosto 2015 un accordo con il gruppo comunale volontari di protezione civile.

Nell'anno 2016 proseguirà la gestione ordinaria/straordinaria: al fine di poter esternalizzare la gestione dei manufatti idraulici, un tempo gestiti direttamente da personale interno, si predisporrà una cartografia di censimento e localizzazione di tali manufatti con allegate, per ciascuno di essi, la descrizione delle verifiche e operazioni da effettuare.

E' necessario completare il percorso di confronto con la Regione sulle nuove modalità di allertamento, procedure di protezione civile, ma inevitabilmente connesse al monitoraggio di corsi d'acqua.

Avviare i lavori di ampliamento della cassa di espansione del fiume Secchia (in collaborazione con altri Enti).

La Regione Emilia Romagna finanzia, a partire dal 2016, l'ampliamento delle casse di espansione del Fiume Secchia, in territorio di Rubiera e Campogalliano. Gli enti locali dovranno vigilare sui tempi di progettazione e realizzazione, anche in considerazione dei cambiamenti istituzionali che porteranno alla creazione di due agenzie regionali per le competenze ambientali e protezione civile.

Programma 1.05 – Risorse umane e strumentali

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

- Settore Ambiente, Protezione Civile, Mobilità e Sicurezza del Territorio

Si rinvia al Piano Esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Programma 1.05 – Risorse finanziarie

Uscite correnti collegate al programma operativo

Missione piano dei conti		Programma piano dei conti		Previsione	2016	2017	2018
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1	DIFESA DEL SUOLO	Competenza	192.653,00	192.470,00	192.470,00
				Cassa	234.691,12	0,00	0,00
		2	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	Competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
				Cassa	9.928,80	0,00	0,00
Competenza totale					197.653,00	197.470,00	197.470,00
Cassa totale					244.619,92	0,00	0,00

Uscite in conto capitale collegate al programma operativo

N. prog.	Descrizione	Capitolo	N. Investim.	2016	2017	2018
81	SERVIZIO IDRICO PER MESSA IN SICUREZZA DEL SISTEMA IDRAULICO DEI CANALI DI SCOLO DI COMPETENZA COMUNALE - ANNI 2016-2017-2018	224790	2848	0,00	0,00	0,00
		24790	2848	200.000,00	200.000,00	200.000,00
142	NORME PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO: VERIFICA E CENSIMENTO DI PONTI, CAVALCAVIA, CAVALCAFERROVIA, CAVALCATANGENZIALI SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE	226500	2849	0,00	0,00	0,00
		26500	2849	0,00	280.000,00	0,00

Politica 1 – Sviluppo economico e territoriale**PROGRAMMA 1.06 – Manutenzione della città e lavori pubblici**

Responsabile: Assessore Gabriele Giacobazzi

Finalità del programma e motivazione delle scelte***Controllare, mantenere e migliorare lo stato manutentivo e della sicurezza dell'ampio patrimonio edilizio in disponibilità comunale.***

Nel quadro delle proprie attività istituzionali di monitoraggio e salvaguardia dell'ampio patrimonio edilizio in disponibilità comunale proseguiranno tutte le attività inerenti la manutenzione ed il pronto intervento al fine di salvaguardare le condizioni di sicurezza e mantenere in condizioni adeguate e funzionali tutto il patrimonio edilizio in disponibilità comunale. La gestione degli interventi con criteri e metodologie operative ormai consolidate ed il dialogo continuo con gli organismi istituzionali decentrati, i cittadini e le loro rappresentanze variamente espresse, permettono l'attuazione di piani di manutenzione ordinaria per l'esecuzione di opere edili, opere impiantistiche, global service per sistemi di sicurezza e impianti elevatori.

Realizzare azioni per la messa a punto di interventi per l'adeguamento strutturale, impiantistico e normativo, prioritariamente rivolte alla manutenzione dell'edilizia scolastica.

Per consentire l'adeguamento strutturale, impiantistico e normativo del patrimonio immobiliare comunale continuerà la programmazione e realizzazione di azioni prioritariamente rivolte alla manutenzione straordinaria e riqualificazione dell'edilizia scolastica. Di particolare rilevanza il piano di interventi per l'adeguamento edile ed impiantistico per ottemperare alle vigenti norme in tema di prevenzione incendi che interessa le scuole primarie.

Per un gruppo di ventitre edifici scolastici individuati fra quelli più a rischio, per vetustà, dimensioni e capienza si realizzerà un'indagine mirata delle strutture secondarie.

Nel 2016 si avvieranno i lavori del terzo stralcio della nuova "Scuola Aperta Mattarella" in via Dalla Chiesa; si svolgeranno le procedure per l'affidamento ed il successivo avvio dei lavori relativi alla sede del Liceo socio-psico pedagogico – Liceo musicale "Carlo Sigonio"; procederanno interventi significativi sul restante patrimonio immobiliare strutture socio-sanitarie, sportive, cimiteri e l'adeguamento di tipo strutturale ed impiantistico alle norme di prevenzione incendi nelle case protette Del Monte, Ramazzini, S.G. Bosco e Vignolese; i cimiteri del forese e la parte non monumentale del Cimitero di San Cataldo saranno oggetto di un programma di interventi di manutenzione straordinaria volti al miglioramento delle condizioni di sicurezza e del normale degrado delle strutture.

Nell'ambito del percorso di riqualificazione urbana di una porzione del territorio cittadino di particolare interesse quale è l'area "ex AMCM" si inserisce la previsione di una nuova palestra per il "Liceo Carlo Sigonio" e per la città.

Mettere a punto interventi, anche sistemici, con specifico riferimento all'adeguamento impiantistico, ai dispositivi di sicurezza e prevenzione dei rischi negli ambienti di lavoro e di servizio agli utenti.

Per quanto riguarda le specifiche competenze in materia di Prevenzione e

Protezione, continua l'attività di verifica e di aggiornamento dei Piani di Emergenza nei luoghi di lavoro del Comune e l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi.

Proseguirà inoltre l'attività di progettazione, monitoraggio e controllo di interventi e micro-interventi edilizi e impiantistici, sia sulla base di autoimpulso che sulla scorta dell'aggiornamento dei sopralluoghi sull'edilizia scolastica statale da parte del RSPP ma, più in generale, sul complesso delle strutture comunali. A tal fine è stato definito negli ultimi mesi del 2015 un progetto specifico di micro-interventi in materia di sicurezza che verrà affidato e realizzato nel corso del anno 2016.

Quanto alla Formazione del Personale, prosegue costantemente l'attività di formazione dei lavoratori in materia di antincendio e di pronto soccorso (con particolare riguardo all'aggiornamento obbligatorio triennale), la formazione obbligatoria di tutti i lavoratori in materia di sicurezza secondo quanto previsto nell'Accordo Stato Regioni (del dicembre 2011) con l'obiettivo di seguire l'evoluzione del turn-over e la formazione specifica in ambito di personale scolastico.

Proseguire gli interventi di riparazione dei danni a seguito degli eventi sismici del maggio 2012 particolarmente rivolti all'edilizia storica.

Proseguiranno diversi interventi di riparazione dei danni a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 Maggio 2012 concentrati in buona parte nel Centro Storico della città.

Proseguiranno gli interventi relativi agli edifici di culto di proprietà del Comune di Modena gravemente danneggiati dal sisma: la chiesa di Sant'Agostino, di San Biagio, il Tempio, la Chiesa del Voto.

Relativamente a Palazzo dei Musei i lavori di riparazione dei danni a seguito degli eventi sismici sono in fase di aggiudicazione e si darà avvio alla loro esecuzione.

Nella Torre Ghirlandina, Patrimonio Unesco sono in corso le procedure per l'ottenimento dell'approvazione della Soprintendenza di un intervento per la messa in sicurezza dell'intero percorso di visita all'interno.

Nel Cimitero monumentale di San Cataldo è in corso di realizzazione l'intervento di rifunzionalizzazione del sistema di smaltimento delle acque.

Riguardo al Complesso San Paolo, per la riparazione dei danni a seguito degli eventi sismici, si procederà all'ottenimento dei pareri e dei finanziamenti regionali e si approveranno il progetto esecutivo e gli atti di gara.

Per l'edificio ex AEM, compreso nel complesso ex AMCM tutelato dal punto di vista storico-architettonico, è prevista l'aggiudicazione, la stipula del contratto e l'avvio dei lavori per un intervento di manutenzione straordinaria.

Sviluppare programmi per la manutenzione di strade, infrastrutture stradali, segnaletica, verde di arredo e verde di servizio, anche avvalendosi del volontariato per la manutenzione del verde.

L'obiettivo che si pone l'Amministrazione è di disporre di strumenti per la manutenzione del sistema viario che consenta di mantenerlo funzionale all'uso e rispondente alle prescrizioni del Codice della Strada, evitando e prevenendo, nei limiti del possibile, pericoli alla pubblica incolumità.

Saranno approntati programmi e progetti per la manutenzione straordinaria e il miglioramento del suolo pubblico inerente la viabilità e le infrastrutture stradali di pertinenza comunale, con l'esecuzione di opere per la sistemazione di manti, marciapiedi, opere fognarie, segnaletica, verde di arredo e di strade, piazze e dei parcheggi, barriere di protezione, arredi urbani.

Oggetto di programmazione e progettazione la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde di servizio quali parchi, verde di aree residenziali e di edifici comunali, verde scolastico e del verde ad evoluzione naturale comprese infrastrutture, arredi, strutture ludiche e impianti irrigui di pertinenza.

Proseguiranno le iniziative per la ricerca di diverse forme di risparmio mediante il coinvolgimento del volontariato nella gestione del verde, ormai consolidate grazie al tessuto associativo modenese.

Progettare e attuare interventi di riqualificazione urbana, nuove connessioni stradali e percorsi ciclo pedonali.

E' prevista l'aggiudicazione e l'avvio dei lavori relativi alla rotatoria di intersezione tra le via Emilia Ovest e Virgilio, al percorso ciclo-pedonale via Emilia Est tra Menotti e S.Giovanni Bosco (Accordo di programma mobilità sostenibile), al percorso ciclo-pedonale via Emilia Est tra Araldi e Martiri delle Foibe (4° e 5° programma di attuazione PNSS), al percorso ciclo-pedonale di collegamento tra S.Donnino e S.Cesario - 1° stralcio - Ponte sul fiume Panaro (riqualificazione Ambientale) al percorso ciclo-pedonale via Giardini - miglioramento del percorso (Azione ambientale per uno sviluppo sostenibile 2011-2013), al sottopasso ferroviario tra i comparti Ex Benfra e Ex Acciaierie (Programmi speciali d'Area - Regione ER).

Proseguiranno le attività di predisposizione, a livello esecutivo, dei progetti infrastrutturali inseriti nel più ampio programma di riconnessione della rete viaria del Quartiere Madonnina, a seguito della dismissione delle linea ferroviaria storica MI-BO, in stretta collaborazione con i Settori Pianificazione Territoriale e Ambiente, protezione civile e Mobilità.

Mettere in atto le azioni necessarie per consentire la viabilità cittadina in caso di condizioni meteorologiche avverse.

L'adozione del nuovo Piano neve, prevede un significativo aumento delle azioni che coinvolgono direttamente i diversi settori dell'amministrazione nonché azioni di collaborazione e responsabilità anche da parte dei cittadini. L'obiettivo del Piano è, in caso di precipitazioni, garantire la continuità della circolazione dei mezzi pubblici e privati, l'accesso alle strutture sanitarie, agli uffici pubblici e alle scuole.

Programma 1.06 - Risorse umane e strumentali

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

- Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Manutenzione Urbana

Si rinvia al Piano Esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Programma 1.06 - Risorse finanziarie

Uscite correnti collegate al programma operativo

Missione piano dei conti		Programma piano dei conti		Previsione	2016	2017	2018
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Competenza	0,00	0,00	0,00
				Cassa	0,00	0,00	0,00
		6	UFFICIO TECNICO	Competenza	5.953.333,31	5.605.462,86	5.592.768,79
				Cassa	7.230.185,11	0,00	0,00
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	Competenza	0,00	0,00	0,00
				Cassa	0,00	0,00	0,00
		2	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	Competenza	0,00	0,00	0,00
				Cassa	0,00	0,00	0,00
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	Competenza	2.222.550,00	2.182.550,00	2.182.550,00
				Cassa	3.025.685,03	0,00	0,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	Competenza	1.422.302,81	1.340.513,00	1.340.513,00
				Cassa	1.934.096,62	0,00	0,00
50	DEBITO PUBBLICO	2	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	Competenza	70.753,44	74.718,04	78.915,11
				Cassa	70.753,44	0,00	0,00
Competenza totale					9.668.939,56	9.203.243,90	9.194.746,90
Cassa totale					12.260.720,20	0,00	0,00

Uscite in conto capitale collegate al programma operativo

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. Investim.	2016	2017	2018
5	LABS POR FESR - ASSE 6 COMPARTO EX AMCM - OPERE E LAVORI PROGETTO EUROPEO	221694	2852	0,00	0,00	0,00
		221695	2852	0,00	0,00	0,00
		221696	2852	0,00	0,00	0,00
		221697	2852	0,00	0,00	0,00
		21694	2852	75.000,00	0,00	0,00

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. investim.	2016	2017	2018
		21695	2853	52.500,00	0,00	0,00
		21696	2854	22.500,00	0,00	0,00
		21697	2855	37.500,00	0,00	0,00
86	INSTALLAZIONE TELECAMERE E CONDIZIONAMENTO MUSEI CIVICI E CHIESE	223565	2859	0,00	0,00	0,00
		23565	2859	0,00	100.000,00	0,00
102	PALAZZO COMUNALE INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO	223566	2860	0,00	0,00	0,00
		23566	2860	245.000,00	0,00	0,00
117	ORD. 3038 PROGR. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - CHIESA SANT'AGOSTINO	221914	2857	1.205.949,20	0,00	0,00
		21914	2857	0,00	0,00	0,00
119	ORD. 3133 PROGR. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - COMPLESSO SAN PAOLO - EX CHIESA ED EX CONVENTO DI SAN PAOLO - INTERVENTO CONVENTO/MONASTERO	222200	2858	1.367.727,98	0,00	0,00
		22200	2858	0,00	0,00	0,00
120	ORD. 3134 PROGR. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - COMPLESSO SAN PAOLO - EX CHIESA ED EX CONVENTO DI SAN PAOLO - INTERVENTO CHIESA CON CAMPANILE	222200	2858	0,00	0,00	0,00
		22200	2858	297.318,04	0,00	0,00
129	RIPRISTINO RETI ANTIPICCIONE DAL PALAZZO DEI MUSEI AL PALAZZO SANTA MARGHERITA	223566	2860	0,00	0,00	0,00
		23566	2860	85.000,00	0,00	0,00
134	RESTAURO SALA BIFORE E INTERVENTI VARI FINALIZZATI ALLA RIQUALIFICAZIONE DELLA SALA STESSA	223566	2860	0,00	0,00	0,00
		23566	2860	80.000,00	0,00	0,00
188	RIQUALIFICAZIONE EDIFICI PUBBLICI STORICI	223565	2859	0,00	0,00	0,00
		23565	2859	100.000,00	250.000,00	0,00

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. Investim.	2016	2017	2018
87	SPESE TECNICHE DI PROGETTAZIONE DIREZIONE LAVORI E COLLAUDI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	221885	2856	0,00	0,00	0,00
		21885	2856	50.000,00	0,00	0,00
98	AUTORIMESSA VIALE STORCHI 49A - INTERVENTO DI RIPARAZIONE DELLA COPERTURA LIGNEA	221640	2844	0,00	0,00	0,00
		21640	2844	35.000,00	0,00	0,00
99	FATTORIA CENTOFIORI - INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE DELLA COPERTURA	221640	2844	0,00	0,00	0,00
		21640	2844	20.000,00	0,00	0,00
100	CIMITERO S. MARIA DI MUGNANO - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DELLA COPERTURA DELLE CELLETTE SEZIONE "O"	224450	2866	0,00	0,00	0,00
		24450	2866	18.000,00	0,00	0,00
103	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE BAGNI PUBBLICI	224229	2864	0,00	0,00	0,00
		24229	2864	0,00	50.000,00	50.000,00
108	INTERVENTI PER OTTENIMENTO CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI PRESSO ARCHIVIO COMUNALE DI VIA CAVAZZA	221645	2851	0,00	0,00	0,00
		21645	2851	6.000,00	0,00	0,00
122	ORD. 126 PROGR. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - CIRCOLO XXII APRILE	224148	2863	0,00	0,00	0,00
		24148	2863	76.003,28	0,00	0,00
123	ORD. 73 PROGR. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - PORTALE DI VIA ALBARETO	224148	2863	0,00	0,00	0,00
		24148	2863	15.000,00	0,00	0,00
124	ORD. 2979 PROGR. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - VILLA SORRA - LE SCUDERIE - RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALI A SEGUITO DANNI SISMA	224130	2862	0,00	0,00	0,00

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. investim.	2016	2017	2018
		24130	2862	332.554,00	0,00	0,00
125	ORD. 3051 Progr. Reg. Ricostruzione Post Sisma - Tempio Monumentale ai Caduti	221914	2857	0,00	0,00	0,00
		21914	2857	437.161,60	0,00	0,00
130	Fornitura materiale cubetti di porfido per pavimento piazza Torrenova	226506	2869	0,00	0,00	0,00
		26506	2869	100.000,00	100.000,00	100.000,00
131	ORD.3035 Progr. Reg. Ricostruzione Post Sisma - Ex Moi (Mercato Ortofrutticolo)	221640	2844	0,00	0,00	0,00
		21640	2844	23.851,14	0,00	0,00
136	Opere di messa in sicurezza di edifici pubblici (R.S.P.P.)	221645	2851	0,00	0,00	0,00
		21645	2851	80.000,00	80.000,00	80.000,00
138	Interventi urgenti inerenti la sicurezza con riferimento al verde pubblico alle infrastrutture e agli arredi - Anni 2016-2017-2018	225200	2867	0,00	0,00	0,00
		25200	2867	228.000,00	228.000,00	228.000,00
141	Manutenzione straordinaria delle coperture del patrimonio edilizio comunale (scuole ed altro) - Anno 2017-2018	221640	2844	0,00	0,00	0,00
		21640	2844	0,00	400.000,00	400.000,00
144	Manutenzione straordinaria in edifici diversi - Anni 2017-2018	221640	2844	0,00	0,00	0,00
		21640	2844	0,00	100.000,00	200.000,00
145	Interventi per sviluppo hub area Nord - R-Nord e recupero ex-MOI	221640	2844	0,00	0,00	0,00
		21640	2844	0,00	300.000,00	500.000,00
146	Riqualificazione suolo pubblico Anno 2016-2017-2018	226500	2868	0,00	0,00	0,00
		26500	2868	950.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. Investim.	2016	2017	2018
171	INTERVENTI URGENTI INERENTI LA SICUREZZA CON RIFERIMENTO AL VERDE PUBBLICO ALLE INFRASTRUTTURE E AGLI ARREDI	225200	2867	0,00	0,00	0,00
		25200	2867	0,00	250.000,00	250.000,00
172	ORD. 3036 Progr. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - CHIESA DEL VOTO	221914	2857	1.194.446,08	0,00	0,00
		21914	2857	0,00	0,00	0,00
173	ORD. 3040 Progr. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - CHIESA DEL CARMINE, CHIESA SAN BIAGIO, CHIESA BEATA VERGINE MARIA ANNUNZIATA (+ CRONO 2015/327)	221914	2857	781.987,68	0,00	0,00
		21914	2857	0,00	0,00	0,00
174	ORD. 3047 Progr. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - CHIESA SAN BARNABA + INCARICO ANGELO DI TOMMASO, UNIVERSITA' DI FERRARA	221914	2857	0,00	0,00	0,00
		21914	2857	435.970,00	0,00	0,00
177	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO CHIESA SAN NICOLA FORTE DI SESTOLA	221914	2857	0,00	0,00	0,00
		21914	2857	0,00	0,00	120.000,00
181	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIRCOLO MARZAGLIA VECCHIA - ADEGUAMENTO IMPIANTI E OPERE EDILI	221640	2844	0,00	0,00	0,00
		21640	2844	75.000,00	0,00	0,00
182	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE IN VIA PADRE CANDIDO PER ASSOCIAZIONI	221640	2844	0,00	0,00	0,00
		21640	2844	50.000,00	0,00	0,00
183	BAGNI PUBBLICI, DEMOLIZIONE ESISTENTI PREFABBRICATI E COSTRUZIONE NUOVI BAGNI PREFABBRICATI	224229	2864	0,00	0,00	0,00
		24229	2864	0,00	110.000,00	0,00

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. Investim.	2016	2017	2018
186	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN EDIFICI PUBBLICI DIVERSI	221640	2844	0,00	0,00	0,00
		21640	2844	200.000,00	0,00	0,00
197	MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO IMPIANTI E USCITE DI SICUREZZA SALA GRADONI	221640	2844	0,00	0,00	0,00
		21640	2844	120.000,00	0,00	0,00
198	RISTRUTTURAZIONE TORRE VECCHIO AEROPORTO DEL PARCO FERRARI	221640	2844	0,00	0,00	0,00
		21640	2844	50.000,00	0,00	0,00
199	MANUTENZIONE EX IMMOBILE CENTRO SPORTIVO ITALIANO (C.S.I.) IN VIA MONTE KOSICA	221640	2844	0,00	0,00	0,00
		21640	2844	150.000,00	0,00	0,00
200	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZINA EX MOI VIALE CIRO MENOTTI	221640	2844	0,00	0,00	0,00
		21640	2844	55.000,00	0,00	0,00
201	PALAZZINA PARCO RESISTENZA CIRCOLO	221640	2844	0,00	0,00	0,00
		21640	2844	300.000,00	0,00	0,00
208	ARCHIVIO DI DEPOSITO	221640	2844	0,00	0,00	0,00
		21640	2844	500.000,00	0,00	0,00
211	ORD. 134 Progr. Reg. Ricostruzione Post Sisma - Sede AVPA Croce Blu	221640	2844	0,00	0,00	0,00
		21640	2844	10.000,00	0,00	0,00
212	SPESE TECNICHE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE, LAVORI E COLLAUDI OPERE DEL SERVIZIO MANUTENZIONE URBANA	221885	2856	0,00	0,00	0,00
		21885	2856	50.000,00	0,00	0,00
218	MANUTENZIONE STRAORDINARI RETI ED IMPIANTI DEL PATRIMONIO COMUNALE- SOSTITUZIONE PLAFONIERE PALESTRE	221640	2844	0,00	0,00	0,00
		21640	2844	40.000,00	0,00	0,00
219	PARCO DELLE MURA	225200	2867	0,00	0,00	0,00
		25200	2867	50.000,00	50.000,00	0,00

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. investim.	2016	2017	2018
220	MANUTENZIONE TEATRO STORCHI	224125	2861	0,00	0,00	0,00
		24125	2861	10.000,00	10.000,00	0,00
221	RIQUALIFICAZIONE INTERRATI PARTI COMUNI R-NORD	224255	2865	0,00	0,00	0,00
		24255	2865	100.000,00	200.000,00	0,00

Politica 1 – Sviluppo economico e territoriale**PROGRAMMA 1.07 – Trasformazione e valorizzazione del patrimonio**Responsabile: **Assessore Gabriele Giacobazzi****Finalità del programma e motivazione delle scelte*****Mantenere la condizione di sana e corretta gestione del patrimonio immobiliare.***

Il programma prevede azioni per l'incremento dell'efficienza gestionale nell'uso del patrimonio comunale, volte alla progressiva riduzione di contratti di locazione di immobili destinati a funzioni pubbliche, grazie ad interventi di razionalizzazione e ad azioni per assicurare maggiori livelli di entrata nell'ambito gestionale dei contratti di locazione attiva, oltre alla pianificazione di obiettivi di riduzione della spesa relativamente ai contratti di locazione passiva. A tale scopo si procederà alla predisposizione di studi di fattibilità in condivisione con i diversi Settori interessati.

Conservare buoni livelli di cespiti patrimoniali del Comune in quanto beni della collettività.

Nell'ambito delle procedure del cd. Federalismo Demaniale (art. 5, comma 5 del D. lgs. 85/2010) già avviate, saranno realizzate attività volte all'acquisizione di beni immobili di proprietà del Demanio dello Stato ritenuti di rilevante interesse per l'Amministrazione Comunale quali Palazzo Solmi, area ex Tennis Club, alloggi di Via Buonacorsa, ex Carcere di Saliceta, nel contesto delle procedure previste, con l'obiettivo di attuare azioni di rifunionalizzazione degli immobili citati, o di conservazione d'uso.

Verranno svolte azioni per dare impulso ad obiettivi di acquisizione di beni del demanio militare di rilevante interesse per la città con la previsione di dare attuazione al cd. "Piano Caserme".

Si provvederà, inoltre, ad una ricognizione straordinaria riguardante altri beni del demanio dello stato presenti sul territorio comunale volta a valutare l'opportunità di acquisire ulteriori beni di interesse per l'Amministrazione Comunale.

Proseguire le attività di valutazione finalizzate alla razionalizzazione delle sedi adibite ad uffici comunali.

Si provvederà alla predisposizione di studi di fattibilità volti alla razionalizzazione delle sedi adibite ad uffici comunali.

Sviluppare programmi di valorizzazione del patrimonio comunale, di concerto con i Settori coinvolti, e piani di dismissione immobiliare.

Il programma prevede azioni per consentire l'incremento delle entrate tramite alienazioni del patrimonio immobiliare comunale, al fine di sostenere le politiche d'investimento dell'ente, nel contesto dei crescenti vincoli alla spesa pubblica.

Si provvederà alle attività necessarie alla realizzazione dei piani di vendita indicati nel Piano delle Alienazioni in sede di approvazione del bilancio, compatibilmente con le pianificazioni urbanistiche e con l'andamento del settore immobiliare.

Nel contesto delle azioni finalizzate alla valorizzazione del patrimonio

comunale verranno inoltre ridefiniti i coefficienti di calcolo per i corrispettivi conseguenti alle istanze di riscatto in via anticipata dai vincoli della aree Peep, e realizzate azioni di concerto con il Settore Pianificazione Urbanistica per la valorizzazione delle aree, oltre ad attività volte all'adeguamento degli importi relativi alla concessione a soggetti terzi di aree, fabbricati e canali.

Razionalizzare e riqualificare il patrimonio immobiliare, con l'obiettivo dell'uso ottimale degli spazi adibiti a funzioni pubbliche, e della progressiva riduzione di contratti di locazione passiva.

Il programma prevede attività di razionalizzazione e ricognizione relativamente a beni immobili utilizzati quali sedi di servizi e uffici comunali assunti in locazione passiva da soggetti terzi, al fine di valutare possibili contenimenti della spesa, compatibilmente con i fabbisogni complessivi di utilizzo di spazi dell'amministrazione comunale. Si provvederà, inoltre, ad azioni gestionali volte all'incremento del numero di concessioni a terzi di immobili di proprietà comunale tramite procedure di evidenza pubblica, al fine di ottenere incrementi di entrata.

Ridefinire i criteri regolamentari per la concessione in uso dei beni immobili a soggetti terzi.

Alla luce delle esperienze di applicazione del regolamento comunale per la concessione di beni immobili a soggetti terzi, in vigore dall'anno 1997, verranno implementate azioni volte allo studio di un sistema per la rilevazione a livello di ente dei risultati di efficacia delle concessioni di beni immobili a soggetti terzi da parte dei diversi Settori competenti, con l'obiettivo di consentire la ricostruzione, in chiave di trasparenza, dei dati necessari alla valutazione del grado di valorizzazione dei locali, e delle relative ricadute in termini di utilità collettiva conseguita.

Tali dati potranno supportare valutazioni propedeutiche all'eventuale riconfigurazione del regolamento citato, anche alla luce delle mutate esigenze di razionalizzazione dei rapporti tra l'Amministrazione Comunale e i soggetti concessionari.

Garantire adeguate coperture assicurative a condizioni ottimali per l'Ente.

Verrà realizzata una procedura ad evidenza pubblica di rilievo comunitario al fine di garantire le coperture assicurative a livello di Ente per il periodo 1.7.2016 - 1.7.2021, con l'obiettivo di garantire continuità alle polizze assicurative in scadenza al 30.6.2016, ed ottenere risparmi di spesa tramite la razionalizzazione delle attuali polizze, compatibilmente con la situazione del mercato assicurativo e le esigenze di copertura assicurativa complessivamente rilevate.

Programma 1.07 - Risorse umane e strumentali

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

- Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Manutenzione Urbana

Si rinvia al Piano Esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Programma 1.07 - Risorse finanziarie
Uscite correnti collegate al programma operativo

Missione piano dei conti		Programma piano dei conti		Previsione	2016	2017	2018
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Competenza	3.590.951,58	3.460.191,66	3.457.789,64
				Cassa	4.000.903,69	0,00	0,00
		6	UFFICIO TECNICO	Competenza	37.100,00	37.100,00	37.100,00
				Cassa	37.964,95	0,00	0,00
8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	Competenza	5.000,00	0,00	0,00		
		Cassa	5.000,00	0,00	0,00		
2	GIUSTIZIA	1	UFFICI GIUDIZIARI	Competenza	0,00	0,00	0,00
				Cassa	79.174,58	0,00	0,00
Competenza totale					3.633.051,58	3.497.291,66	3.494.889,64
Cassa totale					4.123.043,22	0,00	0,00

Uscite in conto capitale collegate al programma operativo

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. Investim.	2016	2017	2018
19	OBBLIGO - CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE A FAVORE DEL COMUNE DI MODENA DI PORZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE SAN PAOLO - ANNI 2016-2033	221639	2890	0,00	0,00	0,00
		21639	2890	180.000,00	180.000,00	180.000,00
88	PERMUTE IMMOBILIARI DIVERSE (CAMBIAMO)	224227	2870	0,00	0,00	0,00
		24227	2870	671.000,00	350.000,00	0,00
90	PERMUTE DI TERRENI SOC. ADIELLE	224316	2871	0,00	0,00	0,00
		24316	2871	200.000,00	0,00	0,00
92	CONTABILIZZAZIONE - DIRITTI DI SUPERFICIE CONTRO - PIENA PROPRIETA'	224247	2872	0,00	0,00	0,00
		24247	2872	3.000.000,00	0,00	0,00
96	PERMUTA BENI IMMOBILI	224247	2872	0,00	0,00	0,00

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. investim.	2016	2017	2018
		24247	2872	35.000,00	0,00	0,00
106	CONTABILIZZAZIONE - ACQUISIZIONE A TITOLO GRATUITO DI AREE	224319	2873	0,00	0,00	0,00
		24319	2873	3.300.000,00	0,00	0,00
109	CONTABILIZZAZIONE - FEDERALISMO DEMANIALE PER ACQUISIZIONE A TITOLO GRATUITO DI N. 11 BENI DI VALORE TRA CUI N. 2 BENI IMMOBILI E AREE DIVERSE	224247	2872	0,00	0,00	0,00
		24247	2872	1.000.000,00	0,00	0,00
		224319	2872	0,00	0,00	0,00
		24319	2873	2.000.000,00	0,00	0,00
115	CONTABILIZZAZIONE - ACQUISIZIONE A TITOLO GRATUITO DI DIRITTI DI SUPERFICI, SERVITU' DI PUBBLICO PASSAGGIO	224318	2874	0,00	0,00	0,00
		24318	2874	50.000,00	0,00	0,00
126	CONTABILIZZAZIONE - COSTITUZIONE DIRITTI DI GODIMENTO MINORI A TITOLO GRATUITO A TERZI (DIRITTI DI SERVITU', DI PASSAGGIO ECC.)	224213	2875	0,00	0,00	0,00
		24213	2875	30.000,00	0,00	0,00
127	CONTABILIZZAZIONE - CESSIONI DI AREE A TITOLO GRATUITO A TERZI - VIA GHERBELLA	224213	2875	0,00	0,00	0,00
		24213	2875	670.000,00	0,00	0,00
128	CONTABILIZZAZIONE - ACQUISIZIONE A TITOLO GRATUITO IMMOBILE ELETTRODIESEL DI VIA MONTE KOSICA 89	224247	2872	0,00	0,00	0,00
		24247	2872	750.000,00	0,00	0,00
140	CONTABILIZZAZIONE - INTEGRAZIONI DA CENSIMENTO	224319	2873	0,00	0,00	0,00
		24319	2873	300.000,00	0,00	0,00
229	PERMUTE DI TERRENI	224316	2871	0,00	0,00	0,00
		24316	2871	15.000,00	0,00	0,00



N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. investim.	2016	2017	2018
135	ACQUISIZIONE DIRITTI DI SUPERFICI SU AREA FERROVIA DISMESSA (ACCORDO CON RFI - DURATA 20 ANNI PER € 200.000 DA VERSARE IN RATE ANNUALI DA 10.000,00 CAD.)	224320	2891	0,00	0,00	0,00
		24320	2891	200.000,00	0,00	0,00

Politica 1 – Sviluppo economico e territoriale
PROGRAMMA 1.08 – Pianificazione e riqualificazione urbana

Responsabile: Assessora Anna Maria Vandelli

Finalità del programma e motivazione delle scelte

Avviare il processo di riscrittura dei nuovi strumenti di governo del territorio (PSC/RUE), promuovendo forme di partecipazione, condivisione, ascolto e discussione come metodo di lavoro.

Il percorso di definizione dei nuovi strumenti urbanistici si è avviato formalmente nel 2015 con le comunicazioni di Sindaco ed Assessore competente, e con una prima discussione in Consiglio Comunale; passaggi da cui sono emerse prime indicazioni e richieste sulle forme di partecipazione da attivare e di condivisione allargata nella formazione delle scelte di piano, di cui si terrà debito conto nel processo di formazione degli strumenti.

Definire strategie e azioni di piano volte a: orientare prospettive di sviluppo per il territorio nei riferimenti dell'“area vasta” e del contesto europeo; incentivare e sostenere processi di rigenerazione della città esistente, favorire nuove forme e qualità dell'abitare, rafforzare e valorizzare la città pubblica.

Il PSC porrà particolare attenzione al territorio: alla città effettiva ed all'area vasta, in una fase di forti trasformazioni dei sistemi istituzionali, anche attivando specifiche forme di concertazione con gli Enti sovraordinati. Nel Documento Preliminare si porteranno a sintesi aspetti e valutazioni da condividere con le amministrazioni e gli enti deputati

Definire misure di contenimento del consumo di nuovo suolo, migliorando l'integrazione tra città e campagna anche attraverso esplorazioni progettuali riferite ai margini urbani, tutelare maggiormente le risorse naturalistiche ed ambientali, valorizzare il patrimonio storico culturale. Promuovere un progetto organico per le unità e i sistemi di paesaggio.

Un utilizzo accorto ed intelligente del suolo disponibile costituisce la premessa su cui si fonderanno le politiche urbanistiche dei prossimi anni. Particolare attenzione sarà rivolta alla tutela ed alla valorizzazione dei suoli ancora liberi, ed in particolare di tutto il sistema rurale e periurbano. All'interno del PSC il tema del paesaggio costituirà uno dei principali oggetti di ricerca

Avviare progettualità preliminari a definire ipotesi e scenari di sviluppo dei principali progetti urbani (Diagonale, Stazione Intermodale, Polo di Cittanova); orientando sempre di più l'attività degli uffici tecnici ad un ruolo di regia, promozione e gestione, oltre che di mero controllo e validazione.

Vi sono alcuni progetti di grande respiro per la Città che vanno esplorati nel Piano, ed attivati laddove ne sussistano le condizioni. Questo significa assumere nel piano, soprattutto con riferimento a queste opportunità, un diverso approccio (e di conseguenza adeguati strumenti) volto alla costruzione, assieme ai diversi soggetti coinvolti, delle possibili opportunità e condizioni di sviluppo.

Proseguire l'attività di gestione e manutenzione dello strumento vigente per dare risposta alle richieste di trasformazione che la città continua a porre, in una logica di limitate modifiche normative finalizzate a ridurre gli effetti di alcune rigidità del piano, senza tuttavia intervenire sulla sua struttura ed impostazione generale.

Laddove sussistano le condizioni, si darà una risposta alle richieste non conformi alla disciplina vigente, attraverso l'istituto del permesso in deroga, all'interno di quanto previsto nel documento SbloccaModena

Proseguire gli incontri intersettoriali al fine di ottimizzare l'integrazione con lo Sportello Unico, in ottica di semplificazione dei procedimenti, rispetto dei termini ed efficientamento complessivo della gestione delle pratiche edilizie.

In attesa della definizione di un nuovo quadro organico dei rapporti tra lo Sportello Unico e il Servizio trasformazioni edilizia, a cui si sta già lavorando, si ritiene che sia necessario intervenire sulle modalità operative di controllo dell'attività edilizia poste in essere del Servizio ridefinendo indirizzi e ambiti per l'attuazione della vigilanza, attivando anche controlli sulle CIL.

Attivare progetti specifici di aggiornamento e revisione delle procedure attualmente adottate quali, ad esempio, quelle riferite al sistema di applicazione degli oneri e dei diritti di segreteria, di vigilanza e tutela sul territorio, anche collaborando al progetto di Ente "Contrasto e recupero dell'evasione fiscale".

Nell'ambito della revisione delle procedure, al fine di una semplificazione delle stesse e di una maggiore trasparenza e uniformità nelle modalità applicative dei criteri, verranno definite linee guida per l'applicazione degli oneri connessi all'attività edilizia.

Con riferimento alle azioni di contrasto all'abusivismo edilizio si ritiene indispensabile rivedere le procedure interne in materia di controllo e monitoraggio, promuovendo azioni di coordinamento con la Polizia Municipale per l'attività ispettiva, rilevazione e inquadramento delle fattispecie, nonché per l'eventuale comunicazione delle notizie di reato. Inoltre si procederà alla ricognizione e verifica di pratiche arretrate con particolare riguardo alle richieste di condono, attivando un apposito progetto di recupero e conclusione dell'arretrato.

Programma 1.08 - Risorse umane e strumentali

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

- Settore Pianificazione Territoriale e Trasformazioni Edilizie

Si rinvia al Piano Esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Programma 1.08 - Risorse finanziarie

Uscite correnti collegate al programma operativo

Missione piano dei conti		Programma piano dei conti		Previsione	2016	2017	2018
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	6	UFFICIO TECNICO	Competenza	2.281.615,16	2.111.607,55	2.112.012,49
				Cassa	2.329.036,40	0,00	0,00
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	Competenza	2.330.659,38	2.265.793,84	2.266.522,74
				Cassa	2.480.898,56	0,00	0,00
Competenza totale					4.612.274,54	4.377.401,39	4.378.535,23
Cassa totale					4.809.934,96	0,00	0,00

Uscite in conto capitale collegate al programma operativo

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. Investim.	2016	2017	2018
51	CONTRIBUTO A CONSORZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE PER ATTIVITA' SU AREE PIP	224381	2897	0,00	0,00	0,00
		24381	2897	11.000,00	0,00	0,00
52	CONTABILIZZAZIONE - OPERE DI URBANIZZAZIONE REALIZZATE A SCOMPUTO ONERI	224227	2876	0,00	0,00	0,00
		24227	2876	1.000.000,00	0,00	0,00
53	CONTRIBUTO PER OPERE DI URBANIZZAZIONE FUORI COMPARTO (CONTRIBUTO DEL 50% DEL VALORE DEI LAVORI)	224229	2894	0,00	0,00	0,00
		24229	2894	500.000,00	0,00	0,00
54	OPERE RELATIVE AD ACCORDI DI PIANIFICAZIONE "ZONA F" - PIANI PARTICOLAREGGIATI PER ONERI IVA	224232	2895	0,00	0,00	0,00
		24232	2895	1.740.000,00	300.000,00	100.000,00
55	RESTITUZIONE ONERI SU CONCESSIONI EDILIZIE	224226	2893	0,00	0,00	0,00

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. investim.	2016	2017	2018
		24226	2893	350.000,00	0,00	0,00
56	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE VILLAGGIO ARTIGIANO	224229	2894	0,00	0,00	0,00
		24229	2894	50.000,00	0,00	0,00
57	CONTRIBUTO A CAMBIAMO PER URBANIZZAZIONE LOTTO 5A COMPARTO EX-MERCATO BESTIAME LAVORI DI COMPLETAMENTO	224301	2896	0,00	0,00	0,00
		24301	2896	330.000,00	0,00	0,00
58	CONTRIBUTO A CAMBIAMO PER URBANIZZAZIONE LOTTO 5B COMPARTO EX-MERCATO BESTIAME NUOVO STRALCIO ATTUATIVO	224301	2896	0,00	0,00	0,00
		24301	2896	0,00	180.000,00	240.000,00
64	DEMOLIZIONE E RIPRISTINO OPERE ABUSIVE E ACQUISIZIONE E ATTREZZATURE DI AREE DESTINATE AL VERDE PUBBLICO	225433	2898	0,00	0,00	0,00
		25433	2898	20.000,00	0,00	0,00
65	INTERVENTI "SBLOCCA MODENA"	225434	2899	0,00	0,00	0,00
		25434	2899	10.000,00	0,00	0,00
152	PEEP N. 60 SALVO D'ACQUISTO - URBANIZZAZIONI SECONDARIE	224224	2892	0,00	0,00	0,00
		24224	2892	0,00	0,00	360.000,00
226	RIQUALIFICAZIONE EX FONDERIE	221640	2947	0,00	0,00	1.000.000,00
		21640	2947	0,00	0,00	0,00

Politica 1 – Sviluppo economico e territoriale
PROGRAMMA 1.09 – Politiche abitative

Responsabile: Assessora Anna Maria Vandelli

Finalità del programma e motivazione delle scelte

Realizzare efficientamento e miglioramenti nella gestione del patrimonio abitativo ERP del Comune (ridefinizione dei regolamenti di accesso e mobilità, monitoraggio dell'utilizzo del patrimonio ERP, ERS e Convenzionata, ecc.).

Verifica ed eventuale modifica dei regolamenti di accesso all'edilizia pubblica (Servizi Sociali), ai regolamenti delle aree PeeP e ai regolamenti dell'edilizia convenzionata (Politiche abitative).

Aumentare il patrimonio abitativo residenziale pubblico di proprietà comunale attraverso bandi di acquisto di edifici o parti autonome, evitando l'acquisizione di alloggi sparsi.

Elaborazione di un bando per l'acquisizione di alloggi posti in unico edificio al fine di costituire un insieme compatto, più funzionale sotto l'aspetto gestionale.

Avviare progetti di riqualificazione e rigenerazione del patrimonio esistente attraverso l'approvazione di piani annual/pluriennali per adeguare il patrimonio alle nuove politiche energetiche e ambientali.

Promozione di iniziative per incentivare attività volte alla rigenerazione del patrimonio edilizio esistente.

Implementare progetti di housing sociale (R-Nord, ecc.); proseguire, aggiornare e completare i progetti in corso (co-housing, Via Nonantolana, completamento Piano PEEP).

Proseguimento delle attività di recupero di R-Nord (CambiaMO); individuazione della procedura necessaria all'approvazione di un progetto di recupero dell'area di Via Nonantolana; valutazioni e azioni per la progressiva realizzazione di circa 650 alloggi previsti per il completamento delle aree PeeP.

Approvare l'Accordo tra il Comune e Unimore per definire nuove strategie e programma di iniziative a sostegno.

Verifica con UNIMORE dell'applicazione della convenzione per l'esecuzione di altri n. 2 fabbricati del "Campus Campi" da destinare ad alloggi per studenti.

Programma 1.09 - Risorse umane e strumentali

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

- Settore Pianificazione Territoriale e Trasformazioni Edilizie

Si rinvia al Piano Esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Programma 1.09 - Risorse finanziarie
Uscite correnti collegate al programma operativo

Missione piano dei conti		Programma piano dei conti		Previsione	2016	2017	2018
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	6	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	Competenza	4.841.373,02	3.679.969,07	3.678.883,35
				Cassa	6.042.707,90	0,00	0,00
50	DEBITO PUBBLICO	2	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	Competenza	25.817,03	26.860,58	27.946,28
				Cassa	25.817,03	0,00	0,00
Competenza totale					4.867.190,05	3.706.829,65	3.706.829,63
Cassa totale					6.068.524,93	0,00	0,00

Uscite in conto capitale collegate al programma operativo

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. Investim.	2016	2017	2018
59	REALIZZAZIONE INTERVENTO RESIDENZIALE IN VIA MARCO POLO IN PROJECT FINANCING	224245	2901	0,00	0,00	0,00
		24245	2901	14.000,00	0,00	0,00
60	ACQUISIZIONE AREE PEEP N. 11 - VIA DELLA PIETRA E SPESE PER PUBBLICAZIONI	224316	2902	0,00	2.550.000,00	0,00
		24316	2902	0,00	0,00	0,00
61	ACQUISIZIONE AREE PEEP N. 35 - VIA NEGRELLI 1 E SPESE PER PUBBLICAZIONI	224316	2902	580.000,00	0,00	195.000,00
		24316	2902	0,00	0,00	0,00
62	RIQUALIFICAZIONE WINDSOR PARK - INTERVENTI EDILIZIA RESIDENZA PUBBLICA	224245	2901	0,00	0,00	0,00
		24245	2901	150.000,00	60.000,00	60.000,00
63	RIQUALIFICAZIONE PERIFERIE DEGRADATE	224229	2900	0,00	0,00	0,00
		24229	2900	200.000,00	0,00	0,00

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. investim.	2016	2017	2018
97	MANUTENZIONE STRAORD. IMMOBILI ESEGUITI DA ACER IN VIA NAZIONALE PER CARPI 20/1-20/2-20/3-20/4 FINANZIATA CON CONTRIBUTO REGIONALE D.R. 501/2003 E SUCCESSIVA DGR 630/2004	224246	2878	1.486.000,00	0,00	0,00
		24246	2878	0,00	0,00	0,00
93	CONTABILIZZAZIONE - ACQUISTO N. 5 ALLOGGI NEL COMPLESSO DENOMINATO R-NORD (MONTE CANONI)	224255	2877	0,00	0,00	0,00
		24255	2877	100.000,00	0,00	0,00
94	CONTABILIZZAZIONE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL COMPLESSO DENOMINATO R-NORD (MONTE CANONI)	224255	2877	0,00	0,00	0,00
		24255	2877	115.000,00	0,00	0,00
139	CONTABILIZZAZIONE - ACQUISTO ALLOGGI NEL COMPLESSO DENOMINATO R-NORD (MONTE CANONI)	224255	2877	0,00	0,00	0,00
		24255	2877	514.300,00	0,00	0,00
209	CONTABILIZZAZIONE - COMPLETAMENTO ACQUISTO E RISTRUTTURAZIONE ALLOGGI R-NORD - PROGRAMMA PRU/COMUNE DI MODENA (MONTE CANONI)	224255	2877	0,00	0,00	0,00
		24255	2877	400.000,00	0,00	0,00
216	CONTABILIZZAZIONE - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMMOBILI ERP ESEGUITI DA ACER (MONTE CANONI)	224246	2878	0,00	0,00	0,00
		24246	2878	710.000,00	800.000,00	800.000,00
217	CONTABILIZZAZIONE - ACQUISTO E NUOVE COSTRUZIONI IMMOBILI ESEGUITI DA ACER (MONTE CANONI)	224246	2878	0,00	0,00	0,00



N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. investim.	2016	2017	2018
		24246	2878	2.685.000,00	0,00	0,00

Politica 1 – Sviluppo economico e territoriale
PROGRAMMA 1.10 – Ambiente

Responsabile: Assessore Giulio Guerzoni

Finalità del programma e motivazione delle scelte

Proseguire la realizzazione del Piano Ambiente Modena 2019 in attuazione della Legge Regionale 16/2015, con priorità all'allargamento della modalità di raccolta porta a porta dei rifiuti in centro storico e nelle Zone Industriali Artigianali e studio delle modalità di introduzione della tariffazione puntuale, sperimentazione che anticipa lo svolgimento delle gare d'ambito per l'assegnazione del servizio da parte di ATERSIR, previste nel corso del 2016.

Il Settore Ambiente prosegue nel supporto ad ATERSIR – Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti - nella predisposizione del bando di gara per la gestione del servizio di spazzamento e raccolta dei rifiuti, in un ambito territoriale che comprenderà unicamente il Comune capoluogo. Il bando sarà pubblicato nel corso del 2016. Relativamente al piano annuale delle attività per il 2016 si svilupperà e perfezionerà la personalizzazione dei servizi su ogni area avendo come obiettivi la sostenibilità ambientale ed economica e il massimo coinvolgimento della cittadinanza attraverso campagne di comunicazione volte in particolare all'implementazione della Raccolta Differenziata, con l'obiettivo del miglioramento della qualità del rifiuto e della riduzione della frazione indifferenziata, senza trascurare il fenomeno degli abbandoni dei rifiuti che, negli ultimi tempi, rappresenta una delle maggiori criticità.

Nella fase di avvio del rapporto con il nuovo gestore che scaturirà dalla gara, il Comune darà l'adeguato supporto affinché le nuove modalità di gestione, le frequenze e le tipologie di raccolta possano andare a regime nel minor tempo possibile per produrre gli effetti attesi.

Potenziare le attività di formazione ambientale tramite il MUSA per quanto riguarda lo sviluppo sostenibile, la biodiversità, lo spreco di cibo.

Per l'anno 2016 si intende implementare la divulgazione delle attività di formazione e comunicazione dei progetti e delle iniziative di sensibilizzazione realizzate, anche attraverso il nuovo sito regionale dedicato. Proseguiranno le attività in corso e verranno promosse nuove edizioni di progetti consolidati.

Controllare, gestire la parte ordinaria e monitorare gli investimenti del nuovo bando per la gestione calore, energia e raffrescamento degli immobili del Comune di Modena.

La principale finalità della gestione degli impianti, così come impostata nel disciplinare della gara che ha avuto luogo nel corso del 2015, è quella di ottenere una riduzione dei consumi standardizzati relativi all'energia elettrica e al gas di almeno il 15% rispetto all'attuale, garantendo comunque il confort negli ambienti interni previsto dalla normativa (20 gradi centigradi invernali). Le fasi di avvio, all'inizio dell'anno 2016, del contratto con il nuovo gestore, prevedono la condivisione dello stato di consistenza degli impianti e dei relativi complessi edilizi, la messa a punto del sistema di contabilizzazione relativo alla gestione delle commesse con i conseguenti corrispettivi, l'individuazione e la condivisione degli interventi sugli impianti da eseguire con priorità, la valutazione e la redazione di un cronoprogramma degli interventi sul patrimonio edilizio offerti in sede di gara per i quali dovranno

essere eseguite alcune operazioni: validazione, predisposizione proposta di Delibera di Giunta, scelta del Direttore dei Lavori (in accordo con Settore LLPP) e collaudo delle opere.

Monitorare la realizzazione del contratto di servizio della Illuminazione Pubblica, che prevede la installazione di corpi illuminanti con tecnologia LED

Prosegue la verifica puntuale degli elementi di contabilità per la valutazione dei consumi correnti, al fine di pianificare azioni di contenimento dei consumi e aggiornamento dei costi ragguagliati al servizio "Luce 2" di Consip.

Continuano l'attività per la rilevazione delle lampade non funzionanti con relativa comunicazione ad Heraluce e il controllo dei tempi di ripristino e la valutazione delle nuove richieste di estensione della rete presentate dai cittadini.

Prosegue il programma di sostituzione delle lampade con corpi illuminanti a tecnologia LED: il crono-programma viene verificato e aggiornato periodicamente.

Attuare le prescrizioni del PAIR 2020 della Regione Emilia Romagna in merito alla qualità dell'aria, accompagnando la normativa regionale con incentivi sui veicoli, iniziative sulla pedonalizzazione e azioni per l'efficiamento energetico e delle emissioni come il superamento delle caldaie a gasolio ancora presenti nella città di Modena.

Il PAIR –Piano Aria Integrato Regionale - 2020 è attualmente ancora in fase di adozione, pertanto le uniche azioni che i Comuni devono mettere in atto sono quelle previste all'art. 32 delle Norme Tecniche di Attuazione ovvero le misure di limitazione della circolazione dei veicoli più inquinanti. Saranno adottate le misure di limitazione della circolazione nel periodo 1 ottobre - 31 marzo ampliando le categorie di auto soggette a limitazione. In riferimento alle altre azioni previste dal PAIR, fermo restando che potrebbero intervenire modifiche alle prescrizioni in fase di approvazione dello stesso, il Comune di Modena continuerà nell'azione di completamento della rete delle piste ciclabili e nell'ampliamento delle zone a 30 km/h. Verrà completata la sostituzione delle lampade nell'illuminazione pubblica con lampade a risparmio energetico. Verrà predisposto un progetto per l'individuazione delle caldaie a gasolio ancora presenti nel territorio comunale e per la verifica della fattibilità tecnica ed economica della loro sostituzione.

Incrementare la partecipazione ai progetti europei di carattere ambientale tramite partnership con altri comuni e le reti già esistenti (Es. Climate Alliance, Energy Cities, Mayors Adapt).

I progetti europei per i quali è stata data adesione alla partecipazione sono: Progetto Glitter, con l'Università di Modena e Reggio Emilia, relativo al recupero degli scarti del vetro che attualmente contaminano la frazione fino a renderla non riutilizzabile. Il Comune di Modena rivestirà un ruolo fondamentale relativo alla parte comunicativa per attivare un canale diretto fra cittadini e imprese per l'acquisto del prodotto realizzato in collaborazione con l'Università.

Progetto Save@work, una gara di risparmio energetico della durata di un anno rivolto al personale del settore pubblico. La gara si svolgerà tra marzo 2016 e febbraio 2017 e si prefigge di risparmiare energia attraverso cambiamenti di natura gestionale e comportamentale, preparare il miglior piano di azione per il risparmio energetico, organizzare la campagna motivazionale più creativa. Gli edifici di proprietà del Comune di Modena indicati sono: il Municipio, il

Cialdini 2, il Cialdini 3 e via Galaverna.

Relativamente al Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile - PAES - verrà avviata la procedura per il monitoraggio e l'aggiornamento delle azioni atte alla riduzione dell'anidride carbonica in atmosfera con le modalità stabilita dalle Linee Guida della Commissione Europea.

E' necessario trasferire a livello locale le direttive sottoscritte dall'Italia alla COP 21 di Parigi attraverso un potenziamento delle strategie di adattamento urbano ai cambiamenti climatici. L'obiettivo è integrare azioni e politiche di diversi campi: energia, mobilità sostenibile, contrasto alle emissioni, rifiuti, sicurezza idrogeologica.

Supportare e partecipare attivamente il piano di completamento e implementazione delle opere di sicurezza Idraulica previste dalla Servizio Tecnico di Bacino regionale e da AIPO, monitorare e promuovere azioni per il miglioramento della qualità delle acque superficiali e sotterranee.

Il territorio urbano è notoriamente interessato da problemi di criticità idraulica, riconducibili all'alterazione dei parametri idrologici, causata dagli estesi processi di urbanizzazione degli ultimi decenni e dalla limitatissima pendenza motrice del Naviglio Modenese soprattutto nel suo tratto iniziale, detti problemi risultano aggravati dalla mutata configurazione degli eventi di pioggia, da alcuni anni più intensi.

Per fronteggiare tali criticità, in collaborazione tra Organi dello Stato, Uffici Regionali e Istituzioni Locali, si è avviata nell'ultimo ventennio una complessa strategia di riequilibrio idraulico.

In particolare, tenuto conto che il tratto arginato del canale Naviglio, di competenza dell'AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po -, ricettore finale della rete fognaria modenese, presenta bassissime pendenze motrici che, unitamente alla presenza di acque depurate eutrofiche che favoriscono la rigogliosa crescita di vegetazione algale, determina un rallentamento della velocità di deflusso delle acque.

Il ricorrente fenomeno di sollevamento della flora algale nel periodo estivo causato dall'insolazione, oltre a contribuire ai fenomeni di rigurgito della rete fognaria in occasione di eventi meteorologici intensi, ostacola il deflusso delle portate di magra consegnate al Naviglio dal Depuratore Centralizzato in località Bertola di Albareto, obbligando ad una sistematica azione di manutenzione del fondo, con il taglio e l'asporto delle alghe. Per garantire la continuità di tali operazioni nel 2015 è stata stipulata una convenzione tra l'AIPO, che stanziava le somme necessarie, e il Comune di Modena, che ha dato la disponibilità a programmare ed attuare un'accurata manutenzione ordinaria dell'alveo del canale Naviglio nel suo tratto iniziale, mediante periodiche operazioni di taglio ed asporto della flora algale.

Ulteriore impegno assunto dal Comune di Modena nel 2015 è stata anche la manutenzione dei canali di competenza del Servizio Tecnico di Bacino regionale, dal 2016 Agenzia regionale, che ha corrisposto le somme necessarie.

Una accurata manutenzione è fondamentale per mantenere l'ottimale officiosità idraulica e per favorire una veloce veicolazione delle acque in occasione di eventi meteorici di particolare intensità.

Per l'anno 2016 proseguiranno e si consolideranno gli impegni assunti nella convenzione AIPO/Comune di Modena per la manutenzione del tratto iniziale del canale Naviglio.

Sarà formulata una proposta di analoga convenzione con l'Agenzia Regionale per concordare un impegno pluriennale relativo alla manutenzione ordinaria dei canali di competenza regionale la cui officiosità idraulica è fondamentale per il territorio modenese.

Programma 1.10 – Risorse umane e strumentali

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

- Settore Ambiente, Protezione Civile, Mobilità e Sicurezza del Territorio

Si rinvia al Piano Esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Programma 1.10 – Risorse finanziarie
Uscite correnti collegate al programma operativo

Missione piano dei conti		Programma piano dei conti		Previsione	2016	2017	2018
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	6	UFFICIO TECNICO	Competenza	0,00	0,00	0,00
				Cassa	0,00	0,00	0,00
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1	DIFESA DEL SUOLO	Competenza	0,00	0,00	0,00
				Cassa	0,00	0,00	0,00
		2	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	Competenza	2.587.828,24	2.302.780,24	2.299.392,03
				Cassa	3.389.271,75	0,00	0,00
		3	RIFIUTI	Competenza	31.763.542,07	31.753.542,07	31.753.542,07
Cassa	40.830.526,11			0,00	0,00		
4	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Competenza	6.000,00	6.000,00	6.000,00		
		Cassa	6.705,83	0,00	0,00		
8	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	Competenza	381.112,00	311.202,00	311.202,00		
		Cassa	386.121,53	0,00	0,00		
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	1	TRASPORTO FERROVIARIO	Competenza	0,00	0,00	0,00
				Cassa	0,00	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE		SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	Competenza	52.421,00	52.421,00	52.421,00
				Cassa	53.915,85	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	7	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	Competenza	638.802,67	638.802,67	638.802,67
				Cassa	832.587,93	0,00	0,00
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1	FONTI ENERGETICHE	Competenza	6.671.088,00	6.654.069,00	6.654.069,00
				Cassa	8.271.088,03	0,00	0,00
50	DEBITO PUBBLICO	2	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	Competenza	168.204,31	176.718,98	185.665,98
				Cassa	168.204,31	0,00	0,00
Competenza totale					42.268.998,29	41.895.535,96	41.901.094,75
Cassa totale					53.938.421,34	0,00	0,00

Uscite in conto capitale collegate al programma operativo

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. Investim.	2016	2017	2018
66	ACQUISIZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO (SOLE PER TUTTI)	224950	2912	0,00	0,00	0,00
		24950	2912	250.000,00	0,00	0,00
67	CONTABILIZZAZIONE - ACCOLLO MUTUO ACQUISIZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO (SOLE PER TUTTI)	224247	2879	0,00	0,00	0,00
		24247	2879	202.126,84	0,00	0,00
68	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI 2016-2017-2018	224950	2912	0,00	0,00	0,00
		24950	2912	50.000,00	50.000,00	50.000,00
69	RIPRISTINO AMBIENTALE DANNI ALTA VELOCITA PER CANALI CITTANOVA E SANTA LUCIA	224335	2910	0,00	0,00	0,00
		24335	2910	100.000,00	0,00	0,00
70	INTERVENTI DI MITIGAZIONE AMBIENTALE E DI RIFORESTAZIONE AREE	224317	2905	0,00	0,00	0,00
		24317	2905	80.000,00	0,00	0,00
71	DESTINAZIONE ONERI ATTIVITA' ESTRATTIVE 2016-2017-2018	223491	2913	0,00	0,00	0,00
		225200	2913	0,00	0,00	0,00
		25200	2913	225.000,00	225.000,00	225.000,00
		23491	2904	75.000,00	75.000,00	75.000,00
79	NUOVO COLLETTORE DI LEVANTE - RIQUALIFICAZIONE DELLA SEDE STRADALE E VERDE URBANO NELLA VIA DON MINZONI DA VIA RIVA DEL GARDA A VIA BUON PASTORE - RINNOVO DELLE RETI TECNOLOGICHE - IV STRALCIO	225200	2913	0,00	0,00	0,00
		25200	2913	0,00	0,00	167.175,00



N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. investim.	2016	2017	2018
80	RIEQUILIBRIO IDRAULICO ZONA URBANA - COSTRUZIONE COLLETTORE ACQUE METEORICHE A SERVIZIO DELLE AREE: VIA SASSI VIA WILIGELMO VIA GUICCIARDINI VIA RIVA DEL GARDA	225200	2913	0,00	0,00	0,00
		25200	2913	0,00	0,00	125.381,00
83	INVESTIMENTI SU EDIFICI COMUNALI FINALIZZATI AL RISPARMIO ENERGETICO E ALL'UTILIZZO DELLE ENERGIE RINNOVABILI	224946	2911	0,00	0,00	0,00
		24946	2911	0,00	0,00	300.000,00
84	REALIZZAZIONE OPERE DI BONIFICA NELL'AREA DI DISCARICA (RFI)	224335	2910	2.260.000,00	0,00	0,00
		24335	2910	0,00	0,00	0,00
147	BARRIERE ANTIRUMORE IN PROSSIMITA' DELLO SVINCOLO VIA EMILIA EST TANGENZIALE	225200	2913	0,00	0,00	0,00
		25200	2913	0,00	300.000,00	0,00
169	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI IRRIGUI - ANNI 2016-2017-2018	225200	2913	0,00	0,00	0,00
		25200	2913	100.000,00	100.000,00	100.000,00
170	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE A VERDE CIRCOSCRIZIONI 1-2-3-4 ANNI 2016-2017-2018	225200	2913	0,00	0,00	0,00
		25200	2913	100.000,00	100.000,00	100.000,00
176	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CADITOIE PER SCOLO ACQUE METEORICHE	226500	2914	0,00	0,00	0,00
		26500	2914	0,00	250.000,00	250.000,00
191	COMPLETAMENTO GATTILE	221670	2903	0,00	0,00	0,00
		21670	2903	150.000,00	0,00	0,00
213	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CANILE COMUNALE SITO A MODENA IN VIA NONANTOLANA 1219	221670	2903	0,00	0,00	0,00
		21670	2903	1.300,00	0,00	0,00

Politica 1 – Sviluppo economico e territoriale
PROGRAMMA 1.11 – Mobilità sostenibile

Responsabile: Assessore Gabriele Giacobazzi

Finalità del programma e motivazione delle scelte

Promuovere il completamento delle grandi infrastrutture per l'accrescimento dell'efficienza del sistema e l'intermodalità dei trasporti, in collaborazione con gli altri Enti Interessati: RFI, Autostrade, Anas.

Prosegue l'attività di stimolo e supporto da parte del Comune ai diversi Enti che realizzano infrastrutture nel territorio comunale.

Nel corso del 2016 saranno consegnati i terreni per la realizzazione del nuovo ramo di accesso al casello autostradale Modena nord, i lavori dovrebbero iniziare entro l'anno e terminare nel 2017.

A gennaio 2016 riprende la Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto definitivo della cosiddetta "complanarina", che collegherà la tangenziale sud - Cantone di Mugnano - al casello dell'autostrada A1 Modena sud, l'inizio lavori è prevedibile per il 2017.

Proseguono anche nel corso del 2016 le attività degli uffici per il completamento delle opere complementari alle infrastrutture ferroviarie, tra le altre ad inizio anno sarà approvato il progetto ed entro la metà sarà realizzata una nuova rotatoria per l'accesso allo scalo merci in località Cittanova.

Realizzare, così come è previsto dal Piano Regionale Integrato dei Trasporti, una politica urbanistica che dovrà assegnare un ruolo ordinatore primario alle reti, in maniera intersettoriale rispetto all'Ente, anche con la redazione del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile.

Nella prima metà dell'anno 2016 sarà formato ed approvato dalla Giunta Comunale il documento contenente le Linee di Indirizzo per la redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile - PUMS -, nella seconda metà saranno avviati i percorsi di consultazione e partecipazione per la redazione del Piano.

Trasformare l'area della stazione FS centrale al fine di farla divenire il principale snodo intermodale della mobilità urbana ed extraurbana e del trasporto pubblico, con l'accorpamento della stazione delle autolinee e un nuovo asse ciclo - pedonale nord-sud e migliorare il collegamento ferroviario Modena-Sassuolo attraverso un moderno mezzo elettrico di superficie, frequente, silenzioso, e accessibile.

Sarà realizzata un'azione di supporto al Settore Pianificazione Territoriale e Trasformazioni Edilizie, anche mediante redazione di specifici studi disciplinari per lo sviluppo delle ipotesi progettuali del nodo intermodale Stazione FFSS, con particolare riferimento ad approfondimenti sui temi della sosta e della circolazione veicolare, ciclistica e pedonale.

Investire nella mobilità dolce e sicura, con la realizzazione di una rete sicura e interconnessa di percorsi ciclopedonali, la definizione di nuove zone 30 all'interno del tessuto residenziale urbano e aree a traffico limitato e pedonalizzate, allo scopo di aumentare la sicurezza e ridurre il numero di incidenti e vittime della strada.

Nell'anno 2016 si procederà all'approvazione del Piano della Mobilità Ciclabile (comprendente anche il piano di ampliamento delle Zone a velocità calmierata) e si programmeranno le azioni previste.

Sostenere la diffusione di veicoli elettrici, ibridi e a basso consumo e l'eliminazione graduale dell'uso delle autovetture ad alimentazione tradizionale per una riduzione progressiva delle emissioni di CO₂ e polveri.

Il comune aderirà alle campagne di incentivi per mezzi elettrici o a basso impatto ambientale, allo studio e all'applicazione di specifiche facilitazioni alla circolazione per i mezzi elettrici o a basso impatto ambientale.

Potenziare e qualificare il trasporto pubblico attraverso la realizzazione di azioni volte a garantire la regolarità e frequenza dei servizi, la modernità e il comfort dei mezzi, la circolazione in sedi proprie e protette e il preferenziamento semaforico del trasporto pubblico.

Sarà fornito il supporto tecnico all'Agenzia della Mobilità di Modena, anche mediante specifica progettazione o redazione di studi trasportistici, per l'ampliamento della rete di sedi riservate al TPL, lo sviluppo di un più diffuso preferenziamento semaforico e interventi sulla disciplina della circolazione stradale al fine di migliorare le prestazioni del sistema di trasporto pubblico urbano

Riconnettere, a seguito dello spostamento della linea storica della ferrovia, il quartiere Madonna alla città, e conseguentemente riqualificare la zona urbana attraverso il riuso del tracciato dismesso per soluzioni di mobilità dolce e innovative soluzioni di collegamento in sicurezza a luoghi ad alta fruizione.

Si realizzeranno azioni di supporto al Settore Pianificazione Territoriale e Trasformazioni edilizie, anche mediante redazione di studi di traffico, per lo sviluppo delle ipotesi progettuali di riconnessione del quartiere Madonna con particolare riferimento agli aspetti della circolazione veicolare, ciclistica e pedonale nell'ambito di una complessiva e più ampia riqualificazione del quartiere e del riuso delle aree o degli immobili dismessi.

Programma 1.11 – Risorse umane e strumentali

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

- Settore Ambiente, Protezione Civile, Mobilità e Sicurezza del Territorio

Si rinvia al Piano Esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Programma 1.11 – Risorse finanziarie

Uscite correnti collegate al programma operativo

Missione piano dei conti		Programma piano dei conti		Previsione	2016	2017	2018
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	Competenza	80.200,00	82.000,00	82.000,00
				Cassa	86.904,93	0,00	0,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	2	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	Competenza	1.890.502,35	1.821.653,96	1.772.470,22
				Cassa	2.192.309,07	0,00	0,00
		5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	Competenza	1.089.893,56	1.053.141,30	1.049.538,75
				Cassa	1.274.324,00	0,00	0,00
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1	FONTI ENERGETICHE	Competenza	0,00	0,00	0,00
				Cassa	34.325,04	0,00	0,00
50	DEBITO PUBBLICO	2	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	Competenza	614.230,52	638.449,40	541.492,39
				Cassa	614.230,52	0,00	0,00
Competenza totale					3.674.826,43	3.595.244,66	3.445.501,36
Cassa totale					4.202.093,56	0,00	0,00

Uscite in conto capitale collegate al programma operativo

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. Investim.	2016	2017	2018
72	INTERVENTI E ADEGUAMENTI SUGLI IMPIANTI SEMAFORICI - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	226500	2918	0,00	0,00	0,00
		26500	2918	40.000,00	40.000,00	40.000,00
73	ADEGUAMENTO SEGNALETICA NUOVO ASSETTO CENTRO STORICO - AMPLIAMENTO ZTL PIAZZA ROMA	226500	2918	0,00	0,00	0,00
		26500	2918	10.000,00	0,00	0,00



N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. Investim.	2016	2017	2018
74	SICUREZZA STRADALE - PARTECIPAZIONE A BANDO MINISTERIALE PER COFINANZIAMENTO - INTERVENTI PER ATTRAVERSAMENTI SEMAFORIZZATI NON VEDENTI	226500	2918	0,00	0,00	0,00
		26500	2918	46.000,00	0,00	0,00
75	CONTABILIZZAZIONE - REALIZZAZIONE LAVORI SUL RACCORDO FERROVIARIO DI PROPRIETA' DEL COMUNE	226501	2880	0,00	0,00	0,00
		26501	2880	600.000,00	0,00	0,00
76	INTERVENTI STRADALI DI RICONNESSIONE DELLA RETE VIARIA A SEGUITO DELLA DISMISSIONE DELLA LINEA STORICA MODENA- MILANO - DIAGONALE (RFI)	226500	2918	0,00	800.000,00	0,00
		26500	2918	0,00	0,00	0,00
77	REALIZZAZIONE BARRIERE ANTIRUMORE VIA SANT'ANNA/STRADA CAPITANI (RFI)	225200	2918	0,00	0,00	0,00
		25200	2918	500.000,00	0,00	0,00
78	RIMBORSO A CEPAV PER STRADA AREA PORTA APERTA/MADONNA DEL MURAZZO/CIMITERO (RFI)	226500	2918	0,00	0,00	0,00
		26500	2918	200.000,00	0,00	0,00
82	PISTA CICLABILE ASSE EX FERROVIA - DIAGONALE	226443	2917	0,00	0,00	0,00
		26443	2917	0,00	500.000,00	500.000,00
89	ROTATORIA INTERSEZIONE VIA EMILIA EST E VIA SCARTAZZA	226500	2918	0,00	0,00	0,00
		26500	2918	375.000,00	0,00	0,00
95	PERCORSO CICLO PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA SAN DONNINO E SAN CESARIO	226443	2917	0,00	0,00	0,00
		26443	2917	231.000,00	0,00	0,00
112	REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA EMILIA EST - VIA CADUTI SUL LAVORO	226500	2918	0,00	350.000,00	0,00
		26500	2918	50.000,00	0,00	0,00

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. Investim.	2016	2017	2018
156	PISTA CICLO PEDONALE VIA DELLE SUORE TRATTO DA VIA CIALDINI A VIA FANTI	226443	2917	0,00	0,00	0,00
		26443	2917	0,00	270.000,00	0,00
168	REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA EMILIA EST - VIA FUSCO	226500	2918	0,00	0,00	0,00
		26500	2918	450.000,00	0,00	0,00
195	MESSA IN SICUREZZA TRATTI DI PISTE CICLABILI E INTERSEZIONI STRADALI , COMPRESO IL RIFACIMENTO DEL MANTO STRADALE DI CONGLOMERATO BITUMINOSO	226443	2917	0,00	0,00	0,00
		26443	2917	250.000,00	0,00	0,00
196	PISTA CICLABILE VIA J. BAROZZI	226443	2917	0,00	0,00	0,00
		26443	2917	100.000,00	0,00	0,00
202	COSTRUZIONE NUOVA PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO COGNENTO	226443	2917	0,00	0,00	750.000,00
		26443	2917	0,00	0,00	0,00
203	COSTRUZIONE NUOVA PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA MARZAGLIA NUOVA E MARZAGLIA VECCHIA	226443	2917	0,00	0,00	0,00
		26443	2917	150.000,00	0,00	0,00
204	NUOVA PISTA CICLABILE GANACETO TRA VIA LENZINI E PISTA ESISTENTE	226443	2917	0,00	0,00	0,00
		26443	2917	150.000,00	0,00	0,00
205	NUOVA PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA GANACETO E APPALTO DI SOLIERA	226443	2917	0,00	0,00	0,00
		26443	2917	250.000,00	0,00	0,00
206	PISTA CICLABILE VIA SCARTAZZA	226443	2917	0,00	0,00	0,00
		26443	2917	0,00	0,00	300.000,00
230	INSTALLAZIONE RASTRELLIERE PORTABICICLETTE	226500	2918	0,00	0,00	0,00
		26500	2918	30.000,00	0,00	0,00

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. Investim.	2016	2017	2018
231	NUOVO COLLEGAMENTO F.LLI ROSSELLI COMPLANARE - PROGETTAZIONE	226500	2918	0,00	0,00	0,00
		26500	2918	150.000,00	0,00	0,00
104	INSTALLAZIONE DI BARRIERE A PROTEZIONE STRADALE DEI CAVALCAFERROVIA CIRO MENOTTI E CIALDINI NEI TRATTI SOPRA AI BINARI FERROVIARI E MANUTENZIONE TRATTI STRADALI	226500	2918	0,00	0,00	0,00
		26500	2918	0,00	50.000,00	50.000,00
110	FASCIA FERROVIARIA - COSTRUZIONE DI PARCHEGGIO ALL'INTERNO DEL COMPARTO EX CORN	224218	2916	0,00	0,00	0,00
		24218	2916	87.218,94	0,00	0,00
132	ATTUAZIONE SECONDA ZONA "30"	226500	2918	0,00	0,00	0,00
		26500	2918	100.000,00	100.000,00	0,00
143	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' ANNI 2016-2017-2018	226500	2918	0,00	0,00	0,00
		26500	2918	900.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
151	AMPLIAMENTO/ADEGUAMENTO SUL PONTE DEL TORRENTE TIEPIDO - VIA GHERBELLA	226500	2918	0,00	0,00	0,00
		26500	2918	0,00	450.000,00	0,00
167	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEGNALETICA ED ATTREZZATURE PER LA SICUREZZA STRADALE - ANNI 2016-2017-2018	226500	2918	0,00	0,00	0,00
		26500	2918	600.000,00	600.000,00	600.000,00
184	RIQUALIFICAZIONE VIA GELMINI	226500	2918	0,00	0,00	0,00
		26500	2918	150.000,00	0,00	0,00
185	STRADELLO SALICETO PANARO - MODIFICA ASSETTO STRADALE PER SICUREZZA CURVA	226500	2918	0,00	0,00	0,00
		26500	2918	75.000,00	0,00	0,00

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. Investim.	2016	2017	2018
207	RIQUALIFICAZIONE VIA ALBARETO - TRATTO FINALE DA VIA FRANCIA A VIA NONANTOLANA	226500	2918	0,00	0,00	0,00
		26500	2918	0,00	0,00	250.000,00
210	ORD. 70 Progr. Reg. Ricostruzione Post Sisma - Pensilina Autostazione delle Corriere Via Bacchini, 27	221640	2915	0,00	0,00	0,00
		21640	2915	35.000,00	0,00	0,00

Politica 2 - Sicurezza e legalità

Politica 2 – Sicurezza e legalità**PROGRAMMA 2.01 – Politiche per la legalità e le sicurezze**Responsabile: **Sindaco****Finalità del programma e motivazione delle scelte*****Dare organicità alle politiche di sicurezza urbana e stradale attraverso il coordinamento tra settori dell'amministrazione, il coinvolgimento degli attori sociali ed economici del territorio, il coordinamento con la Prefettura e le Forze dell'Ordine.***

Le politiche per la Legalità e le Sicurezze devono trovare piena attuazione attraverso la realizzazione dei Piani Sicurezza Urbana e Sicurezza Stradale discussi in Consiglio Comunale a fine 2014 e tradotti in piani operativi nel corso del 2015, mantenendo e rafforzando l'approccio intersettoriale (attraverso i referenti di settore per lo sviluppo di azioni coordinate), partecipativo (attraverso il Tavolo Unico Sicurezza Urbana e il Tavolo della Mobilità), interistituzionale attraverso il Patto per Modena Sicura.

Per il Piano Sicurezza Urbana è stato costituito a settembre 2015 il Comitato Tecnico Intersettoriale del Piano Sicurezza Urbana dalla Direzione Generale. Sulla base di una prima condivisione delle attività e progetti settoriali che possono avere impatto sulla sicurezza urbana a partire dal 2016 verranno definiti in maniera più puntuale gli ambiti di collaborazione e le azioni specifiche da sviluppare in maniera coordinata

Sugli stessi terreni di intervento e in collaborazione con i soggetti partecipanti al Tavolo Unico Sicurezza Urbana dovranno essere ricercate sinergie, strumenti, competenze e risorse sulla base di una condivisione degli obiettivi specifici del piano.

Parallelamente, nell'ambito del Patto Modena Sicura, oltre che sul terreno più strettamente attinente al controllo del territorio, verranno ricercate, in sede di Cabina di Regia, le collaborazioni necessarie da parte delle Forze dell'Ordine sugli ambiti di attività sopra richiamati, con particolare attenzione alle tematiche della illegalità e criminalità economica e organizzata; sviluppo del sistema di videosorveglianza; educazione alla legalità; fenomeno della tossicodipendenza, della devianza giovanile e della violenza contro le donne; fenomeni di disordine urbano.

A supporto delle scelte e al fine di indirizzare al meglio le singole azioni viene confermato l'impegno sulla diagnosi locale di sicurezza ricorrendo, anche su questo terreno, all'integrazione degli strumenti qualitativi e quantitativi di indagine.

Rendere più vivibili e sicuri gli spazi pubblici con interventi di manutenzione e di recupero di aree degradate e rafforzare il governo del territorio attraverso la revisione di regolamenti e ordinanze.

Oltre al completamento del progetto RNORD che vedrà la collocazione di ulteriori importanti funzioni di interesse generale e il completamento della riqualificazione degli appartamenti, sono in corso di progettazione il recupero di aree importanti della città, prime tutte l'area ex AMCM e l'area della linea storica della ferrovia che andranno ad incidere in maniera significativa sulla qualità urbana e sulla sicurezza e vivibilità di queste aree. Tali progetti andranno valutati anche dal punto di vista dell'impatto sulla sicurezza secondo quanto previsto dal piano sicurezza urbana.

Parallelamente, l'elaborazione nel nuovo PSC e la revisione del regolamento urbanistico saranno l'occasione per inserire in maniera strutturale nella pianificazione urbana e nella progettazione di dettaglio elementi di

valutazione di impatto sulla sicurezza urbana e sulla sicurezza stradale, tenuto conto che gli interventi di riqualificazione per produrre risultati persistenti vanno integrati con misure di accompagnamento e presidio sociale facendo leva sulle risorse del volontariato e di altri enti pubblici e/o privati e prevedendo modelli gestionali in grado di garantire sostenibilità nel tempo e persistenza dei risultati

A supporto ed integrazione di un progettazione e gestione degli spazi pubblici con un ottica di sicurezza, andranno rilette e aggiornati tutti gli strumenti regolamentari e di ordinanza per rafforzare il governo del territorio e incidere sui fenomeni maggiormente impattanti sul territorio sia in termini di degrado sia per la rilevanza e conseguenze sociali.

Grande attenzione verrà data agli interventi di qualità urbana a dimensione di quartiere spesso a sostegno ed integrazione di interventi di animazione e presidio sociale delle zone critiche.

Sviluppare e innovare il sistema di videosorveglianza cittadino estendendolo alle aree più periferiche della città

In questi anni oltre allo sviluppo quantitativo del sistema di videosorveglianza, che vede attualmente oltre 140 telecamere, si è teso anche a migliorare la qualità del sistema per renderlo sempre più efficace ed efficiente attraverso una attenta manutenzione e la definizione di procedure per il monitoraggio delle aree più a rischio.

In questa ottica verrà data priorità all'estensione del sistema verso le aree periferiche attraverso l'avvio di un programma di lavoro per la realizzazione della connettività verso tali aree e in particolare sulle principali direttrici di accesso alla città in funzione della sperimentazione di un sistema di videosorveglianza per la lettura targhe (Sistema nazionale controllo Targhe e Transiti), sistema ritenuto prioritario dalle forze dell'ordine per attività investigative relative anche ai reati di carattere predatorio.

L'estensione della connettività di rete verso le aree periferiche consentirà di valutare concretamente la possibilità tecnica e normativa di:

- sperimentare nuove modalità gestionali legate all'aumento del numero di telecamere, elemento che potrebbe porre la necessità di affidare anche ad istituti di vigilanza la visualizzazione live di alcune videocamere e la necessità di regolamentare dal punti di vista della privacy eventuali rapporti contrattuali;
- valutare le proposte che sempre più spesso vengono avanzate da cittadini e/o operatori economici di partecipare ai costi di installazione e gestione di telecamere che sorvegliano aree pubbliche.
- finalizzare l'utilizzo della videosorveglianza al monitoraggio e al contrasto di particolari fenomeni come l'abbandono dei rifiuti e le discariche abusive.

Rafforzare il contrasto all'evasione/elusione fiscale, all'illegalità diffusa, alle infiltrazioni mafiose nell'economia legale nell'ambito del progetto di ente "Integrazione banche dati"

Sul fronte della prevenzione e contrasto della illegalità/criminalità economica e organizzata si darà seguito a quanto sviluppato nell'ambito dell'accordo di programma, in attuazione degli obiettivi previsti dall'articolo 3, legge regionale n. 3/2011, sottoscritto con la Regione Emilia Romagna, nell'ambito del quale, utilizzando un applicativo in uso al servizio tributi, sono state integrate una serie di banche dati al fine di potenziare la prevenzione e il contrasto all'evasione fiscale (anagrafe, catasto, redditi, compravendite immobiliari).

Il percorso verrà ulteriormente sviluppato per integrare ulteriori banche dati sia in possesso dell'amministrazione (es: titoli edilizi, SUAP, dichiarazioni

ISEE, Contravvenzioni al CDS, Permessi e transiti ZTL) sia in possesso di altri enti pubblici con particolare riguardo agli enti di controllo (es: DTL e AUSL - DSP)

Andranno inoltre ricercate sinergie e collaborazioni con altri progetti, primo fra tutti il lavoro dell'Osservatorio Appalti, compresa la condivisione di percorsi formativi orientati da un lato a migliorare la preparazione dei tecnici degli enti pubblici sui fenomeni di illegalità economica e delle dinamiche che caratterizzano le infiltrazioni da parte di organizzazioni di stampo mafioso nell'economia legale, dall'altro a sviluppare capacità di prevenzione e controllo.

Prevenire i reati, supportare le vittime, favorire l'adozione di pene alternative e risarcitorie per prevenire recidive e realizzare il reinserimento sociale degli autori di reato.

Le vittime di reato, a seguito di un crimine anche di tipo predatorio come scippo, borseggio, furto in appartamento ecc., hanno spesso bisogno di ricevere attenzione e supporto sia di carattere materiale che psicologico da parte di coloro con i quali entrano in contatto, soprattutto nell'immediatezza del fatto.

Pertanto le attività a supporto delle vittime di reato oltre, già potenziate nel corso del 2015 dovranno sempre più ispirarsi a quanto previsto dalla Direttiva 2012/29/UE del Parlamento Europeo del 25 ottobre 2012 che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato, non ancora recepita dal Governo Italiano: creare una rete sul territorio di operatori dei servizi e volontari capaci di ascoltarle, fornire loro l'assistenza necessaria sotto l'aspetto emozionale e dell'accoglienza, informazioni utili per il disbrigo di pratiche e per la risoluzione di danni materiali causati dal reato. Pertanto la qualificazione degli interventi già esistenti a favore delle vittime (tre sportelli di aiuto alle vittime "Non da Soli", un Fondo per il risarcimento dei danni materiali derivanti da alcune fattispecie di reati predatori; lo sportello SOS truffa e contraffazione in collaborazione con le Associazioni dei Consumatori; adesione alla Fondazione Emiliano-Romagnola per le Vittime di reato; compartecipazione al "Fondo per la Sicurezza" istituito dalla Camera di Commercio di Modena per contributi alle imprese che installano mezzi di difesa passiva) poggerà su una maggiore integrazione tra questi servizi/attività e un maggior coinvolgimento di altri servizi a partire dai servizi di assistenza psicologica dell'Azienda USL.

Verrà utilizzato lo strumento della formazione con un approccio interattivo e operativo quale strumento e terreno di confronto tra operatori dei servizi e operatori volontari al fine di: rafforzare la rete locale nel supporto alle vittime fornendo agli operatori che entrano in contatto con persone vittime di reato conoscenze teoriche e tecniche operative di ascolto e accoglienza; attivare percorsi strutturati di collaborazione tra i soggetti della rete per meglio definire modalità qualificate e tempestive di invio ai servizi e di presa in carico.

Parallelamente saranno intensificate e qualificate anche le azioni di prevenzione dei reati, attraverso campagne mirate sia sui comportamenti individuali a cui attenersi per evitare di rimanere vittime di reati, sia sui mezzi di difesa passiva a cui è possibile utilmente ricorrere con lo stesso obiettivo, facendo leva sugli stessi volontari e operatori dei servizi

Sul terreno delle pene alternative e della giustizia riparativa oltre a dare ulteriore impulso alle attività previste dal protocollo di intesa con il tribunale di Modena per i lavori socialmente utili per i reati 186 e 187 del codice della strada, verrà dato avvio alle attività previste dalla recente Convenzione tra il Tribunale di Modena e il Comune di Modena per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità ai sensi dell'art. 8 della L. 28/04/2014 n. 67 e dell'art. 2 del Decreto Ministeriale 26 marzo 2001 (messa alla prova).

Prevenire i comportamenti a rischio della popolazione, con particolare riguardo alle fasce giovanili e alle dipendenze patologiche (alcol, droghe, gioco d'azzardo), promuovere il rispetto delle regole, l'educazione alla legalità e alla responsabilità, la mediazione dei conflitti e l'integrazione culturale.

Le scuole leggono i segnali di disagio che possono essere premonitori di condotte devianti. La scuola nella sua veste di agenzia di formazione ed educazione per eccellenza, deve poter valutare e leggere questi segnali e porre in essere azioni volte a promuovere la consapevolezza nei ragazzi delle conseguenze sociali di comportamenti scorretti.

Pertanto l'obiettivo degli Itinerari didattici di Educazione alla Legalità è quello di far conoscere ai ragazzi il sistema di istituzioni preposte a governare, a diverso titolo e con diverse competenze, il tema della sicurezza; promuovere la fiducia dei ragazzi nelle istituzioni; fornire informazioni e spunti di riflessione su reati e comportamenti illeciti che coinvolgono maggiormente, come vittime o come autori, i minori.

Gli itinerari didattici già attivi (Giovani: Sicurezza e Legalità che affronta i temi della sicurezza dei ragazzi in città, le conseguenze per i minori di azioni illecite, il gioco d'azzardo, l'uso/abuso di sostanze ecc.); Semi di giustizia, fiori di legalità sulla criminalità organizzata; Bullismo e prevaricazioni, Internet sicuro e cyberbullismo) verranno mantenuti quale livello base di intervento per poter realizzare nelle scuole più problematiche e/o che intendano sviluppare percorsi strutturati di prevenzione progetti più articolati di istituto che coinvolgano tutte le componenti scolastiche.

Tali progetti saranno imperniati sull'idea di supportare gli insegnanti, il personale parascolastico, i genitori e gli studenti delle classi seconde della scuole nella costruzione di legami sereni e pacifici, fondati sull'ascolto attivo ed empatico, sul rispetto di sé e degli altri, sulla comunicazione efficace e non violenta.

A supporto delle attività nelle classi verranno costantemente aggiornati materiali informativi sia rivolti ai ragazzi che al personale docente al quale verranno rivolti momenti formativi specifici sui temi proposti.

Le attività nelle scuole verranno rese maggiormente integrate con le attività che vengono realizzate sul territorio sia di carattere promozionale/preventivo che di controllo. Spesso infatti le problematiche che vengono riscontrate sul territorio si riversano nell'ambito scolastico e viceversa. Questo dato richiede pertanto una maggiore integrazione operativa tra servizi e operatori che a vario titolo e con diverse finalità intercettano e lavorano con i giovani.

Rafforzare gli interventi di sicurezza stradale migliorando le condizioni ambientali e infrastrutturali, ponendo particolare attenzione all'utenza debole, promuovendo la mobilità sostenibile, migliorando il monitoraggio degli incidenti stradali.

Al pari della sicurezza urbana anche la sicurezza stradale è il risultato di politiche intersettoriali che si muovono su diversi piani: monitoraggio e analisi quantitativa e qualitativa degli eventi incidentali; attività di prevenzione, sensibilizzazione, formazione; controlli; puntuali interventi strutturali e infrastrutturali.

Pertanto in coerenza con gli obiettivi del Piano Sicurezza Stradale presentato al Consiglio Comunale il 27 novembre 2014 verranno perseguite le seguenti linee strategiche:

- Migliorare le condizioni ambientali e infrastrutturali per la sicurezza degli utenti della strada (potenziamento piste ciclabili, messa in sicurezza delle intersezioni, manutenzione delle strade, progettazione secondo criteri di sicurezza) ponendo particolare attenzione all'utenza

debole (ciclisti, pedoni, due ruote motore, anziani) e alle zone a rischio (prossimità complessi scolastici, intersezioni, quartieri residenziali, ecc.)

- Potenziare Interventi mirati di controllo e di carattere sanzionatorio.
- Promuovere una cultura della sicurezza e della convivenza di tutti gli utenti della strada attraverso interventi di informazione, formazione ed educazione stradale al fine di promuovere comportamenti corretti, autotutelanti e consapevoli rispetto ai rischi per sé e per gli altri, coordinati tra i soggetti coinvolti.
- Sensibilizzare alla mobilità sostenibile prevedendo anche azioni per incentivare l'utilizzo di mezzi alternativi a quelli motorizzati.
- Migliorare il monitoraggio degli incidenti stradali attraverso una maggiore integrazione delle banche dati disponibili, al fine di disporre di maggiori informazioni sulle dinamiche degli eventi accidentali e sui conseguenti danni sociosanitari utili ad orientare gli interventi di prevenzione

Sugli stessi terreni di intervento e in collaborazione con i soggetti partecipanti al Tavolo per la Mobilità dovranno essere ricercate sinergie, strumenti, competenze e risorse sulla base di una condivisione degli obiettivi specifici.

Anche sul versante della sicurezza stradale andrà mantenuto un costante monitoraggio dei fenomeni al fine di individuare i punti neri e gli elementi quantitativi e qualitativi degli eventi incidentali che possano supportare le decisioni attraverso:

- analisi dei dati georiferiti degli incidenti con il sistema City Treck del Comune di Modena che consente la produzione di mappe del fenomeno, anche tematiche (es: mappa incidenti che coinvolgono utenza debole) e di mettere in relazione i fenomeni incidentali di un'area con i fattori ambientali
- analisi qualitative che consentano di elaborare interventi di dettaglio sui tre ambiti di azione: Controllo, Prevenzione (formazione, sensibilizzazione, comunicazione), Infrastrutture

Prevedere, da parte degli organi Istituzionali competenti, la valutazione di una modifica al vigente "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI - TARI" comportante una riduzione di questa Tassa per tutti gli esercizi commerciali che rinunciano ad avere slot - machines o altre forme di gioco d'azzardo.

Nell'ambito delle attività di rilettura ed aggiornamento degli strumenti regolamentari e di ordinanza per rafforzare il governo del territorio e incidere sui fenomeni maggiormente impattanti sia in termini di degrado sia per la rilevanza e le conseguenze sociali, potranno essere introdotte limitazioni e sanzioni oppure sistemi premiali. Si cita per tutti l'esempio del Gioco d'azzardo. Fenomeno rispetto al quale verranno rivisitati i regolamenti in essere, sia per introdurre limitazioni sulla collocazione e orari delle sale gioco e funzionamento degli apparecchi per il gioco, sia per introdurre sistemi premiali per quelle attività che decidono di dismettere tali apparecchi.

Programma 2.01 – Risorse umane e strumentali

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

- Settore Polizia Municipale e Politiche per la Legalità e le Sicurezze

Si rinvia al Piano Esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Programma 2.01 – Risorse finanziarie

Uscite correnti collegate al programma operativo

Missione piano dei conti		Programma piano dei conti		Previsione	2016	2017	2018
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	2	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	Competenza	594.451,20	555.537,00	555.537,00
				Cassa	740.184,40	0,00	0,00
Competenza totale					594.451,20	555.537,00	555.537,00
Cassa totale					740.184,40	0,00	0,00

Uscite in conto capitale collegate al programma operativo

/

Politica 2 – Sicurezza e legalità
PROGRAMMA 2.02 – Presidio del territorio

Responsabile: Sindaco

Finalità del programma e motivazione delle scelte

Potenziare il controllo del territorio nell'ambito stradale, della sicurezza urbana con presidio alle zone critiche compreso le frazioni, del commercio, dell'edilizia e dell'ambiente.

Il controllo del territorio da parte della Polizia Municipale si articola sui piani della sicurezza urbana (compresa la sicurezza sul lavoro e la tutela del consumatore e dell'ambiente) e della sicurezza stradale.

Le priorità degli interventi continueranno ad essere definite in collaborazione con tutti i soggetti locali pubblici e privati, interessati o coinvolti nell'attuazione del programma.

Il consolidamento dell'articolazione dell'organizzazione dei servizi di polizia municipale sull'arco delle 24 ore giornaliera ed il completamento dell'organico previsto nel corso del 2016 consentiranno di contrastare maggiormente i fenomeni peculiari di insicurezza.

Nell'ambito della sicurezza stradale le azioni saranno rivolte all'aggiornamento dei programmi di educazione stradale (giovani e cittadini stranieri), ad interventi di formazione, sensibilizzazione e comunicazione ed ai controlli su strada con strumentazioni (telelaser, velox, etilometro) da programmare in relazione alla rischiosità/pericolosità delle strade (mappatura degli incidenti) in relazione alle diverse categorie di utenti della strada (utenti deboli: pedoni, ciclisti).

I piani di controllo messi in campo della PM riguarderanno: l'eccesso di velocità (con postazioni mobili in particolare sulle strade teatro di gravi incidenti di investimento di ciclisti e pedoni), l'uso delle cinture, i tempi di guida/riposo dei conducenti professionisti (autotrasporto), guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti ed alcool, efficienza del veicolo e validità dei documenti di guida, pirateria, veicoli/conducenti stranieri, utenti deboli (pedoni e ciclisti).

Sulla Tangenziale Carducci, al termine dei lavori di installazione, sarà attivata previo periodo di prova un'apparecchiatura fissa per l'accertamento delle violazioni riguardanti la velocità.

I controlli di polizia stradale potranno essere pianificati anche a livello provinciale con gli altri Corpi di Polizia Municipale della Provincia di Modena ("notte sicura") nell'ambito del tavolo tecnico di coordinamento dei Comandanti della provincia esercitato dalla PM del comune capoluogo.

Nel 2016 in relazione al completamento della dotazione organica del Corpo di Polizia Municipale potrà essere potenziata l'attività di controllo anche di natura sanzionatoria per garantire maggiormente il rispetto delle regole.

Entrerà in funzione un nuovo sistema automatico di rilevazione dei transiti non solo in entrata ma anche in uscita nella ZTL del centro storico.

Nel 2016 la Polizia Municipale si doterà dello strumento tipo "targa system" che consente di intercettare, attraverso la targa, veicoli irregolari dal punto di vista assicurativo (RCauto) e della revisione.

Nell'ambito dei controlli di sicurezza urbana sono previsti presidi fissi nelle frazioni con l'impiego di ufficio mobile mediante veicolo attrezzato (camper) di nuova acquisizione. Si dovrà valutare la possibilità di rendere disponibili sul veicolo precitato strumentazioni telematiche per eventuali impieghi a favore dei cittadini.

Considerati i positivi risultati conseguiti attraverso la figura del "referente locale di frazione" sperimentata nell'ambito del Progetto pilota "Quattroville" s'intende proporre l'istituzione di analogo referente presso le altre frazioni.

Per quanto riguarda il presidio del territorio, l'attenzione sarà rivolta a tutti i quartieri e avverrà attraverso:

- l'effettuazione di percorsi appiedati su itinerari che interessano i diversi settori del quartiere e che saranno aggiornati in relazione alla localizzazione delle problematiche segnalate o riscontrate;

- un servizio antimeridiano e pomeridiano di perlustrazione costante, nell'ambito di una sinergia operativa definita con la Questura di Modena al fine di effettuare un'attività preventiva e repressiva dei reati predatori (scippi e rapine)

Saranno pianificati d'iniziativa, oltre a quelli in collaborazione con la Questura di Modena, servizi mensili diretti a contrastare i fenomeni di degrado urbano quali consumo di alcool (rispetto delle relative ordinanze) e disturbo alla quiete pubblica nell'ambito di intrattenimenti di pubblici esercizi. Attenzione dovrà essere prestata anche verso il fenomeno del gioco d'azzardo.

Potranno essere messi a punto gli strumenti normativi locali quali regolamenti ed ordinanze diretti a prevenire e ad incidere su specifiche situazioni di insicurezza e degrado.

Secondo le intese intercorse con i Dirigenti scolastici interessati e in collaborazione con Corpi di Polizia Locale che dispongono di Unità cinofile, saranno realizzati controlli diretti a contrastare l'uso di sostanze psicoattive nelle scuole secondarie superiori.

Sarà ridefinito il ruolo dell'ispettore coordinatore esterno al fine di consolidare maggiormente la sua presenza al fianco delle pattuglie operanti sul territorio

Recuperare i luoghi di degrado ed abbandono intensificando le attività di contrasto allo sfruttamento della prostituzione e dello spaccio di sostanze stupefacenti, all'abusivismo commerciale, all'accattonaggio molesto, agli insediamenti abusivi abitativi e produttivi.

Saranno intraprese azioni mirate dirette dalla Polizia Municipale o anche in collaborazione con le Forze di Polizia di contrasto ai fenomeni di accattonaggio, spaccio di sostanze stupefacenti, sfruttamento della prostituzione e occupazione abusiva di immobili mediante la pianificazione di servizi diurni e notturni anche alla luce dei fenomeni migratori da paesi extracomunitari.

Particolari attività riguardanti il contrasto del degrado, interesseranno la zona Stazione FF.S/ex Manifattura, MEF (museo Casa natale E. Ferrari), e Tempio/Poletti.

Presso la Stazione delle Autocorriere sarà quotidiano il presidio per prevenire fenomeni di bullismo fra studenti che dopo l'uscita dalla scuola attendono di salire sui mezzi pubblici.

Proseguiranno i presidi del territorio nel Quartiere Crocetta anche attraverso l'effettuazione di percorsi appiedati in particolare nelle zone Attiraglio-ErreNord, parco XXXII Aprile.

Finalità - Incrementare le attività di polizia di prossimità, potenziando i servizi con l'Ufficio mobile e migliorando le risposte alle segnalazioni dei cittadini raccolte con il sistema Rilfedeur

Il ruolo attribuito al vigile di quartiere nell'ambito del controllo del territorio, ha comportato un cambiamento di approccio ai problemi della sicurezza pubblica oltre che la modifica delle forme dell'intervento, al fine di potere meglio rilevare le problematiche di convivenza. La polizia municipale come polizia di comunità/prossimità è valorizzata nella direzione della prevenzione e repressione della illegalità diffusa e dei comportamenti che minano la convivenza civile, che deturpano il decoro urbano e danneggiano i beni

pubblici in generale e che generano disagio sociale.

Per il Nucleo di Prossimità sarà consolidata la nuova metodologia di lavoro basata sull'ascolto, l'analisi del problema, la ricerca di soggetti interni di Ente ed esterni da coinvolgere per la soluzione, l'intervento al fine di risalire alla vere cause concorrenti dei problemi tenendo conto anche dei diversi aspetti socio-culturali che caratterizzano ogni situazione.

Il Nucleo di Prossimità svolgerà l'attività anche mediante l'utilizzo dell'Ufficio mobile (veicolo attrezzato di nuova acquisizione).

La mappa del rischio, derivata dalla Banca Dati del degrado Rilfedeur costantemente aggiornata con i dati della delittuosità e del degrado urbano, rilevato anche attraverso le segnalazioni dei cittadini, dovrà essere utilizzata per organizzare l'attività di polizia di prossimità.

Sarà accresciuto il livello di coordinamento e di integrazione intersettoriale (es.:servizi sociali, servizio manutenzione urbana, servizio ambiente) delle azioni di sicurezza urbana.

Finalità - Sperimentare e consolidare nuove tipologie di servizio nelle attività di Polizia Municipale in ambito tributario, con il gruppo ciclo montato, con unità cinofila, di comunicazione al cittadino e di collaborazione su area vasta.

Nell'ambito del Progetto comunale di contrasto all'evasione erariale, saranno potenziati controlli riguardanti le attività edilizia, commerciale, di locazione abitativa oltre che le attività professionali in genere, diretti a segnalare direttamente all'Agenzia delle Entrate o alla Guardia di Finanza competente per territorio i casi qualificati di potenziale evasione/elusione fiscale. L'attività di verifica tributaria potrà essere velocizzata attraverso l'utilizzo delle banche dati di Ente integrate con logica intersettoriale nell'ambito del relativo Progetto di ente.

Dopo una sperimentazione triennale, nei mesi da giugno a settembre sarà riproposto il servizio ciclo-montato, ovvero il servizio svolto in bicicletta da agenti volontari appositamente attrezzati, per il controllo del centro con particolare attenzione alle aree verdi ed alle piste ciclabili di collegamento. Ciò in quanto, nell'attività quotidiana, l'operatore di Polizia Municipale deve essere in grado di individuare situazioni di insicurezza, comprenderle e per incidere al meglio nell'ambito delle proprie competenze in funzione della risoluzione.

Considerato che da alcuni anni la Polizia Municipale raccoglie le denunce dei cittadini inoltrandole alla Questura di Modena per il successivo inserimento nella apposita banca dati SDI (sistema di indagine banca dati delle forze di polizia italiane), nell'ambito del Patto Modena Sicura si ritiene opportuno proporre in via sperimentale al Ministero degli Interni l'abilitazione della Polizia Municipale di Modena ad inserire i dati delle denunce direttamente nel sistema, considerato anche che da oltre un anno è attivo un secondo punto di ricevimento denunce presso il posto integrato di polizia Centro Storico.

Sarà consolidato l'utilizzo del social network Twitter per comunicazioni che interessano una moltitudine di cittadini e che in particolare riguardano informazioni sulla circolazione/viabilità stradale.

Sarà implementata una pagina Facebook della Polizia Municipale sulla quale saranno pubblicate informazioni riguardanti l'attività del Vigile di Quartiere/Prossimità.

Sarà presa in esame la condivisione dell'organizzazione e gestione delle attività relative agli incidenti stradali e all'accertamento di violazioni a norme in generale.

Finalità - Consolidare la video sorveglianza come strumento di controllo anche da Sala Operativa del Comando.

La costante implementazione di telecamere avvenuta nel corso degli anni consente di effettuare una nuova forma di controllo del territorio (aree a rischio :es. Pomposa, tribune parco Novi Sad) direttamente dalla postazione di controllo localizzata presso la Sala Operativa del Comando di Polizia Municipale.

Il sistema di video sorveglianza cittadino che vanta attualmente di oltre 140 telecamere sarà esteso in relazione al monitoraggio dei fenomeni di degrado e sarà integrato da un sistema sperimentale di controllo dei transiti mediante targhe in funzione delle attività investigative correlate ai reati predatori.

Finalità - Rinforzare la collaborazione con altre forze di polizia e con le associazioni di volontariato per il controllo del territorio.

In funzione del rafforzamento del controllo coordinato del territorio e nell'ottica di "fare sistema" sulla conoscenza capillare del territorio, sarà promossa la valorizzazione della partecipazione del volontariato (attraverso la stipula di nuove convenzioni) che collaborerà al fianco della Polizia Municipale e delle Forze di Polizia ricoprendo un ruolo di sorvegliante (osservazione-segnalazione) di situazioni di illegalità previa formazione dei volontari organizzata direttamente dal Comando di Polizia Municipale.

Programma 2.02 – Risorse umane e strumentali

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

- Settore Polizia Municipale e Politiche per la Legalità e le Sicurezze

Si rinvia al Piano Esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Programma 2.02 – Risorse finanziarie
Uscite correnti collegate al programma operativo

Missione piano dei conti		Programma piano dei conti		Previsione	2016	2017	2018
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	Competenza	12.826.553,19	11.648.494,03	11.648.494,03
				Cassa	13.585.897,03	0,00	0,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	2	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	Competenza	1.930.000,00	2.456.000,00	2.983.000,00
				Cassa	0,00	0,00	0,00
Competenza totale					14.756.553,19	14.104.494,03	14.631.494,03
Cassa totale					13.585.897,03	0,00	0,00

Uscite in conto capitale collegate al programma operativo

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. investim.	2016	2017	2018
228	INSTALLAZIONE / SPOSTAMENTO TELECAMERE	221715	2949	0,00	0,00	0,00
		21715	2949	95.000,00	0,00	0,00
101	INTERVENTI PER IL RINNOVO DEL CERTIFICATO PREVENZ. INCENDI PRESSO LA SEDE DEL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE	221640	2919	0,00	0,00	0,00
		21640	2919	10.000,00	0,00	0,00

Politica 3 - Istruzione e cultura

Politica 3 – Istruzione e cultura**PROGRAMMA 3.01 – Innovazione nei servizi scolastici, autonomia e diritto allo studio**

Responsabile: Assessore Gianpietro Cavazza

Finalità del programma e motivazione delle scelte

Consolidare il sistema scolastico integrato, a partire dal ruolo dell'Ente di presidio e controllo del sistema, attivando politiche di supporto nelle strutture dove siano presenti situazioni di disagio che possano costituire pregiudizio al raggiungimento di solidi obiettivi educativi.

Ripresa delle procedure necessarie alla realizzazione della nuova scuola "Mattarella" al fine di un suo completamento nella parte finale del 2016. La scuola rappresenta un tassello importante nella riorganizzazione della rete scolastica cittadina, che consente di alleggerire la situazione di accesso alle scuole dell'obbligo nella zona sud della città. Sviluppo delle attività già avviate e di quelle programmate per arricchire la parte didattica e formativa. Le azioni e i progetti saranno destinati prioritariamente a quelle scuole che presentano maggiori difficoltà, dovute ad un'utenza più difficile, quali una più elevata presenza di disabili, stranieri di recente immigrazione, ecc.; verso tali scuole saranno destinate le quote maggiori delle risorse che si prevede di investire nell'istruzione. Uno dei primi progetti denominato "Scuola 2.0", mira a migliorare, attraverso il linguaggio della programmazione informatica, le capacità progettuali e relazionali dei bambini. Sarà rivolto ad un primo gruppo di scuole alle quali potranno seguirne altre a seconda degli esiti.

Rilanciare il ruolo di Memo, in sinergia con altre realtà formative sul territorio, favorendo la formazione del personale della scuola, con attività che incentivino le tecniche di cooperative learning, peer education e didattica orientativa, anche utilizzando le nuove tecnologie.

E' prevista l'elaborazione e gestione di azioni di orientamento, riorientamento, prevenzione della dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo a valenza provinciale. Queste attività debbono avvenire in rete con i diversi soggetti quali: istituzioni scolastiche autonome, Enti Locali, AUSL, associazioni di categoria, e sindacali e associazioni di volontariato che operano a favore del sistema scolastico.

Sarà stimolata la divulgazione di azioni positive e la promozione della formazione dei docenti oltre ad attività di informazione e formazione per studenti e genitori.

Saranno programmate e realizzate, attraverso un coordinamento a livello provinciale, iniziative di formazione permanente per i coordinatori pedagogici, i referenti delle scuole d'infanzia statale, gli educatori e i docenti di ogni ordine e grado.

Saranno potenziati i percorsi di sperimentazione di nuovi modelli didattici e laboratoriali da realizzare sul territorio provinciale (mentoring, tutor).

Per quanto riguarda il sostegno all'handicap si prevede un incremento delle attività di formazione e di consulenza con la collaborazione delle associazioni e lo sviluppo di attività di monitoraggio degli interventi a carico degli Enti Locali al fine di condividere le esperienze innovative che raggiungono i migliori risultati d'integrazione.

E' prevista la realizzazione di specifici percorsi rivolti al personale scolastico per garantire strumenti semplici e facilmente accessibili con i quali formare gli studenti della scuola di base ai concetti dell'informatica e ad un uso consapevole delle nuove tecnologie.

Completare il percorso di razionalizzazione della rete scolastica iniziato nel 2013, attraverso la costituzione di Istituti comprensivi sull'intero territorio cittadino secondo le indicazioni normative del Ministero e della Regione, rafforzando il principio della continuità fra scuole primarie e secondarie.

A seguito della ridefinizione della rete scolastica cittadina che prevede 10 istituti comprensivi che garantiscono la continuità verticale fra scuola primaria e secondaria di primo grado, la prima parte del nuovo anno sarà volta a realizzare, anche attraverso tavoli di confronto istituiti dall'Amministrazione Comunale, la presenza di condizioni per avviare tutti gli istituti comprensivi a partire dal settembre 2016, tranne i casi in cui si riterrà necessario un posticipo di 1 anno. Si procederà ad una parziale ricollocazione delle segreterie amministrative, con l'obiettivo di ridurre i costi di locazione e, più in generale, ad una revisione dell'uso degli edifici scolastici. Il percorso delle iscrizioni sarà rivisto con il superamento degli stradari per le scuole secondarie di primo grado, l'accesso alle quali, secondo il nuovo sistema, avverrà per passaggio degli alunni dalle classi 5° provenienti dalle scuole primarie del medesimo istituto comprensivo. Il principio della territorialità sarà garantito dal mantenimento degli stradari per l'assegnazione alle scuole primarie, ferma restando la possibilità per le famiglie di scegliere scuole diverse da quelle assegnate in base alla residenza. Sul piano della continuità didattica vi sarà il più importante cambiamento che vedrà gruppi di docenti più uniti operanti sui due diversi gradi scolastici, un solo dirigente di riferimento, un piano didattico e un percorso unitario che supera l'attuale soluzione fra primaria e secondaria. Il confronto aperto con i genitori, i docenti, i dirigenti scolastici, le parti sociali è volto a chiarire i dubbi esistenti in merito ai nuovi istituti comprensivi. Passaggio importantissimo è la condivisione degli obiettivi che si vogliono raggiungere al fine di completare il piano di ridefinizione della rete scolastica in tempi brevi per favorire l'omogeneità dell'offerta formativa

Sostenere il sistema delle autonomie scolastiche nell'applicazione della riforma del sistema scolastico "La buona scuola".

Questo indirizzo sarà sviluppato con il supporto del lavoro di "MEMO" e rafforzando le attività di alternanza in tutti i servizi comunali nei quali si ritiene vi sia la possibilità di inserire studenti con particolare attenzione ai percorsi liceali per prevederne il possibile inserimento nei servizi che realizzano attività culturali. Altro punto importante è il potenziamento delle attività volte ad evitare la dispersione scolastica e quelle di orientamento.

Adeguare il sistema di tariffe personalizzate considerata l'introduzione del nuovo indicatore ISEE riformato dal DPCM 159/2013, per meglio coniugare la capacità di spesa delle famiglie con le tariffe applicate sui servizi educativi. Promuovere l'uso di procedure elettroniche per gli utenti, finalizzate al risparmio di carta. Migliorare la raccolta dei dati e la loro correttezza in una logica di dematerializzazione degli atti e di agevolazione dei cittadini nel rapporto con i servizi pubblici.

Dall'anno scolastico 2015/16 sono stati adottati i nuovi criteri applicativi delle tariffe deliberati dall'Amministrazione a seguito dei nuovi indicatori ISEE rivisitati con il DPCM 159/13.

Sono in corso le analisi dei dati delle attestazioni consegnate dalle famiglie; al fine di chiarire se le previsioni del calo stimato di circa il 10% del valore finale dell'indicatore siano corrette e se si riveleranno utili quale base di riferimento per la rimodulazione degli scaglioni e delle aliquote per fissare i

criteri applicativi delle tariffe dell'anno scolastico 2016/17 e seguenti.

Con la revisione dei criteri si intende promuovere l'estensione alle scuole dell'infanzia del sistema di tariffe personalizzate già funzionante per il servizio nidi, ritenendolo più equo e privo di quei limiti tipici che i sistemi a scaglioni presentano. I 2 principali servizi rivolti a bambini in età 0-6 anni (il nido e la scuola d'infanzia) presentano tariffe molto distanti tra loro che si ritiene necessario rivalutare a seguito dell'introduzione del nuovo ISEE per favorire l'equità del prelievo e una maggiore consapevolezza nelle famiglie sulla continuità 0-6 anni. Sul piano delle procedure, già nell'estate 2015 si è privilegiato l'impiego delle modalità elettroniche per la comunicazione da parte delle famiglie del dato del valore ISEE, modalità positiva per l'utenza e per gli uffici. L'uso dei canali telematici sarà ulteriormente incentivato nelle relazioni con l'utenza, in particolare nella fase dell'iscrizione ai servizi.

Ampliare le azioni di controllo e verifica sulle autodichiarazioni rese dai cittadini ai fini dell'accesso ai servizi e della determinazione delle agevolazioni tariffarie. Snellire i flussi informativi tra le scuole e gli uffici centrali, anche attraverso un miglioramento dei sistemi di monitoraggio delle presenze dei bambini e degli adulti.

Nel 2016 si avvierà una sperimentazione in alcune scuole dell'infanzia di rilevazione delle presenze dei bambini in via informatica, modello che si intende estendere gradualmente a tutti i servizi 0-6 anni a gestione diretta. La riduzione dell'impiego di carta e il potenziamento dei sistemi telematici nelle comunicazioni fra strutture scolastiche e uffici rappresenta un passaggio non più rinviabile nell'ottica di una città digitale e innovativa. Il canale telematico è uno strumento già da anni messo a disposizione degli utenti, sempre più numerose sono le autodichiarazioni relative a propri stati e/o condizioni personali e familiari che i cittadini presentano agli uffici del settore istruzione. I controlli a campione sulle autodichiarazioni sono già attuati e si prevede di incrementare la sistematicità delle azioni di controllo e l'aumento del loro numero, attività da coniugare con la disponibilità di risorse umane presenti negli uffici. Il contrasto all'evasione tariffaria e alle false dichiarazioni per ottenere privilegi nell'accesso ai servizi costituisce un importante terreno di lavoro per realizzare al meglio quel livello adeguato di equità che è requisito indispensabile dei sistemi di welfare efficaci.

Consolidare il sistema di nidi e servizi integrativi cercando di rispondere ai nuovi bisogni di flessibilità espressi dalle famiglie. Attivare la sperimentazione di ulteriori servizi che rispondano alle nuove esigenze.

Il servizio nidi si confronta con una domanda che conferma ed anzi accentua il trend discendente iniziato da anni, anche a causa della crisi economica. Tra il triennio 2008/09 - 2010/11 e il triennio successivo (2011/12 - 2014/15), la media delle domande presentate ha registrato una flessione del 13,5%. mentre per l'anno scolastico 2015/16 si è registrato un ulteriore calo, seppur in netta attenuazione rispetto all'anno precedente, pari al 6,10%.

Sul piano dell'offerta, il servizio intende confermare le rimodulazioni già messe in campo lo scorso anno nella ripartizione per età dei posti, finalizzate a meglio corrispondere alle esigenze delle famiglie, considerate le condizioni lavorative sempre più precarie e flessibili. Sarà confermata la possibilità di fare domanda e accedere al servizio anche come sostituti di bambini rinunciatari sino al 31 marzo (in passato il termine era il 28 febbraio); rimane la possibilità di fare domanda per bambini non ancora nati o la cui nascita sia prevista sino al 31 ottobre dell'anno solare del bando in tutti i nidi comunali provvisti della sezione lattanti (la sperimentazione aveva

inizialmente coinvolto 2 sole strutture per poi estendersi a 5).

Il calo dei richiedenti, in questi anni ha permesso di innalzare progressivamente la soddisfazione iniziale della domanda passata dal 62,1% del 2011/12, al 75,5% dell'a.s. 2014/15,

La percentuale, a fronte del pronunciato calo della domanda, sarebbe stata probabilmente anche più elevata se non si fosse operato sulla riduzione dell'offerta ai fini di un riequilibrio generale, operazione quest'ultima condotta anche attraverso la riduzione di una sezione al Nido Triva ed una sezione al Nido Todi.

Anche in quest'anno scolastico, si è ripresenta il fenomeno – emerso negli ultimi due anni in alcuni nidi – dell'esaurimento in alcune strutture della lista d'attesa anche dei richiedenti fuori termine, e la disponibilità di posti che così restano scoperti. Pertanto si valuterà, in sede di bando di ammissione, di calibrare l'offerta di posti nido tra comunali e convenzionati, con qualche possibile riduzione, tenendo conto dell'andamento della domanda nelle diverse fasce di età e nei diversi servizi.

Si sta svolgendo una ricerca volta a cogliere le nuove esigenze delle famiglie che non trovano corrispondenza nell'attuale organizzazione del servizio nido. I risultati consentiranno di valutare quali sperimentazioni attivare per offrire nuovi servizi in grado di intercettare la domanda inevasa.

Nel corso del 2016 si procederà ad una riorganizzazione dei servizi integrativi per garantire una migliore distribuzione dell'offerta in città. La sezione di nido attualmente attiva presso il Nido Momo troverà una nuova collocazione presso il San Paolo, lasciando così disponibili in centro storico spazi per l'attivazione di nuovi servizi integrativi.

Il nido Triva costituisce un contenitore collocato in zona centrale, idoneo per sviluppare sperimentazioni di nuovi servizi nella fascia 0-6 anni, servizi contraddistinti da modelli alternativi a quello del nido tradizionale maggiormente flessibili e meno onerosi per le famiglie. Altre sperimentazioni potranno essere condotte in diversi plessi, anche a gestione indiretta, come ad esempio il nido presso l'Ospedale di Baggiovara: la disponibilità di spazi e la progettualità della attuale ditta concessionaria del servizio, suggeriscono di orientarsi verso un servizio per bambini 0-6 anni, utile anche a potenziare l'offerta di scuola d'infanzia in una zona decentrata della città.

Programma 3.01 – Risorse umane e strumentali

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

- Settore Istruzione e Rapporti con l'Università

Si rinvia al Piano Esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Programma 3.01 – Risorse finanziarie
Uscite correnti collegate al programma operativo

Missione piano dei conti		Programma piano dei conti		Previsione	2016	2017	2018
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Competenza Cassa	1.870.000,00 2.103.007,09	1.870.000,00 0,00	1.870.000,00 0,00
		2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	Competenza Cassa	3.248.242,40 4.329.972,34	2.974.536,36 0,00	2.870.718,76 0,00
		4	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	Competenza Cassa	1.180.400,00 1.255.335,26	1.280.400,00 0,00	1.280.400,00 0,00
		6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	Competenza Cassa	13.463.416,52 15.811.605,06	13.223.519,50 0,00	13.223.479,97 0,00
		7	DIRITTO ALLO STUDIO	Competenza Cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	Competenza Cassa	0,00 0,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	2	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	Competenza Cassa	330.000,00 0,00	420.000,00 0,00	510.000,00 0,00
50	DEBITO PUBBLICO		QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	Competenza Cassa	254.834,76 254.834,76	262.223,50 0,00	230.645,20 0,00
Competenza totale					20.346.893,68	20.030.679,36	19.985.243,93
Cassa totale					23.754.754,51	0,00	0,00

Uscite in conto capitale collegate al programma operativo

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. Investim.	2016	2017	2018
21	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PROIETTORE PLANETARIO COMUNALE	223481	2886	0,00	0,00	0,00
222	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE PLANETARIO COMUNALE	23481	2886	0,00	0,00	30.000,00
		223498	2887	0,00	0,00	0,00
227	NUOVA SCUOLA INNOVATIVA	23498 223400	2887 2948	300.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. investim.	2016	2017	2018
		23400	2948	0,00	50.000,00	0,00

Politica 3 – Istruzione e cultura
PROGRAMMA 3.02 – Educazione e politiche per l'infanzia

Responsabile: Assessore Gianpietro Cavazza

Finalità del programma e motivazione delle scelte

Potenziare le attività di inserimento e sostegno di bambini e adolescenti in situazione di svantaggio. Integrare le attività di socializzazione offerte dalle scuole per realizzare l'integrazione culturale e linguistica dei bambini che provengono da altri paesi.

Sostenere finanziariamente l'integrazione nella classe dei bambini con disabilità attraverso la figura socio-educativa. Le ricerche sull'integrazione scolastica garantiscono la consapevolezza che una anticipata integrazione dei bambini certificati favorisce il raggiungimento di competenze personali migliori rispetto a chi ritarda l'ingresso nel sistema educativo oppure non vi entra mai. L'integrazione della popolazione studentesca che proviene da altri territori e culture rimane un punto importante che deve essere costantemente monitorato e sostenuto al fine di evitare situazioni di isolamento. E' importante ridurre e, se possibile, eliminare ogni ostacolo linguistico e culturale soprattutto attraverso un inserimento precoce nel sistema educativo e l'attivazione di progetti mirati se necessario. Si svilupperanno attività volte a supportare le scuole nella predisposizione di progetti da presentare al MIUR per ottenere i finanziamenti previsti dal Piano Operativo Nazionale PON 2014/2020

Costruire un sistema educativo integrato 0/6 anni che tenga conto delle mutate condizioni socio-economiche delle famiglie modenesi e della loro provenienza da culture e ambiti territoriali diversi (circa il 25%): cittadini con scarse conoscenze della storia, delle tradizioni del territorio e dell'idioma locale.

La nostra scuola si caratterizza sempre più come contesto multiculturale in cui si incontrano diverse lingue, culture e provenienze. Aiutare i bambini ad entrare in contatto con culture diverse dalla propria significa aiutarli a riconoscere altri sistemi linguistici, trovare strumenti comunicativi non strettamente verbali, compiere ipotesi sulla struttura di lingue diverse dalla propria.

Gli interventi finalizzati all'integrazione scolastica degli alunni stranieri comprendono diverse attività di formazione, consulenza ai docenti, informazione, documentazione, partecipazione a reti e progetti locali, rete regionale e nazionale dei centri interculturali. Proseguiranno alcuni servizi specifici, espressamente progettati ed offerti alle scuole del territorio nell'ambito del Patto per la Scuola quali: laboratori di italiano L2, mediazione linguistico culturale, coordinamento degli insegnanti referenti per gli alunni stranieri.

Potenziare le competenze per la costruzione, oltre che di solidi cittadini modenesi, anche di cittadini europei, attraverso esperienze che rafforzino le competenze linguistiche, musicali e scientifiche fin dalla prima infanzia.

La scuola può trovare gli strumenti per far sì che l'apprendimento di una seconda lingua sia motivante e piacevole: la scuola offre mezzi adatti ad interagire con culture diverse, fornendo supporti adeguati affinché ogni bambino possa costruire un'identità consapevole e aperta. Il progetto di

alfabetizzazione alla lingua inglese trova la sua coerenza all'interno di un progetto complessivo della scuola che vuole offrire contesti plurimi di espressione e comunicazione, sollecitando nei bambini la capacità di trovare strategie con le quali esprimere intenzioni e desideri e interagire con gli altri. Il progetto di alfabetizzazione alla lingua inglese è organizzato dall'Amministrazione Comunale per le sezioni 4 e 5 anni delle scuole dell'infanzia comunali, della fondazione crescia@mo e per sei scuole dell'infanzia statali

Anche l'educazione musicale si colloca in questo ambito progettuale come opportunità di offrire ai bambini maggiori competenze comunicative attraverso l'acquisizione di diversi linguaggi.

L'educazione musicale è offerta nei servizi comunali a partire dal Nido e prosegue nelle scuole dell'infanzia comunali, della fondazione cresci@mo, in undici scuole dell'infanzia statali e sette convenzionate.

Definire il Patto di Corresponsabilità educativa fra scuola genitori e territorio per ogni servizio e/o scuola che ospita bambini e bambine 0/6 anni. Ogni istituto coinvolto individuerà uno specifico Patto di Corresponsabilità che verrà sottoscritto da famiglie scuole e/o servizi. I firmatari si impegneranno a rispettarne i valori e diritti che costituiranno la comunità educante.

Nel corso del corrente anno scolastico i nidi e le scuole dell'infanzia di Modena saranno impegnati nella costruzione del Patto di corresponsabilità che, partendo dalle linee guida elaborate nello scorso anno scolastico, dovrà essere costruito all'interno di ogni servizio per poterne cogliere l'identità e la storia.

il patto di corresponsabilità vuole essere uno strumento di lavoro in mano ad educatori ed insegnanti che permetta di dichiararsi rispetto al proprio mandato ed al proprio ruolo, all'impegno che si assume nei confronti del progetto di crescita del singolo bambino e del gruppo ma che, al contempo, permette di esplicitare le aspettative nei confronti dei genitori e delle famiglie, il contributo atteso e la responsabilità che i genitori, parimenti al personale di servizio, hanno per la buona riuscita del percorso del bambino.

Il patto di corresponsabilità quindi non è e non vuole essere una carta dei servizi che declina le regole di funzionamento e gli obblighi di chi lo eroga e di chi ne fruisce. Il patto di corresponsabilità vuole identificare il genitore non come cittadino-utente ma come co-partecipe dell'atto educativo che si realizza all'interno del servizio, anche in sua assenza e rispetto al quale è richiesto un suo contributo e impegno. Occorrerà quindi cercare di declinare gli impegni reciproci in quest'ottica, integrando quindi le carte dei servizi ma non sovrapponendosi ad esse.

Il percorso prevede:

- la stesura di una cornice di presentazione della finalità del servizio che consenta di definire l'ambito dentro il quale ci si assume responsabilità ed impegni.
- la definizione di uno schema tipo del patto di corresponsabilità come guida per la stesura
- la gestione di gruppi di lavoro all'interno dei collettivi per declinare gli impegni del servizio in relazione alla finalità dello stesso ed ai valori identificati nelle linee guida nei tre diversi ambiti: rapporto servizio/famiglia, famiglia/famiglia e famiglia/territorio
- la presentazione del lavoro svolto dai genitori all'interno dei diversi servizi ed il coinvolgimento degli stessi per declinare la parte relativa alle famiglie
- la predisposizione di una bozza finale del documento e l'approvazione nell'ambito del consiglio di gestione
- all'avvio del prossimo anno scolastico si prevede l'adozione del patto di corresponsabilità e la sottoscrizione da parte di ogni nuovo iscritto

Costituire solide reti territoriali al servizio della scuola ed extrascuola per superare il problema dell'insuccesso scolastico che rischia di degenerare in dispersione scolastica e disagio giovanile.

Chi lavora alla costruzione di una rete forte fra i soggetti presenti sul territorio che a vario titolo si occupano di interventi a favore dei giovani, deve individuarne i nodi, renderli visibili e conosciuti per evitare sprechi, sovrapposizioni o esclusioni. Il ricco territorio modenese negli anni ha maturato molte esperienze a volte poco conosciute e condivise, risulta quindi importante darne diffusione così come è importante ricercare altre esperienze in altri territori limitrofi o europei. E' necessario un rapporto stretto tra il sistema scolastico ed il comune per intervenire tempestivamente, in particolare nel momento dell'adolescenza, per cercare di rimuovere gli ostacoli che rendono difficile la permanenza nel sistema scolastico anche per l'assolvimento dell'obbligo scolastico o il raggiungimento della sola qualifica professionale indispensabile per il successivo inserimento lavorativo.

Sviluppare azioni a favore di studenti e studentesse nel difficile momento di consolidamento di tutti gli apprendimenti degli assi culturali della scuola di base e assolvimento dell'obbligo scolastico.

Elemento fondamentale di qualsiasi trasformazione e miglioramento è la preparazione di tutti i soggetti coinvolti, è necessario quindi il sostegno alla formazione di docenti, operatori e famiglie. Sviluppare modalità di apprendimento con nuove procedure didattiche e con il supporto delle nuove tecnologie, può aiutare gli studenti a vivere la scuola come un luogo che si occupa della loro formazione, utilizzando strumenti di cui loro sono non solo conoscitori ma, soprattutto, utilizzatori in quanto nativi digitali.

Programma 3.02 – Risorse umane e strumentali

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

- Settore Istruzione e Rapporti con l'Università

Si rinvia al Piano Esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Programma 3.02 – Risorse finanziarie

Uscite correnti collegate al programma operativo

Missione piano dei conti		Programma piano dei conti		Previsione	2016	2017	2018
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Competenza	14.697.578,96	14.290.573,15	14.082.632,32
				Cassa	17.360.338,23	0,00	0,00
		6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	Competenza	1.910.000,00	1.922.000,00	2.080.000,00
				Cassa	2.474.982,45	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	Competenza	8.618.001,30	8.117.011,00	8.097.011,00
				Cassa	9.219.556,29	0,00	0,00
Competenza totale					25.225.580,26	24.329.584,15	24.259.643,32
Cassa totale					29.054.876,97	0,00	0,00

Uscite in conto capitale collegate al programma operativo

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. Investim.	2016	2017	2018
20	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE E AUTOMEZZI PER SCUOLE ED ASILI NIDO 2016-2017-2018	222310	2921	0,00	0,00	0,00
		22310	2921	70.000,00	50.000,00	50.000,00
22	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER SCUOLA SAN PAOLO	222310	2921	0,00	0,00	0,00
		22310	2921	100.000,00	0,00	0,00
23	ACQUISTO ARREDI, ATTREZZATURE E AUSILI PER SERVIZI EDUCATIVI COMUNALI E STATALI	222310	2921	0,00	0,00	0,00
		22310	2921	250.000,00	175.000,00	175.000,00
114	SISTEMAZIONE AREA VERDE SCUOLA D'INFANZIA SAN PAOLO	222200	2920	0,00	0,00	0,00
		22200	2920	0,00	50.000,00	0,00
148	ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE DI ASILI NIDO - ANNI 2016_2017_2018	225090	2924	0,00	0,00	0,00

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. investim.	2016	2017	2018
		25090	2924	100.000,00	100.000,00	300.000,00
149	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI IN ALCUNI EDIFICI SCOLASTICI - ANNI 2016-2017-2018	223000	2922	0,00	0,00	0,00
		23000	2922	300.000,00	100.000,00	300.000,00
150	RIQUALIFICAZIONE SCUOLE MATERNE - ANNI 2017-2018	222200	2920	0,00	0,00	0,00
155	CONSOLIDAMENTO SAN CARLO PASCOLI	22200	2920	0,00	100.000,00	200.000,00
		223300	2923	0,00	0,00	0,00
		23300	2923	0,00	300.000,00	250.000,00
159	RISTRUTTURAZIONE DEI GIARDINI SCOLASTICI - ANNI 2016/2017/2018	222200	2920	0,00	0,00	0,00
		22200	2920	100.000,00	100.000,00	100.000,00
161	ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI AL FINE DELLA CERTIFICAZIONE C.P.I. (CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI)	223450	2889	0,00	0,00	0,00
		23450	2889	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
178	EDILIZIA SCOLASTICA CON MUTUI BEI: anno 2016: scuola primaria Saliceto Panaro € 360.500; primaria Graziosi e infanzia Carbonieri € 91.000,00; primaria e infanzia Collodi € 66.500,00 anno 2017: primaria Menotti € 287.000,00; primaria Bersani € 154.000,00;	223400	2888	0,00	0,00	0,00
		23400	2888	518.000,00	487.200,00	0,00
179	TEATRO SCUOLA EL. SAN GIOVANNI BOSCO - CERTIFICATO PREVENZ. INCENDI	223000	2922	0,00	0,00	0,00
		23000	2922	100.000,00	0,00	0,00
180	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA A NORMA TEATRO SCUOLA CARDUCCI	223000	2922	750.000,00	0,00	0,00
		23000	2922	0,00	0,00	0,00
189	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA EL. SAN	223000	2922	0,00	0,00	0,00

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. investim.	2016	2017	2018
	GIOVANNI BOSCO					
		23000	2922	250.000,00	0,00	0,00

Politica 3 – Istruzione e cultura
PROGRAMMA 3.03 – Cultura

Responsabile: Assessore Gianpietro Cavazza

Finalità del programma e motivazione delle scelte

Rinnovare il patrimonio culturale a partire dalla fondamentale riqualificazione del S.Agostino, all'interno di uno sguardo ampio che ritrovi condivisione nel dialogo e che lo inserisca in un disegno strategico allargato alla piazza, al Palazzo dei Musei e all'ex ospedale Estense.

Nel 2016 l'obiettivo è di svolgere un ruolo significativo nella discussione in corso, su diversi tavoli di confronto, tra istituzioni, per la ridefinizione delle funzioni dell'intero polo culturale del S.Agostino, compatibilmente con l'andamento dei ricorsi amministrativi pendenti. In particolare sarà necessario sciogliere i nodi connessi al trasferimento dal palazzo dei Musei al nuovo S.Agostino della Biblioteca Poletti e della Biblioteca Estense. Nel biennio successivo, in concomitanza con l'avanzamento dei lavori di ristrutturazione, il concorso fattivo sarà alla definizione delle attività e servizi che troveranno sede permanente nel complesso in quanto sull'intera area del S.Agostino (l'ex ospedale, il palazzo dei Musei, l'ex Estense) è in corso un investimento strategico per farne un importante ed attrattivo polo culturale per l'intero territorio.

Aprire un dialogo con Fondazione Fotografia Modena, per la costruzione di un unico polo sull'immagine, insieme a Galleria Civica e Museo della Figurina.

Nel 2016 sarà portato avanti il confronto per condividere un disegno strategico sostenibile in cui i tre istituti culturali definiscono terreni di incontro e di valorizzazione dei rispettivi ruoli, dei rispettivi patrimoni, promuovendo le competenze specifiche di ciascun istituto, ma anche una progettualità condivisa sullo sfondo di un costituendo "Polo delle Arti Visive" cittadino. Nel 2017/18 si verificheranno e si attueranno gli assetti gestionali, organizzativi e giuridici per rendere operativo il nuovo Polo cittadino delle Arti Visive.

L'obiettivo è quello di mettere a sistema i patrimoni documentari e le competenze progettuali che nei campi della fotografia, delle arti figurative contemporanee e delle raccolte di figurine (quest'ultimo caso unico e originale) fanno di Modena una realtà eccellente nel panorama nazionale.

Sostenere Emilia Romagna Teatro nella fase di consolidamento della nuova dimensione che gli è stata riconosciuta di Teatro nazionale. Confermare l'impegno per la qualificazione dell'area EX AMCM, soprattutto in funzione culturale, con il Supercinema Estivo, e il nuovo Teatro delle Passioni

L'obiettivo è quello di concorrere, nell'arco del triennio, a creare le condizioni concrete, e ad iniziare progressivamente i lavori per la riqualificazione di spazi nell'area ex AMCM, a partire dal progetto elaborato in forma trasversale ai settori comunali, per realizzare un "laboratorio aperto" di ricerca e soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate al servizio dello spettacolo dal vivo. Si confermerà una stretta collaborazione, sul piano progettuale ed economico, per sostenere ERT in un impegno di programmazione di livello nazionale in quanto il prestigio nazionale ed internazionale connesso al ruolo di Emilia Romagna Teatro Fondazione, suggerisce la creazione di un "polo dedicato" alle attività teatrali, per la ricerca, la didattica, la produzione e la rappresentazione.

Valorizzare la figura di Luciano Pavarotti, a partire dalle attività teatro a lui intitolato. Sostenere, col contributo di grandi protagonisti della musica e del bel canto, il ruolo di Modena come città della Musica, dalla musica classica e lirica, anche attraverso attività rivolte alla formazione e ai giovani.

Nel presupposto che il vero e degno monumento al Maestro Pavarotti sia rappresentato dal Teatro Comunale a lui dedicato, si contribuirà a sostenere l'attività del Teatro, con la tradizionale collaborazione che si concretizza sia in forma di supporto organizzativo e promozionale, sia in forma di sostegno economico per una programmazione di elevata qualità.

Vi sarà un'attiva partecipazione allo studio di fattibilità per la realizzazione di un nuovo auditorium per la musica, attraverso la ristrutturazione dell'auditorium Beccaria nell'area in cui ha sede Hera Spa.

Ciò al fine di onorare e promuovere concretamente il ruolo riconosciuto di Modena "città del bel canto e della buona musica", nel solco dello straordinario contributo dato da Luciano Pavarotti, valorizzando anche le molteplici attività musicali promosse da una variegata pluralità di soggetti associativi.

Sostenere la Galleria Estense per la sua più ampia valorizzazione e visibilità nella sua nuova veste di Museo Statale Autonomo, in un'ottica di collaborazione e scambio sia con gli altri Istituti Culturali cittadini, sia con istituti presenti nella più ampia area delle "Terre Estensi".

L'obiettivo 2016 è di avviare una riflessione a più voci, di cui i protagonisti principali siano il settore cultura, gli Istituti culturali e segnatamente i Musei Civici, la Galleria Estense nel suo nuovo, prestigioso ruolo nazionale. Il confronto con la nuova direttrice della Galleria avrà come fine strategico quello di attivare collaborazioni anche inedite per la valorizzazione di un polo museale di pregio delle arti figurative, nel quadro più complessivo del polo cultura del S. Agostino, nelle sue funzioni attuali e in quelle che si prefigurano tra qualche anno. Nel triennio si auspica il consolidamento della rete collaborativa tra i soggetti prestigiosi che operano nell'ambito del polo culturale del Palazzo dei Musei.

Si ritiene necessario lo sviluppo, anche in forma coordinata, delle risorse eccellenti delle istituzioni che hanno sede nel Palazzo dei Musei e che possono costituire un richiamo di livello nazionale.

Incrementare l'utilizzo di strumenti multimediali e smart nelle attività degli Istituti culturali, dal museo (visite virtuali, catalogazioni, prenotazioni on line, realtà aumentata, itinerari) alle biblioteche e archivi (auto prestito, facilitazioni all'accesso ai servizi, digitalizzazione ecc).

Un obiettivo di fondo sarà la ricerca di sostegni e risorse (anche economiche, pubbliche e private) per le dotazioni multimediali e di specializzazione tecnologica per avviare una fase innovativa, con l'ausilio delle soluzioni tecniche più avanzate, di accesso e di fruizione dei servizi.

Tra gli obiettivi per il 2016 è previsto l'avanzamento del progetto di autoprestito per le biblioteche; lo sviluppo di un progetto coordinato e integrato di comunicazione degli istituti culturali, con format e caratteri identificativi immediatamente riconoscibili e riconducibili alle progettazioni culturali del Comune, la realizzazione di una grande mostra del Museo della Figurina, con l'impiego sistematico di strumenti multimediali; la promozione delle attività didattiche e laboratoriali; la partecipazione a bandi e progetti europei. Tutto ciò al fine di allineare e mettere in sintonia le dotazioni tecnologiche delle istituzioni culturali, con il processo in avanzamento della

città sempre più “smart”, connessa, fruibile on line e in questo senso più accessibile per tutti i cittadini.

Ampliare le attività degli Istituti culturali del Comune trasformandoli in punto di raccordo e coordinamento di Istituti e attività estese al territorio della Provincia. Realizzare progetti per l'accesso ai nuovi fondi dell'UE del programma “Europa Creativa” quale strumento per far crescere il confronto internazionale e finanziare le politiche culturali modenesi.

Nel 2016 si darà continuità al tavolo di progettazione già avviato nel 2015 tra operatori dell'assessorato e degli istituti culturali, con l'obiettivo di concertare e condividere il taglio e il contenuto delle iniziative cittadino di maggior rilievo, anche in ragione della loro “unicità” e trasversalità, oltre alla Notte Bianca e al Festival Filosofia. E' il caso, ad esempio, delle celebrazioni del 2.200° anniversario di Mutina, la città romana, che cadranno nel 2017. Nel 2016 dovrà essere definito un progetto complessivo di ampio coinvolgimento cittadino e di attrattività esterna, dove ciascuno dei soggetti culturali svolgerà un ruolo coerente con le proprie competenze.

E' indispensabile declinare anche su nuovi terreni il lavoro che unisce storia e memoria, come investimento strategico su una città che sa studiare il proprio passato e conoscere le proprie trasformazioni, non come esercizio scolastico astratto, ma come base per comprendere le proprie identità sociali e culturali.

Programma 3.03 – Risorse umane e strumentali

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

- Settore Cultura, Sport e Politiche Giovanili

Si rinvia al Piano Esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Programma 3.03 – Risorse finanziarie

Uscite correnti collegate al programma operativo

Missione piano dei conti		Programma piano dei conti		Previsione	2016	2017	2018
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2	SEGRETERIA GENERALE	Competenza	164.155,16	116.642,16	116.642,16
				Cassa	194.112,39	0,00	0,00
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	1	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	Competenza	797.393,21	759.629,33	759.787,05
				Cassa	1.035.614,05	0,00	0,00
		2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	Competenza	9.361.607,42	8.389.369,24	8.383.287,65
				Cassa	11.101.712,33	0,00	0,00
7	TURISMO	1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	Competenza	48.000,00	48.000,00	48.000,00
				Cassa	61.950,19	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	3	RICERCA E INNOVAZIONE	Competenza	0,00	0,00	0,00
				Cassa	0,00	0,00	0,00
50	DEBITO PUBBLICO	2	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	Competenza	104.648,07	104.648,05	0,00
				Cassa	104.648,07	0,00	0,00
Competenza totale					10.475.803,86	9.418.288,78	9.307.716,86
Cassa totale					12.498.037,03	0,00	0,00

Uscite in conto capitale collegate al programma operativo

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. Investim.	2016	2017	2018
2	RISTRUTTURAZIONE TEATRO DELLE PASSIONI NEL COMPLESSO EX AMCM EX ENEL	224148	2929	5.000.000,00	0,00	0,00
		24148	2929	0,00	0,00	0,00
36	CONTRIBUTO PER DIGITALIZZAZIONE SALE CINEMATOGRAFICHE DI PROPRIETA' COMUNALE	224130	2928	0,00	0,00	0,00
		24130	2928	15.000,00	0,00	0,00

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. Investim.	2016	2017	2018
32	PALAZZO DEI MUSEI - RIQUALIFICAZIONE AREA BOOKSHOP E SERVIZI COMUNI	223576	2927	0,00	0,00	0,00
		23576	2927	12.000,00	0,00	0,00
34	MUSEO DELLA FIGURINA - ACQUISTO VIDEOPROIETTORE POTENZIATO	223576	2927	0,00	0,00	0,00
		23576	2927	1.500,00	0,00	0,00
35	MUSEO DELLA FIGURINA - ACQUISTO PANNELLI ESPOSITIVI	223576	2927	0,00	0,00	0,00
		23576	2927	3.000,00	0,00	0,00
25	ACQUISTO BOX RESTITUZIONE LIBRI E PORTA DVD	223576	2927	0,00	0,00	0,00
		23576	2927	10.000,00	0,00	0,00
37	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER BIBLIOTECHE	223576	2927	0,00	0,00	0,00
		23576	2927	20.000,00	0,00	0,00
38	REALIZZAZIONE PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA BIBLIOTECA DELFINI E ACQUISTO ARREDO, IN PARTICOLARE DI UNA POLTRONA, A SEGUITO DELLA DONAZIONE DI MARGHERITA MORONE	223576	2927	0,00	0,00	0,00
		23576	2927	7.855,00	0,00	0,00
33	GALLERIA CIVICA - ACQUISTO CASSETTIERA PER ARCHIVIAZIONE E CONSERVAZIONE OPERE SU CARTA A 10 CASSETTI	223576	2927	0,00	0,00	0,00
		23576	2927	2.500,00	0,00	0,00
30	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE	224148	2929	0,00	0,00	0,00
		24148	2929	30.000,00	25.000,00	25.000,00
154	PALAZZO DEI MUSEI - RESTAURO FINESTRONI E COMPLETAMENTO CPI	223565	2925	0,00	0,00	0,00
		23565	2925	190.000,00	0,00	0,00

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. investim.	2016	2017	2018
175	MUSEI CIVICI - RAFFRESCAMENTO E VIDEOSORVEGLIANZA SALE SPOSITIVE	223566	2926	0,00	0,00	0,00
		23566	2926	0,00	150.000,00	0,00
118	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURA NECROPOLI PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE	224148	2929	0,00	0,00	0,00
		24148	2929	250.000,00	0,00	0,00

Politica 4 – Coesione sociale e diritti

Politica 4 – Coesione sociale e diritti
PROGRAMMA 4.01 – Sostegno alle famiglie

Responsabile: Assessora Giullana Urbelli

Finalità del programma e motivazione delle scelte

Sperimentare e valutare il Regolamento per l'accesso ai contributi economici di sostegno al reddito.

Nel 2016 si intende approvare il nuovo regolamento con applicazione dell'ISEE e l'individuazione di criteri di accesso e di erogazioni omogenei per tipologia di bisogno. Si intende procedere ad un attento monitoraggio per valutare l'impatto sui cittadini/utenti anche attraverso lo sviluppo di un ulteriore processo di informatizzazione del procedimento di erogazione.

Sperimentare e valutare il Regolamento per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica.

Nel 2016 si intende approvare il nuovo regolamento per l'accesso all'ERP con l'individuazione di criteri e punteggi in linea con le indicazioni regionali e attraverso la modulazione dei punteggi sulla base di fattori soggettivi, oggettivi e sociali, in grado di recepire il bisogno abitativo dei cittadini in condizioni di fragilità.

Sperimentare e valutare i modelli di responsabilità sociale attraverso: 1) attività volontaria di utilità sociale per la comunità degli utenti dei servizi sociali; 2) attività di contrasto all'indebitamento e stili di consumo; 3) gruppi di auto mutuo aiuto; 4) programma locale per favorire l'inserimento lavorativo delle fasce deboli.

Nel 2016 si intende sviluppare progetti di cittadinanza attiva e patti di solidarietà attraverso l'impegno in attività utili per la comunità dei cittadini che usufruiscono di sostegno e aiuto da parte dell'Amministrazione. Si intende implementare il rapporto con associazioni in grado di sviluppare progetti di contrasto all'indebitamento e sugli stili di consumo. In merito si intende anche organizzare iniziative divulgative rivolte ai cittadini e ai gruppi. Rispetto ai gruppi si intende implementare l'iniziativa delle organizzazioni di volontariato per sviluppare azioni di sostegno a gruppi target attraverso lo sviluppo di attività di auto/mutuo aiuto. Infine sulla base delle indicazioni regionali (LR 14/2015) verrà strutturato e approvato il programma locale per l'inserimento lavorativo attraverso lo sviluppo di tutte le azioni previste dalla norma in sinergia con il Centro per l'Impiego e con l'Azienda USL di Modena.

Sviluppare iniziative di housing sociale rivolto al sostegno delle famiglie di anziani e disabili in condizioni di solitudine, a persone affette da patologie psichiatriche anche in un'ottica di reciprocità e sussidiarietà tra famiglie con bisogni diversi e in integrazione con le iniziative in atto del budget di salute, affido etero familiare, progetto autonomia, utenti e familiari esperti.

Nel 2016 si intende iniziare la sperimentazione di un progetto di cohousing rivolto a famiglie con anziani in condizioni di demenza con la collaborazione del CSV di Modena. Si intende inoltre sviluppare un progetto orientato all'autonomia per persone affette da patologie psichiatriche attraverso la sperimentazione di un appartamento di transizione che veda il

coinvolgimento di utenti e famiglie esperti oltre che continuare con lo sviluppo dei progetti di affidamento e con il progetto budget di salute sulla base delle linee guida approvate dalla Regione Emilia-Romagna.

Programma 4.01 – Risorse umane e strumentali

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

- Settore Politiche Sociali, Sanitarie e per l'Integrazione

Si rinvia al Piano Esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Programma 4.01 – Risorse finanziarie
Uscite correnti collegate al programma operativo

Missione piano dei conti		Programma piano dei conti		Previsione	2016	2017	2018
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	Competenza Cassa	5.696.440,00 7.016.048,27	5.704.959,00 0,00	5.704.959,00 0,00
		2	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	Competenza Cassa	3.380.181,55 4.280.869,31	3.283.112,50 0,00	3.275.360,00 0,00
		3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	Competenza Cassa	22.440.021,45 26.528.864,88	21.330.881,39 0,00	21.330.232,41 0,00
		4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Competenza Cassa	1.199.522,73 1.671.199,54	1.144.522,73 0,00	1.144.522,73 0,00
		5	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	Competenza Cassa	2.729.652,69 4.262.373,96	2.560.903,50 0,00	2.560.903,50 0,00
		6	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	Competenza Cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
		7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	Competenza Cassa	30.758,00 33.502,06	30.758,00 0,00	30.758,00 0,00
		8	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	Competenza Cassa	128.410,00 256.946,04	128.410,00 0,00	128.410,00 0,00
50	DEBITO PUBBLICO	2	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	Competenza Cassa	10.756,48 10.756,48	11.191,26 0,00	11.643,62 0,00
Competenza totale					35.615.742,90	34.194.738,38	34.186.789,26
Cassa totale					44.060.560,54	0,00	0,00

Uscite in conto capitale collegate al programma operativo

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. Investim.	2016	2017	2018
113	COMPLETAMENTO OPERE DI FINITURA CASA PROTETTA SAN GIOVANNI BOSCO	225459	2930	0,00	0,00	0,00
		25459	2930	70.000,00	0,00	0,00

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. investim.	2016	2017	2018
116	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO "IL GLICINE" AD USO ALLOGGI PER ANZIANI A CANONE AGEVOLATO	225459	2930	0,00	0,00	0,00
		25459	2930	141.500,00	0,00	0,00
121	ORD. 92 Progr. Reg. Ricostruzione Post Sisma - Casa Protetta Ramazzini	225459	2930	0,00	0,00	0,00
		25459	2930	15.729,23	0,00	0,00
133	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASE PROTETTE CIALDINI E RAMAZZINI	225459	2930	0,00	0,00	0,00
		25459	2930	78.500,00	0,00	0,00
192	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA PROTETTA RAMAZZINI - IMPIANTI E STRUTTURA PORTANTE	225459	2930	0,00	0,00	0,00
		25459	2930	300.000,00	0,00	0,00
193	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA PROTETTA VIGNOLESE	225459	2930	0,00	0,00	0,00
		25459	2930	150.000,00	0,00	0,00
194	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA PROTETTA DEL MONTE	225459	2930	0,00	0,00	0,00
		25459	2930	120.000,00	0,00	0,00

Politica 4 – Coesione sociale e diritti**PROGRAMMA 4.02 – Innovazione nei servizi alla persona e per la salute**

Responsabile: Assessora Giulliana Urbelli

Finalità del programma e motivazione delle scelte

Predisporre e approvare il Piano di Zona per il Benessere e la salute triennale (2016 – 2018) partecipato nella definizione dei bisogni, degli obiettivi prioritari e dei modelli di verifica dei risultati.

Nel 2016 verrà elaborato il Piano di Zona per il Benessere e la salute triennale (2016 – 2018) sulla base delle indicazioni regionali e del Piano Socio-sanitario regionale. Il Piano sarà elaborato attraverso modelli partecipati e attraverso la partecipazione alla sperimentazione regionale del modello Community Lab.

Sviluppare il progetto “Case della Salute” con sperimentazione di percorsi di analisi, presa in carico e valutazione integrati, orientato oltre che al sostegno domiciliare delle situazioni di cronicità anche alla promozione della salute dei bambini e degli adolescenti.

Nel 2016, in attesa dello sviluppo delle Case della salute, verranno sperimentati percorsi in un quartiere della città attraverso il coinvolgimento attivo dei professionisti sanitari, sociali ed educativi oltre che di gruppi associazioni attivi sul territorio.

Sviluppare azioni di riorganizzazione, per ampliare i servizi garantendo la sostenibilità del sistema di erogazione, con particolare attenzione alle condizioni lavorative del personale e ai progetti orientati alla domiciliarità.

Nel 2016 verrà completata la riorganizzazione dei servizi orientata alla multi professionalità della valutazione, presa in carico e monitoraggio degli esiti. A supporto verrà inoltre implementato il sistema informativo dei servizi social.

Elaborare modelli innovativi di assistenza domiciliare che valorizzino il ruolo dei care giver familiari e il sostegno alle famiglie con all'interno persone in condizioni di non autosufficienza e/o disabilità.

Nel 2016 si intende sperimentare azioni di accompagnamento a supporto della domiciliarità che prevedano la riattivazione dell'incrocio domanda/offerta di collaboratrici familiari anche attraverso la stipula di un protocollo con il Centro per l'Impiego e con Aziende fornitrici oltre che con i diversi Patronati che si renderanno disponibili alla collaborazione.

Sviluppare azioni di contrasto all'impoverimento quali: 1) sostenibilità della casa in locazione; 2) inserimento lavorativo per le fasce deboli; 3) attività di utilità sociale.

Nel 2016 si intende continuare con azioni di rinegoziazione dei canoni di locazione e con il progetto agenzia casa per rendere maggiormente sostenibile l'affitto con la collaborazione delle organizzazioni rappresentative della proprietà e dei sindacati degli inquilini. Inoltre, sulla base delle indicazioni regionali (LR 14/2015), verrà strutturato e approvato il

programma locale per l'inserimento lavorativo attraverso lo sviluppo di tutte le azioni previste dalla norma in sinergia con il Centro per l'Impiego e con l'Azienda USL di Modena. Infine, nel 2016, si intende sviluppare progetti di cittadinanza attiva e patti di solidarietà attraverso l'impegno in attività utili per la comunità dei cittadini che usufruiscono di sostegno e aiuto da parte dell'Amministrazione.

Programma 4.02 – Risorse umane e strumentali

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

- Settore Politiche Sociali, Sanitarie e per l'Integrazione

Si rinvia al Piano Esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Programma 4.02 – Risorse finanziarie
Uscite correnti collegate al programma operativo

Missione piano dei conti		Programma piano dei conti		Previsione	2016	2017	2018
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	Competenza	790.034,56	567.969,00	567.969,00
				Cassa	1.946.084,61	0,00	0,00
		2	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	Competenza	430.422,01	250.461,09	250.500,32
				Cassa	623.913,32	0,00	0,00
		3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	Competenza	1.141.095,00	602.000,00	602.000,00
				Cassa	2.306.158,44	0,00	0,00
		4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Competenza	1.837.267,76	923.622,00	923.622,00
Cassa	2.675.948,57			0,00	0,00		
5	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	Competenza	5.385.588,67	4.695.322,00	4.695.322,00		
		Cassa	9.768.365,04	0,00	0,00		
7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	Competenza	1.921.919,49	1.724.900,27	1.725.506,45		
		Cassa	2.302.842,47	0,00	0,00		
13	TUTELA DELLA SALUTE	7	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	Competenza	46.630,00	46.630,00	46.630,00
				Cassa	78.823,55	0,00	0,00
Competenza totale					11.552.957,49	8.810.904,36	8.811.549,77
Cassa totale					19.702.136,00	0,00	0,00

Uscite in conto capitale collegate al programma operativo

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. Investim.	2016	2017	2018
48	ACQUISTO ARREDI PER CASA PROTETTA VIGNOLESE	225480	2933	0,00	0,00	0,00
		25480	2933	24.956,93	0,00	0,00
49	REALIZZAZIONE NUOVA CASA RESIDENZIALE ANZIANI	225459	2932	0,00	0,00	1.500.000,00
		25459	2932	0,00	0,00	0,00

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. investim.	2016	2017	2018
50	REALIZZAZIONE 8-10 APPARTAMENTI IN COHOUSING PER PERSONE IN CONDIZIONE DI FRAGILITA' PRESSO VIA FINZI / EX MERCATO BESTIAME	225645	2934	0,00	700.000,00	0,00
		25645	2934	100.000,00	0,00	0,00
85	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE DA DESTINARE AL SERVIZIO DI MEDICINA DELLO SPORT E AD ATTIVITA' COMMERCIALI E SERVIZI IN VIA MONTE KOSICA, 90	221640	2931	800.000,00	0,00	0,00
		21640	2931	0,00	0,00	0,00

Politica 4 – Coesione sociale e diritti
PROGRAMMA 4.03 – Giovani

Responsabile: Assessore Giulio Guerzoni

Finalità del programma e motivazione delle scelte

Valorizzare, anche in sinergia con la Regione Emilia Romagna, occasioni di sostegno al protagonismo giovanile per favorire la cittadinanza attiva e l'impegno civico, anche offrendo ai giovani nuove opportunità ed esperienze di formazione ed arricchimento del proprio curriculum.

Proseguirà l'impegno nella valorizzazione di tutte le occasioni di sostegno al protagonismo giovanile: far partecipare i giovani, saperli ascoltare, sostenere azioni e progetti che favoriscano la cittadinanza attiva. Con il perdurare della crisi economica le politiche comunali devono intersecare il loro spettro di azione con la formazione e l'inserimento lavorativo stimolando forme di impresa sociale.

Nel 2016 l'Assessorato intende perseguire lo scopo prioritario di promuovere la cittadinanza attiva dei giovani, secondo il principio della sussidiarietà orizzontale, e di soddisfare le esigenze ricreative e culturali della popolazione giovanile, favorendo nella gestione dei servizi e delle progettualità i giovani stessi e le aggregazioni sociali giovanili. Il principio guida è quello della promozione di interventi complementari e sussidiari alle attività svolte dall'Amministrazione comunale, previsto dall'art. 3 comma 4 dello Statuto Comunale, e sancito dall'articolo 118 della Costituzione Italiana. In questo quadro si inseriscono, tra le diverse attività, il sostegno a progetti elaborati e realizzati da parte di soggetti terzi e di accompagnamento nel primo contatto con il mondo del lavoro (opportunità di tirocini e stage), così come il percorso di cittadinanza attiva ed educazione alla legalità e il progetto "Young-ER card", realizzati in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e con altri enti locali regionali.

Le politiche giovanili devono sempre di più essere un primo acceleratore di esperienze lavorative tramite azioni e progetti di cittadinanza attiva e formazione. E' un orientamento necessario per le politiche degli enti locali a seguito dei grandi cambiamenti avvenuti nel mondo del lavoro e nel percorso scuola-lavoro delle giovani generazioni, le prime che sono pienamente native digitali e soggette agli effetti della crisi economica.

Potenziare il tavolo dei Centri di Aggregazione Giovanile per favorire momenti di incontro e di rete tra le istituzioni e i soggetti associativi con il fine di favorire responsabilità e protagonismo dal basso.

A seguito della approvazione delle modifiche alla Carta di Intenti dei Centri di Aggregazione Giovanile avvenuta a fine 2015, il Tavolo dei CAG si propone in modo sempre più aperto nei riguardi della città e come funzione permanente di "sportello giovani" cioè come un punto dove i ragazzi possono trovare ascolto, informazioni, accesso alla conoscenza dei servizi e delle azioni messe in campo dal Comune in ambito educativo, culturale, formativo, sportivo, ricreativo, aggregativo e di lavoro.

Con la consueta attenzione al tema della sostenibilità economica dei centri, proseguirà il sostegno all'avvio di alcune esperienze di volontariato, riconosciuto secondo il parametro già in essere per il servizio civile volontario, che vedranno coinvolti giovani (spesso ex utenti dei centri), interessati a svolgere un ruolo di educatore, secondo una logica di dialogo tra pari, per favorire il rapporto e il coinvolgimento dei giovani.

E' sempre più necessario aggredire in maniera coordinata la domanda

mutevole che proviene dalla fascia d'età 12-25 anni. Le forme di aggregazione giovanile strutturata dovranno contaminarsi sempre di più con azioni e progetti di prossimità e di strada.

Tramite queste azioni si vuole rendere il tavolo dei Centri di Aggregazione Giovanile un luogo aperto al mondo dell'associazionismo impegnato ad offrire opportunità per le giovani generazioni

Creare un polo della musica in Via Morandi con la unificazione del Centro Musica, le sale prova e il Mr Muzik OFF, al fine di offrire opportunità alla ricca realtà musicale cittadina.

Nel corso del 2015 prenderà finalmente forma il nuovo polo di spazi per la musica, derivante dallo spostamento del Centro Musica (sito in Via Due Canali Sud) presso il complesso Mr.Muzik-Off (sito in via Morandi, e che si compone di 5 sale prove e di un locale per spettacoli).

La realizzazione del polo significa innanzitutto un arricchimento per la città di luoghi di aggregazione giovanile, ma soprattutto un intervento di sostegno ai musicisti e alle band locali, che avranno la possibilità di accedere a un'unica struttura pubblica nel loro percorso di attività artistica: dalla consulenza, alla produzione, alla promozione.

Una volta terminato il processo e i lavori, Centro Musica/Mr. Muzik Off diverrà spazio di scambio e di incontro, in quanto nasce con la volontà di avvicinare sensibilità e professionalità diverse del panorama musicale modenese, tassello di un mosaico di interventi che l'Amministrazione vuole realizzare a favore dei giovani musicisti.

Attraverso un vero e proprio "music hub", verrà data risposta alla necessità creativa delle band giovanili e dei singoli, promuovendo non solo la produzione musicale dal vivo, ma anche tutte le attività artistiche collaterali che sono nate con le nuove tecnologie (es. vari processi di making, podcast, video, creatività 2.0).

Attivare campagne di sensibilizzazione e di prevenzione dell'abuso di alcol e sostanze stupefacenti, in particolar modo svolta presso i locali da ballo di Modena e provincia, soprattutto in connessione con l'incidentalità stradale che rappresenta la prima causa di mortalità giovanile.

Si proseguirà nella proposizione di progetti che prevedono l'impiego di qualificati operatori di strada che incontrano, con un approccio informale, i giovani della nostra città per svolgere una attività di informazione, inclusione e coinvolgimento negli ambiti che maggiormente possono riguardarli e interessarli con l'intento di sensibilizzarli nei confronti di fenomeni di devianze.

Il Centro documentazione e studi continuerà la collaborazione con l'Ufficio Politiche per la legalità e le sicurezze, le Circoscrizioni e con il Punto di accordo per la proposizione di interventi finalizzati alla mediazione dei conflitti tra gruppi giovanili e residenti, e si manterrà il confronto periodico tra tutte le realtà che a vario titolo sono impegnate in tale ambito.

Sulla base del Protocollo di intesa sottoscritto fin dal 2011 tra il Comune di Modena e le Associazioni di categoria per la promozione della responsabilità sociale finalizzata alla prevenzione dell'abuso di alcool e del consumo di sostanze psicotrope nei luoghi di intrattenimento, si proporranno iniziative che garantiscano sistematicità agli interventi di prevenzione e si definiranno strategie concordate con organizzatori e gestori delle attività, sulla base di valori e principi condivisi tra tutti i soggetti coinvolti nell'offerta di divertimento, dell'ascolto dei giovani fruitori, del monitoraggio e dell'analisi costante delle nuove tendenze e delle situazioni locali.

E' necessario promuovere la consapevolezza delle buone pratiche per la

salute e formare i giovani rispetto ai comportamenti potenzialmente pericolosi per se stessi e per gli altri.

L'intento è quello di sensibilizzare le giovani generazioni rispetto alle conseguenze negative dell'abuso di alcol e stupefacenti e di comportamenti devianti

Integrare trasversalmente le politiche rivolte ai giovani in ambito scolastico, sportivo, culturale al fine di sostenerli nella crescita e prevenire fenomeni di disagio.

Di concerto con il tavolo della dispersione scolastica, verranno monitorati fenomeni di disagio giovanile sia in ambito scolastico che nei luoghi ricreativi, cercando di creare una rete di supporto anche grazie l'azione dei centri di aggregazione giovanile al fine di prevenire e trovare soluzione a situazioni di difficoltà.

I concetti di legalità, convivenza pacifica, rispetto e tolleranza devono essere al centro di azioni integrate nei diversi ambiti che toccano la vita delle giovani generazioni.

Programma 4.03 – Risorse umane e strumentali

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

- Settore Cultura, Sport e Politiche Giovanili

Si rinvia al Piano Esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Programma 4.03 – Risorse finanziarie

Uscite correnti collegate al programma operativo

Missione piano dei conti		Programma piano dei conti		Previsione	2016	2017	2018
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	Competenza	0,00	0,00	0,00
				Cassa	0,00	0,00	0,00
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	Competenza	147.041,19	64.700,00	64.700,00
				Cassa	183.779,67	0,00	0,00
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		GIOVANI	Competenza	799.249,08	729.965,12	569.498,48
				Cassa	1.052.762,44	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	8	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	Competenza	32.985,85	33.145,15	33.156,49
				Cassa	53.391,06	0,00	0,00
Competenza totale					979.276,12	827.810,27	667.354,97
Cassa totale					1.289.933,17	0,00	0,00

Uscite in conto capitale collegate al programma operativo

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. Investim.	2016	2017	2018
44	CENTRO MUSICA C/O OFF VIA MORANDI 71 COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE AREA CORTILIVA	221640	2935	0,00	0,00	0,00
		21640	2935	60.000,00	0,00	0,00

Politica 4 – Coesione sociale e diritti
PROGRAMMA 4.04 – Integrazione

Responsabile: Assessora Giulliana Urbelli

Finalità del programma e motivazione delle scelte

Sviluppare e diffondere azioni di contrasto alla discriminazione con attenzione al coinvolgimento del sistema educativo e della comunità con l'obiettivo di strutturare competenze nei diversi gruppi sociali, nelle scuole, nei condomini, nei quartieri in grado di proseguire autonomamente senza la presenza di esperti.

Nel 2016 si intende continuare con la diffusione della cultura dell'antidiscriminazione attraverso azioni mirate nelle scuole, iniziative pubbliche e per gruppi oltre che sviluppare l'attività dello sportello per l'accoglienza delle istanze individuali e di gruppo. Si intende coinvolgere i gruppi associativi per implementarne la competenza specifica.

Sviluppare e diffondere azioni per la soluzione dei conflitti sociali con attenzione al coinvolgimento del sistema educativo e della comunità con l'obiettivo di strutturare competenze nei diversi gruppi sociali, nelle scuole, nei condomini, nei quartieri in grado di proseguire autonomamente senza la presenza di esperti.

Nel 2016 si intende continuare la diffusione di azioni rivolte alla coesione sociale e per la soluzione dei conflitti tra le parti coinvolte sia per quanto riguarda i conflitti tra i singoli che tra i gruppi. Verranno attivati progetti specifici sulla base delle esigenze del territorio in alcune scuole e in alcuni quartieri con il coinvolgimento anche di altri settori del Comune. Si intende coinvolgere i gruppi associativi per implementarne la competenza specifica.

Elaborare e approvare interventi e attività orientate all'accoglienza dei richiedenti asilo e rifugiati con la presentazione sulla base delle indicazioni nazionali del progetto SPRAR 2017-2019, con particolare attenzione ai minori stranieri non accompagnati.

Nel 2016 verrà elaborato e presentato il progetto SPRAR 2017-2019 e rendicontato il progetto precedente. Verrà inoltre presentato il progetto rivolto ai MSNA con attenzione ai richiedenti asilo. Si intende inoltre collaborare con la Prefettura in merito al progetto Triton e sulle accoglienze via terra.

Sviluppare la collaborazione con la Prefettura e la Questura in materia di immigrazione coordinando le attività di competenza anche con un ruolo di orientamento provinciale della rete degli sportelli.

Nel 2016 verranno ridefinite i protocolli con Prefettura di Modena e con la Questura. Continuerà l'azione di coordinamento Provinciale degli sportelli informativi e l'azione di approfondimento normativo e procedurale in materia di immigrazione e richiedenti asilo.

Programma 4.04 – Risorse umane e strumentali

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

- Settore Politiche Sociali, Sanitarie e per l'Integrazione

Si rinvia al Piano Esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Programma 4.04 – Risorse finanziarie

Uscite correnti collegate al programma operativo

Missione piano dei conti		Programma piano dei conti		Previsione	2016	2017	2018
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Competenza	1.962.522,56	1.851.896,61	1.851.981,97
				Cassa	3.511.822,16	0,00	0,00
Competenza totale					1.962.522,56	1.851.896,61	1.851.981,97
Cassa totale					3.511.822,16	0,00	0,00

Uscite in conto capitale collegate al programma operativo

/

Politica 4 – Coesione sociale e diritti
PROGRAMMA 4.05 – Diritti civili e pari opportunità

Responsabile: Assessora Ingrid Caporioni

Finalità del programma e motivazione delle scelte

Definire e istituire un tavolo permanente di concertazione sullo specifico femminile con le associazioni e le realtà istituzionali e di rappresentanza delle donne per la parità del generi, contro ogni forma di violenza e discriminazione e realizzare politiche attive di promozione.

Definire un piano programma annuale coordinato di interventi e attività sui temi condivisi con il tavolo di concertazione sullo specifico femminile, che vede la partecipazione delle associazioni e le realtà istituzionali e di rappresentanza delle donne, e sulla base delle priorità indicate dall'Amministrazione Comunale. Sostenere le iniziative che si inquadrano e le priorità individuate dall'Amministrazione.

Definire e istituire un tavolo permanente di concertazione sullo specifico LGBT (lesbiche, gay, bisex, trans) con le associazioni e le realtà istituzionali e di rappresentanza del mondo LGBT per la parità dei diritti e delle opportunità, contro ogni forma di violenza e discriminazione e realizzare politiche attive di solidarietà e promozione.

Definire un piano programma annuale coordinato di interventi e attività sui temi condivisi con il tavolo permanente di concertazione LGTB e sulla base delle priorità indicate dall'Amministrazione Comunale. Sostenere le iniziative che si deifiniscono e le priorità individuate dall'Amministrazione.

Aderire e partecipare alla rete nazionale READY contro le discriminazione di genere.

In qualità di Comune aderente alla rete READY, sviluppare progetti e iniziative coerenti con le finalità della rete e in sinergia con le altre amministrazioni che ne fanno parte sia a livello locale sia a livello nazionale

Adottare un regolamento comunale per la prevenzione e il contrasto della pubblicità sessista, un linguaggio di genere negli atti e nella comunicazione dell'Amministrazione Comunale (con relativo percorso formativo), ed il registro della bi-genitorialità.

In seguito all'adozione del regolamento per il contrasto della pubblicità sessista, definire un'organizzazione atta a prevenire tale fenomeno sensibilizzando e informando i vari interlocutori coinvolti nella gestione e produzione di mezzi pubblicitari.

Proseguire nell'azione di formazione e sensibilizzazione all'uso del linguaggio di genere con particolare riferimento alla pubblica amministrazione. Coinvolgimento degli altri enti pubblici territoriale in un'azione comune volta a rispettare il linguaggio di genere adottando gli stessi stili e norme grammaticali

Progettare, realizzare e sostenere attività di formazione, informazione e promozione dei temi legati alle pari opportunità e contro ogni discriminazione

rivolte alle scuole, al mondo del lavoro e alla società civile, sostenendo progetti di sviluppo e azioni positive nei confronti di persone o gruppi in situazioni di difficoltà in quanto vittime di situazioni di discriminazione e di bullismo.

Qualificare e ampliare le attività territoriali offrendo un contributo di idee, attività e risorse, al fine di selezionare le iniziative che garantiscono ampio coinvolgimento e sviluppo delle conoscenze e delle coscienze. Favorire in particolare le attività di formazione e comunicazione con le giovani generazioni. Sviluppare il progetto di analisi e valutazione della realtà sociale e lavorativa, nella prospettiva della realizzazione del bilancio di genere del Comune di Modena

Definire e approvare una convenzione quadro con le Associazioni LGBT per la creazione di un punto di riferimento stabile e di servizi offerti alle persone e alle famiglie in città.

Proseguire l'attività già identificata nella convenzione in essere, migliorandone la conoscenza e le condizioni di accesso tramite attività di promozione e informazione

Sviluppare il progetto "Tempi e orari della città"

Definire una convenzione quadro per la gestione della Banca del Tempo favorendo lo sviluppo di piattaforme online. Ampliare l'attività finalizzata allo scambio etico, al volontariato e all'economia condivisa.

Programma 4.05 – Risorse umane e strumentali

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

- Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali

Si rinvia al Piano Esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Programma 4.05 – Risorse finanziarie
Uscite correnti collegate al programma operativo

Missione piano dei conti		Programma piano dei conti		Previsione	2016	2017	2018
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	Competenza	48.500,00	40.500,00	40.500,00
				Cassa	91.424,38	0,00	0,00
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	Competenza	20.300,00	20.300,00	20.300,00
				Cassa	20.300,00	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	4	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	Competenza	0,00	0,00	0,00
				Cassa	0,00	0,00	0,00
Competenza totale					68.800,00	60.800,00	60.800,00
Cassa totale					111.724,38	0,00	0,00

Uscite in conto capitale collegate al programma operativo

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. Investim.	2016	2017	2018
157	VILLA OMBROSA CASA DELLE DONNE PER AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO FABBRICATO E SISTEMAZIONE AREA CORTILIVA E ARREDI	225090	2936	1.200.000,00	0,00	0,00
		25090	2936	0,00	0,00	0,00

Politica 4 – Coesione sociale e diritti
PROGRAMMA 4.06 – Sport

Responsabile: Assessore Giulio Guerzoni

Finalità del programma e motivazione delle scelte

Ospitare e realizzare iniziative di rilievo nazionale, come il Giro d'Italia e la fase finale dei Campionati Nazionali Universitari (assieme all'Università di Modena e Reggio Emilia).

Il Giro d'Italia nel 2016 tornerà ad attraversare i nostri territori con un tappa di arrivo a Sestola e una di partenza da Modena. Per cogliere al meglio le opportunità del passaggio, i 16 comuni interessati hanno deciso di condividere un progetto di promozione unico con un piano di iniziative di avvicinamento all'evento coordinato con l'obiettivo di mettere in sinergia risorse e potenzialità di un territorio che con il ciclismo ha da sempre un rapporto molto profondo.

L'assegnazione dell'organizzazione dei CNU 2016 all'Università di Modena e Reggio Emilia e al Cus Modena rappresenta per gli enti locali e in particolare per il Comune di Modena un'occasione unica per dar lustro alle proprie strutture sportive e ricettive, oltreché una iniziativa di grande valore sportivo, formativo e sociale. Il Comitato organizzatore infatti lavorerà in un ottica di rete, conciliando l'aspetto sportivo delle gare con un programma ricco di attività culturali, sociali e turistiche.

Organizzare grandi eventi sportivi rappresenta uno strumento di marketing territoriale per promuovere le eccellenze modenesi a livello nazionale e internazionale. Le manifestazioni sportive possono infatti contribuire a far acquisire competitività alla città. L'obiettivo è duplice: da un lato sfruttare l'indotto turistico ed economico degli eventi, dall'altro lato promuovere la pratica sportiva e le diverse discipline.

Realizzare manifestazioni internazionali da ospitare nello Stadio Braglia e nel PalaPanini, ricercando anche il coinvolgimento delle diverse squadre nazionali maggiori.

Lo Stadio Braglia, il Palasport G. Panini e gli altri grandi impianti comunali, rappresentano per tutto il territorio modenese le strutture più adatte ad ospitare eventi e manifestazioni. Entrambe le strutture sono in grado ospitare, grazie agli investimenti fatti, competizioni di alto livello. Si cercherà pertanto di coinvolgere le Federazioni Nazionali per portare in città competizioni a livello nazionale e internazionale.

L'organizzazione di eventi sportivi di livello nazionale e internazionale contribuisce ad accrescere il vantaggio competitivo di un territorio e danno dimostrazione della capacità di saper offrire ai propri cittadini opportunità di svago e di spettacolo sportivo.

Incentivare gli investimenti su tutta l'impiantistica sportiva pubblica, dai grandi impianti agli impianti di base, sia di proprietà comunale che in diritto di superficie alle polisportive, promuovendo riconversioni e rinnovamenti, anche al fine di migliorare la sostenibilità economica delle gestioni.

L'obiettivo è quello di riqualificare e ammodernare l'impiantistica sportiva pubblica mediante investimenti che rendano le strutture adeguate agli standard di sicurezza, maggiormente accessibili e con attrezzature all'avanguardia.

Per quanto riguarda le polisportive in diritto di superficie e in concessione

patrimoniale, oltre a prevedere finanziamenti per la riqualificazione e riconversione delle strutture, è stato avviato un percorso strategico di ripensamento della governance e dell'inquadramento patrimoniale di tali strutture, per la ricerca di un nuovo equilibrio economico e gestionale. L'obiettivo è quello di potenziare e mantenere alto il livello del sistema della impiantistica sportiva cittadina.

Implementare la dotazione sportiva di Modena, con la nuova palestra della scuola Mattarella, la nuova palestra dell'istituto Sigonio da progettare nel comparto Ex-Amcm, e la revisione delle dotazioni dei parchi e degli spazi urbani, compreso il Novi Park.

Nel corso del 2016 verrà completata la palestra della nuova scuola Mattarella e si procederà pertanto tramite una procedura ad evidenza pubblica ad assegnare la gestione della struttura ad una realtà sportiva in grado di garantire un'offerta sportiva qualificata anche in orario extrascolastico. Si procederà inoltre alla progettazione della nuova palestra per l'Istituto Sigonio inserita nel comparto Ex-Amcm, struttura che offrirà anche al centro storico l'opportunità di dotarsi di un impianto sportivo di qualità.

Lo sport libero e destrutturato è sempre più una modalità diffusa nella popolazione per praticare sport e movimento. Pertanto si procederà a riqualificare e potenziare le attrezzature nei parchi e negli spazi urbani che rappresentano delle palestre a cielo aperto.

Ciò al fine di potenziare la dotazione dell'impiantistica sportiva scolastica e rendere i parchi e gli spazi urbani

Promuovere l'integrazione sociale e l'attività dei diversamente abili anche attraverso l'abbattimento delle barriere fisiche ed economiche di accesso ai corsi, alle attività o alla pratica organizzata per le famiglie in difficoltà.

Al fine di sostenere e valorizzare la pratica sportiva anche per i ragazzi con famiglie in difficoltà, verranno proposte forme di agevolazione e sussidi per garantire ai ragazzi la possibilità di frequentare le attività sportive.

Inoltre particolare attenzione verrà offerta alla creazione di opportunità per poter praticare attività sportiva da parte dei diversamente abili, migliorando da un lato l'accessibilità degli impianti e dall'altro favorendo l'integrazione con i normodotati.

Promuovere nelle scuole lo sport come buona pratica per una vita sana, connessa all'educazione alla giusta alimentazione, alla mobilità sostenibile e al rispetto dell'ambiente urbano.

Tenendo conto delle indicazioni che perverranno a livello nazionale dal progetto della Buona Scuola, verrà mantenuto l'impegno di proporre fin dalla scuola primaria un percorso qualificato di attività motoria e sportiva abbinato ad una corretta educazione alimentare. Il Progetto Scuola Sport, promosso in rete dall'Amministrazione Comunale, dal Coni, dagli Enti di Promozione Sportiva e dalle Direzioni Didattiche, da oltre vent'anni costituisce un valido e consolidato strumento che potrà essere implementato o adeguato alle trasformazioni in atto nella scuola

L'obiettivo è quello di garantire ai ragazzi un'offerta qualificata di attività motoria pluridisciplinare fin dall'infanzia.

Programma 4.06 - Risorse umane e strumentali

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

- Settore Cultura, Sport e Politiche Giovanili

Si rinvia al Piano Esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Programma 4.06 - Risorse finanziarie

Uscite correnti collegate al programma operativo

Missione piano dei conti		Programma piano dei conti		Previsione	2016	2017	2018
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1	SPORT E TEMPO LIBERO	Competenza	3.523.528,49	3.246.456,70	3.144.341,42
				Cassa	3.893.521,48	0,00	0,00
50	DEBITO PUBBLICO	2	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	Competenza	217.186,35	76.114,60	65.905,35
				Cassa	217.186,35	0,00	0,00
Competenza totale					3.740.714,84	3.322.571,30	3.210.246,77
Cassa totale					4.110.707,83	0,00	0,00

Uscite in conto capitale collegate al programma operativo

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. investim.	2016	2017	2018
3	PALESTRA LICEO PSICOPEDAGOGICO SIGONIO	225430	2937	0,00	2.000.000,00	0,00
		25430	2937	0,00	0,00	0,00
27	CONTABILIZZAZIONE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA DOGALI - SPESA A CARICO DEL CONCESSIONARIO	225375	2881	0,00	0,00	0,00
		25375	2881	555.000,00	0,00	0,00
28	CONTABILIZZAZIONE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA PERGOLESÌ - SPESA A CARICO DEL CONCESSIONARIO	225375	2881	0,00	0,00	0,00
		25375	2881	531.000,00	0,00	0,00
31	CONTRIBUTO AL GESTORE CAMPO SCUOLA / PALESTRA INDOOR PER RIMBORSO SPESE DI MIGLIORIE SULL'IMPIANTO - ANNO 2016-2017-2018	225432	2938	0,00	0,00	0,00
		25432	2938	30.000,00	30.000,00	30.000,00

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. Investim.	2016	2017	2018
39	REALIZZAZIONE NUOVA CENTRALE TERMICA PER IMPIANTO DI RISCALDAMENTO DEL CAMPO DI GIOCO E MANUTENZIONE ALLO STADIO BRAGLIA	225430	2937	0,00	0,00	0,00
		25430	2937	500.000,00	0,00	0,00
42	STADIO BRAGLIA (MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI SPAZI COMUNI, BAGNI ECC...)	225430	2937	0,00	0,00	0,00
		25430	2937	0,00	180.000,00	0,00
47	CAMPO SCUOLA PALESTRA INDOOR - COMPLETAMENTO SOTTOTRIBUNA E AMPLIAMENTO PALESTRA	225430	2937	0,00	0,00	0,00
		25430	2937	0,00	400.000,00	300.000,00
24	CONTRIBUTI PER MANUTENZIONI E MIGLIORIE A IMPIANTISTICA SPORTIVA COMUNALE ANNI 2016-2017-2018	225432	2938	0,00	0,00	0,00
		25432	2938	50.000,00	50.000,00	50.000,00
26	CONTRIBUTI A POLISPORTIVE E A SOCIETA' SPORTIVE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE SU IMMOBILI IN CONCESSIONE	225432	2938	0,00	0,00	0,00
		25432	2938	350.000,00	400.000,00	400.000,00
40	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAPANINI (PANNELLATURE FONDOASSORBENTI, SISTEMAZIONE SERVIZI IGIENICI, TABELLONI)	225430	2937	0,00	0,00	0,00
		25430	2937	250.000,00	0,00	0,00
41	ACQUISTI ATTREZZATURE SPORTIVE PER IMPIANTI COMUNALI (TABELLONI SEGNAPUNTI, CANESTRI PER FERRARIS)	225442	2939	0,00	0,00	0,00
		25442	2939	50.000,00	0,00	0,00

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. Investim.	2016	2017	2018
46	PALANDERLINI - AMPLIAMENTO IN PROJECT CON GESTORE	225430	2937	0,00	0,00	700.000,00
		25430	2937	0,00	0,00	0,00
29	NUOVO CAMPO CALCIO VILLANOVA	225430	2882	0,00	0,00	1.000.000,00
		25430	2882	0,00	0,00	0,00
43	RICONVERSIONE CAMPO DA CALCIO CESANA A CAMPO A 7 PIÙ SPAZIO VERDE	225430	2937	0,00	0,00	0,00
		25430	2937	0,00	200.000,00	0,00
91	MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI - ANNI 2017-2018	225430	2937	0,00	0,00	0,00
		25430	2937	0,00	200.000,00	200.000,00
105	REALIZZAZIONE MANTO SINTETICO CAMPO RUGBY	225430	2937	0,00	0,00	0,00
		25430	2937	100.000,00	0,00	0,00
158	COMPLETAMENTO PALESTRA ALBARETO	225430	2937	0,00	0,00	0,00
		25430	2937	0,00	150.000,00	0,00
162	MANUTENZIONE STADIO BRAGLIA - COPERTURA CURVA OSPITI	225430	2937	0,00	0,00	600.000,00
		25430	2937	0,00	0,00	0,00
163	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAMOLZA	225430	2937	0,00	0,00	0,00
		25430	2937	0,00	250.000,00	250.000,00
164	MANUTENZIONE PALESTRE VARIE ANNI 2016-2017-2018	225430	2937	0,00	0,00	0,00
		25430	2937	400.000,00	400.000,00	400.000,00
165	MANUTENZIONI CAMPI DA CALCIO	225430	2937	0,00	0,00	0,00
		25430	2937	300.000,00	300.000,00	300.000,00
166	CAMPO DA BASEBALL - REALIZZAZIONE TUNNEL DI BATTUTA	225430	2937	0,00	0,00	0,00
		25430	2937	80.000,00	0,00	0,00
214	ORD. 116 PROGR. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - BIGLIETTERIA CAMPO DA CALCIO DUGONI	225430	2937	0,00	0,00	0,00
		25430	2937	30.000,00	0,00	0,00

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. investim.	2016	2017	2018
215	ORD. 3054 PROGR. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - PALESTRA CIRCOLO XXII APRILE	225430	2937	0,00	0,00	0,00
		25430	2937	25.000,00	0,00	0,00
223	NUOVA SCUOLA MATERNA VILLANOVA	222200	2883	0,00	0,00	0,00
		22200	2883	0,00	0,00	1.500.000,00
224	ADEGUAMENTO TRIBUNA PARCO NOVI SAD	225430	2937	0,00	0,00	0,00
		25430	2937	61.000,00	0,00	0,00

Politica 5 – Servizi e risorse



Politica 5 – Servizi e risorse

PROGRAMMA 5.01 – Governance strategica dell'ente e del territorio

Responsabile: Sindaco

Finalità del programma e motivazione delle scelte

Perseguire azioni di innovazione gestionale nei servizi erogati, anche coordinando le dinamiche per la gestione di servizi in area vasta.

Le disposizioni relative alla riforma delle province (L. 56/2014), unitamente alle relative misure attuative approvate a livello nazionale e regionale, possono consentire di lavorare ad una migliore organizzazione dei servizi, nell'ottica delle economie di scala e del recupero di efficienza e di risorse su area vasta, tra il Comune di Modena, gli altri comuni del modenese, l'ente Provincia medesimo ed altri soggetti istituzionali (ad es. l'Università).

In questo senso, il Comune di Modena continuerà a presidiare diverse iniziative, nel solco degli interventi già avviati negli ultimi anni. Le aree di intervento, oltre a quelle in corso di consolidamento relative alla segreteria generale (solo con l'ente Provincia), al centro stampa, al personale e all'informatica, proseguiranno in altri campi, quali ad esempio la gestione documentale ed il coordinamento sui temi degli aspetti della trasparenza e dell'anticorruzione. Tali attività saranno svolte rivolgendo un'attenzione particolare ai prossimi passaggi normativi e gestionali inerenti la completa attuazione della riforma delle province.

Presidiare accordi di programma complessi per la riqualificazione e rigenerazione della città.

Relativamente alla riqualificazione del comparto R-NORD e aree limitrofe, gli interventi sono svolti attraverso la Società di Trasformazione Urbana CambiaMo S.p.A..

Nel 2016 saranno aperti diversi cantieri, in base ai diversi Accordi di Programma per la riqualificazione urbanistica e sociale del complesso R-Nord e del comparto Ex Mercato Bestiame. Saranno infatti avviati ulteriori lavori di ristrutturazione sugli alloggi, sugli interrati da adibire a parcheggio pubblico e sulle parti comuni (galleria e facciate dell'edificio). Verrà completato anche il progetto HUB Modena R-Nord con gli spazi di *co-working*, la cui gestione viene affidata ad un soggetto privato in corso di selezione da Fondazione Democenter nell'ambito dell'ATS costituita per la realizzazione del progetto complessivo. Nel comparto Ex Mercato Bestiame saranno consegnati in primavera i 25 alloggi ERP nel lotto 5.a – lato est del Comparto ex Mercato Bestiame e gli uffici per la nuova sede di Federazione Provinciale Coldiretti di Modena, ivi comprese le opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Entro l'anno saranno ultimati anche gli 8 alloggi ERS previsti dal "PSA" nel medesimo lotto 5.a lato ovest e relative superfici al piano terra e interrato. Per la valorizzazione del contiguo lotto 5b e per migliorare ulteriormente la qualità abitativa del comparto Ex Mercato Bestiame, la Società intende avviare la realizzazione di alloggi e servizi alla residenza con stralci attuativi in corso di pre-progettazione. Per quanto concerne la gestione del patrimonio della Società, saranno concordate con i Soci le azioni strutturali necessarie alla ridefinizione degli asset patrimoniali con l'obiettivo di contenere i costi di gestione e di diversificare la proprietà e la destinazione degli stessi.

Nel triennio 2016-2018 si prevede di avviare anche il processo di rendicontazione dei suddetti programmi alla Regione Emilia-Romagna. Si valuterà con la Regione stessa anche l'opportunità di ridefinire l'assetto distributivo delle attività e delle risorse al fine di progettare e realizzare gli

ultimi interventi più adatti al mutato contesto socio-economico.

La società consoliderà la propria struttura tecnico-operativa e il proprio ruolo per contribuire alle politiche di riqualificazione urbana del Comune di Modena nell'area a nord della fascia ferroviaria.

Per quanto riguarda la riqualificazione del comparto dell'ex-ospedale Sant'Agostino, a seguito del Protocollo di Intesa stipulato il 13 novembre 2007 (fra Comune di Modena, Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali e Fondazione Cassa di risparmio di Modena), dell'Accordo operativo per la valorizzazione del Polo Bibliotecario all'interno del complesso (D.G.C. n. 124/2013), e dell'Accordo procedimentale per la valorizzazione del complesso (D.G.C. n. 382/2015), si proseguirà, in raccordo con i soggetti coinvolti, alla definizione in modo unitario ed aggiornato del quadro degli interventi nel complesso, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite dalla giurisprudenza del T.A.R. Emilia-Romagna.

A fianco della nuova procedura per realizzare il progetto proposto dalla Fondazione, sarà dunque avviato un altro percorso parallelo per inquadrare ancora meglio l'opera, in un nuovo programma di riqualificazione e di destinazioni funzionali di tutta l'area.

Infine, con riferimento al comparto ex AMCM, nel triennio si avvieranno i concreti interventi di rigenerazione, a partire dalla riqualificazione della palazzina "ex AEM", e la successiva gestione di nuove attività laboratoriali, anche mediante partnership specifiche, finalizzate a reperire collaborazioni e risorse finanziarie a diversi livelli, nonché dell'edificio "Ex ENEL" in cui verranno realizzate le sedi del nuovo Teatro delle Passioni e di ERT.

Potenziare il controllo strategico dell'Ente.

L'esigenza di aggiornare e potenziare i sistemi attualmente utilizzati da un lato, e nuove disposizioni normative (ad es. D.L. 174/2012 per la riforma del sistema dei controlli interni; D.Lgs. 118/2011 e D.Lgs. 126/2014 per l'armonizzazione dei sistemi contabili e dei documenti di programmazione e di bilancio), richiedono una revisione ed un adeguamento degli strumenti di programmazione e controllo dell'Ente.

Nel triennio, a seguito dell'analisi della situazione già svolta, si proseguirà con l'elaborazione di risposte alle nuove esigenze di cui sopra, con un'attenzione particolare all'integrazione, alla semplificazione e alla trasparenza, continuando la revisione delle metodologie e dei sistemi informativi attualmente impiegati.

Dare attuazione e supporto alla riorganizzazione della struttura organizzativa del Comune, volta al miglioramento complessivo dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese, la quale ha comportato una profonda ridefinizione degli assetti, delle funzioni e delle responsabilità di dirigenti e dei collaboratori.

Il Comune di Modena deve prioritariamente affrontare la profonda riorganizzazione interna definita nel 2015, volta al miglioramento complessivo dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese. La riorganizzazione della struttura organizzativa del Comune ha infatti comportato una profonda ridefinizione degli assetti, delle funzioni e delle responsabilità di dirigenti e dei collaboratori: l'obiettivo è quindi quello di monitorare l'evoluzione delle nuove strutture organizzative, adeguando le stesse ai nuovi cambiamenti in essere ed alle esigenze di governo.

Monitorare l'evoluzione delle nuove strutture organizzative, adeguando le stesse ai cambiamenti in essere ed alle esigenze di governo, al fine ultimo di migliorare i servizi alle imprese e ai cittadini e quindi la loro correlata

soddisfazione.

Le analisi organizzative svolte nel corso dell'anno 2015 dall'ufficio "Organizzazione, qualità e ricerche" della Direzione generale, in quasi tutti i settori dell'ente, con particolare riferimento ai settori maggiormente interessati dalla riorganizzazione, hanno avuto come esito modificazioni significative dell'assetto direzionale dell'ente, la ridefinizione delle funzioni di numerosi servizi dell'ente nonché una rilevante rotazione di dirigenti e di personale inter e intra settoriale. La nuova configurazione dei settori e servizi dell'ente richiede quindi di procedere nel corso dell'anno 2016 ad un sostanziale monitoraggio degli interventi svolti ed alla messa in campo di eventuali azioni di miglioramento, integrative e/o correttive, anche alla luce di prossime necessarie riconfigurazioni di parti dell'assetto direzionale da un lato e di riprogettazioni organizzative settoriali dall'altro, con conseguenti adeguamenti dei relativi strumenti gestionali (procedimenti amm.vi, ecc.) Inoltre, si intende realizzare un percorso di analisi istruttoria finalizzata ad individuare, nell'ambito dell'assetto direzionale così definito, ipotesi di nuove forme gestionali dei servizi, con particolare riferimento all'area del welfare.

Potenziare le azioni per il monitoraggio della soddisfazione degli utenti per il miglioramento continuo dell'azione amministrativa e della qualità dei servizi offerti ai cittadini.

In tale ambito l'obiettivo è quello di potenziare le azioni per il monitoraggio della soddisfazione degli utenti verso i servizi offerti, attraverso il sistema dei controlli interni di qualità, anche in un'ottica di partecipazione attiva dei cittadini e degli stakeholders; lo scopo è quello di realizzare il circolo virtuoso della qualità, ricorrendo ai diversi strumenti conoscitivi (quali le indagini di soddisfazione, di opinione, gli standard di qualità e le carte dei servizi, gli indicatori di benchmark esterni e interni) e correlando gli stessi alle conseguenti azioni di intervento per il miglioramento continuo dell'azione amministrativa.

Tali azioni devono confluire nel Piano della qualità dell'anno 2016, strumento formale adottato con apposita delibera di Giunta, come previsto dal sistema dei controlli interni definito nell'apposito Regolamento comunale, approvato dal consiglio comunale ai sensi della normativa in materia (L.213/2012), che ha appositamente introdotto una nuova tipologia di controllo relativo alla qualità dei servizi, erogati sia direttamente sia mediante organismi esterni (controllo di qualità)

Il Piano della qualità dell'ente dell'anno 2016, coordinato dall'ufficio "organizzazione, qualità e ricerche" della Direzione generale, in collaborazione con la rete dei referenti dei settori, si occuperà della misurazione e valutazione della performance organizzativa, come previsto dal Dlgs 150/2009, intesa sia come qualità percepita dagli utenti (indagini di customer satisfaction), sia come qualità effettiva dei servizi (standard di qualità e carte dei servizi), operando anche con riguardo alle norme in tema di trasparenza relative agli esiti di tali attività (Codice unico sulla trasparenza della Pa). Nello specifico si intende progettare e realizzare le indagini di gradimento dell'utenza con riferimento ad alcuni servizi dell'ente che non sono mai stati oggetto di valutazione da parte degli utenti ed a servizi in cui le indagini di customer costituiscono a tutti gli effetti uno strumento di monitoraggio costante. Per quanto concerne le carte dei servizi, l'obiettivo è la conclusione della fase istruttoria di alcune nuove carte dei servizi, con particolare riferimento anche agli standard di qualità dei servizi. Infine, si svilupperanno anche le indagini di opinione e innovativi strumenti correlati di rilevazione anche digitali, in un'ottica di partecipazione attiva dei cittadini e degli stakeholders.

Progettare funzioni relative alla qualità di area vasta e una rete sul territorio con le altre istituzioni pubbliche.

Con riguardo ai temi trasversali della qualità dei servizi, si intende infine anche cominciare a costruire una rete sul territorio con le altre istituzioni della città (Ausl, Università, Policlinico, ecc....), finalizzando tale azione alla condivisione di buone prassi, metodologie rigorose e consolidate, competenze specialistiche ed alla costruzione di un osservatorio permanente sui temi della qualità dei servizi e della città, sempre al fine ultimo di migliorare i servizi alle imprese e ai cittadini e quindi la loro correlata soddisfazione anche in un'ottica territoriale.

Programma 5.01 – Risorse umane e strumentali

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

- Settore Direzione Generale

Si rinvia al Piano Esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli

Programma 5.01 – Risorse finanziarie

Uscite correnti collegate al programma operativo

Missione piano dei conti		Programma piano dei conti		Previsione	2016	2017	2018
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	ORGANI ISTITUZIONALI	Competenza	1.008.928,00	987.867,00	987.867,00
				Cassa	1.074.853,73	0,00	0,00
		2	SEGRETERIA GENERALE	Competenza	1.630.283,95	1.448.280,00	1.448.280,00
				Cassa	1.759.483,19	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	2	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	Competenza	0,00	0,00	0,00
				Cassa	0,00	0,00	0,00
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1	FONTI ENERGETICHE	Competenza	350.000,00	0,00	0,00
				Cassa	396.360,00	0,00	0,00
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	1	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	Competenza	0,00	0,00	0,00
				Cassa	0,00	0,00	0,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	3	ALTRI FONDI	Competenza	21.814,54	0,00	0,00
				Cassa	21.814,54	0,00	0,00
Competenza totale					3.142.526,49	2.517.647,00	2.517.647,00
Cassa totale					3.547.195,73	0,00	0,00

Uscite in conto capitale collegate al programma operativo

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. investim.	2016	2017	2018
1	DESTINAZIONE DEI PROVENTI DERIVANTI DA ONERI DI U2 PER OPERE CONNESSE AL CULTO, INCASSI ANNI 2010-2011 E 2012-2013	21913	2942	480.000,00	0,00	0,00
		221913	2942	0,00	0,00	0,00

Politica 5 – Servizi e risorse
PROGRAMMA 5.02 – Semplificazione per cittadini e imprese

Responsabile: Assessore Tommaso Rotella

Finalità del programma e motivazione delle scelte

Avviare percorsi di semplificazione per gli investitori.

Avviare percorsi di semplificazione per gli investitori, prestando particolare attenzione alle attività di innovazione e alle best practice, anche in collaborazione con il Consorzio Aree produttive.

Definire percorsi volti al raggiungimento degli obiettivi del programma nazionale “Destinazione Italia” e della proposta di legge della Giunta regionale sulla promozione e attrazione degli investimenti.

Definire percorsi volti al raggiungimento degli obiettivi del programma nazionale “Destinazione Italia” e della proposta di legge della Giunta regionale sulla promozione e attrazione degli investimenti, attraverso un costante monitoraggio e la focalizzazione di attenzione a tutti gli strumenti di concertazione locale con attori quali imprese, associazioni, ecc. In esito all'approvazione della legge regionale verranno messe in campo l'organizzazione e le azioni necessarie al fine di concorrere alla promozione e attrazione degli investimenti in sede locale.

Coinvolgere il mondo delle professioni e degli Ordini professionali al fine di concorrere all'innovazione di sistema, elevando la qualità e organizzazione dei servizi in un'ottica di apertura e competizione internazionale.

Coinvolgere il mondo delle professioni e degli Ordini professionali al fine di concorrere all'innovazione di sistema, elevando la qualità e organizzazione dei servizi in un'ottica di apertura e competizione internazionale, mediante accordi specifici, in parte già in corso, per il raggiungimento e la semplificazione delle attività funzionali alle competenze agite nell'interesse dei cittadini e delle imprese.

Sviluppare processi informatici e telematici per migliorare i processi di erogazione dei servizi a cittadini ed imprese, valorizzando le professionalità dei dipendenti impegnati nell'erogazione dei servizi agli sportelli per una migliore soddisfazione dell'utenza.

Si tratta di operare per utilizzare ulteriormente le potenzialità offerte dall'informatica e dalla telematica, in stretto raccordo con le Comunità tematiche coordinate dalla Regione Emilia-Romagna sull'argomento, attivando sistemi di acquisizione di dati, informazioni e richieste in modo automatico. Ciò a vantaggio della semplificazione per l'utenza da un lato, del recupero di tempi ed efficienza per gli uffici.

Sviluppare ulteriormente il coordinamento tra Pubblica Amministrazione ed Ordini Professionali/Associazioni di categoria/altri interlocutori qualificati coinvolti in attività rilevanti per i cittadini al fine di ridurre le incombenze a carico degli stessi per realizzare un migliore rapporto tra cittadino e Pubblica Amministrazione.

Sviluppare ulteriormente il coordinamento tra Pubblica Amministrazione ed Ordini Professionali/Associazioni di categoria/altri interlocutori qualificati coinvolti in attività rilevanti per i cittadini al fine di ridurre le incombenze a carico degli stessi per realizzare un migliore rapporto tra cittadino e Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento allo Sportello Unico Attività produttive e ai Servizi Demografici.

Coinvolgere e sensibilizzare i servizi per l'individuazione di possibili revisioni e semplificazioni dei regolamenti di competenza del Comune, da sottoporre all'Amministrazione.

Coinvolgere e sensibilizzare i servizi per l'individuazione di possibili revisioni e semplificazioni dei regolamenti di competenza del Comune, da sottoporre all'Amministrazione, effettuando un riesame critico del Regolamento in adozione e raccogliendo idee e proposte di modifica e semplificazione.

Definire nuove linee di politiche cimiteriali.

Definire nuove linee di politiche cimiteriali, al fine di mettere in campo soluzioni sostenibili per dare risposta alle diversificate esigenze provenienti dai cittadini. Valutazione attenta delle scadenze delle concessioni al fine di programmare la disponibilità e rotazione degli spazi necessari, soprattutto nei cimiteri delle frazioni.

Programma 5.02 – Risorse umane e strumentali

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

- Settore Economia, Promozione della Città e Servizi al Cittadino

Si rinvia al Piano Esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Programma 5.02 – Risorse finanziarie
Uscite correnti collegate al programma operativo

Missione piano dei conti		Programma piano dei conti		Previsione	2016	2017	2018
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	6	UFFICIO TECNICO	Competenza Cassa	1.000,00 2.800,00	1.000,00 0,00	1.000,00 0,00
		7	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	Competenza Cassa	2.804.051,38 2.834.792,59	2.437.169,00 0,00	2.437.169,00 0,00
		8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	Competenza Cassa	259.257,00 264.460,75	246.832,00 0,00	246.832,00 0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	9	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	Competenza Cassa	1.494.606,00 1.914.853,69	1.480.902,00 0,00	1.528.533,71 0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	1	INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO	Competenza Cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
		2	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	Competenza Cassa	79.500,00 161.015,69	66.500,00 0,00	66.500,00 0,00
		3	RICERCA E INNOVAZIONE	Competenza Cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
		4	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	Competenza Cassa	1.679.259,51 1.724.206,20	1.598.001,00 0,00	1.598.001,00 0,00
Competenza totale					6.317.673,89	5.830.404,00	5.878.035,71
Cassa totale					6.902.128,92	0,00	0,00

Uscite in conto capitale collegate al programma operativo

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. Investim.	2016	2017	2018
225	RESTITUZIONE ONERI DERIVANTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	224470	2943	0,00	0,00	0,00
		24470	2943	65.000,00	15.000,00	15.000,00

Politica 5 – Servizi e risorse

PROGRAMMA 5.03 – Benessere organizzativo e formazione del personale

Responsabile: Assessora Ludovica Carla Ferrari

Finalità del programma e motivazione delle scelte

Rafforzare le competenze dei dirigenti e del personale del Comune di Modena, anche in considerazione del percorso di riorganizzazione dell'Ente, attraverso l'utilizzo di strumenti anche innovativi e digitali.

Lo sviluppo delle competenze del personale del Comune di Modena dovrà essere realizzato anche in considerazione del percorso di riorganizzazione dell'Ente svoltosi nel corso dell'anno 2015 ed attraverso l'utilizzo di strumenti e modalità formative innovativi e digitali.

Sarà quindi necessario operare sulle leve della formazione, con riferimento anche a quella "manageriale", nei confronti di una struttura organizzativa che ha subito, soprattutto alla luce del blocco del turn over, un progressivo "invecchiamento", una parallela carenza di immissione nell'organizzazione di profili e competenze specialistici, e che manifesta necessità di sviluppo di nuove competenze volte a realizzare l'innovazione e i cambiamenti richiesti dal contesto in cui opera e ad affrontare i nuovi ruoli che anche la rotazione realizzata a livello organizzativo implica.

Specifici percorsi formativi inoltre andranno progettati e realizzati anche in un'ottica di supporto a determinati contesti settoriali, maggiormente interessati dai processi organizzativi, ed a sostegno di nuovo personale e di processi di riconversione, con particolare attenzione alle forme digitali di erogazione della formazione.

Infine, il Piano della formazione anni 2015-2016, redatto a seguito della rilevazione ed analisi dei fabbisogni, dovrà essere realizzato per le parti di competenza dell'anno 2016, con particolare riferimento ai corsi di formazione trasversali riguardanti, tra le altre cose, la formazione in tema di anticorruzione a supporto del segretario generale (come previsto dal Piano anticorruzione del Comune di Modena), la formazione obbligatoria in tema di sicurezza, la formazione del personale amministrativo per cui è stato progettato uno specifico percorso a moduli, la formazione in materia di utilizzo degli strumenti informatici, l'editing e l'organizzazione del lavoro in particolare per il personale ricollocato.

Coerentemente con la Riforma della Pubblica Amministrazione valorizzare le professionalità del personale anche attraverso modalità di valutazione basate sul merito e sui risultati, sulla propensione all'innovazione e sull'attitudine a gestire positivamente il cambiamento.

La valorizzazione della professionalità del personale, insieme ai progetti formativi e di partecipazione, dovrà passare anche attraverso la messa in campo di modalità di valutazione - basate sul merito e sui risultati, sulla propensione all'innovazione, sull'attitudine a gestire positivamente il cambiamento ed attraverso la correlazione tra gli esiti del processo valutativo e l'erogazione dei relativi istituti incentivanti. In particolare per l'anno 2016, sarà necessario ridefinire le schede di valutazione della performance individuale dei dipendenti, in vista dell'eventuale applicazione dell'istituto delle progressioni orizzontali.

Andrà gestito il processo di valutazione delle prestazioni dei dirigenti, degli incaricati di posizione organizzativa e di tutti i dipendenti e la relativa erogazione dei premi di risultato e di produttività, in un'ottica fondata sul

merito e sui risultati, con riferimento al contratto decentrato da definirsi nella prima metà dell'anno 2016.

Rafforzare la motivazione del personale mediante percorsi e strumenti di partecipazione interna e di coinvolgimento.

Tra le azioni positive da porre in essere sarà necessario anche progettare e promuovere percorsi e strumenti di partecipazione interna e di coinvolgimento, settoriali e intersettoriali, volti a rafforzare il senso di appartenenza all'Ente, la motivazione e il coinvolgimento, anche attraverso la definizione di linee di ente inerenti i comitati e gli organismi di coordinamento fra e nei settori.

Attivare specifici percorsi di sostegno e supervisione rivolti ai gruppi nei quali si siano attuati significativi cambiamenti organizzativi.

Si procederà alla formulazione di azioni positive, anche con riferimento a specifici contesti settoriali, attivando, in continuità con l'anno 2015, percorsi di sostegno e supervisione rivolti ai gruppi nei quali si siano attuati significativi cambiamenti organizzativi.

Realizzare il monitoraggio dello stato di benessere organizzativo e proporre conseguenti azioni positive.

L'obiettivo è il monitoraggio dello stato di benessere organizzativo dell'ente: alla fine dell'anno 2015 è stata svolta la quinta indagine rivolta ai dirigenti e dipendenti comunali, sulla base dello strumento di rilevazione elaborato a partire dal modello definito dall'A.N.AC. (Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche) ai sensi dell'art. 14, comma 5, d.lgs. n. 150/2009. Gli esiti di tale indagine, che saranno letti anche in una prospettiva di benchmark, costituiranno temi oggetto di informazione e comunicazione rivolta ai dipendenti, anche in un'ottica di partecipazione del personale, sia a livello settoriale che di ente. Ne dovrà inoltre discendere la formulazione di conseguenti azioni positive in termini di valorizzazione, valutazione, motivazione, partecipazione delle risorse umane.

Favorire la collaborazione dei dipendenti alle progettualità strategiche.

Tra le azioni positive da porre in essere sarà necessario costruire percorsi atti a favorire la collaborazione dei dipendenti alle diverse progettualità strategiche, anche attraverso la creazione e gestione di gruppi di progetto intersettoriali, volti anche a consolidare il rapporto tra funzioni gestionali e funzioni di governo.

Programma 5.03 – Risorse umane e strumentali

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

- Settore Direzione Generale

Si rinvia al Piano Esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Programma 5.03 – Risorse finanziarie

Uscite correnti collegate al programma operativo

Missione piano dei conti		Programma piano dei conti		Previsione	2016	2017	2018
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	Competenza	116.628,00	116.628,00	116.628,00
				Cassa	139.893,88	0,00	0,00
Competenza totale					116.628,00	116.628,00	116.628,00
Cassa totale					139.893,88	0,00	0,00

Uscite in conto capitale collegate al programma operativo

/

Politica 5 – Servizi e risorse**PROGRAMMA 5.04– Innovazione nelle risorse umane e tecnologiche dell'ente**

Responsabile: Assessora Ludovica Carla Ferrari

**Finalità
del
programma
e
motivazione
delle
scelte**

Accelerare i processi di adeguamento tecnologico delle dotazioni informatiche in uso nell'Ente e dei sistemi atti a garantire la sicurezza delle reti e delle Informazioni attraverso l'introduzione di un Piano di Aggiornamento delle Risorse Strumentali.

Il processo di aggiornamento tecnologico dell'Ente deve svilupparsi secondo modelli coerenti ed in linea con le esigenze dei settori, è pertanto strategico individuare strumenti di governo di tale processo. A tal fine sarà predisposto un Piano (triennale, con aggiornamento annuale) di Evoluzione dei Sistemi Informativi, quale strumento di Programmazione – Acquisto – Controllo (PAC) ICT. Parallelamente saranno approfonditi i temi della Security ICT.

Organizzare un sistema di monitoraggio, di analisi e di reportistica dei dati su risorse umane e risorse strumentali che si integri, nel sistema di Controllo di Gestione, agli aspetti di analisi quantitativa, qualitativa ed economica delle attività dell'Ente.

Il Controllo di Gestione è lo strumento fondamentale per l'attività manageriale di un'organizzazione ovvero per la valutazione-misurazione dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi assegnati, sia in termini di efficacia che di efficienza. E' pertanto prevista l'azione di start-up del progetto "Sistema Informativo del Controllo di Gestione" e progetto Fleet Management. Ove i flussi di informazioni lo renderanno possibile, gli strumenti consentiranno l'efficacia della consultazione in tempo reale degli indicatori; inoltre, la reportistica sotto forma di infografiche consentirà la lettura dei dati in modo semplice ed intuitivo per apprezzare le evoluzioni dei fenomeni analizzati nel tempo e come supporto alle decisioni non dei soli tecnici, ma anche di amministratori e cittadini.

Individuare le soluzioni operativamente più efficaci per attuare gli adempimenti necessari in coerenza con la Riforma della Pubblica Amministrazione ed introdurre nuovi percorsi di riconversione professionale e di mobilità interna tenendo conto del vincolo assunzionali previsti dalle norme di legge, anche a carattere temporaneo.

La pubblicazione dei decreti attuativi della legge di Riforma della pubblica amministrazione avrà ricadute importanti a livello operativo rispetto alle quali sarà necessario individuare i percorsi di analisi e studio al fine di riqualificare e valorizzare le esperienze professionali .

Migliorare il livello di accessibilità alle informazioni sul funzionamento dell'Ente, anche implementando il Portale della Trasparenza, con particolare attenzione alla sezione degli Open Data e al Motore di Ricerca degli Atti Pubblici.

Gli Open Data sono uno dei temi centrali dell'Agenda Digitale. Il patrimonio informativo che l'Ente può rendere disponibile agli stakeholders è rilevante ed ancora in parte non valorizzato. Il Comune di Modena intende favorire i

processi di accessibilità alle informazioni, a partire dal Portale Trasparenza, attraverso uno specifico progetto, attuando al contempo un assessment ed una re-ingegnerizzazione delle proprie banche dati.

Riformare l'Intranet del Comune di Modena, rendendola più comunicativa, più semplice, più intuitiva, più ricca di contenuti da riarticolarsi anche in relazione al processo di riorganizzazione del personale.

La intranet è un importante canale di comunicazione interna e deve consentire il raggiungimento di molteplici obiettivi, fra i quali: condivisione delle buone pratiche, diffusione delle informazioni, raccordo fra giunta e struttura tecnica, funzionalità social per fini professionali.

La intranet deve essere intesa come uno strumento trasversale a disposizione di tutte le parti dell'ente e presuppone non solo la disponibilità di una piattaforma informatica adeguata per il raggiungimento degli obiettivi ma anche un'organizzazione redazionale che ne curi l'aggiornamento e la qualità della comunicazione interna stimolando il coinvolgimento dei dipendenti.

Promuovere l'innovazione di processo ed il re-design dei servizi mediante un Piano di Informatizzazione dell'Ente anche attraverso l'integrazione di banche dati, asset informativi, servizi on-line, digitalizzazione documentale, strategie ICT e attraverso l'uso integrato di strumenti, anche inter-ente.

L'Ente intende favorire il processo d'innovazione tecnologica. In particolare saranno attuate le seguenti azioni: - assessment delle infrastrutture e dei sistemi informativi ad uso interno ed esterno (cittadini, professionisti, imprese, etc ...); - progettazione dell'integrazione delle banche dati; - attuazione di progetti di dematerializzazione/digitalizzazione; - sviluppo di nuovi servizi alla collettività anche attraverso politiche di riuso dei software ed utilizzo di strumenti e servizi regionali; razionalizzazione e condivisione di soluzioni e strumenti per l'innovazione attraverso l'applicazione della sharing economy alla Pubblica Amministrazione.

Sostenere attività di assistenza digitale al cittadino (customer-care) attraverso strumenti ICT per un approccio complessivo teso al miglioramento sistematico del processo stesso e promuovere la sensibilità del personale alla cura dell'editing dei documenti.

Ridisegnare alla luce delle mutate esigenze dei cittadini il servizio URP in modo da favorire l'utilizzo dei servizi on line in una logica di "assistenza" al cittadino utente.

Programma 5.04 - Risorse umane e strumentali

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

- Settore Risorse Umane e Strumentali

Si rinvia al Piano Esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Programma 5.04 - Risorse finanziarie
Uscite correnti collegate al programma operativo

Missione piano dei conti		Programma piano dei conti		Previsione	2016	2017	2018
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2	SEGRETERIA GENERALE	Competenza	13.857,84	13.857,84	13.857,84
				Cassa	17.874,11	0,00	0,00
		8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	Competenza	3.511.060,83	3.311.308,58	3.311.308,33
				Cassa	3.742.945,66	0,00	0,00
10	RISORSE UMANE	Competenza	2.889.331,49	2.526.182,44	2.526.657,65		
		Cassa	2.918.442,14	0,00	0,00		
Competenza totale					6.414.250,16	5.851.348,86	5.851.823,82
Cassa totale					6.679.261,91	0,00	0,00

Uscite in conto capitale collegate al programma operativo

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. Investim.	2016	2017	2018
4	FONDO SPECIALE PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE	221642	2944	0,00	0,00	0,00
		21642	2944	70.000,00	0,00	0,00
13	CED INTERVENTI ADEGUAMENTO HARDWARE SALA SERVER	221715	2946	0,00	0,00	0,00
		21715	2946	175.000,00	0,00	0,00
14	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE E INTERVENTI DI ADEGUAMENTO HARDWARE E SOFTWARE	221715	2946	0,00	0,00	0,00
		21715	2946	200.000,00	200.000,00	200.000,00
15	ACQUISTI, INTERVENTI, ADEGUAMENTI HARDWARE E SOFTWARE PER SETTORI TECNICI	221715	2946	0,00	0,00	0,00
		21715	2946	70.000,00	50.000,00	50.000,00
16	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER SERVIZI COMUNALI - ANNO 2016-2017-2018	221700	2945	0,00	0,00	0,00

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. investim.	2016	2017	2018
		21700	2945	50.000,00	50.000,00	50.000,00
17	ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO AD USO CIVILE, DI SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO	222109	2941	0,00	0,00	0,00
		22109	2941	75.000,00	60.000,00	60.000,00

Politica 5 – Servizi e risorse**PROGRAMMA 5.05 – Autonomia finanziaria e riqualificazione della spesa**

Responsabile: Assessora Ludovica Carla Ferrari

**Finalità
del
programma
e
motivazione
delle
scelte**

Praticare politiche attive nella gestione dei tributi locali (IUC) e di rette e tariffe, assumendo criteri di fiscalità locale, nei limiti consentiti dalle norme e nell'ambito dell'equilibrio di bilancio, che garantiscano in maniera più ampia possibile la progressività e l'equità dell'imposizione.

Il blocco della capacità impositiva imposto dalla legge di stabilità 2016 rende necessaria la conferma delle azioni di politica tributaria comunale definite e applicate per l'anno 2015.

Resta peraltro ferma la necessità di riportare pienamente la politica locale delle entrate tributarie nella disponibilità dei comuni, al fine di favorire la massima autonomia finanziaria del Comune e collegare pienamente la spesa dei comuni con la necessità di reperire entrate, nella prospettiva della progressività e dell'equità della pressione tributaria, tenendo conto della capacità contributiva dei cittadini e delle imprese.

Potenziare le azioni per il recupero dell'evasione e dell'elusione fiscale, anche attraverso le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione oltre che con la valorizzazione delle strutture preposte.

Si prosegue nell'importante attività realizzata negli scorsi anni affinando l'azione di controllo a recupero dell'evasione ed elusione fiscale, in particolare per le nuove imposte e tasse locali: IMU, TASI, TARES/TARI, ecc..

Nel contempo si procede, anche attraverso la Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione, definendo gli adempimenti tributari in sede di consulenza, pure per la regolarizzazione spontanea di eventuali irregolarità (ravvedimento operoso), al fine di prevenire la relativa violazione tributaria da accertare fiscalmente.

Rispettare le regole nazionali e comunitarie del Patto di Stabilità Interno e del saldo finale di competenza sostenendo le politiche di investimento nel generale equilibrio di bilancio di Ente.

Il positivo superamento del patto di stabilità interno come modalità di ripartizione degli obblighi di finanza pubblica a carico dei Comuni e degli Enti Locali, comporta comunque la necessità di proseguire nella pratica delle regole di virtuosità adottate dal Comune di Modena e confermate anche nel periodo della crisi della finanza pubblica degli ultimi anni trascorsi.

Il nuovo parametro di riferimento, il saldo finale di competenza potenziata, rende possibile la ripresa di una strategia di sviluppo locale degli investimenti nel pieno rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, garantendo anche il mondo imprenditoriale privato sulla procedibilità degli appalti nella fase realizzativa degli investimenti medesimi.

Proseguire nelle attività di revisione e razionalizzazione della spesa corrente, in coerenza con le strategie di innovazione di processo e di re-design dei servizi, volte alla maggiore efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi e nella funzionalità dell'organismo comunale.

Fermo il mantenimento dei servizi fondamentali, la riduzione della spesa corrente, resa indispensabile dal contesto socio-economico degli ultimi anni e dal calo di risorse che ne è stata diretta conseguenza, si conferma come un obiettivo fondamentale, anche nella prospettiva di reperire risorse per rendere possibile dare risposta alla nuova domanda di servizi.

In questa prospettiva la crescente importanza assunta dai fabbisogni standard nella definizione dei criteri di distribuzione dei trasferimenti statali, richiede una rafforzata azione di revisione e razionalizzazione della nostra spesa corrente.

Accelerare il completamento di un diffuso sistema di Controllo di Gestione con interfacce ICT per la reportistica veloce ed intuitiva, ripetibile, con particolare riferimento ai flussi economico-finanziari, integrato nel complesso dei fenomeni di Ente per l'erogazione dei servizi e per la gestione delle attività.

La previsione introdotta dalla armonizzazione dei bilanci per l'effettuazione di registrazioni contabili secondo la contabilità economico patrimoniale, rende possibile progettare un sistema di controllo di gestione che tenga monitorati i costi dei principali servizi e delle attività dell'ente nell'ambito della medesima attività gestionale.

Il controllo direzionale potrà quindi avvalersi di ulteriori informazioni puntuali nel quadro delineato di programmazione e controllo della spesa corrente e di investimento, nella prospettiva di fornire ulteriore supporto per le decisioni della politica amministrativa locale.

Persistere nelle azioni virtuose di mantenimento degli equilibri finanziari, sia di parte corrente che di conto capitale del bilancio, e in tale contesto promuovere un equilibrato ricorso all'indebitamento.

Il mantenimento dell'equilibrio di bilancio corrente - a fronte del blocco della possibilità di aumento delle aliquote tributarie nel 2016 e della soppressione della TASI sulla abitazione principale nonché dell'IMU o della TASI su altre fattispecie immobiliari con incremento compensativo dei trasferimenti da verificare in corso d'esercizio, richiede un controllo accurato della spesa corrente e del rimborso oneri da indebitamento.

L'eventuale margine corrente potrà essere destinato prioritariamente a finanziare la spesa per investimenti, allo scopo di destinare altre risorse allo sviluppo, oltre a quelle in conto capitale, e di contenere i costi conseguenti al ricorso al debito nel limite strettamente indispensabile per realizzare i programmi di legislatura.

Elaborare strumenti utili alla lettura politico-strategica dell'attività dell'Ente parallelamente ai fenomeni economico-finanziari, in riferimento agli indirizzi di mandato.

Il rendiconto delle attività gestionali di ciascun anno, nonché la verifica intermedia sulla attuazione dei programmi, rappresenta il principale strumento e contesto di verifica della coerenza tra programmazione previsionale e effettivo svolgimento della gestione intercorsa.

Il quadro che emerge dalla gestione, sia in termini di ciascun obiettivo o programma che sotto il profilo economico-finanziario, indica conseguentemente il grado di raggiungimento degli obiettivi di mandato, anche alla luce delle problematiche e delle opportunità registrate nella gestione annuale. Ad integrazione di simili strumenti verranno predisposti elaborati quali ad esempio il "Bilancio di Sostenibilità" per porre in evidenza,

attraverso una specifica comunicazione, le azioni di miglioramento sotto il profilo economico, ambientale, sociale e tecnologico delle scelte di gestione delle risorse finanziarie, umane e strumentali improntate all'innovazione e alla sostenibilità.

Programma 5.05 – Risorse umane e strumentali

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

- Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali

Si rinvia al Piano Esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Programma 5.05 – Risorse finanziarie

Uscite correnti collegate al programma operativo

Missione piano dei conti		Programma piano dei conti		Previsione	2016	2017	2018
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	Competenza	8.102.229,98	7.664.094,76	7.611.235,81
				Cassa	10.017.508,53	0,00	0,00
		4	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Competenza	4.540.871,38	4.448.586,38	4.448.586,38
				Cassa	8.113.680,68	0,00	0,00
6	UFFICIO TECNICO	Competenza	0,00	0,00	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00		
10	RISORSE UMANE	Competenza	0,00	0,00	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00		
13	TUTELA DELLA SALUTE	7	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	Competenza	283.000,00	283.000,00	283.000,00
				Cassa	328.302,28	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	4	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	Competenza	450.000,00	450.000,00	450.000,00
				Cassa	554.461,75	0,00	0,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	1	FONDO DI RISERVA	Competenza	1.213.877,94	1.005.109,72	1.041.696,70
				Cassa	0,00	0,00	0,00
		2	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	Competenza	2.881.500,00	3.148.000,00	3.822.000,00
Cassa	0,00			0,00	0,00		
3	ALTRI FONDI	Competenza	0,00	0,00	0,00		
		Cassa	4.714,74	0,00	0,00		
50	DEBITO PUBBLICO	2	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	Competenza	223.020,27	233.539,79	128.033,69
				Cassa	223.020,27	0,00	0,00
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	1	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	Competenza	0,00	0,00	0,00
				Cassa	0,00	0,00	0,00
Competenza totale					17.694.499,57	17.232.330,65	17.784.552,58
Cassa totale					19.241.688,25	0,00	0,00

Uscite in conto capitale collegate al programma operativo

/

Politica 6 - Partecipazione

Politica 6 – Partecipazione
PROGRAMMA 6.01 – Organi Istituzionali e Integrità

Responsabile: **Sindaco**

Finalità del programma e motivazione delle scelte

Garantire la trasparenza nella gestione della cosa pubblica mediante modalità web e attraverso la relazione e il confronto diretto tra le persone e i cittadini.

Per l'anno 2016 saranno garantiti il presidio del servizio di segreteria e il supporto alle attività del Consiglio comunale nonché la pubblicazione online dei documenti consiliari. Per quanto riguarda la trasparenza e integrità amministratori si provvederà al costante aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente: "Organizzazione - Organi di Indirizzo politico (Consiglio e Giunta)", curriculum vitae, situazione patrimoniale e reddituale, rendiconti dei gruppi consiliari ecc; previsione nel Piano Anticorruzione 2016.

Proseguire la pubblicità nel sito web del comune degli atti amministrativi, in particolare le deliberazioni, le determinazioni e degli altri provvedimenti rilevanti, quali la concessione di benefici economici o la aggiudicazione di gare e contratti.

Le attività relative alla pubblicità degli atti amministrativi verranno presidiate così come le pubblicazioni obbligatorie di competenza. Sarà potenziato il sistema atti amministrativi con firma digitale anche per le delibere

Pubblicizzare i dati previsti dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 in merito alle informazioni sulla scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture aggiornati periodicamente.

Sarà predisposto un report annuale sulle procedure di gara espletate ed effettuata l'analisi per la predisposizione della Check list di controllo sul rispetto degli adempimenti del Codice dei Contratti Pubblici.

Verrà realizzata un'attività di monitoraggio sui ripetuti affidamenti ai medesimi operatori economici (con riferimento all'anno solare precedente) e di informazione periodica con i referenti degli affidamenti. Verrà inoltre predisposta la modulistica tipo per le procedure negoziate di servizi e forniture.

Sostenere e promuovere, anche mediante apposite direttive, le procedure di aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mantenendo comunque la possibilità nei limiti consentiti dalla legge o per l'urgenza di procedere mediante le altre procedure di selezione dell'aggiudicatario.

Per il 2016 si procederà alla verifica dell'adeguatezza dei criteri di aggiudicazione in base al nuovo Codice Appalti.

Rivedere le procedure amministrative, al fine di semplificare la macchina comunale, di migliorare il rapporto con i cittadini e di ridurre i costi dei servizi.

Nell'anno 2016 verrà attivata e proseguita la convenzione della Segreteria

con la Provincia, si procederà alla sottoscrizione dei contratti pubblici in formato digitale e del successivo controllo di regolarità amministrativa.

Mantenere i canali di comunicazione e di trasparenza con i cittadini, garantendo livelli di spesa nei limiti minimi resi necessari dallo svolgimento delle attività istituzionali e di promozione e rappresentanza politico-amministrativa della città.

Nell'ambito della comunicazione e trasparenza con i cittadini, sono previsti per il 2016 il consolidamento e la razionalizzazione di procedure e risorse del Consiglio comunale.

Garantire, attraverso l'omogeneità delle deleghe e la collegialità delle decisioni un approccio interdisciplinare aperto all'ascolto e alla ponderazione degli interessi in campo, nonché la corretta trasparenza e informazione ai cittadini delle ragioni delle decisioni prese.

Verrà mantenuto anche per il 2016 il servizio di diretta streaming delle sedute del Consiglio Comunale.

Fare sempre riferimento, in ogni azione, al codice etico previsto dalla "Carta di Avviso Pubblico" a cui quest'Ente ha aderito.

Adesione alla Carta di Avviso Pubblico da parte del Consiglio Comunale come previsto nell'o.d.g. n. 49/2015.

Programma 6.01 – Risorse umane e strumentali

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

- Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali

Si rinvia al Piano Esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Programma 6.01 – Risorse finanziarie
Uscite correnti collegate al programma operativo

Missione piano dei conti		Programma piano dei conti		Previsione	2016	2017	2018
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	ORGANI ISTITUZIONALI	Competenza	1.291.999,14	1.283.540,18	1.283.490,18
				Cassa	1.428.734,97	0,00	0,00
		2	SEGRETERIA GENERALE	Competenza	1.069.427,43	1.005.553,00	1.005.553,00
				Cassa	1.119.283,07	0,00	0,00
		11	ALTRI SERVIZI GENERALI	Competenza	96.300,00	96.300,00	96.300,00
				Cassa	112.067,53	0,00	0,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	3	ALTRI FONDI	Competenza	464,63	464,63	464,63
				Cassa	464,63	0,00	0,00
Competenza totale					2.458.191,20	2.385.857,81	2.385.807,81
Cassa totale					2.660.550,20	0,00	0,00

Uscite in conto capitale collegate al programma operativo

/

Politica 6- Partecipazione**PROGRAMMA 6.02 – Partecipazione dei cittadini e quartieri**

Responsabile: Assessora Ingrid Caporioni

Finalità del programma e motivazione delle scelte

Organizzare i nuovi quartieri e attivare il regolamento di prima attuazione della partecipazione popolare, pianificando incontri territoriali di confronto e valutazione con i cittadini finalizzati alla valutazione e condivisione dei progetti e piani dell'Amministrazione Comunale.

Definire in via continuativa le forme di consultazione dei consigli di quartiere e della programmazione dei momenti di partecipazione territoriale dei cittadini.

Sviluppare un patto di condivisione degli obiettivi politici della Giunta con le diverse realtà territoriali e l'attività dei consigli di quartiere

Ampliare il coinvolgimento dei cittadini e delle loro forme organizzative formali e non.

Studiare e pianificare i materiali di lavoro per la modifica del regolamento degli istituti di partecipazione cittadini e dello Statuto del Comune di Modena

Avviare il confronto di riflessione sulla prima esperienza di costituzione dei nuovi quartieri, al fine di migliorare e potenziare la partecipazione dei cittadini.

In previsione della scadenza degli attuali consigli di quartiere, sviluppare il confronto cittadino sull'esperienza condotta al fine di valutare possibili correttivi nell'attuale regolamento organizzativo.

Pianificare e realizzare procedure ad evidenza pubblica finalizzate al sostegno delle attività dell'associazionismo e della gestione sociale.

Valutare e migliorare la positiva esperienza di gestione delle procedure ad evidenza pubblica. Coinvolgere l'associazionismo territoriale nella definizione degli obiettivi e delle priorità nei quattro quartieri. Finalizzare maggiormente l'erogazione dei contributi a progetti che si sviluppino e agiscano in modo specifico nei diversi territori

Organizzare l'albo dei cittadini attivi per il contributo individuale ad attività di pubblica utilità e manutenzione delle aree pubbliche.

Sviluppare le attività di volontariato sia individuale sia organizzato, ampliare le attività sviluppate con l'albo dei cittadini attivi anche tramite l'organizzazione di eventi collettivi di intervento sul bene pubblico.

Sostenere le attività culturali, sociali e di promozione nelle aree e piazze del Centro Storico.

Migliorare la qualità degli interventi e delle attività per meglio qualificare il centro storico come bene collettivo della città, ma anche patrimonio da conservare e tutelare con attenzione

Implementare il nuovo sistema di segnalazione dei cittadini all'interno dei quattro quartieri.

Proseguire l'attività di raccolta delle segnalazioni dei cittadini e migliorare tempestività e qualità delle risposte. Garantire il presidio continuativo delle diverse problematiche portate all'attenzione dell'amministrazione da parte dei cittadini e garantire risposte certe nei tempi e nelle modalità attuative.

Realizzare attività di promozione e animazione dei principali parchi cittadini e altri luoghi di aggregazione naturale, interventi finalizzati anche ad attività di prevenzione e presidio del territorio.

Proseguire nella positiva esperienza di gestione e presidio continuativo dei principali parchi cittadini nel periodo primavera - estate, garantendo una programmazione culturale di qualità e la possibilità di frequentare le aree verdi da parte di tutti in sicurezza e tranquillità.

Programma 6.02 – Risorse umane e strumentali

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

- Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali

Si rinvia al Piano Esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Programma 6.02 – Risorse finanziarie
Uscite correnti collegate al programma operativo

Missione piano dei conti		Programma piano dei conti		Previsione	2016	2017	2018
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	ORGANI ISTITUZIONALI	Competenza	1.175.990,07	1.086.888,00	1.086.888,00
				Cassa	1.330.642,41	0,00	0,00
		1.1	ALTRI SERVIZI GENERALI	Competenza	0,00	0,00	0,00
				Cassa	0,00	0,00	0,00
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	Competenza	23.000,00	23.000,00	23.000,00
				Cassa	28.785,95	0,00	0,00
				Competenza totale			
Cassa totale				1.359.428,36	0,00	0,00	

Uscite in conto capitale collegate al programma operativo

N. Progr	Descrizione	Capitolo	N. Investim.	2016	2017	2018
190	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI, PISTE CICLABILI, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE E PORTICI DEL CENTRO	226500	2940	0,00	0,00	0,00
		26500	2940	400.000,00	0,00	0,00
187	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONE SPECIALE CENTRO STORICO	226500	2940	0,00	0,00	0,00
		26500	2940	300.000,00	0,00	0,00

PARTE 2



2.1. Piano pluriennale investimenti

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018	
101	99999	2016	1	DESTINAZIONE DEI PROVENTI DERIVANTI DA ONERI DI U2 PER OPERE CONNESSE AL CULTO, INCASSI ANNI 2010-2011 E 2012- 2013	E	0					P	480.000,00		0,00	
						3					P	0,00	0,00	0,00	
					U	21913	145	501	2942		P	480.000,00	0,00	0,00	
						221913	145	501	2942		P	0,00	0,00	0,00	
					2	RISTRUTTURAZIONE TEATRO DELLE PASSIONI NEL COMPLESSO EX AMCM EX ENEL	E	0				T1	NP	1.500.000,00	0,00
								3				T1	NP	0,00	0,00
			U	4680						T1	NP	1.000.000,00	0,00		
				4690						T1	NP	2.500.000,00	0,00		
			U	224148			143	303	2929	T1	NP	5.000.000,00	0,00	0,00	
				24148			143	303	2929	T1	NP	0,00	0,00	0,00	
			3	PALESTRA LICEO PSICOPEDAGOGICO SIGONIO	E	0				T2	NP	0,00	1.000.000,00	0,00	

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
						3				T2	NP	0,00	0,00	0,00
						4680				T2	NP	0,00	1.000.000,00	0,00
					U	225430	144	406	2937	T2	NP	0,00	2.000.000,00	0,00
						25430	144	406	2937	T2	NP	0,00	0,00	0,00
			4	FONDO SPECIALE PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE	E	0					P	70.000,00		0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	221642	145	504	2944		P	0,00	0,00	0,00
						21642	145	504	2944		P	70.000,00	0,00	0,00
			5	LABS POR FESR - ASSE 6 COMPARTO EX AMCM - OPERE E LAVORI PROGETTO EUROPEO	E	0				T2	P	37.500,00		0,00
						3				T2	P	0,00	0,00	0,00
						4690				T2	P	75.000,00		0,00
						4691				T2	P	52.500,00		0,00
						4692				T2	P	22.500,00		0,00
					U	221694	141	106	2852	T2	P	0,00	0,00	0,00
						221695	141	106	2852	T2	P	0,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
						221696	141	106	2852	T2	P	0,00	0,00	0,00
						221697	141	106	2852	T2	P	0,00	0,00	0,00
						21694	141	106	2852	T2	P	75.000,00	0,00	0,00
						21695	141	106	2853	T2	P	52.500,00	0,00	0,00
						21696	141	106	2854	T2	P	22.500,00	0,00	0,00
						21697	141	106	2855	T2	P	37.500,00	0,00	0,00
103	403		6	PROGETTO SMART CITY - ESTENSIONE MAN ALLE SCUOLE PRIMARIE CON CONTRIBUTO RER SCHOOLNET	E	0					P	200.000,00		0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
						4600					P	200.000,00		0,00
					U	227160	141	103	2847		P	0,00	0,00	0,00
						27160	141	103	2847		P	400.000,00	0,00	0,00
			7	PROGETTO SMART CITY: REALIZZAZIONE DATA CENTER TERRITORIALE	E	0					P	330.000,00		0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	227160	141	103	2847		P	0,00	0,00	0,00
						27160	141	103	2847		P	330.000,00	0,00	0,00
			8	PROGETTO SMART CITY: REALIZZAZIONE COMPONENTI WEB PE COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE	E	0					P	24.400,00		0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	227160	141	103	2847		P	0,00	0,00	0,00
						27160	141	103	2847		P	24.400,00	0,00	0,00
			9	PROGETTO SMART CITY: REALIZZAZIONE SISTEMA DI ETICHETTE DIGITALI E SITI MONITOR E PROGETTAZIONE SISTEMA NAVIGAZIONE RETE	E	0					P	40.000,00		0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	227160	141	103	2847		P	0,00	0,00	0,00
						27160	141	103	2847		P	40.000,00	0,00	0,00
			10	PROGETTO SMART CITY: SVILUPPO COMPONENTI SW PER STRUMENTI DI BACK-OFFICE E FRONT-OFFICE	E	0					P	34.000,00		0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	227160	141	103	2847		P	0,00	0,00	0,00
						27160	141	103	2847		P	34.000,00	0,00	0,00
			11	ESTENSIONE SISTEMA NAVIGAZIONE LIBERA E GRATUITA WI-FI - MODENA WI-FI (30 PUNTI)	E	0					P	80.000,00	80.000,00	80.000,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	227160	141	103	2847		P	0,00	0,00	0,00
						27160	141	103	2847		P	80.000,00	80.000,00	80.000,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
			12	ESTENSIONE TRAMITE PONTI RADIO WIRELESS DELLA RETE MAN PER CONNESSIONI A FRAZIONI DIVERSE	E	0					P	350.000,00	350.000,00	300.000,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	227160	141	103	2847		P	0,00	0,00	0,00
						27160	141	103	2847		P	350.000,00	350.000,00	300.000,00
	404		13	CED INTERVENTI ADEGUAMENTO HARDWARE SALA SERVER	E	0					P	175.000,00		0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	221715	145	504	2946		P	0,00	0,00	0,00
						21715	145	504	2946		P	175.000,00	0,00	0,00
			14	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE E INTERVENTI DI ADEGUAMENTO HARDWARE E SOFTWARE	E	0					P	200.000,00	200.000,00	200.000,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	221715	145	504	2946		P	0,00	0,00	0,00
						21715	145	504	2946		P	200.000,00	200.000,00	200.000,00
			15	ACQUISTI, INTERVENTI, ADEGUAMENTI HARDWARE E SOFTWARE PER SETTORI TECNICI	E	0					P	70.000,00	50.000,00	50.000,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	221715	145	504	2946		P	0,00	0,00	0,00
						21715	145	504	2946		P	70.000,00	50.000,00	50.000,00
105	2301		16	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER SERVIZI COMUNALI - ANNO 2016-2017-2018	E	0					P	50.000,00	50.000,00	50.000,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	221700	145	504	2945		P	0,00	0,00	0,00
						21700	145	504	2945		P	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			17	ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO AD USO CIVILE, DI SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO	E	0					P	75.000,00	60.000,00	60.000,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	222109	145	504	2941		P	0,00	0,00	0,00
						22109	145	504	2941		P	75.000,00	60.000,00	60.000,00
	99999		18	FONDO INTERVENTI URGENTI E NON PREVISTI ANNO 2016-2017-2018	E	0					NP	320.000,00	400.000,00	400.000,00
						3					NP	0,00	0,00	0,00
					U	221644	148	888	2850		NP	320.000,00	400.000,00	400.000,00
						21644	148	888	2850		NP	0,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
107	702		228	INSTALLAZIONE / SPOSTAMENTO TELECAMERE	E	0					P	95.000,00	0,00	0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	221715	142	202	2949		P	0,00	0,00	0,00
						21715	142	202	2949		P	95.000,00	0,00	0,00
109	99999		20	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE E AUTOMEZZI PER SCUOLE ED ASILI NIDO 2016-2017- 2018	E	0					P	70.000,00	50.000,00	50.000,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	222310	143	302	2921		P	0,00	0,00	0,00
						22310	143	302	2921		P	70.000,00	50.000,00	50.000,00
			21	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PROIETTORE PLANETARIO COMUNALE	E	0					P	0,00		30.000,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	223481	143	301	2886		P	0,00	0,00	0,00
						23481	143	301	2886		P	0,00	0,00	30.000,00
			22	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER SCUOLA SAN PAOLO	E	0					P	100.000,00		0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	222310	143	302	2921		P	0,00	0,00	0,00
						22310	143	302	2921		P	100.000,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
			23	ACQUISTO ARREDI, ATTREZZATURE E AUSILI PER SERVIZI EDUCATIVI COMUNALI E STATALI	E	0					P	250.000,00	175.000,00	175.000,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	222310	143	302	2921		P	0,00	0,00	0,00
						22310	143	302	2921		P	250.000,00	175.000,00	175.000,00
110	1001		36	CONTRIBUTO PER DIGITALIZZAZIONE SALE CINEMATOGRAFICHE DI PROPRIETA' COMUNALE	E	0					P	15.000,00		0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	224130	143	303	2928		P	0,00	0,00	0,00
						24130	143	303	2928		P	15.000,00	0,00	0,00
	1002		32	PALAZZO DEI MUSEI - RIQUALIFICAZIONE AREA BOOKSHOP E SERVIZI COMUNI	E	0					P	12.000,00	0,00	0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	223576	143	303	2927		P	0,00	0,00	0,00
						23576	143	303	2927		P	12.000,00	0,00	0,00
			34	MUSEO DELLA FIGURINA - ACQUISTO VIDEOPROIETTORE POTENZIATO	E	0					P	1.500,00		0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	223576	143	303	2927		P	0,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
						23576	143	303	2927		P	1.500,00	0,00	0,00
			35	MUSEO DELLA FIGURINA - ACQUISTO PANNELLI ESPOSITIVI	E	0					P	3.000,00		0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	223576	143	303	2927		P	0,00	0,00	0,00
						23576	143	303	2927		P	3.000,00	0,00	0,00
	1003		25	ACQUISTO BOX RESTITUZIONE LIBRI E PORTA DVD	E	0					P	10.000,00		0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	223576	143	303	2927		P	0,00	0,00	0,00
						23576	143	303	2927		P	10.000,00	0,00	0,00
			37	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER BIBLIOTECHE	E	0					P	20.000,00		0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	223576	143	303	2927		P	0,00	0,00	0,00
						23576	143	303	2927		P	20.000,00	0,00	0,00
			38	REALIZZAZIONE PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA BIBLIOTECA DELFINI E ACQUISTO ARREDO, IN PARTICOLARE DI UNA POLTRONA, A SEGUITO DELLA DONAZIONE DI MARGHERITA MORONE	E	0					P	7.855,00		0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	223576	143	303	2927		P	0,00	0,00	0,00
						23576	143	303	2927		P	7.855,00	0,00	0,00
	1004		33	GALLERIA CIVICA - ACQUISTO CASSETTIERA PER ARCHIVIAZIONE E CONSERVAZIONE OPERE SU CARTA A 10 CASSETTI	E	0					P	2.500,00		0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	223576	143	303	2927		P	0,00	0,00	0,00
						23576	143	303	2927		P	2.500,00	0,00	0,00
	1008		44	CENTRO MUSICA C/O OFF VIA MORANDI 71. COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE AREA CORTILIVA	E	0					P	60.000,00		0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	221640	144	403	2935		P	0,00	0,00	0,00
						21640	144	403	2935		P	60.000,00	0,00	0,00
	1009		30	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE	E	0					P	30.000,00	25.000,00	25.000,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	224148	143	303	2929		P	0,00	0,00	0,00
						24148	143	303	2929		P	30.000,00	25.000,00	25.000,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018		
	1010		27	CONTABILIZZAZIONE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA DOGALI - SPESA A CARICO DEL CONCESSIONARIO	E	3					P	0,00	0,00	0,00		
						4669					P	555.000,00		0,00		
					U	225375	144	406	2881		P	0,00	0,00	0,00		
					25375	144	406	2881		P	555.000,00	0,00	0,00			
			28	CONTABILIZZAZIONE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA PERGOLESÌ - SPESA A CARICO DEL CONCESSIONARIO	E	3						P	0,00	0,00	0,00	
						4669					P	531.000,00		0,00		
					U	225375	144	406	2881		P	0,00	0,00	0,00		
					25375	144	406	2881		P	531.000,00	0,00	0,00			
	1012			31	CONTRIBUTO AL GESTORE CAMPO SCUOLA / PALESTRA INDOOR PER RIMBORSO SPESE DI MIGLIORIE SULL'IMPIANTO - ANNO 2016-2017- 2018	E	0						P	30.000,00	30.000,00	30.000,00
							3					P	0,00	0,00	0,00	
						U	225432	144	406	2938		P	0,00	0,00	0,00	
						25432	144	406	2938		P	30.000,00	30.000,00	30.000,00		

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
			39	REALIZZAZIONE NUOVA CENTRALE TERMICA PER IMPIANTO DI RISCALDAMENTO DEL CAMPO DI GIOCO E MANUTENZIONE ALLO STADIO BRAGLIA	E	0				T2	P	350.000,00		0,00
						4665				T2	P	150.000,00		0,00
					U	225430	144	406	2937	T2	P	0,00	0,00	0,00
						25430	144	406	2937	T2	P	500.000,00	0,00	0,00
			42	STADIO BRAGLIA (MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI SPAZI COMUNI, BAGNI ECC...)	E	0				T1	P	0,00	180.000,00	0,00
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00
					U	225430	144	406	2937	T1	P	0,00	0,00	0,00
						25430	144	406	2937	T1	P	0,00	180.000,00	0,00
			47	CAMPO SCUOLA PALESTRA INDOOR - COMPLETAMENTO SOTTOTRIBUNA E AMPLIAMENTO PALESTRA	E	0				T2	P	0,00	400.000,00	300.000,00
						3				T2	P	0,00	0,00	0,00
					U	225430	144	406	2937	T2	P	0,00	0,00	0,00
						25430	144	406	2937	T2	P	0,00	400.000,00	300.000,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018	
	1013		24	CONTRIBUTI PER MANUTENZIONI E MIGLIORIE A IMPIANTISTICA SPORTIVA COMUNALE ANNI 2016-2017-2018	E	0					P	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
						3					P	0,00	0,00	0,00	
					U	225432	144	406	2938		P	0,00	0,00	0,00	
						25432	144	406	2938		P	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
			26	CONTRIBUTI A POLISPORTIVE E A SOCIETA' SPORTIVE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE SU IMMOBILI IN CONCESSIONE	E	0						P	350.000,00	400.000,00	400.000,00
						3						P	0,00	0,00	0,00
					U	225432	144	406	2938		P	0,00	0,00	0,00	
						25432	144	406	2938		P	350.000,00	400.000,00	400.000,00	
			40	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAPANINI (PANNELLATURE FONOASSORBENTI, SISTEMAZIONE SERVIZI IGIENICI, TABELLONI)	E	0				T1		P	250.000,00		0,00
						3				T1		P	0,00	0,00	0,00
					U	225430	144	406	2937	T1	P	0,00	0,00	0,00	
						25430	144	406	2937	T1	P	250.000,00	0,00	0,00	

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018	
			41	ACQUISTI ATTREZZATURE SPORTIVE PER IMPIANTI COMUNALI (TABELLONI SEGNA PUNTI, CANESTRI PER FERRARIS)	E	0					P	50.000,00		0,00	
						3					P	0,00	0,00	0,00	
					U	225442	144	406	2939		P	0,00	0,00	0,00	
						25442	144	406	2939		P	50.000,00	0,00	0,00	
			46	PALANDERLINI - AMPLIAMENTO IN PROJECT CON GESTORE	E	0				T2	NP	0,00		700.000,00	
						3				T2	NP	0,00	0,00	0,00	
					U	225430	144	406	2937	T2	NP	0,00	0,00	700.000,00	
						25430	144	406	2937	T2	NP	0,00	0,00	0,00	
			1014	29	NUOVO CAMPO CALCIO VILLANOVA	E	3				T2	NP	0,00	0,00	0,00
							4457				T2	NP	0,00		1.000.000,00
						U	225430	144	406	2882	T2	NP	0,00	0,00	1.000.000,00
							25430	144	406	2882	T2	NP	0,00	0,00	0,00
	43	RICONVERSIONE CAMPO DA CALCIO CESANA A CAMPO A 7 PIÙ SPAZIO VERDE	E	0				T2	P	0,00	200.000,00	0,00			
				3				T2	P	0,00	0,00	0,00			
			U	225430	144	406	2937	T2	P	0,00	0,00	0,00			

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
						25430	144	406	2937	T2	P	0,00	200.000,00	0,00
	99999		45	CONTABILIZZAZIONE - ACQUISIZIONI DI BENI MOBILI A TITOLO GRATUITO (DONAZIONI)	E	3					P	0,00	0,00	0,00
						4461					P	200.000,00		0,00
					U	224249	148	888	2884		P	0,00	0,00	0,00
						24249	148	888	2884		P	200.000,00	0,00	0,00
112	1208		48	ACQUISTO ARREDI PER CASA PROTETTA VIGNOLESE	E	0					P	24.956,93		0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	225480	144	402	2933		P	0,00	0,00	0,00
						25480	144	402	2933		P	24.956,93	0,00	0,00
	99999		49	REALIZZAZIONE NUOVA CASA RESIDENZIALE ANZIANI	E	0				T2	NP	0,00		1.000.000,00
						3				T2	NP	0,00	0,00	0,00
						4680				T2	NP	0,00		500.000,00
					U	225459	144	402	2932	T2	NP	0,00	0,00	1.500.000,00
						25459	144	402	2932	T2	NP	0,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
			50	REALIZZAZIONE 8-10 APPARTAMENTI IN COHOUSING PER PERSONE IN CONDIZIONE DI FRAGILITA' PRESSO VIA FINZI / EX MERCATO BESTIAME	E	0				T2	NP		300.000,00	0,00
											P	100.000,00		0,00
						4680				T2	NP	0,00	400.000,00	0,00
					U	225645	144	402	2934	T2	NP	0,00	700.000,00	0,00
						25645	144	402	2934	T2	P	100.000,00	0,00	0,00
116	99999		51	CONTRIBUTO A CONSORZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE PER ATTIVITA' SU AREE PIP	E	4600					P	11.000,00		0,00
					U	224381	141	108	2897		P	0,00	0,00	0,00
						24381	141	108	2897		P	11.000,00	0,00	0,00
			52	CONTABILIZZAZIONE - OPERE DI URBANIZZAZIONE REALIZZATE A SCOMPUTO ONERI	E	3					P	0,00	0,00	0,00
						4443					P	1.000.000,00		0,00
					U	224227	141	108	2876		P	0,00	0,00	0,00
						24227	141	108	2876		P	1.000.000,00	0,00	0,00
			53	CONTRIBUTO PER OPERE DI URBANIZZAZIONE FUORI COMPARTO (CONTRIBUTO DEL 50% DEL VALORE DEI LAVORI)	E	0					P	500.000,00		0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	224229	141	108	2894		P	0,00	0,00	0,00
						24229	141	108	2894		P	500.000,00	0,00	0,00
			54	OPERE RELATIVE AD ACCORDI DI PIANIFICAZIONE "ZONA F" - PIANI PARTICOLAREGGIATI PER ONERI IVA	E	0					P	1.740.000,00	300.000,00	100.000,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	224232	141	108	2895		P	0,00	0,00	0,00
						24232	141	108	2895		P	1.740.000,00	300.000,00	100.000,00
			55	RESTITUZIONE ONERI SU CONCESSIONI EDILIZIE	E	0					P	350.000,00		0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	224226	141	108	2893		P	0,00	0,00	0,00
						24226	141	108	2893		P	350.000,00	0,00	0,00
			56	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE VILLAGGIO ARTIGIANO	E	3					P	0,00	0,00	0,00
						4761					P	50.000,00		0,00
					U	224229	141	108	2894		P	0,00	0,00	0,00
						24229	141	108	2894		P	50.000,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
			57	CONTRIBUTO A CAMBIAMO PER URBANIZZAZIONE LOTTO 5A COMPARTO EX-MERCATO BESTIAME LAVORI DI COMPLETAMENTO	E	0					P	330.000,00		0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	224301	141	108	2896		P	0,00	0,00	0,00
						24301	141	108	2896		P	330.000,00	0,00	0,00
			58	CONTRIBUTO A CAMBIAMO PER URBANIZZAZIONE LOTTO 5B COMPARTO EX-MERCATO BESTIAME NUOVO STRALCIO ATTUATIVO	E	0					P	0,00	180.000,00	240.000,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	224301	141	108	2896		P	0,00	0,00	0,00
						24301	141	108	2896		P	0,00	180.000,00	240.000,00
			59	REALIZZAZIONE INTERVENTO RESIDENZIALE IN VIA MARCO POLO IN PROJECT FINANCING	E	0					P	14.000,00		0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	224245	141	109	2901		P	0,00	0,00	0,00
						24245	141	109	2901		P	14.000,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
			60	ACQUISIZIONE AREE PEEP N. 11 - VIA DELLA PIETRA E SPESE PER PUBBLICAZIONI	E	0					NP	0,00	2.550.000,00	0,00
						3					NP	0,00	0,00	0,00
					U	224316	141	109	2902		NP	0,00	2.550.000,00	0,00
						24316	141	109	2902		NP	0,00	0,00	0,00
			61	ACQUISIZIONE AREE PEEP N. 35 - VIA NEGRELLI 1 E SPESE PER PUBBLICAZIONI	E	0					NP	580.000,00		195.000,00
						3					NP	0,00	0,00	0,00
					U	224316	141	109	2902		NP	580.000,00	0,00	195.000,00
						24316	141	109	2902		NP	0,00	0,00	0,00
			62	RIQUALIFICAZIONE WINDSOR PARK - INTERVENTI EDILIZIA RESIDENZA PUBBLICA	E	0				T1	P	150.000,00	60.000,00	60.000,00
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00
					U	224245	141	109	2901	T1	P	0,00	0,00	0,00
						24245	141	109	2901	T1	P	150.000,00	60.000,00	60.000,00
			63	RIQUALIFICAZIONE PERIFERIE DEGRADATE	E	0				T1	P	0,00	0,00	0,00
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
						4575				T1	P	200.000,00		0,00
					U	224229	141	109	2900	T1	P	0,00	0,00	0,00
						24229	141	109	2900	T1	P	200.000,00	0,00	0,00
			64	DEMOLIZIONE E RIPRISTINO OPERE ABUSIVE E ACQUISIZIONE E ATTREZZATURE DI AREE DESTINATE AL VERDE PUBBLICO	E	3					P	0,00	0,00	0,00
						4742					P	20.000,00		0,00
					U	225433	141	108	2898		P	0,00	0,00	0,00
						25433	141	108	2898		P	20.000,00	0,00	0,00
			65	INTERVENTI "SBLOCCA MODENA"	E	3					P	0,00	0,00	0,00
						4747					P	10.000,00		0,00
					U	225434	141	108	2899		P	0,00	0,00	0,00
						25434	141	108	2899		P	10.000,00	0,00	0,00
			97	MANUTENZIONE STRAORD. IMMOBILI ESEGUITI DA ACER IN VIA NAZIONALE PER CARPI 20/1-20/2- 20/3-20/4 FINANZIATA CON CONTRIBUTO REGIONALE D.R. 501/2003 E SUCCESSIVA DGR 630/2004	E	3					NP	0,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
						4595					NP	1.486.000,00		0,00
					U	224246	141	109	2878		NP	1.486.000,00	0,00	0,00
						24246	141	109	2878		NP	0,00	0,00	0,00
117	99999		66	ACQUISIZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO (SOLE PER TUTTI)	E	0					P	250.000,00		0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	224950	141	110	2912		P	0,00	0,00	0,00
						24950	141	110	2912		P	250.000,00	0,00	0,00
			67	CONTABILIZZAZIONE - ACCOLLO MUTUO ACQUISIZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO (SOLE PER TUTTI)	E	0					P	0,00	0,00	0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
						5116					P	202.126,84		0,00
					U	224247	141	110	2879		P	0,00	0,00	0,00
						24247	141	110	2879		P	202.126,84	0,00	0,00
			68	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI 2016-2017- 2018	E	0					P	50.000,00	50.000,00	50.000,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	224950	141	110	2912		P	0,00	0,00	0,00
						24950	141	110	2912		P	50.000,00	50.000,00	50.000,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
			69	RIPRISTINO AMBIENTALE DANNI ALTA VELOCITA PER CANALI CITTANOVA E SANTA LUCIA	E	3					P	0,00	0,00	0,00
						4665					P	100.000,00		0,00
					U	224335	141	110	2910		P	0,00	0,00	0,00
						24335	141	110	2910		P	100.000,00	0,00	0,00
			70	INTERVENTI DI MITIGAZIONE AMBIENTALE E DI RIFORESTAZIONE AREE	E	0					P	32.000,00		0,00
						4665					P	48.000,00		0,00
					U	224317	141	110	2905		P	0,00	0,00	0,00
						24317	141	110	2905		P	80.000,00	0,00	0,00
			71	DESTINAZIONE ONERI ATTIVITA' ESTRATTIVE 2016-2017-2018	E	3					P	0,00	0,00	0,00
						4653					P	75.000,00	75.000,00	75.000,00
						4654					P	225.000,00	225.000,00	225.000,00
					U	223491	141	110	2913		P	0,00	0,00	0,00
						225200	141	110	2913		P	0,00	0,00	0,00
						25200	141	110	2913		P	225.000,00	225.000,00	225.000,00
						23491	141	110	2904		P	75.000,00	75.000,00	75.000,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
			72	INTERVENTI E ADEGUAMENTI SUGLI IMPIANTI SEMAFORICI - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	E	0					P	40.000,00	40.000,00	40.000,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	226500	141	111	2918		P	0,00	0,00	0,00
						26500	141	111	2918		P	40.000,00	40.000,00	40.000,00
			73	ADEGUAMENTO SEGNALETICA NUOVO ASSETTO CENTRO STORICO - AMPLIAMENTO ZTL PIAZZA ROMA	E	0					P	10.000,00		0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	226500	141	111	2918		P	0,00	0,00	0,00
						26500	141	111	2918		P	10.000,00	0,00	0,00
			74	SICUREZZA STRADALE - PARTECIPAZIONE A BANDO MINISTERIALE PER COFINANZIAMENTO - INTERVENTI PER ATTRAVERSAMENTI SEMAFORIZZATI NON VEDENTI	E	0					P	13.800,00		0,00
						4575					P	32.200,00		0,00
					U	226500	141	111	2918		P	0,00	0,00	0,00
						26500	141	111	2918		P	46.000,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
			75	CONTABILIZZAZIONE - REALIZZAZIONE LAVORI SUL RACCORDO FERROVIARIO DI PROPRIETA' DEL COMUNE	E	3					P	0,00	0,00	0,00
						4351					P	200.000,00		0,00
						4442					P	400.000,00		0,00
					U	226501	141	111	2880		P	0,00	0,00	0,00
						26501	141	111	2880		P	600.000,00	0,00	0,00
			76	INTERVENTI STRADALI DI RICONNESSIONE DELLA RETE VIARIA A SEGUITO DELLA DISMISSIONE DELLA LINEA STORICA MODENA- MILANO - DIAGONALE (RFI)	E	0				T2	NP	0,00	800.000,00	0,00
						3				T2	NP	0,00	0,00	0,00
					U	226500	141	111	2918	T2	NP	0,00	800.000,00	0,00
						26500	141	111	2918	T2	NP	0,00	0,00	0,00
			77	REALIZZAZIONE BARRIERE ANTIRUMORE VIA SANT'ANNA/STRADA CAPITANI (RFI)	E	3				T2	P	0,00	0,00	0,00
						4665				T2	P	500.000,00		0,00
					U	225200	141	111	2918	T2	P	0,00	0,00	0,00
						25200	141	111	2918	T2	P	500.000,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
			78	RIMBORSO A CEPAV PER STRADA AREA PORTA APERTA/MADONNA DEL MURAZZO/CIMITERO (RFI)	E	3					P	0,00	0,00	0,00
						4665					P	200.000,00		0,00
					U	226500	141	111	2918		P	0,00	0,00	0,00
						26500	141	111	2918		P	200.000,00	0,00	0,00
			79	NUOVO COLLETTORE DI LEVANTE - RIQUALIFICAZIONE DELLA SEDE STRADALE E VERDE URBANO NELLA VIA DON MINZONI DA VIA RIVA DEL GARDA A VIA BUON PASTORE - RINNOVO DELLE RETI TECNOLOGICHE - IV STRALCIO	E	0				T2	P	0,00		167.175,00
						3				T2	P	0,00	0,00	0,00
					U	225200	141	110	2913	T2	P	0,00	0,00	0,00
						25200	141	110	2913	T2	P	0,00	0,00	167.175,00
			80	RIEQUILIBRIO IDRAULICO ZONA URBANA - COSTRUZIONE COLLETTORE ACQUE METEORICHE A SERVIZIO DELLE AREE: VIA SASSI VIA WILIGELMO VIA GUICCIARDINI VIA RIVA DEL GARDA	E	0				T2	P	0,00		125.381,00
						3				T2	P	0,00	0,00	0,00
					U	225200	141	110	2913	T2	P	0,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
						25200	141	110	2913	T2	P	0,00	0,00	125.381,00
			81	SERVIZIO IDRICO PER MESSA IN SICUREZZA DEL SISTEMA IDRAULICO DEI CANALI DI SCOLO DI COMPETENZA COMUNALE - ANNI 2016-2017-2018	E	0				T1	P	200.000,00	200.000,00	200.000,00
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00
					U	224790	141	105	2848	T1	P	0,00	0,00	0,00
						24790	141	105	2848	T1	P	200.000,00	200.000,00	200.000,00
			82	PISTA CICLABILE ASSE EX FERROVIA - DIAGONALE	E	0				T2	P	0,00	500.000,00	500.000,00
						3				T2	P	0,00	0,00	0,00
					U	226443	141	111	2917	T2	P	0,00	0,00	0,00
						26443	141	111	2917	T2	P	0,00	500.000,00	500.000,00
			83	INVESTIMENTI SU EDIFICI COMUNALI FINALIZZATI AL RISPARMIO ENERGETICO E ALL'UTILIZZO DELLE ENERGIE RINNOVABILI	E	0				T2	P	0,00		300.000,00
						3				T2	P	0,00	0,00	0,00
					U	224946	141	110	2911	T2	P	0,00	0,00	0,00
						24946	141	110	2911	T2	P	0,00	0,00	300.000,00
			84	REALIZZAZIONE OPERE DI BONIFICA NELL'AREA DI DISCARICA (RFI)	E	3				T2	NP	0,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
						4665				T2	NP	2.260.000,00		0,00
					U	224335	141	110	2910	T2	NP	2.260.000,00	0,00	0,00
						24335	141	110	2910	T2	NP	0,00	0,00	0,00
121	601		19	OBBLIGO - CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE A FAVORE DEL COMUNE DI MODENA DI PORZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE SAN PAOLO - ANNI 2016-2033	E	0					P	180.000,00	180.000,00	180.000,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	221639	141	107	2890		P	0,00	0,00	0,00
						21639	141	107	2890		P	180.000,00	180.000,00	180.000,00
			85	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE DA DESTINARE AL SERVIZIO DI MEDICINA DELLO SPORT E AD ATTIVITA' COMMERCIALI E SERVIZI IN VIA MONTE KOSICA, 90	E	0				T1	NP	300.000,00		0,00
						4680				T1	NP	500.000,00		0,00
					U	221640	144	402	2931	T1	NP	800.000,00	0,00	0,00
						21640	144	402	2931	T1	NP	0,00	0,00	0,00
			88	PERMUTE IMMOBILIARI DIVERSE (CAMBIAMO)	E	3					P	0,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
						4457					P	671.000,00	350.000,00	0,00
					U	224227	141	107	2870		P	0,00	0,00	0,00
						24227	141	107	2870		P	671.000,00	350.000,00	0,00
			90	PERMUTE DI TERRENI SOC. ADIELLE	E	3					P	0,00	0,00	0,00
						4457					P	200.000,00		0,00
					U	224316	141	107	2871		P	0,00	0,00	0,00
						24316	141	107	2871		P	200.000,00	0,00	0,00
			92	CONTABILIZZAZIONE - DIRITTI DI SUPERFICIE CONTRO - PIENA PROPRIETA'	E	3					P	0,00	0,00	0,00
						4442					P	3.000.000,00		0,00
					U	224247	141	107	2872		P	0,00	0,00	0,00
						24247	141	107	2872		P	3.000.000,00	0,00	0,00
			93	CONTABILIZZAZIONE - ACQUISTO N. 5 ALLOGGI NEL COMPLESSO DENOMINATO R-NORD (MONTE CANONI)	E	3					P	0,00	0,00	0,00
						4447					P	100.000,00		0,00
					U	224255	141	109	2877		P	0,00	0,00	0,00
						24255	141	109	2877		P	100.000,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
			94	CONTABILIZZAZIONE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL COMPLESSO DENOMINATO R-NORD (MONTE CANONI)	E	3					P	0,00	0,00	0,00
						4447					P	115.000,00		0,00
					U	224255	141	109	2877		P	0,00	0,00	0,00
						24255	141	109	2877		P	115.000,00	0,00	0,00
			96	PERMUTA BENI IMMOBILI	E	3					P	0,00	0,00	0,00
						4457					P	35.000,00		0,00
					U	224247	141	107	2872		P	0,00	0,00	0,00
						24247	141	107	2872		P	35.000,00	0,00	0,00
			106	CONTABILIZZAZIONE - ACQUISIZIONE A TITOLO GRATUITO DI AREE	E	0					P	0,00	0,00	0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
						4444					P	3.300.000,00	0,00	0,00
					U	224319	141	107	2873		P	0,00	0,00	0,00
						24319	141	107	2873		P	3.300.000,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
			109	CONTABILIZZAZIONE - FEDERALISMO DEMANIALE PER ACQUISIZIONE A TITOLO GRATUITO DI N. 11 BENI DI VALORE TRA CUI N. 2 BENI IMMOBILI E AREE DIVERSE	E	3					P	0,00	0,00	0,00
						4444					P	3.000.000,00		0,00
					U	224247	141	107	2872		P	0,00	0,00	0,00
						24247	141	107	2872		P	1.000.000,00	0,00	0,00
						224319	141	107	2872		P	0,00	0,00	0,00
						24319	141	107	2873		P	2.000.000,00	0,00	0,00
			115	CONTABILIZZAZIONE - ACQUISIZIONE A TITOLO GRATUITO DI DIRITTI DI SUPERFICI, SERVITU' DI PUBBLICO PASSAGGIO	E	3					P	0,00	0,00	0,00
						4444					P	50.000,00		0,00
					U	224318	141	107	2874		P	0,00	0,00	0,00
						24318	141	107	2874		P	50.000,00	0,00	0,00
			126	CONTABILIZZAZIONE - COSTITUZIONE DIRITTI DI GODIMENTO MINORI A TITOLO GRATUITO A TERZI (DIRITTI DI SERVITU', DI PASSAGGIO ECC.)	E	3					P	0,00	0,00	0,00
						4401					P	30.000,00		0,00
					U	224213	141	107	2875		P	0,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
						24213	141	107	2875		P	30.000,00	0,00	0,00
			127	CONTABILIZZAZIONE - CESSIONI DI AREE A TITOLO GRATUITO A TERZI - VIA GHERBELLA	E	3					P	0,00	0,00	0,00
						4401					P	670.000,00		0,00
					U	224213	141	107	2875		P	0,00	0,00	0,00
						24213	141	107	2875		P	670.000,00	0,00	0,00
			128	CONTABILIZZAZIONE - ACQUISIZIONE A TITOLO GRATUITO IMMOBILE ELETTRODIESEL DI VIA MONTE KOSICA 89	E	3					P	0,00	0,00	0,00
						4442					P	750.000,00		0,00
					U	224247	141	107	2872		P	0,00	0,00	0,00
						24247	141	107	2872		P	750.000,00	0,00	0,00
			139	CONTABILIZZAZIONE - ACQUISTO ALLOGGI NEL COMPLESSO DENOMINATO R-NORD (MONTE CANONI)	E	3					P	0,00	0,00	0,00
						4447					P	514.300,00		0,00
					U	224255	141	109	2877		P	0,00	0,00	0,00
						24255	141	109	2877		P	514.300,00	0,00	0,00
			140	CONTABILIZZAZIONE - INTEGRAZIONI DA CENSIMENTO	E	3					P	0,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
						4444					P	300.000,00		0,00
					U	224319	141	107	2873		P	0,00	0,00	0,00
						24319	141	107	2873		P	300.000,00	0,00	0,00
			209	CONTABILIZZAZIONE - COMPLETAMENTO ACQUISTO E RISTRUTTURAZIONE ALLOGGI R- NORD -PROGRAMMA PRU/COMUNE DI MODENA (MONTE CANONI)	E	3					P	0,00	0,00	0,00
						4447					P	400.000,00	0,00	0,00
					U	224255	141	109	2877		P	0,00	0,00	0,00
						24255	141	109	2877		P	400.000,00	0,00	0,00
			216	CONTABILIZZAZIONE - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMMOBILI ERP ESEGUITI DA ACER (MONTE CANONI)	E	3					P	0,00	0,00	0,00
						4447					P	710.000,00	800.000,00	800.000,00
					U	224246	141	109	2878		P	0,00	0,00	0,00
						24246	141	109	2878		P	710.000,00	800.000,00	800.000,00
			217	CONTABILIZZAZIONE - ACQUISTO E NUOVE COSTRUZIONI IMMOBILI ESEGUITI DA ACER (MONTE CANONI)	E	3					P	0,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
						4447					P	2.685.000,00	0,00	0,00
					U	224246	141	109	2878		P	0,00	0,00	0,00
						24246	141	109	2878		P	2.685.000,00	0,00	0,00
			229	PERMUTE DI TERRENI	E	3					P	0,00	0,00	0,00
						4457					P	15.000,00		0,00
					U	224316	141	107	2871		P	0,00	0,00	0,00
						24316	141	107	2871		P	15.000,00	0,00	0,00
	1802		89	ROTATORIA INTERSEZIONE VIA EMILIA EST E VIA SCARTAZZA	E	0				T2	P	375.000,00		0,00
						3				T2	P	0,00	0,00	0,00
					U	226500	141	111	2918	T2	P	0,00	0,00	0,00
						26500	141	111	2918	T2	P	375.000,00	0,00	0,00
			95	PERCORSO CICLO PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA SAN DONNINO E SAN CESARIO	E	0				T2	P	92.400,00		0,00
						4665				T2	P	138.600,00		0,00
					U	226443	141	111	2917	T2	P	0,00	0,00	0,00
						26443	141	111	2917	T2	P	231.000,00	0,00	0,00
			112	REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA EMILIA EST - VIA CADUTI SUL LAVORO	E	0				T2	NP		350.000,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
											P	50.000,00		0,00
						3				T2	P	0,00	0,00	0,00
					U	226500	141	111	2918	T2	NP	0,00	350.000,00	0,00
						26500	141	111	2918	T2	P	50.000,00	0,00	0,00
			156	PISTA CICLO PEDONALE VIA DELLE SUORE TRATTO DA VIA CIALDINI A VIA FANTI	E	0				T2	P	0,00	270.000,00	0,00
						3				T2	P	0,00	0,00	0,00
					U	226443	141	111	2917	T2	P	0,00	0,00	0,00
						26443	141	111	2917	T2	P	0,00	270.000,00	0,00
			168	REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA EMILIA EST - VIA FUSCO	E	0				T2	P	225.000,00	0,00	0,00
						3				T2	P	0,00	0,00	0,00
						5035				T2	P	225.000,00	0,00	0,00
					U	226500	141	111	2918	T2	P	0,00	0,00	0,00
						26500	141	111	2918	T2	P	450.000,00	0,00	0,00
			190	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI, PISTE CICLABILI, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE E PORTICI DEL CENTRO	E	0				T1	P	400.000,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00
					U	226500	146	602	2940	T1	P	0,00	0,00	0,00
						26500	146	602	2940	T1	P	400.000,00	0,00	0,00
			195	MESSA IN SICUREZZA TRATTI DI PISTE CICLABILI E INTERSEZIONI STRADALI , COMPRESO IL RIFACIMENTO DEL MANTO STRADALE DI CONGLOMERATO BITUMINOSO	E	0				T1	P	250.000,00	0,00	0,00
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00
					U	226443	141	111	2917	T1	P	0,00	0,00	0,00
						26443	141	111	2917	T1	P	250.000,00	0,00	0,00
			196	PISTA CICLABILE VIA J. BAROZZI	E	0					P	100.000,00	0,00	0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	226443	141	111	2917		P	0,00	0,00	0,00
						26443	141	111	2917		P	100.000,00	0,00	0,00
			202	COSTRUZIONE NUOVA PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO COGNENTO	E	0				T2	NP	0,00	0,00	750.000,00
						3				T2	NP	0,00	0,00	0,00
					U	226443	141	111	2917	T2	NP	0,00	0,00	750.000,00
						26443	141	111	2917	T2	NP	0,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
			203	COSTRUZIONE NUOVA PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA MARZAGLIA NUOVA E MARZAGLIA VECCHIA	E	0				T2	P	150.000,00	0,00	0,00
						3				T2	P	0,00	0,00	0,00
					U	226443	141	111	2917	T2	P	0,00	0,00	0,00
						26443	141	111	2917	T2	P	150.000,00	0,00	0,00
			204	NUOVA PISTA CICLABILE GANACETO TRA VIA LENZINI E PISTA ESISTENTE	E	0				T2	P	150.000,00	0,00	0,00
						3				T2	P	0,00	0,00	0,00
					U	226443	141	111	2917	T2	P	0,00	0,00	0,00
						26443	141	111	2917	T2	P	150.000,00	0,00	0,00
			205	NUOVA PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA GANACETO E APPALTO DI SOLIERA	E	0				T2	P	250.000,00	0,00	0,00
						3				T2	P	0,00	0,00	0,00
					U	226443	141	111	2917	T2	P	0,00	0,00	0,00
						26443	141	111	2917	T2	P	250.000,00	0,00	0,00
			206	PISTA CICLABILE VIA SCARTAZZA	E	0				T2	P	0,00	0,00	300.000,00
						3				T2	P	0,00	0,00	0,00
					U	226443	141	111	2917	T2	P	0,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
						26443	141	111	2917	T2	P	0,00	0,00	300.000,00
			230	INSTALLAZIONE RASTRELLIERE PORTABICICLETTE	E	0					P	30.000,00	0,00	0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	226500	141	111	2918		P	0,00	0,00	0,00
						26500	141	111	2918		P	30.000,00	0,00	0,00
			231	NUOVO COLLEGAMENTO F.LLI ROSSELLI COMPLANARE - PROGETTAZIONE	E	0				T2	P	150.000,00	0,00	0,00
						3				T2	P	0,00	0,00	0,00
					U	226500	141	111	2918	T2	P	0,00	0,00	0,00
						26500	141	111	2918	T2	P	150.000,00	0,00	0,00
	2101		113	COMPLETAMENTO OPERE DI FINITURA CASA PROTETTA SAN GIOVANNI BOSCO	E	0					P	70.000,00		0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	225459	144	401	2930		P	0,00	0,00	0,00
						25459	144	401	2930		P	70.000,00	0,00	0,00
			116	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO "IL GLICINE" AD USO ALLOGGI PER ANZIANI A CANONE AGEVOLATO	E	0				T1	P	141.500,00		0,00
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00
					U	225459	144	401	2930	T1	P	0,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
						25459	144	401	2930	T1	P	141.500,00	0,00	0,00
			121	ORD. 92 PROGR. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - CASA PROTETTA RAMAZZINI	E	3					P	0,00	0,00	0,00
						4600					P	15.729,23		0,00
					U	225459	144	401	2930		P	0,00	0,00	0,00
						25459	144	401	2930		P	15.729,23	0,00	0,00
			133	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASE PROTETTE CIALDINI E RAMAZZINI	E	0					P	78.500,00		0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	225459	144	401	2930		P	0,00	0,00	0,00
						25459	144	401	2930		P	78.500,00	0,00	0,00
			192	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA PROTETTA RAMAZZINI - IMPIANTI E STRUTTURA PORTANTE	E	0				T1	P	300.000,00	0,00	0,00
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00
					U	225459	144	401	2930	T1	P	0,00	0,00	0,00
						25459	144	401	2930	T1	P	300.000,00	0,00	0,00
			193	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA PROTETTA VIGNOLESE	E	0				T1	P	150.000,00	0,00	0,00
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
					U	225459	144	401	2930	T1	P	0,00	0,00	0,00
						25459	144	401	2930	T1	P	150.000,00	0,00	0,00
			194	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA PROTETTA DEL MONTE	E	0				T1	P	120.000,00	0,00	0,00
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00
					U	225459	144	401	2930	T1	P	0,00	0,00	0,00
						25459	144	401	2930	T1	P	120.000,00	0,00	0,00
	2104		86	INSTALLAZIONE TELECAMERE E CONDIZIONAMENTO MUSEI CIVICI E CHIESE	E	0					P	0,00	100.000,00	0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	223565	141	106	2859		P	0,00	0,00	0,00
						23565	141	106	2859		P	0,00	100.000,00	0,00
			102	PALAZZO COMUNALE INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO	E	0				T1	P	245.000,00		0,00
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00
					U	223566	141	106	2860	T1	P	0,00	0,00	0,00
						23566	141	106	2860	T1	P	245.000,00	0,00	0,00
			107	LAVORI DI RESTAURO DELLA TORRE GHIRLANDINA	E	0					P	26.000,00	0,00	0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
					U	223566	141	102	2843		P	0,00	0,00	0,00
						23566	141	102	2843		P	26.000,00	0,00	0,00
			117	ORD. 3038 PROGR. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - CHIESA SANT'AGOSTINO	E	0				T1	NP	478.811,70		0,00
						3				T1	NP		0,00	0,00
						4600				T1	NP	727.137,50		0,00
					U	221914	141	106	2857	T1	NP	1.205.949,20	0,00	0,00
						21914	141	106	2857	T1	NP	0,00	0,00	0,00
			119	ORD. 3133 PROGR. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - COMPLESSO SAN PAOLO - EX CHIESA ED EX CONVENTO DI SAN PAOLO - INTERVENTO CONVENTO/MONASTERO	E	3				T1	NP	0,00	0,00	0,00
						4600				T1	NP	1.367.727,98		0,00
					U	222200	141	106	2858	T1	NP	1.367.727,98	0,00	0,00
						22200	141	106	2858	T1	NP	0,00	0,00	0,00
			120	ORD. 3134 PROGR. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - COMPLESSO SAN PAOLO - EX CHIESA ED EX CONVENTO DI SAN PAOLO - INTERVENTO CHIESA CON CAMPANILE	E	3				T1	P	0,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
						4600				T1	P	297.318,04		0,00
					U	222200	141	106	2858	T1	P	0,00	0,00	0,00
						22200	141	106	2858	T1	P	297.318,04	0,00	0,00
			129	RIPRISTINO RETI ANTIPICCIONE DAL PALAZZO DEI MUSEI AL PALAZZO SANTA MARGHERITA	E	0					P	85.000,00		0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	223566	141	106	2860		P	0,00	0,00	0,00
						23566	141	106	2860		P	85.000,00	0,00	0,00
			134	RESTAURO SALA BIFORE E INTERVENTI VARI FINALIZZATI ALLA RIQUALIFICAZIONE DELLA SALA STESSA	E	0					P	80.000,00		0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	223566	141	106	2860		P	0,00	0,00	0,00
						23566	141	106	2860		P	80.000,00	0,00	0,00
			137	TORRE GHIRLANDINA - INDAGINI DIAGNOSTICHE PER IL MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI DI RESTAURO	E	0					P	10.000,00	10.000,00	10.000,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	223566	141	102	2843		P	0,00	0,00	0,00
						23566	141	102	2843		P	10.000,00	10.000,00	10.000,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
			154	PALAZZO DEI MUSEI - RESTAURO FINESTRONI E COMPLETAMENTO CPI	E	0				T1	P	190.000,00		0,00
						3					T1	P	0,00	0,00
					U	223565	143	303	2925	T1	P	0,00	0,00	0,00
						23565	143	303	2925	T1	P	190.000,00	0,00	0,00
			160	RESTAURO INTERNO GHIRLANDINA	E	0				T1	NP	0,00	0,00	1.180.000,00
						3					T1	NP	0,00	0,00
					U	223566	141	102	2843	T1	NP	0,00	0,00	1.180.000,00
						23566	141	102	2843	T1	NP	0,00	0,00	0,00
			175	MUSEI CIVICI - RAFFRESCAMENTO E VIDEOSORVEGLIANZA SALE SPOSITIVE	E	0				T1	P	0,00	150.000,00	0,00
						3					T1	P	0,00	0,00
					U	223566	143	303	2926	T1	P	0,00	0,00	0,00
						23566	143	303	2926	T1	P	0,00	150.000,00	0,00
			188	RIQUALIFICAZIONE EDIFICI PUBBLICI STORICI	E	0				T1	P	100.000,00	250.000,00	0,00
						3					T1	P	0,00	0,00
					U	223565	141	106	2859	T1	P	0,00	0,00	0,00
						23565	141	106	2859	T1	P	100.000,00	250.000,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
	99999		87	SPESA TECNICHE DI PROGETTAZIONE DIREZIONE LAVORI E COLLAUDI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	E	0					P	50.000,00		0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	221885	141	106	2856		P	0,00	0,00	0,00
						21885	141	106	2856		P	50.000,00	0,00	0,00
			91	MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI - ANNI 2017-2018	E	0				T1	P	0,00	200.000,00	200.000,00
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00
					U	225430	144	406	2937	T1	P	0,00	0,00	0,00
						25430	144	406	2937	T1	P	0,00	200.000,00	200.000,00
			98	AUTORIMESSA VIALE STORCHI 49A - INTERVENTO DI RIPARAZIONE DELLA COPERTURA LIGNEA	E	0					P	35.000,00		0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	221640	141	106	2844		P	0,00	0,00	0,00
						21640	141	106	2844		P	35.000,00	0,00	0,00
			99	FATTORIA CENTOFIORI - INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE DELLA COPERTURA	E	0					P	20.000,00		0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	221640	141	106	2844		P	0,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
						21640	141	106	2844		P	20.000,00	0,00	0,00
			100	CIMITERO S. MARIA DI MUGNANO - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DELLA COPERTURA DELLE CELLETTE SEZIONE "O"	E	0					P	18.000,00		0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	224450	141	106	2866		P	0,00	0,00	0,00
						24450	141	106	2866		P	18.000,00	0,00	0,00
			101	INTERVENTI PER IL RINNOVO DEL CERTIFICATO PREVENZ. INCENDI PRESSO LA SEDE DEL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE	E	0					P	10.000,00		0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	221640	142	202	2919		P	0,00	0,00	0,00
						21640	142	202	2919		P	10.000,00	0,00	0,00
			103	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE BAGNI PUBBLICI	E	0					P	0,00	50.000,00	50.000,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	224229	141	106	2864		P	0,00	0,00	0,00
						24229	141	106	2864		P	0,00	50.000,00	50.000,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
			104	INSTALLAZIONE DI BARRIERE A PROTEZIONE STRADALE DEI CAVALCAFERROVIA CIRO MENOTTI E CIALDINI NEI TRATTI SOPRA AI BINARI FERROVIARI E MANUTENZIONE TRATTI STRADALI	E	0					P	0,00	50.000,00	50.000,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	226500	141	111	2918		P	0,00	0,00	0,00
						26500	141	111	2918		P	0,00	50.000,00	50.000,00
			105	REALIZZAZIONE MANTO SINTETICO CAMPO RUGBY	E	0					P	100.000,00		0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	225430	144	406	2937		P	0,00	0,00	0,00
						25430	144	406	2937		P	100.000,00	0,00	0,00
			108	INTERVENTI PER OTTENIMENTO CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI PRESSO ARCHIVIO COMUNALE DI VIA CAVAZZA	E	0					P	6.000,00		0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	221645	141	106	2851		P	0,00	0,00	0,00
						21645	141	106	2851		P	6.000,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018		
			110	FASCIA FERROVIARIA - COSTRUZIONE DI PARCHEGGIO ALL'INTERNO DEL COMPARTO EX CORN	E	3					P	0,00	0,00	0,00		
						4591						P	87.218,94		0,00	
					U		224218	141	111	2916			P	0,00	0,00	0,00
							24218	141	111	2916			P	87.218,94	0,00	0,00
			111	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATO ALBINELLI ANNI 2016- 2017-2018	E	0					P	50.000,00	50.000,00	50.000,00		
						3						P	0,00	0,00	0,00	
					U		221640	141	102	2845			P	0,00	0,00	0,00
							21640	141	102	2845			P	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			114	SISTEMAZIONE AREA VERDE SCUOLA D'INFANZIA SAN PAOLO	E	0					P	0,00	50.000,00	0,00		
						3						P	0,00	0,00	0,00	
					U		222200	143	302	2920			P	0,00	0,00	0,00
							22200	143	302	2920			P	0,00	50.000,00	0,00
			118	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURA NECROPOLI PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE	E	3				T1	P	0,00	0,00	0,00		
						4600						T1	P	250.000,00		0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
					U	224148	143	303	2929	T1	P	0,00	0,00	0,00
						24148	143	303	2929	T1	P	250.000,00	0,00	0,00
			122	ORD. 126 PROGR. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - CIRCOLO XXII APRILE	E	0					P	3,28		0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
						4600					P	76.000,00		0,00
					U	224148	141	106	2863		P	0,00	0,00	0,00
						24148	141	106	2863		P	76.003,28	0,00	0,00
			123	ORD. 73 PROGR. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - PORTALE DI VIA ALBARETO	E	3					P	0,00	0,00	0,00
						4600					P	15.000,00		0,00
					U	224148	141	106	2863		P	0,00	0,00	0,00
						24148	141	106	2863		P	15.000,00	0,00	0,00
			124	ORD. 2979 PROGR. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - VILLA SORRA - LE SCUDERIE - RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALI A SEGUITO DANNI SISMA	E	0				T1	P	54,00		0,00
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
						4600				T1	P	332.500,00		0,00
					U	224130	141	106	2862	T1	P	0,00	0,00	0,00
						24130	141	106	2862	T1	P	332.554,00	0,00	0,00
			125	ORD. 3051 PROGR. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - TEMPIO MONUMENTALE AI CADUTI	E	0				T1	P	161,60		0,00
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00
						4600				T1	P	437.000,00		0,00
					U	221914	141	106	2857	T1	P	0,00	0,00	0,00
						21914	141	106	2857	T1	P	437.161,60	0,00	0,00
			130	FORNITURA MATERIALE CUBETTI DI PORFIDO PER PAVIMENTO PIAZZA TORRENOVA	E	0					P	100.000,00	100.000,00	100.000,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	226506	141	106	2869		P	0,00	0,00	0,00
						26506	141	106	2869		P	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			131	ORD.3035 PROGR. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - EX MOI (MERCATO ORTOFRUTTICOLO)	E	0					P	62,48		0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
						4600					P	23.788,66		0,00
					U	221640	141	106	2844		P	0,00	0,00	0,00
						21640	141	106	2844		P	23.851,14	0,00	0,00
			132	ATTUAZIONE SECONDA ZONA "30"	E	0					P	100.000,00	100.000,00	0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	226500	141	111	2918		P	0,00	0,00	0,00
						26500	141	111	2918		P	100.000,00	100.000,00	0,00
			135	ACQUISIZIONE DIRITTI DI SUPERFICI SU AREA FERROVIA DISMESSA (ACCORDO CON RFI - DURATA 20 ANNI PER € 200.000 DA VERSARE IN RATE ANNUALI DA 10.000,00 CAD.)	E	0					P	200.000,00		0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	224320	141	107	2891		P	0,00	0,00	0,00
						24320	141	107	2891		P	200.000,00	0,00	0,00
			136	OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI PUBBLICI (R.S.P.P.)	E	0					P	80.000,00	80.000,00	80.000,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	221645	141	106	2851		P	0,00	0,00	0,00
						21645	141	106	2851		P	80.000,00	80.000,00	80.000,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
			138	INTERVENTI URGENTI INERENTI LA SICUREZZA CON RIFERIMENTO AL VERDE PUBBLICO ALLE INFRASTRUTTURE E AGLI ARREDI - ANNI 2016-2017-2018	E	0				T1	P	228.000,00	228.000,00	228.000,00
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00
					U	225200	141	106	2867	T1	P	0,00	0,00	0,00
						25200	141	106	2867	T1	P	228.000,00	228.000,00	228.000,00
			141	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COPERTURE DEL PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE (SCUOLE ED ALTRO) - ANNO 2017-2018	E	0				T1	P	0,00	400.000,00	400.000,00
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00
					U	221640	141	106	2844	T1	P	0,00	0,00	0,00
						21640	141	106	2844	T1	P	0,00	400.000,00	400.000,00
			142	NORME PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO: VERIFICA E CENSIMENTO DI PONTI, CAVALCAVIA, CAVALCAFERROVIA, CAVALCATANGENZIALI SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE	E	0				T1	P	0,00	280.000,00	0,00
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
					U	226500	141	105	2849	T1	P	0,00	0,00	0,00
						26500	141	105	2849	T1	P	0,00	280.000,00	0,00
			143	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' ANNI 2016-2017-2018	E	0				T1	P	900.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00
					U	226500	141	111	2918	T1	P	0,00	0,00	0,00
						26500	141	111	2918	T1	P	900.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			144	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN EDIFICI DIVERSI - ANNI 2017-2018	E	0				T1	P	0,00	100.000,00	200.000,00
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00
					U	221640	141	106	2844	T1	P	0,00	0,00	0,00
						21640	141	106	2844	T1	P	0,00	100.000,00	200.000,00
			145	INTERVENTI PER SVILUPPO HUB AREA NORD - R-NORD E RECUPERO EX-MOI	E	0				T1	P	0,00	300.000,00	500.000,00
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00
					U	221640	141	106	2844	T1	P	0,00	0,00	0,00
						21640	141	106	2844	T1	P	0,00	300.000,00	500.000,00
			146	RIQUALIFICAZIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 2016-2017-2018	E	0				T1	P	950.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00
					U	226500	141	106	2868	T1	P	0,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
						26500	141	106	2868	T1	P	950.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			147	BARRIERE ANTIRUMORE IN PROSSIMITA' DELLO SVINCOLO VIA EMILIA EST TANGENZIALE	E	0				T2	P	0,00	300.000,00	0,00
						3				T2	P	0,00	0,00	0,00
					U	225200	141	110	2913	T2	P	0,00	0,00	0,00
						25200	141	110	2913	T2	P	0,00	300.000,00	0,00
			148	ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE DI ASILI NIDO - ANNI 2016_2017_2018	E	0				T1	P	100.000,00	100.000,00	300.000,00
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00
					U	225090	143	302	2924	T1	P	0,00	0,00	0,00
						25090	143	302	2924	T1	P	100.000,00	100.000,00	300.000,00
			149	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI IN ALCUNI EDIFICI SCOLASTICI - ANNI 2016-2017-2018	E	0				T1	P	300.000,00	100.000,00	300.000,00
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00
					U	223000	143	302	2922	T1	P	0,00	0,00	0,00
						23000	143	302	2922	T1	P	300.000,00	100.000,00	300.000,00
			150	RIQUALIFICAZIONE SCUOLE MATERNE - ANNI 2017-2018	E	0				T1	P	0,00	100.000,00	200.000,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00
					U	222200	143	302	2920	T1	P	0,00	0,00	0,00
						22200	143	302	2920	T1	P	0,00	100.000,00	200.000,00
			151	AMPLIAMENTO/ADEGUAMENTO SUL PONTE DEL TORRENTE TIEPIDO - VIA GHERBELLA	E	0				T2	P	0,00	450.000,00	0,00
						3				T2	P	0,00	0,00	0,00
					U	226500	141	111	2918	T2	P	0,00	0,00	0,00
						26500	141	111	2918	T2	P	0,00	450.000,00	0,00
			152	PEEP N. 60 SALVO D'ACQUISTO - URBANIZZAZIONI SECONDARIE	E	0				T2	P	0,00		360.000,00
						3				T2	P	0,00	0,00	0,00
					U	224224	141	108	2892	T2	P	0,00	0,00	0,00
						24224	141	108	2892	T2	P	0,00	0,00	360.000,00
			153	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MAZZINI	E	0				T1	NP		1.000.000,00	0,00
											P	300.000,00		0,00
					U	224229	141	102	2846	T1	NP	0,00	1.000.000,00	0,00
						24229	141	102	2846	T1	P	300.000,00	0,00	0,00
			155	CONSOLIDAMENTO SAN CARLO PASCOLI	E	0				T1	P	0,00	300.000,00	250.000,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00
					U	223300	143	302	2923	T1	P	0,00	0,00	0,00
						23300	143	302	2923	T1	P	0,00	300.000,00	250.000,00
			157	VILLA OMBROSA CASA DELLE DONNE PER AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO FABBRICATO E SISTEMAZIONE AREA CORTILIVA E ARREDI	E	0				T2	NP	600.000,00	0,00	0,00
						4680				T2	NP	600.000,00	0,00	0,00
					U	225090	144	405	2936	T2	NP	1.200.000,00	0,00	0,00
						25090	144	405	2936	T2	NP	0,00	0,00	0,00
			158	COMPLETAMENTO PALESTRA ALBARETO	E	0				T2	P	0,00	150.000,00	0,00
						3				T2	P	0,00	0,00	0,00
					U	225430	144	406	2937	T2	P	0,00	0,00	0,00
						25430	144	406	2937	T2	P	0,00	150.000,00	0,00
			159	RISTRUTTURAZIONE DEI GIARDINI SCOLASTICI - ANNI 2016/2017/2018	E	0					P	100.000,00	100.000,00	100.000,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	222200	143	302	2920		P	0,00	0,00	0,00
						22200	143	302	2920		P	100.000,00	100.000,00	100.000,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
			161	ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI AL FINE DELLA CERTIFICAZIONE C.P.I. (CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI)	E	0				T1	P	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00
					U	223450	143	302	2889	T1	P	0,00	0,00	0,00
						23450	143	302	2889	T1	P	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			162	MANUTENZIONE STADIO BRAGLIA - COPERTURA CURVA OSPITI	E	0				T1	NP	0,00	0,00	600.000,00
						3				T1	NP	0,00	0,00	0,00
					U	225430	144	406	2937	T1	NP	0,00	0,00	600.000,00
						25430	144	406	2937	T1	NP	0,00	0,00	0,00
			163	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAMOLZA	E	0				T1	P	0,00	250.000,00	250.000,00
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00
					U	225430	144	406	2937	T1	P	0,00	0,00	0,00
						25430	144	406	2937	T1	P	0,00	250.000,00	250.000,00
			164	MANUTENZIONE PALESTRE VARIE ANNI 2016-2017-2018	E	0				T1	P	400.000,00	400.000,00	400.000,00
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00
					U	225430	144	406	2937	T1	P	0,00	0,00	0,00
						25430	144	406	2937	T1	P	400.000,00	400.000,00	400.000,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
			165	MANUTENZIONI CAMPI DA CALCIO	E	0				T1	P	300.000,00	300.000,00	300.000,00
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00
					U	225430	144	406	2937	T1	P	0,00	0,00	0,00
						25430	144	406	2937	T1	P	300.000,00	300.000,00	300.000,00
			166	CAMPO DA BASEBALL - REALIZZAZIONE TUNNEL DI BATTUTA	E	0					P	80.000,00	0,00	0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	225430	144	406	2937		P	0,00	0,00	0,00
						25430	144	406	2937		P	80.000,00	0,00	0,00
			167	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEGNALETICA ED ATTREZZATURE PER LA SICUREZZA STRADALE - ANNI 2016-2017-2018	E	0				T1	P	600.000,00	600.000,00	600.000,00
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00
					U	226500	141	111	2918	T1	P	0,00	0,00	0,00
						26500	141	111	2918	T1	P	600.000,00	600.000,00	600.000,00
			169	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI IRRIGUI - ANNI 2016-2017- 2018	E	0					P	100.000,00	100.000,00	100.000,00
						3					P	0,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
					U	225200	141	110	2913		P	0,00	0,00	0,00
						25200	141	110	2913		P	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			170	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE A VERDE CIRCOSCRIZIONI 1-2- 3-4 ANNI 2016-2017-2018	E	0					P	100.000,00	100.000,00	100.000,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	225200	141	110	2913		P	0,00	0,00	0,00
						25200	141	110	2913		P	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			171	INTERVENTI URGENTI INERENTI LA SICUREZZA CON RIFERIMENTO AL VERDE PUBBLICO ALLE INFRASTRUTTURE E AGLI ARREDI	E	0				T1	P	0,00	250.000,00	250.000,00
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00
					U	225200	141	106	2867	T1	P	0,00	0,00	0,00
						25200	141	106	2867	T1	P	0,00	250.000,00	250.000,00
			172	ORD. 3036 PROGR. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - CHIESA DEL VOTO	E	0				T1	NP	6.946,08	0,00	0,00
						3				T1	NP	0,00	0,00	0,00
						4600				T1	NP	1.187.500,00	0,00	0,00
					U	221914	141	106	2857	T1	NP	1.194.446,08	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
						21914	141	106	2857	T1	NP	0,00	0,00	0,00
			173	ORD. 3040 PROGR. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - CHIESA DEL CARMINE, CHIESA SAN BIAGIO, CHIESA BEATA VERGINE MARIA ANNUNZIATA (+ CRONO 2015/327)	E	3				T1	NP	0,00	0,00	0,00
						4600				T1	NP	781.987,68	0,00	0,00
					U	221914	141	106	2857	T1	NP	781.987,68	0,00	0,00
						21914	141	106	2857	T1	NP	0,00	0,00	0,00
			174	ORD. 3047 PROGR. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - CHIESA SAN BARNABA + INCARICO ANGELO DI TOMMASO, UNIVERSITA' DI FERRARA	E	0				T1	P	2.470,00	0,00	0,00
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00
						4600				T1	P	433.500,00	0,00	0,00
					U	221914	141	106	2857	T1	P	0,00	0,00	0,00
						21914	141	106	2857	T1	P	435.970,00	0,00	0,00
			176	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CADITOIE PER SCOLO ACQUE METEORICHE	E	0				T1	P	0,00	250.000,00	250.000,00
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
					U	226500	141	110	2914	T1	P	0,00	0,00	0,00
						26500	141	110	2914	T1	P	0,00	250.000,00	250.000,00
			177	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO CHIESA SAN NICOLA FORTE DI SESTOLA	E	0				T1	P	0,00	0,00	120.000,00
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00
					U	221914	141	106	2857	T1	P	0,00	0,00	0,00
						21914	141	106	2857	T1	P	0,00	0,00	120.000,00
			178	EDILIZIA SCOLASTICA CON MUTUI BEI: anno 2016: scuola primaria Saliceto Panaro € 360.500; primaria Graziosi e infanzia Carbonieri € 91.000,00; primaria e infanzia Collodi € 66.500,00 anno 2017: primaria Menotti € 287.000,00; primaria Bersani € 154.000,00;	E	3				T1	P	0,00	0,00	0,00
						4600				T1	P	518.000,00	487.200,00	0,00
					U	223400	143	302	2888	T1	P	0,00	0,00	0,00
						23400	143	302	2888	T1	P	518.000,00	487.200,00	0,00
			179	TEATRO SCUOLA EL. SAN GIOVANNI BOSCO - CERTIFICATO PREVENZ. INCENDI	E	0					P	100.000,00	0,00	0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
					U	223000	143	302	2922		P	0,00	0,00	0,00
						23000	143	302	2922		P	100.000,00	0,00	0,00
			180	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA A NORMA TEATRO SCUOLA CARDUCCI	E	0				T1	NP	350.000,00	0,00	0,00
						4680				T1	NP	400.000,00	0,00	0,00
					U	223000	143	302	2922	T1	NP	750.000,00	0,00	0,00
						23000	143	302	2922	T1	NP	0,00	0,00	0,00
			181	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIRCOLO MARZAGLIA VECCHIA - ADEGUAMENTO IMPIANTI E OPERE EDILI	E	0					P	75.000,00	0,00	0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	221640	141	106	2844		P	0,00	0,00	0,00
						21640	141	106	2844		P	75.000,00	0,00	0,00
			182	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE IN VIA PADRE CANDIDO PER ASSOCIAZIONI	E	0					P	50.000,00	0,00	0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	221640	141	106	2844		P	0,00	0,00	0,00
						21640	141	106	2844		P	50.000,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
			183	BAGNI PUBBLICI, DEMOLIZIONE ESISTENTI PREFABBRICATI E COSTRUZIONE NUOVI BAGNI PREFABBRICATI	E	0				T2	P	0,00	110.000,00	0,00
						3				T2	P	0,00	0,00	0,00
					U	224229	141	106	2864	T2	P	0,00	0,00	0,00
						24229	141	106	2864	T2	P	0,00	110.000,00	0,00
			184	RIQUALIFICAZIONE VIA GELMINI	E	0				T1	P	75.000,00	0,00	0,00
						4646				T1	P	75.000,00	0,00	0,00
					U	226500	141	111	2918	T1	P	0,00	0,00	0,00
						26500	141	111	2918	T1	P	150.000,00	0,00	0,00
			185	STRADELLO SALICETO PANARO - MODIFICA ASSETTO STRADALE PER SICUREZZA CURVA	E	0					P	75.000,00	0,00	0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	226500	141	111	2918		P	0,00	0,00	0,00
						26500	141	111	2918		P	75.000,00	0,00	0,00
			186	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN EDIFICI PUBBLICI DIVERSI	E	0				T1	P	200.000,00	0,00	0,00
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
					U	221640	141	106	2844	T1	P	0,00	0,00	0,00
						21640	141	106	2844	T1	P	200.000,00	0,00	0,00
			187	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONE SPECIALE CENTRO STORICO	E	0				T1	P	300.000,00	0,00	0,00
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00
					U	226500	146	602	2940	T1	P	0,00	0,00	0,00
						26500	146	602	2940	T1	P	300.000,00	0,00	0,00
			189	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA EL. SAN GIOVANNI BOSCO	E	0				T1	P	250.000,00	0,00	0,00
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00
					U	223000	143	302	2922	T1	P	0,00	0,00	0,00
						23000	143	302	2922	T1	P	250.000,00	0,00	0,00
			191	COMPLETAMENTO GATTILE	E	0				T2	P	150.000,00	0,00	0,00
						3				T2	P	0,00	0,00	0,00
					U	221670	141	110	2903	T2	P	0,00	0,00	0,00
						21670	141	110	2903	T2	P	150.000,00	0,00	0,00
			197	MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO IMPIANTI E USCITE DI SICUREZZA SALA GRADONI	E	0				T1	P	120.000,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00
					U	221640	141	106	2844	T1	P	0,00	0,00	0,00
						21640	141	106	2844	T1	P	120.000,00	0,00	0,00
			198	RISTRUTTURAZIONE TORRE VECCHIO AEROPORTO DEL PARCO FERRARI	E	0					P	50.000,00	0,00	0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	221640	141	106	2844		P	0,00	0,00	0,00
						21640	141	106	2844		P	50.000,00	0,00	0,00
			199	MANUTENZIONE EX IMMOBILE CENTRO SPORTIVO ITALIANO (C.S.I.) IN VIA MONTE KOSICA	E	0				T1	P	150.000,00	0,00	0,00
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00
					U	221640	141	106	2844	T1	P	0,00	0,00	0,00
						21640	141	106	2844	T1	P	150.000,00	0,00	0,00
			200	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZINA EX MOI VIALE CIRO MENOTTI	E	0					P	55.000,00	0,00	0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	221640	141	106	2844		P	0,00	0,00	0,00
						21640	141	106	2844		P	55.000,00	0,00	0,00
			201	PALAZZINA PARCO RESISTENZA CIRCOLO	E	0				T2	P	300.000,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
						3				T2	P	0,00	0,00	0,00
					U	221640	141	106	2844	T2	P	0,00	0,00	0,00
						21640	141	106	2844	T2	P	300.000,00	0,00	0,00
			207	RIQUALIFICAZIONE VIA ALBARETO - TRATTO FINALE DA VIA FRANCIA A VIA NONANTOLANA	E	0				T1	P	0,00	0,00	250.000,00
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00
					U	226500	141	111	2918	T1	P	0,00	0,00	0,00
						26500	141	111	2918	T1	P	0,00	0,00	250.000,00
			208	ARCHIVIO DI DEPOSITO	E	0				T2	P	500.000,00	0,00	0,00
						3				T2	P	0,00	0,00	0,00
					U	221640	141	106	2844	T2	P	0,00	0,00	0,00
						21640	141	106	2844	T2	P	500.000,00	0,00	0,00
			210	ORD. 70 PROGR. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - PENSILINA AUTOSTAZIONE DELLE CORRIERE VIA BACCHINI, 27	E	3					P	0,00	0,00	0,00
						4600					P	35.000,00	0,00	0,00
					U	221640	141	111	2915		P	0,00	0,00	0,00
						21640	141	111	2915		P	35.000,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018	
			211	ORD. 134 PROGR. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - SEDE AVPA CROCE BLU	E	3					P	0,00	0,00	0,00	
						4600						P	10.000,00	0,00	0,00
					U	221640	141	106	2844			P	0,00	0,00	0,00
							21640	141	106	2844			P	10.000,00	0,00
			212	SPESE TECNICHE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE, LAVORI E COLLAUDI OPERE DEL SERVIZIO MANUTENZIONE URBANA	E	0					P	50.000,00	0,00	0,00	
						3						P	0,00	0,00	0,00
					U	221885	141	106	2856			P	0,00	0,00	0,00
							21885	141	106	2856			P	50.000,00	0,00
			213	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CANILE COMUNALE SITO A MODENA IN VIA NONANTOLANA 1219	E	0					P	1.300,00	0,00	0,00	
						3						P	0,00	0,00	0,00
					U	221670	141	110	2903			P	0,00	0,00	0,00
							21670	141	110	2903			P	1.300,00	0,00
			214	ORD. 116 PROGR. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - BIGLIETTERIA CAMPO DA CALCIO DUGONI	E	3					P	0,00	0,00	0,00	
						4600						P	30.000,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
					U	225430	144	406	2937		P	0,00	0,00	0,00
						25430	144	406	2937		P	30.000,00	0,00	0,00
			215	ORD. 3054 PROGR. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - PALESTRA CIRCOLO XXII APRILE	E	3					P	0,00	0,00	0,00
						4600					P	25.000,00	0,00	0,00
					U	225430	144	406	2937		P	0,00	0,00	0,00
						25430	144	406	2937		P	25.000,00	0,00	0,00
			218	MANUTENZIONE STRAORDINARI RETI ED IMPIANTI DEL PATRIMONIO COMUNALE- SOSTITUZIONE PLAFONIERE PALESTRE	E	0					P	40.000,00	0,00	0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	221640	141	106	2844		P	0,00	0,00	0,00
						21640	141	106	2844		P	40.000,00	0,00	0,00
			219	PARCO DELLE MURA	E	0					P	50.000,00	50.000,00	0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	225200	141	106	2867		P	0,00	0,00	0,00
						25200	141	106	2867		P	50.000,00	50.000,00	0,00
			220	MANUTENZIONE TEATRO STORCHI	E	0					P	10.000,00	10.000,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	224125	141	106	2861		P	0,00	0,00	0,00
						24125	141	106	2861		P	10.000,00	10.000,00	0,00
			221	RIQUALIFICAZIONE INTERRATI PARTI COMUNI R-NORD	E	0					P	100.000,00	200.000,00	0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	224255	141	106	2865		P	0,00	0,00	0,00
						24255	141	106	2865		P	100.000,00	200.000,00	0,00
			222	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE PLANETARIO COMUNALE	E	0				T1	P	300.000,00	0,00	0,00
						3				T1	P	0,00	0,00	0,00
					U	223498	143	301	2887	T1	P	0,00	0,00	0,00
						23498	143	301	2887	T1	P	300.000,00	0,00	0,00
			223	NUOVA SCUOLA MATERNA VILLANOVA	E	3				T2	P	0,00	0,00	0,00
						4457				T2	P	0,00	0,00	1.500.000,00
					U	222200	144	406	2883	T2	P	0,00	0,00	0,00
						22200	144	406	2883	T2	P	0,00	0,00	1.500.000,00
			224	ADEGUAMENTO TRIBUNA PARCO NOVI SAD	E	0					P	61.000,00	0,00	0,00

SETT	SERV	ANNO PROGR	N° PROGR	DESCRIZIONE	E U	CAP	POL	PRG	INV	Triennale T1 = manutenz. T2 = nuove opere	P = Program. NP = Non Program.	2016	2017	2018
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	225430	144	406	2937		P	0,00	0,00	0,00
						25430	144	406	2937		P	61.000,00	0,00	0,00
			226	RIQUALIFICAZIONE EX FONDERIE	E	0				T1	NP	0,00	0,00	1.000.000,00
						3				T1	NP	0,00	0,00	0,00
					U	221640	141	108	2947	T1	NP	0,00	0,00	1.000.000,00
						21640	141	108	2947	T1	NP	0,00	0,00	0,00
			227	NUOVA SCUOLA INNOVATIVA	E	0					P	0,00	50.000,00	0,00
						3					P	0,00	0,00	0,00
					U	223400	143	301	2948		P	0,00	0,00	0,00
						23400	143	301	2948		P	0,00	50.000,00	0,00
124	99999		225	RESTITUZIONE ONERI DERIVANTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	E	0					P	65.000,00	15.000,00	15.000,00
					U	224470	145	502	2943		P	0,00	0,00	0,00
						24470	145	502	2943		P	65.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale complessivo												62.708.355,94	23.600.200,00	23.000.556,00

2.2 Programmazione fabbisogno del personale

Ai sensi dell'art 91 del testo unico dell'Ordinamento degli Enti locali, ai fini della funzionalità e dell'ottimizzazione delle risorse, gli organi di vertice sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensiva delle unità di cui alla legge 68/1999 e finalizzata alla riduzione della spesa di personale.

In generale l'art. 6, comma 1 del dlgs 165/2001 stabilisce che le pubbliche Amministrazioni devono, previa verifica del proprio fabbisogno e dopo aver informato le OO.SS rappresentative, determinare la consistenza e la variazione della dotazione organica; il comma 3 dello stesso art. 6 prevede che alla determinazione degli uffici e delle dotazioni organiche si debba procedere periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ogni qualvolta risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Inoltre, il comma 4 bis dello stesso art. 6 chiarisce che la programmazione triennale del fabbisogno di personale e i suoi aggiornamenti annuali sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti, i quali individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture (Settori) a cui sono preposti.

Alla luce dei vincoli stabiliti dalla normativa sopra richiamata, l'Amministrazione deve per forza di cose fare riflessioni sulle modalità di erogazione dei servizi ai cittadini, nonché sulle modalità di attuazione degli interventi di competenza sul territorio.

Nella consapevolezza delle attuali limitazioni imposte dalla normativa vigente, la Nuova Amministrazione ha iniziato una verifica dell'intero assetto organizzativo della macchina comunale che ha portato ad una revisione della macro struttura che è in continua evoluzione.

Inoltre, ha approvato una programmazione del fabbisogno di personale riferito al triennio 2015-2017 (delibera n. 315 del 2.7.2015) tesa a completare gli interventi di esternalizzazione già iniziati in passato e riferiti a funzioni di cucina relativi a un nido d'infanzia; funzioni ausiliare di un Nido d'Infanzia e di una Scuola d'Infanzia; funzioni e servizi di catalogazione del Servizio Biblioteche.

CATEGORIA	Posti in dotazione - anni di riferimento al 31/12				
	ANNI				
	2006	2010	2013	2014	2015
A	105	94	83	82	82
B1	204	186	168	156	150
B3	234	219	190	191	189
C	1084	1109	1051	1035	1032
D1	233	260	258	258	258
D3	148	147	147	147	147
DIRIGENTI	51	42	42	42	42
GIORNALISTA	1	1	1	0	0
TOTALE	2060	2058	1940	1911	1900

Nella tabella si evidenzia come nei dieci anni posti sotto osservazione vi è stato un calo progressivo dei posti in dotazione organica per un totale di 160 posti pari all' 7,77%.

Il calo interessa in particolare i posti di categoria A, B1 e B3 derivante, prevalentemente, dall'adozione di diverse modalità di gestione dei servizi scolastici ed assistenziali; per i servizi scolastici, hanno inciso gli appalti delle pulizie nelle Scuole e l'accordo con la nuova Fondazione [Cresci@mo](#); per i servizi assistenziali, l'estensione dell'appalto dell'assistenza domiciliare in concomitanza con il nuovo servizio di residenze familiari protette e l'accordo con la Fondazione Pia Casa Sant'Anna e Santa Luigia per la gestione della casa residenza S. Giovanni Bosco.

Nel periodo di tempo considerato, la categoria C ha subito, fino al 2010, un incremento in relazione alle diverse esigenze organizzative e, successivamente, un notevole ridimensionamento dovuto a processi di razionalizzazione e esternalizzazione di servizi.

E' stato significativo il calo dei posti di dirigente derivante da diversi accorpamenti di funzioni a settori già esistenti e da riorganizzazioni comportanti una diversa composizione numerica tra i posti dirigenziali ed incarichi di posizione organizzativa.

Relativamente ai posti di categoria D1 e D3, l'aumento deriva dal graduale consolidamento di funzioni divenute strutturali ed è riferibile agli anni in cui i Comuni potevano attivare politiche di gestione del proprio personale nell'ambito della propria autonomia organizzativa.

ANNO 2015		
CATEGORIA	PREVISTI IN DOTAZIONE	PRESENTI
A	82	62
B1	150	139
B3	189	165
C	1032	876
D1	258	233
D3	147	130
DIRIGENTI (COMPRESI T.D.)	42	30 (*)
DIRETTORE		1
SEGRETARIO		1
TOTALE	1900	1637

(*) *Compresi n. 2 Dirigenti extra dotazione*

La tabella evidenzia come a fronte di una dotazione in calo vi sia anche una non copertura di tutti i posti previsti; solo una parte di questi risulta, infatti, finanziata e interessata al piano di assunzione 2015 nella logica di continua razionalizzazione delle risorse umane. Tutte le categorie sono interessate da tale riduzione.

2.3 Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni di immobili

Il presente Piano delle alienazioni, previsto per il periodo 2016 – 2018, è stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco, di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione (Tab. 39).

Si specifica, inoltre, che il presente Piano non comporta variante al Piano Regolatore Generale in quanto le varianti propedeutiche alle alienazioni previste seguiranno le procedure ordinarie.

Tabella 39 - ELENCO IMMOBILI SOGGETTI AD ALIENAZIONE EX ART. 58 D. Lgs. 112/08 - piano 2016-2018 - previsione accertamenti

DESCRIZIONE	foglio	mappali	mq/vani	ubicazione	2016	2017	2018
Indennizzi per minor distanza dai confini	vv	vv			10.000	10.000	10.000
Alienazione 700/1000 edificio di Nonantola	46	155-157		Provinciale Est, 13		300.000	
Alienazione ex scuola Marzaglia	116	104		Marzaglia, 95		400.000	
Alienazioni aree residuali	vv	vv			30.000	30.000	30.000
Alloggi e locali palazzo Solmi	142	24		S. Eufemia, 66 e altri	200.000	100.000	100.000
Cessione in proprietà di area in località Cittanova (suddivisa in due lotti)	65	824	11.158,00	v. Ovidio	3.000.000		
Vendita Villa Montecuccoli e campo di calcio Dugoni	214	167, 325, 170, 326,328		s.da Jacopo Da Porto Sud, 484 - 90	2.200.000	1.000.000	
Immobile Via Lana (alloggio e letturisti AMCM)	158	148		Lana, 45			140.000
Area Via Argiolas (suddivisa in lotti)	246	172-173		v. Argiolas	2.500.000		
Area fabbricabile Cognento	135a	829		s.da Contorno di Cognento	400.000		
Lotto di terreno via Canaletto - accordi di pianificazione	48	418 parte		v. Canaletto	75.000		
Immobile località Pastrengo (Eredità Sirotti)	1	842-843		v. Tacconi, Pastrengo	85.000		
Vendita campo di calcio Rognoni - Madonnina	82	228		v. Amundsen			2.000.000
Alienazione Peep diversi	vv	vv			325.053	790.416	3.194.620

DESCRIZIONE	foglio	mappali	mq/vani	ubicazione	2016	2017	2018
Riscatti diritti di superficie PEEP	vv	vv			600.000	700.000	700.000
Proventi derivanti dal riscatto vincoli su aree P.I.P.	vv	vv			20.000	20.000	20.000
Alienazione Via Vignolese (porzione eredità Amato)	182	67		Vignolese, 945	85.000		
Via Nonantolana nn. 221-255 (ex ERP) alienazione aree	96	118		v. Nonantolana 221-255	800.000		
Lotto commerciale d'Acquisto Est	220	192-110		v. Falcone	250.000		
Area ex Scuola Matteotti da concedere in diritto di superficie	156	72-134-319		v. Agnini, 23		500.000	
Vendita campo di calcio Canevazzi - Villanova	26	386		v. Quattro Ville, 322			2.000.000
R-Nord 2 cessione nuda proprietà alloggio int. 317	95	63	1,50	Via Attiraglio, 7	12.223		
R-Nord 2 cessione nuda proprietà alloggio int. 318	95	63	1,50	Via Attiraglio, 7	12.223		
R-Nord 2 cessione nuda proprietà alloggio int. 319	95	63	1,50	Via Attiraglio, 7	11.000		
R-Nord 2 cessione nuda proprietà alloggio int. 320	95	63	1,50	Via Attiraglio, 7	11.000		
R-Nord 2 cessione nuda proprietà alloggio int. 321	95	63	1,50	Via Attiraglio, 7	12.223		
R-Nord 2 cessione nuda proprietà alloggio int. 322	95	63	1,50	Via Attiraglio, 7	12.223		
R-Nord 2 cessione nuda proprietà alloggio int. 323	95	63	1,50	Via Attiraglio, 7	13.445		
R-Nord 2 cessione nuda proprietà alloggio int. 324	95	63	1,50	Via Attiraglio, 7	15.889		
R-Nord 2 cessione nuda proprietà alloggio int. 325	95	63	1,50	Via Attiraglio, 7	15.889		
R-Nord 2 cessione nuda proprietà alloggio int. 326	95	63	1,50	Via Attiraglio, 7	14.667		
R-Nord 2 cessione nuda proprietà alloggio int. 806	95	63	2,50	Via Attiraglio, 7	14.667		
R-Nord 2 cessione nuda proprietà alloggio int. 807	95	63	2,50	Via Attiraglio, 7	15.889		
R-Nord 2 cessione nuda proprietà alloggio int. 808	95	63	2,50	Via Attiraglio, 7	14.667		
R-Nord 2 cessione nuda proprietà alloggio int. 1011	95	63	1,50	Via Attiraglio, 7	9.778		
R-Nord 2 cessione nuda proprietà alloggio int. 1015	95	63	1,50	Via Attiraglio, 7	14.667		

DESCRIZIONE	foglio	mappali	mq/vani	ubicazione	2016	2017	2018
R-Nord 2 cessione nuda proprietà alloggio int. 1016	95	63	1,50	Via Attiraglio, 7	15.889		
R-Nord Piastra - cessione nuda proprietà negozio	95	63	64,00	Via Attiraglio, 1	40.335		
R-Nord Piastra - cessione nuda proprietà negozio	95	63	64,00	Via Attiraglio, 1/a	40.335		
R-Nord Piastra - cessione nuda proprietà negozio	95	63	84,00	Via Attiraglio, 1/b	52.554		
R-Nord Piastra - cessione nuda proprietà negozio	95	63	111,00	Via Attiraglio, 5	68.444		
R-Nord Piastra - cessione nuda proprietà negozio	95	63	111,00	Via Attiraglio, 5/a	68.444		
R-Nord Piastra - cessione nuda proprietà negozio	95	5	97,00	Via Canaletto, 17	63.549		
Area MOI PP ex Mercato bestiame - lotto 3	94	97 parte		v. Mercato		1.200.000	
Area MOI PP ex Mercato bestiame - lotto 4parte	94	97 parte		v. Mercato			3.800.000
Area ex campo di calcio Morselli (z.e. 681/15)				via Gasparini		2.800.000	
Area Campo Incerti (z.e. 801)				via San Giovanni Bosco		1.000.000	1.880.000
Zona via Vaciglio-Morane - GC 756/2010 - acconto 53,89% aree convenzionate				via Vaciglio-Morane	732.905		
Zona via F.Ili Rosselli - GC 122/2011 - acconto 49,91% aree convenzionate				via F.Ili Rosselli	512.095		
Zona via S. Caterina - GC 682/2010 - acconto 30% aree convenzionate				via S. Caterina	168.000		
Zona via Gemelli - GC 8/2011 - acconto 30% aree convenzionate				via Gemelli	19.200		
Zona S. Marone Formigina - GC 28/2011 - acconto 30% aree convenzionate				via S. Marone	72.000		
Alienazione immobile Via Liguria (alloggio e garage eredità Amato)	222	188 (sub. 10 e 11)	-	Via Liguria n. 9	195.000		
Alienazione area produttiva ex teatro tenda via emilia	65	620-556	-			4.200.000	
Area centrale Hera Cittanova	119	317	-		400.000		
Immobili ex Acer - 1° lotto	vv	vv	-		250.000		
Immobili ex Acer - 2° lotto	vv	vv	-			100.000	
Area commerciale cinema Vittoria 892/01 soggetta a PP	92	5 e altri	-				3.000.000
Allargamento area Centro Commerciale Sacca	87	68	-		670.000		
Area via santa caterina	102	410-472-505-506	-			3.000.000	
alienazione alloggio	138	54subb15-7		via ippocrate 31	75.000		
Totale complessivo					14.224.253	16.150.416	16.874.620

2.4 Piano di razionalizzazione

Ai sensi dell'art. 2, commi 594-599, della L. 24/12/2007 (Legge Finanziaria 2008) le Amministrazioni Pubbliche adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, e dei beni immobili.

Il Comune di Modena ha predisposto ed approvato specifiche misure, disponibili nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale. Gli ultimi documenti disponibili sono:

- Piano triennale 2014-2015-2016 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione - Delibere di Giunta comunale n. 262 e 526/2014
- Stato di avanzamento al 31/12/2014 del Piano triennale - Delibera di Consiglio comunale n. 44/2015.

APPROFONDIMENTO: Piano di razionalizzazione – documenti a preventivo e consuntivo

Per la raccolta completa dei documenti inerenti i piani di razionalizzazione, sia a preventivo che a consuntivo, è possibile consultare il sito internet del Comune di Modena - Sezione "Amministrazione Trasparente", all'indirizzo <http://www.comune.modena.it/il-comune/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/piano-triennale-per-il-contenimento-e-la-razionalizzazione-delle-spese-di-funzionamento>, aggiornato con gli ultimi atti di approvazione.